Anno 97 - Numero 178

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.300, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-35 (15 linee)

# LA STAMPA

Martedì 23 Luglio 1963



*I negoziati russo-anglo-americani avviati a sicura conclusione*

# Forse già oggi l'accordo nucleare Si delinea una Internazionale cinese

**Kennedy darebbe l'annuncio dell'intesa per la messa al bando degli esperimenti atomici con un messaggio radio-tv al Paese - Ieri i tre capi-delegazione hanno discusso l'intero problema dei rapporti fra i due blocchi - Il contrasto con Mao si aggrava ancora - Kruscev convoca per domani una riunione del Comecon (il Mec dei Paesi comunisti) - Vi parteciperà anche il "premier" romeno, che sembrava in disaccordo con il Cremlino**

## Comunismo estremista per i popoli di colore

*(Dal nostro inviato speciale)*

Hong Kong, 22 luglio.

L'intera stampa di Pechino ha annunciato oggi che l'Unione Sovietica «sviluppa la sua campagna anticinese». La scissione fra le due capitali del comunismo è riconosciuta come un fatto compiuto, mentre Kruscev si accinge a firmare l'accordo con gli occidentali per il bando dei tests atomici. «Il Jen-Min Jih-Pao — scrivono i giornali comunisti di Hong Kong — *pubblicò il 13 luglio un editoriale intitolato: "Vogliamo l'unione, non la rottura". Ma il partito comunista sovietico ha fatto esattamente il contrario... Se la delegazione cinese non avesse dato prova di estrema sopportazione, il negoziato sarebbe stato sospeso anche due settimane prima*».

Ancora un passo e la disputa fra partiti, divenuta contesa fra Stati, può condurre alla denuncia del trattato trentennale di alleanza russo-cinese. E' questa l'arma più efficace di cui dispongono i sovietici, almeno finché la Cina non divenga potenza nucleare. Ma l'azione del partito comunista cinese, se non del Governo, continuerà, fino alla costituzione d'una nuova Internazionale.

L'interruzione dei negoziati, aggiornati *sine die* «su proposta della parte cinese», non ha un altro senso. Presuppone un apprezzamento deciso della situazione. Le due frazioni del comunismo divergono su ogni questione: la possibilità d'una coesistenza pacifica con l'Occidente, la valutazione del rischio nei conflitti locali, la necessità o la rinunciabilità delle rivoluzioni violente, l'utilità che Pechino possegga l'arma atomica, la reale natura del «neo-capitalismo» occidentale. E inoltre, dissidi sul modo di affrontare il mondo neutrale (l'India di Nehru anzitutto), gli scambi economici russo-cinesi, sugli stessi confini fra i due Stati.

Non solo il divorzio in se stesso, ma il modo in cui avviene discredita la causa comunista nel mondo. Abbiamo assistito a una disputa accesa per stabilire se Lenin attribuì molto o poco valore all'ipotesi della pacifica coesistenza col mondo estraneo al comunismo: quasi che l'opinione di Lenin, scomparso venti anni prima dell'era atomica, dopo aver visto appena i biplani, i fucili Lebel, i cannoni 75 di Verdun, possa davvero motivare o condannare una politica suggerita dagli eventi contemporanei.

Abbiamo visto i due partiti discutere se la guerra distruggerebbe tutta o non tutta la specie umana, e dunque se il rischio atomico possa essere affrontato. Anche tale contesa fra la *Pravda* e il *Jen-Min Jih-Pao* è stata fondata su citazioni di Lenin e persino di Engels e Marx, studiosi dell'epoca di Sedan e della prima rivoluzione industriale inglese.

La parte cinese ha tentato di ottenere l'accantonamento di Kruscev, il Comitato centrale sovietico ha risposto *nikogda*, mai. Le reciproche interferenze hanno suscitato reazioni di sciovinismo a catena. Anche tale circostanza non potrà che screditare la causa del comunismo. Kruscev tutela il nuovo corso degli ultimi anni facendo appello al nazionalismo russo. A sua volta Mao Tse unisce la xenofobia antica della Cina coloniale con il peggiore stalinismo (volontà di potenza) e il peggiore trotzkismo (azzardo, furore ideologico). Non è solo Ikeda, il *premier* giapponese, a indicare nel nazionalismo una componente essenziale della crisi: la *Pravda* scrive che va nascendo un nazionalcomunismo asiatico, entusiasta e dogmatico, il quale sfiora il razzismo.




Pechino giudica «esaurita» la funzione storica del proletariato sovietico e di quello occidentale. «I movimenti rivoluzionari dell'Asia, dell'Africa e dell'America meridionale — si legge nei 25 punti — sono le grandi correnti storiche della nostra epoca». Le lunghe polemiche della *Hong-Ki* e del *Jen-Min Jih-Pao* circoscrivono un'area geografica: tre risposte a Kruscev, due a Togliatti, una a Thorez, e una al partito comunista degli Stati Uniti.

Tutto sembra confermare l'ipotesi che la Cina aspiri a concludere un secolo di trasmigrazioni da ovest a est della lotta di classe con l'ultima Internazionale: quella del sottoproletariato di colore, il mondo arretrato e superpopolato. La prima Internazionale nacque a Londra, la seconda a Berlino, la terza a Mosca. Ve ne fu anche una quarta, che non trovò mai sede e forza. Oggi le trova nella «città proibita» di Pechino.

**Alberto Ronchey**

## Continue consultazioni fra Londra e Washington

*(Dal nostro corrispondente)*

New York, 22 luglio.

La sigla del progetto di trattato per il bando parziale degli esperimenti nucleari da parte dei delegati alla conferenza di Mosca sarebbe «questione di ore», secondo informazioni che circolano a Washington da ieri sera e che precedentemente avevano indicato la data di oggi. Si parla ora di domani e si dice che il presidente Kennedy darà l'annuncio al Paese dell'avvenuta conclusione di massima del trattato con un messaggio radiotelevisivo.

Nei circoli di Washington si continua ad affermare, sulla base di rapporti e informazioni di fonte diplomatica pervenuti da Mosca, che i temuti ostacoli circa il concatenamento del bando parziale ad un patto di non aggressione non si sono presentati. I sovietici stanno in realtà, cercando di ottenere un *package* di accordi, ma senza vincolarne gli elementi con rapporti di vera e propria interdipendenza. Il prolungamento della conversazioni nelle ultime ore, a quanto si dice, sarebbe dovuto al fatto che i negoziatori dei tre Paesi hanno preso in esame anche la possibilità di porre fine alle esplosioni sotterranee, sulla base di un compromesso.

Da Londra un portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi che continue consultazioni hanno luogo tra inglesi e americani sulle proposte avanzate venerdì scorso, nel suo discorso, dal primo ministro sovietico Kruscev a proposito dei problemi in sospeso tra Est e Ovest.

**a. b.**

## L'Urss chiede che Pechino sia ammessa alle Nazioni Unite

Ginevra, 22 luglio.

Nonostante il dissidio in corso fra Mosca e Pechino, l'Unione Sovietica ha chiesto oggi ancora una volta che la Cina comunista sia ammessa nelle Nazioni Unite.

La richiesta è stata formulata dal delegato sovietico Anatoli Arkadyev, in sede di riunione annuale a Ginevra del Consiglio economico e sociale dell'Onu.

## Il «vertice rosso» deciderà la nuova politica verso Pechino

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 22 luglio.

*Oggi il negoziato tripartito ha segnato un ulteriore progresso: i tre capi-delegazioni, Gromyko, Harriman e lord Hailsham si sono appartati dalle rispettive delegazioni e da soli hanno discusso per un'ora problemi che vanno assai al di là di un limitato accordo nucleare e investono l'insieme dei rapporti fra l'Occidente e il mondo comunista.*

*Mentre questo negoziato acquista di giorno in giorno una importanza sempre più eccezionale, la* Pravda *odierna, pubblicando il grigio comunicato conclusivo dopo la «trattativa» cino-sovietica, offre un quadro eloquente nel suo silenzio del fallimento di ogni compromesso fra Kruscev e Mao. Sulle venti righe del comunicato, tredici sono occupate soltanto dai nomi e dalle qualifiche dei negoziatori delle due parti, le altre sette righe dicono, nella sostanza, che su proposta della delegazione cinese «le due parti si sono accordate per una interruzione dei lavori e per la loro ripresa in un tempo successivo». Quando, dove, a quale livello, non lo si dice. Ora, come provano le ultime violente prese di posizione di Pechino, la polemica sarà destinata ad inasprirsi proprio nella misura in cui gli altri negoziatori rimasti a Mosca, quelli anglo-americani, si inoltreranno sulla via del successo nelle conversazioni con i russi.*

*La rottura già corrode le relazioni della Cina con gli altri Paesi comunisti: gli incidenti di Praga, con l'espulsione dei tre giornalisti cinesi accusati di aver diffuso illegalmente il documento delle venticinque tesi di giugno, la simultanea condanna del maoismo che si leva a catena da altri Stati e partiti comunisti fedeli all'Urss, approfondiscono il solco fra quelli che sono ormai due mondi comunisti. Si sa ormai ciò che è avvenuto nelle due sterili settimane della trattativa: è stato in concreto un dialogo tra sordi, con i cinesi da una parte che neppure ascoltavano i russi e leggevano impassibili, un giorno dopo l'altro, il loro atto d'accusa, e dall'altra i sovietici che rispondevano rileggendo i punti del proprio documento di risposta.*

*La commedia ha avuto e continua, tuttora, ad avere un senso. Anche l'improvvisata ed appassionata requisitoria pronunciata venerdì scorso da Kruscev contro i cinesi, ha mostrato che i freni di una certa diplomatica cautela funzionano pure nei momenti di maggior intransigenza polemica; Kruscev non ha nominato mai per nome l'avversario. Nè Mosca nè Pechino vuol prendere l'iniziativa nella constatazione del fatto. E ancora una volta le due parti hanno preferito non riconoscere apertamente il naufragio del negoziato del 5 luglio, pur di non commettere il passo falso nel momento della frattura formale. Non è da escludere che si avrà davvero una seconda finzione di negoziato, che sarà altrettanto vuota. Nella trattativa astratta, sia i cinesi che i russi sono per tradizione dei grandi maestri.*

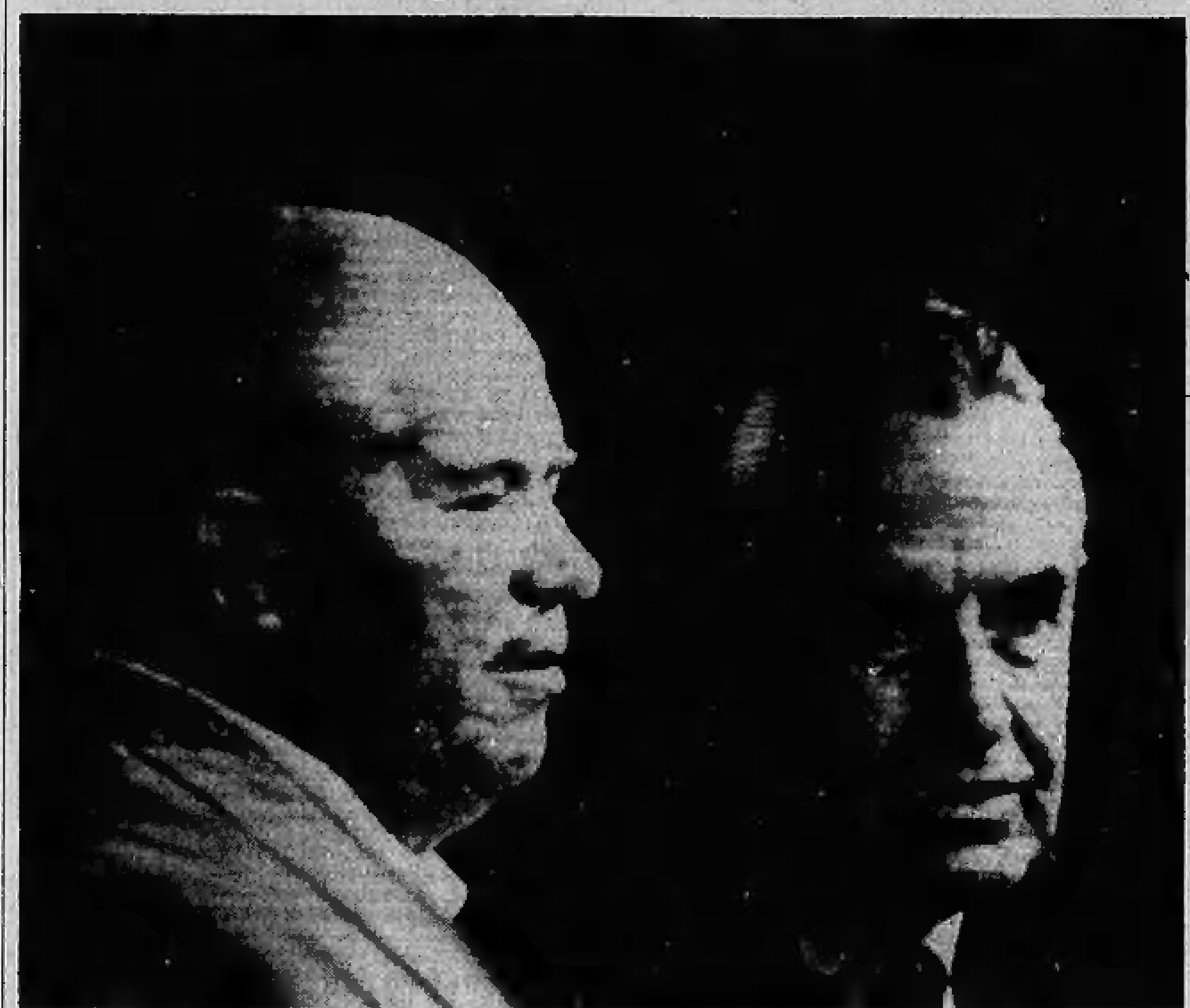
*La linea, comunque, che il blocco krusceviano deciderà di assumere verso lo scisma asiatico, si profilerà più nettamente al «vertice rosso» che si aprirà a Mosca il 24 luglio ed al quale prenderanno parte i primi segretari di partito ed i primi ministri dei Paesi associati al Comecon. Il Comecon, dalla Mongolia alla Cecoslovacchia, è già, al di là delle sue specifiche caratteristiche economiche, un simbolo economico del gruppo di Stati di osservanza sovietica. Qualcuno sostiene, stasera, che l'imminente riunione (alla quale parteciperà anche il romeno Gheorghiu-Dej che si dice in contrasto col Cremlino) potrebbe essere altrettanto importante, per il mondo comunista, quanto lo fu la drammatica seduta del Cominform nel 1948 in cui Zhdanov fece condannare il maresciallo Tito.*

*Sulla conferenza con gli occidentali riunitasi in normale seduta plenaria dalle 3 alle 6 del pomeriggio e poi in una straordinaria ristretta ai capi delegazione dalle 6 alle 7, si cominciano ad accumulare particolari alla chiarezza dei quali, del resto, ha contribuito assai l'ultimo discorso di Kruscev. Ancora stasera il comunicato emesso alla fine dei colloqui registra «un ulteriore progresso» nelle conversazioni. Il programma minimo della trattativa, l'accordo sulla sospensione dei tests non sotterranei, lo si può considerare ormai raggiunto. L'accordo sarà probabilmente siglato dalle tre parti a Mosca e poi ratificato, in sede tecnica, a Ginevra, dal «Comitato dei diciotto».*

*Non occorre andare a caccia di indiscrezioni per lumeggiare quanto hanno esaminato nella ristrettissima seduta a tre, Gromyko, Harriman e Lord Hailsham. Hanno analizzato, fuori della cornice della trattativa atomica, la serie degli accordi di coesistenza che dal 5 luglio Kruscev continua a proporre agli occidentali: patto di non aggressione, prevenzione contro gli attacchi di sorpresa, ispezioni presso le truppe di occupazione di stanza nelle due Germanie. Soprattutto Harriman ha avuto dal suo presidente i più ampi poteri per approfondire il dialogo globale su tutti i problemi sospesi fra i due blocchi. Egli, pur non «negoziando» nulla al di là degli esperimenti nucleari, si spinge nelle altre grandi questioni al limite di una «esplorazione» che è qualcosa di più di un semplice «scambio di idee».*

**Enzo Bettiza**

## Kruscev a colloquio con l'inviato di Kennedy



Kruscev, a sinistra, ed il rappresentante americano Harriman durante un incontro non protocollare (Telef.)

*Le polemiche all'interno del partito di maggioranza*

## Intese fra le correnti dc favorevoli al centro sinistra

**Vogliono presentarsi uniti al Consiglio nazionale del 29 luglio - Non intendono rompere con il gruppo dei dorotei che è il più forte e che auspica la collaborazione con i socialisti a condizioni molto precise - Saragat spiega perché il psdi ritenne l'on. Moro la persona più adatta a dirigere un governo quadripartito**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 22 luglio.

Le correnti di sinistra della dc si avviano a trovare un'intesa in vista del Consiglio nazionale che il giorno 29 aprirà il dibattito sulla soluzione della crisi e sulle prospettive della politica di centro-sinistra, verificando, su esplicita richiesta della corrente fanfaniana, la consistenza della maggioranza che al Congresso di Napoli si pronunciò, intorno a Moro, per la nuova linea politica.

Questa sera la corrente di base che fa capo al ministro Sullo ha annunciato di aver accolto l'invito dei capi sindacalisti Pastore e Donat-Cattin per un incontro «tra i rappresentanti delle correnti che sostengono la politica di centro-sinistra». Sotto questa etichetta i sindacalisti avevano compreso, oltre se stessi, i basisti, i fanfaniani e gli amici dell'on. Moro, escludendo i dorotei. Accogliendo l'invito anche i basisti si dichiarano d'accordo sull'esclusione dei dorotei ma avvertono l'opportunità che in questo momento vengano tenuti fuori dall'intesa anche gli amici dell'on. Moro. Difatti una loro accettazione significherebbe la spaccatura della maggioranza di Napoli nei confronti dei dorotei, un loro rifiuto spaccherebbe la stessa maggioranza nei confronti dei fanfaniani.

Una presa di posizione ufficiale dei fanfaniani sull'incontro con la base e i sindacalisti ci sarà soltanto domani sera durante una riunione dei maggiori esponenti della corrente. Tuttavia, anche se prevarrà il parere di evitare un'intesa formale, ciò che conta è l'accordo sostanziale che si è realizzato tra i gruppi di sinistra. I basisti difatti si dichiarano d'accordo con le principali richieste formulate dai fanfaniani nel memorandum consegnato a Moro. Ci sono anzitutto due proposte sulla struttura interna del partito: l'adozione della proporzionale per l'elezione congressuale degli organi del partito, la formazione di una direzione maggiormente rappresentativa con la partecipazione dei capi delle correnti, compresi quelli che hanno incarichi ministeriali.

La proporzionale è una vecchia richiesta, sempre respinta, delle minoranze, e i fanfaniani facendola propria hanno voluto trovare un terreno d'unità d'azione con la base e i sindacalisti. Ad essa, del resto, potrebbe aderire anche l'on. Moro e, con lui, tutto il partito. Per quanto riguarda l'ingresso dei capi corrente nella direzione le cose sono meno semplici. I morotei in via ufficiosa obiettano che la presenza dei ministri creerebbe seri imbarazzi in caso di conflitti tra il partito e il governo, e il rilievo non sembra trascurabile. La proposta fanfaniana, sulla quale concordano i basisti, ha però un significato politico sul quale lo stesso Moro concorderebbe: di ottenere cioè che su ogni problema si abbia sempre una responsabile presa di posizione delle correnti.

Si rileva comunque che avvicinandosi la data del Consiglio nazionale la polemica perde gli aspetti personalistici che sembravano averla caratterizzata in un primo momento e investe invece questioni di linea politica e di rafforzamento del partito, migliorando le prospettive di successo per l'azione mediatrice che sarà svolta dall'on. Moro.

In appoggio a questa evoluzione politica si pronuncia anche l'on. Saragat in un articolo che comparirà domani. Il leader dei psdi riafferma che il congelamento del governo Fanfani dopo le elezioni non avrebbe avuto senso, perché in tal modo si sarebbe congelato il disimpegno dei democristiani e dei socialisti. «*Necessario era invece, secondo noi, un rilancio immediato della politica di centro-sinistra, proprio per favorire le posizioni autenticamente autonomiste del partito socialista*». Saragat ripete che da parte dei psdi non furono posti «*veti e preclusioni di nessun genere*»: «*Abbiamo espresso le nostre preferenze per l'on. Moro, perché rappresentava tutta la dc e non una sua corrente, ma abbiamo sempre aggiunto che qualora gli altri partiti si fossero accordati su un nome diverso, lo avremmo accettato senza riserve*».

Saragat tuttavia non risparmia giudizi severi all'on. Fanfani e riporta, pur affermando di non crederci, un passo del giornale comunista in cui si fa carico ai fanfaniani di aver appoggiato l'azione dell'on. Lombardi che fece fallire il tentativo di governo dell'on. Moro. Occupandosi del monocolore, Saragat afferma poi che «l'uomo meno adatto a capeggiarlo sarebbe stato proprio colui che *l'Unità* designa, pensiamo a torto, come corresponsabile del fallimento stesso».

Il leader dei psdi avverte infine che «un vasto e ampio problema, come quello dell'incontro fra il ceto medio e il proletariato democratico, non può essere ridotto a un meschino problema di persone». E si dice fiducioso nella possibilità di ripresa del centro-sinistra.

I socialisti faranno conoscere in questi giorni il documento congressuale sul quale nenniani e lombardiani hanno rifatto l'unità della corrente autonomista. I comunisti cominceranno mercoledì la sessione del Comitato centrale dedicata ai problemi interni italiani e a quelli del movimento comunista internazionale. Sul primo tema riferirà l'on. Alicata, sul secondo l'on. Giancarlo Pajetta, esaminando anche i problemi creati dalla «fronda» cinese che si è manifestata nel pci.

Il Consiglio dei ministri si riunisce domattina e dovrebbe affrontare i problemi del conglobamento agli statali.

**f. d. l.**

## Nota ufficiosa governativa sulla politica estera italiana

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 22 luglio.

*(f. d. l.)* La prossima visita dell'ammiraglio americano Claude Ricketts (sarà a Roma giovedì e si tratterrà tre giorni) per continuare a livello tecnico i colloqui sulla creazione della forza multilaterale atomica della Nato, ha reso necessaria oggi, in seguito alle polemiche dei giornali comunisti, una nuova messa a punto ufficiosa del Presidente del Consiglio sulla politica estera italiana.

La nota riprende le dichiarazioni fatte da Leone al Senato il 5 luglio in risposta al comunista Spano circa l'incontro avvenuto a Washington tra il sottosegretario Ball, il nostro incaricato d'affari e un rappresentante tedesco. In sostanza l'Italia ha dato la sua adesione di principio al progetto di forza multilaterale e, quando è venuto Kennedy, si è detta disposta a partecipare alle conversazioni tecniche e agli studi ancora necessari per il perfezionamento del progetto. Nessuna novità quindi, tanto più che la visita dell'ammiraglio Ricketts era prevista fin dai primi di giugno.

La nota conclude affermando che i colloqui sulla forza multilaterale non implicano alcuna posizione di ostilità del governo italiano ai negoziati di Mosca per l'interdizione dei *tests* nucleari. «Alla positiva conclusione dei colloqui il governo si è invece mostrato ed è vivamente interessato, dando anche il proprio contributo di consigli e di azione».

## La federazione comunista di Bruxelles si schiera apertamente con i cinesi

**Costretti alle dimissioni gli esponenti della corrente filorussa - La direzione del partito, composta da krusceviani, espelle Henry Glineur, uno dei capi del movimento secessionista - Migliaia di opuscoli e di volantini distribuiti dall'agenzia «Nuova Cina» tra gli operai della capitale belga**

*(Nostro servizio particolare)*

Bruxelles, 22 luglio.

Le conseguenze della rottura fra Mosca e Pechino hanno avuto un'immediata e clamorosa ripercussione in Belgio: il partito comunista sta per spezzarsi in due. Manca un atto ufficiale che sanzioni la frattura ma, secondo alcuni osservatori, non si tratta che di formalità. Dopo mesi di lotte e crisi interne, oggi si è avuta una presa di posizione che prova la gravità della crisi: la federazione di Bruxelles ha ordinato ad un deputato filorusso di dimettersi dall'assemblea. Ha designato per la successione il primo dei non eletti, esponente dei filo-cinesi.

La confusione è notevole. Non si comprende chi è autorizzato a prendere decisioni, non si sa fino a che punto la destituzione può avere valore, nè se il successore designato riuscirà a sedersi in Parlamento.

Le radici della crisi risalgono alla vicenda cubana. Il partito ufficialmente approvò le decisioni di Kruscev, ma qualcuno protestò, accusando la Russia di essere «troppo molle» nei confronti degli americani.

Al congresso del partito, svoltosi in marzo ad Anversa, quattro componenti del comitato centrale vennero espulsi. Erano gli stessi che avevano protestato per la decisione di Kruscev. Uno dei quattro si chiama Jacques Grippa. Motivo del provvedimento: erano accusati di «aver diffuso calunnie contro l'Unione Sovietica in occasione del conflitto ideologico fra russi e cinesi». Si parlò di «epurazione interna», di «maggior adeguamento del partito comunista belga alla linea di Kruscev». Nessuno pensò che l'espulsione dei quattro potesse fornire alla Cina l'occasione tanto attesa per tentare di gettare la discordia nel comunismo nell'Europa occidentale.

Da allora, invece, Jacques Grippa è divenuto il capo del gruppo filo-cinese.

Lavorando con gli altri espulsi, è riuscito ad impadronirsi della federazione comunista di Bruxelles, la più forte del Belgio. Con lavoro sotterraneo, in questi mesi è stato messo in piedi un «apparato» organizzativo: i suoi compagni sono riusciti a convincere la maggior parte dei dirigenti di Bruxelles e i responsabili di numerose sezioni comuniste della periferia della capitale a schierarsi al loro fianco secondo le idee politiche di Mao e degli albanesi.

Quando è stato sicuro di avere un ascendente nella federazione di Bruxelles, Jacques Grippa è rientrato nel consiglio direttivo, ha pronunciato un lungo discorso e ha provocato un dibattito sulle espulsioni di Anversa, sulla «linea Kruscev» e sulla «linea Mao». Infine, ha fatto votare le dimissioni d'autorità dei responsabili della federazione che non sono favorevoli alla sua corrente: ha raccolto la grande maggioranza dei suffragi. Vinta la sua prima battaglia in favore della Cina, Grippa se ne è partito per l'Albania con la moglie ed altri dirigenti della corrente filo-cinese (è di ieri la notizia che a Tirana è stato festeggiato dallo stesso Hodja), lasciando l'incarico ai suoi collaboratori di continuare la lotta.

La federazione della capitale (in mano ai filo-cinesi) ha annunciato oggi che il deputato Gaston Moulin è stato «destituito» perché non rappresenta più la base operaia. A Moulin viene rimproverata fra l'altro la paternità di un progetto di legge che autorizza i genitori di bambini deboli o deformi a ucciderli entro trenta giorni dalla nascita.

I filo-sovietici (ai quali appartiene il Moulin) rispondono che Grippa e compagni «accampano titoli ai quali non hanno diritto», che sono degli usurpatori. Nei giorni scorsi, inoltre, hanno espulso dal partito Henry Glineur, uno dei fondatori del pc belga, colpevole di aver aderito alle tesi di Mao. Moulin, inoltre, ha affermato che «la frazione cinese in Belgio è un fenomeno localizzato a Bruxelles» e che gli aderenti al movimento non sono più del 10-15 per cento degli iscritti. I frazionisti «filo-Pechino» sostengono invece che un terzo degli iscritti al partito belga è già schierato sulle posizioni di Mao contro Kruscev.

Alla periferia della città compaiono spesso sui muri scritte inneggianti a Mao e su uno stabilimento di Woluwe-St-Lambert — uno dei comuni della «grande Bruxelles» — qualcuno ha scritto con la calce una frase di Lenin: «*Una delle forme di mistificazione del capitalismo è il pacifismo e la propaganda astratta della pace*».

A Bruxelles, per di più, fa sentire la sua presenza la stessa Cina. Il quartier generale dei cinesi a Bruxelles è una vecchia, piccola casa in una strada di un comune alla periferia di Bruxelles: vi si trova la sede europea dell'agenzia di notizie «Nuova Cina» e vi si trovano cumuli di carta stampata. E' il solo segno di attività dell'agenzia, ma tutti i giornalisti accreditati a Bruxelles ricevono ogni giorno bollettini e notiziari ispirati alla linea comunista cinese e una propaganda analoga viene condotta presso gran parte degli operai e degli impiegati residenti a Bruxelles.

**a. d.**

# CRONACA CITTADINA

### *Ieri 34 gradi in piazza Castello*

## Difenderci dal caldo

**Primo: evitare ogni eccesso - Abiti comodi e leggeri, pasti a base di frutta e verdura, pochissimi alcoolici (vino compreso) - Attenzione con le bevande ghiacciate - Aerare gli ambienti, ma rifuggire le correnti; ridurre il fumo e i sedativi - Meglio una doccia tiepida che un'abluzione fredda**

Da oltre una settimana la temperatura massima supera i 30 gradi: nelle case, negli uffici, nelle fabbriche si boccheggia, anche perchè il caldo umido ostacola l'evaporazione del sudore e rende più penosa la canicola. Ieri il termometro ufficiale ha segnato 31,8 gradi; ma in piazza Castello — dove tra il riverbero dell'asfalto e dei muri la temperatura è sempre quella che in realtà i torinesi devono subire — il mercurio è salito a oltre 34.

Il caldo lo soffrono tutti, in particolare i bambini, i vecchi, gli affaticati, gli epatici, gli obesi, i sofferenti di cuore, con disfunzioni ghiandolari o pressione troppo bassa o disturbi circolatori. I malori sono all'ordine del giorno: svenimenti in casa o per strada, soprattutto sui tram e i treni troppo affollati. La cronaca non ha spazio per registrarli tutti, tanto più che, fortunatamente, per la maggioranza si tratta di malesseri passeggeri.

I malanni che l'eccessiva calura può provocare sono di diverso genere. Fra i più gravi c'è il *colpo di calore*, che può manifestarsi con improvvisa perdita dei sensi, viso pallidissimo oppure cianotico, schiuma alla bocca, alta temperatura corporea; o anche con vertigini, senso di stordimento, confusione d'idee, respiro irregolare, torpore. Insorge per lo più in ambienti surriscaldati e poco aerati a causa di un anormale accumulo di calore nell'organismo, che non riesce a disperderlo.

*Il colpo di sole* produce sintomi analoghi, ma è prodotto dall'azione diretta dei raggi sul corpo e soprattutto sul capo. Vi sono inoltre i *crampi da calore*, che incominciano con contrazioni muscolari e si accompagnano con coliche addominali e lo *sfinimento acuto*, il quale si manifesta con malessere, capogiro, mal di testa, nausea, disturbi circolatori, collasso.

Dai colpi di sole ci si difende evitando di esporsi lungamente ai raggi cocenti e tenendo il capo ben riparato (preferibili i cappelli di paglia). Dagli altri malanni ci salva di solito la traspirazione, che può essere favorita con un bagno tiepido.

Non esistono farmaci contro il caldo, anche se qualche pasticca di vitamina può aiutare la lotta contro gli eccessi climatici. Per combattere la canicola è necessario invece seguire alcune norme che i medici consigliano in particolare agli uomini (le donne soffrono meno le conseguenze delle alte temperature: il loro sistema di autoregolazione termica funziona molto meglio).

GLI ABITI — Rifuggire dai colli, dalle cinture e dalle cinghie troppo strette. Preferire i vestiti comodi, di tessuto leggero, [illegible] da permettere il formarsi di un'intercapedine d'aria tra pelle e abito. Consigliabile la canottiera di cotone o di lana sottile.

LA TAVOLA — Nella scelta dei cibi orientarsi verso la verdura e la frutta fresca; poca carne, pochi condimenti, moderate quantità di carboidrati, niente salse piccanti o cibi conservati; pochissimo vino (dannoso al fegato durante il caldo). Molto utili i brodi tiepidi, ben salati per compensare la perdita di cloruro di sodio che avviene durante la abbondante sudorazione; altrettanto utili gli ortaggi, che sono ricchi di sali minerali.

BEVANDE — Con il caldo si può bere, e anche più del normale. Ma non smodatamente. Si consigliano caffè e tè molto diluiti, tiepidi e poco zuccherati; succhi di frutta, spremute di limone con acqua naturale. Da evitare l'eccesso di bevande ghiacciate e soprattutto la pericolosa abitudine di tracannarle di colpo: potrebbero insorgere grossi guai, tra i quali per i bimbi l'enterite acuta, per gli adulti il blocco delle funzioni gastriche o complicazioni circolatorie talvolta assai gravi. Anche le bevande alcooliche vanno ridotte al minimo.

AMBIENTE — Deve essere il più possibile aerato (di giorno e anche di notte) evitando però le correnti, allo scopo di non favorire, durante l'evaporazione del sudore, colpi di freddo all'addome e conseguenti disturbi intestinali. Sedativi, sonniferi vanno eliminati; si deve ridurre anche il fumo, per non andare incontro a squilibri neuro-vegetativi.

BAGNI E DOCCE — I medici raccomandano di evitare le abluzioni gelide; meglio siano tiepide, ripetute e prolungate. Oltre tutto favoriscono il sonno che con il caldo diventa problematico, mentre le docce o i bagni freddi provocano eccitamento nervoso.

*VEDERE IN 10ª PAGINA*
**Cantante sfregiata dal marito a Sanremo**

**TEMPERATURA DI IERI**
**MASSIMA + 31,8**
**MINIMA + 22,3**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +27,5; press. 743,7; umid. 64%; cielo da quasi sereno a poco nuvoloso. Previsioni: cielo sereno. Temporali pomeridiani. Temperatura a Caselle: mass. +30,4; min. +17,2; media +24,0.

## *Intervento chirurgico per salvare un cane impiccato da sconosciuti*

*Sfuggito alla barbara morte, il cucciolo ha vissuto per una settimana con il cappio al collo - Non poteva mangiare e la corda gli ha inciso profondamente le carni - Denuncia contro ignoti della Protezione animali*



Il cucciolo salvato con un intervento chirurgico

Un cane, impiccato da alcuni sciagurati, è stato salvato con un difficile intervento chirurgico. E' una bestiola di circa 9 mesi, con il pelo riccio a macchie bianco nere: all'aspetto un cucciolone di fox terrier, con gli occhi buoni, dolci e il carattere mite.

Lo ha visto un contadino, otto giorni fa, nel cortile della vecchia caserma di Volpiano. Stava in un angolo del recinto acquattato, ormai senza forze: attorno al collo aveva una larga ferita piena di sangue rappreso. Il contadino ha cercato di avvicinarsi, ma la bestiola si è alzata sulle gambe tremanti per fuggire: l'uomo allora ha telefonato alla Protezione animali.

Sono giunte due guardie zoofile. La cattura del cucciolo è stata difficile e lunga. Appena qualcuno si avvicinava, il cane, terrorizzato, cercava di fuggire. Alla fine è stato raccolto stremato, respirava a fatica, con stento, come se qualcosa gli stringesse la gola. Mentre il veterinario gli medicava l'orribile ferita è stato scoperto il motivo di quel rantolo: un cappio gli cingeva il collo, affondato nella carne per quasi tre centimetri. Qualcuno aveva cercato di strangolarlo, ma la fune si era rotta, vicino al nodo, e la bestiola era fuggita. Si ritiene che abbia vissuto non meno di una settimana con quel laccio al collo. Le sofferenze sono state spaventose. Il cagnetto non poteva mangiare, mentre la funicella si affondava lentamente nelle carni.

Per estrarre la corda si è reso necessario un intervento durato oltre un'ora. Il cucciolo è stato poi alloggiato nel canile di via Germagnano. Scomparsa la paura, col tornare della salute è diventato allegro, giocherellone e si è affezionato ai guardiani in modo persino commovente.

La Protezione animali sta intanto svolgendo delle indagini per scoprire gli autori dell'episodio. E' stata presentata una denuncia contro ignoti alla pretura di Rivarolo. In base all'articolo 727 del codice penale i colpevoli possono essere puniti con un'ammenda che va dalle 8 alle 120 mila lire. Ma se gli autori venissero identificati e fosse accertata l'estrema crudeltà con cui hanno agito la Protezione degli animali si costituirebbe parte civile. In questo caso, ai sensi dell'articolo 638 del codice penale i colpevoli potrebbero essere condannati fino ad un mese di reclusione.

### 74 mila visitatori in un mese al «Barocco»

Primo confortante bilancio alla Mostra del Barocco. Durante il primo mese di apertura, i visitatori sono stati oltre 74 mila. Un [illegible] «record» se si tiene conto della stagione e anche dello scarso afflusso di turisti stranieri.

Frattanto la manifestazione si è arricchita di nuovi tesori. La cappella della Sindone, opera tra le più insigni del Guarini, fa anch'essa parte della grande Mostra del Barocco. E' stata aperta la porta che da una galleria di Palazzo Reale, direttamente immette nella chiesa. Il pubblico potrà accedere alla Cappella dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

L'esposizione dei gioielli è stata integrata con la targa in argento offerta dalla Città di Torino per ricordare la scomparsa della peste del 1632, e lo stupendo ricamo sacro detto «della Pellegrina» che si accompagnava alla Sindone.

Nelle sale superiori dieci nuove vetrine riuniscono alcuni tra i più bei disegni: Tanzio, Olivero, Molineri, Boetto, Beaumont, Werhlin e Levy, connessi con la pittura e con le argenterie a cui s'ispirano.

### *Una diciassettenne ha perso la vita*

## Due inchieste sulla sciagura che funestò la giornata aerea

**Del magistrato (che ha nominato un perito) e del ministero della Difesa (una commissione di ufficiali) - Come è avvenuta la disgrazia? - Qual è la responsabilità del pilota?**



Caselle, ultimo passaggio del caccia: precipiterà dietro la torre di controllo

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Buscaglino, che ha assunto la direzione delle indagini sulla disgrazia aerea di Caselle, ha incaricato il prof. Federico Filippi, del Politecnico di Torino, di esaminare e riferire sulle cause del tragico incidente. La perizia dovrà essere compiuta sui resti del caccia «G 59», mentre il magistrato si preoccuperà di interrogare tutte le persone — prima di ogni altro il pilota maresciallo Edoardo Pisano — che hanno avuto parte o sono state testimoni della tragedia.

L'aereo, a quanto si dice, fu visto avvicinarsi in volo rovesciato alla torre di controllo. Ma dopo aver evitato, con una manovra acrobatica, l'urto contro le antenne, il pilota ha perso il controllo dell'aereo, che volava a bassissima quota. Falciato un ombrellone, il «G 59» ha sfiorato un gruppo di spettatori e poi, con un'ala, ha investito Mariangela Prato, di 17 anni, uccidendola. Danneggiate alcune automobili, l'aereo si è infine sfasciato contro un pullman dell'Atm, in fondo al campo. Altre sei persone sono rimaste ferite, di cui due in modo lieve. Il maresciallo Pisano è uscito incolume dall'apparecchio.

L'accertamento delle cause è in stretto rapporto con l'eventuale responsabilità colposa del pilota: su questo punto solo il magistrato potrà prendere decisioni. Intanto, anche il ministero della Difesa-Aeronautica ha nominato una commissione che, per parte sua, avrà il compito di analizzare e studiare l'incidente. Della commissione fanno parte alcuni ufficiali della prima Zona aerea territoriale, senza l'intervento di tecnici civili. I commissari si insedieranno stamane a Caselle e cominceranno subito i lavori. Ieri il maresciallo Pisano è rientrato al suo reparto, ad Orio al Serio; tornerà a Torino per essere interrogato dalla commissione militare.

### *Nel lago grande di Avigliana: cercava refrigerio all'afa*

## Giovane annega a 15 metri dalla riva sotto gli occhi di decine di bagnanti

**Ventun anni, apparteneva al Corpo delle Guardie di Finanza - Lasciato a terra l'amico si è gettato a nuoto, poi lo si è visto annaspare e voltarsi come per tornare - A terra si è creduto a uno scherzo ma a un tratto lo sventurato è scomparso nell'acqua profonda 8-10 metri**

### Rischia di morire nell'auto precipitata nel canale

Ancora una vittima del lago di Avigliana: un giovane di 21 anni, annegato a pochi metri dalla riva, sotto gli occhi dei bagnanti che credevano scherzasse. Si chiamava Giorgio D'Andrea, nato a Ovindoli in Abruzzo. Da quasi 3 anni prestava servizio presso la tenenza della Guardia di Finanza a Susa. S'era fatto parecchi amici: tra gli altri, il commerciante Giuseppe Galano, 23 anni, [illegible]ente in località Prioraie, [illegible] a la casa paterna e i [illegible] d Avigliana.

I [illegible] giovani si sono incontrati l'altro ieri in un bar: frase d'obbligo, nella conversazione, l'afa. «Se domani fa ancora così caldo — dice il Galano — vado a trovare i miei sul lago». Il D'Andrea lancia una proposta: «Sono libero dal servizio, nel pomeriggio. Vengo anch'io». Partono insieme ieri alle 15, sulla motoleggera del Galano.

Alle 16 sono all'imbarcadero Ostorero, sul lago. Affittano una barca, è il Galano che rema attraverso il lago fino alla spiaggia della «Taverna», a cento metri dal punto dove, otto giorni fa, un giovane di 28 anni è annegato sotto gli occhi della moglie. Toccano terra alle 16,30. Subito dopo il D'Andrea si tuffa.

Neanche lui è un buon nuotatore, ma si arrangia. Lo vedono allontanarsi di una quindicina di metri. Poi, comincia ad annaspare scompostamente. Lo sentono gridare: «Aiuto, aiuto». Qualcuno dei bagnanti che affollano la spiaggia si alza, corre verso l'acqua. Ma in quel momento il D'Andrea riprende a nuotare verso la riva. Tra gli accorsi, si alza qualche frase irritata: «Ha scherzato». Ma non è uno scherzo: è un disperato tentativo di salvezza.

Il Galano salta sulla barca, si dirige verso di lui. Ma ha dato pochi colpi di remo che vede l'amico inabissarsi. Scruta invano le acque profonde. Non sa nuotare, chiama aiuto. Si tuffa l'impiegato Augusto Valfrè, abitante in piazza Villari 18, con altri tre o quattro bagnanti. Si spingono a tre, quattro metri di profondità. Ma il D'Andrea è sparito.



Giorgio D'Andrea

Si telefona ai vigili del fuoco, ai carabinieri, al comando della Guardia di Finanza. Verso le 18, un sommozzatore, Franco Cattani, si tuffa per cercare di recuperare almeno il corpo. Ma non riesce a trovarlo. E' un istruttore espertissimo: «Ma — commenta — non mi piace tuffarmi nel lago di Avigliana. Alla superficie l'acqua è calda, pochi centimetri più sotto gelida. E' facile avere una congestione o un crampo». E' questa l'unica ipotesi che possa spiegare la fine di Giorgio D'Andrea.

— Un automobilista ha rischiato di morire annegato nell'auto precipitata in un canale. E' il costruttore edile Giovanni Menaldo 62 anni, via Capriolo 7. A bordo della propria «Flavia» percorreva, alle 12 di ieri, il corso Regio Parco quando da una strada laterale di destra, via Zanella, è sbucato un ciclista. Il Menaldo ha frenato bruscamente ed ha sterzato a sinistra.

La «Flavia» ha urtato appena di striscio il ciclista gettandolo a terra dove è rimasto immobile. La sterzata ha portato la ruota anteriore sinistra a urtare con violenza contro il gradino del viale alberato e in seguito a questo urto il Menaldo ha perduto il controllo della guida. La macchina ha superato il viale passando tra albero e albero ed è piombata nel canale Regio Parco che fiancheggia il corso.

Nei pressi, al numero 300 del corso, c'è la Cascina Colomba. Il proprietario Giovanni Scarafia, 54 anni, sentito lo stridere delle gomme sotto l'azione della frenata e poi il tonfo in acqua, è corso sul posto. Senza indugio è sceso nel canale; l'acqua, attraverso il parabrezza sfondato, stava riempendo la macchina e il conducente, stordito, tentava, ma senza riuscirci, di aprire una portiera. Lo Scarafia con uno strattone energico ha spalancato la portiera ed ha tirato fuori l'automobilista.

Il Menaldo è poi stato portato con una macchina di passaggio all'Astanteria Martini dove lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni per una contusione al volto e «choc». Allo stesso ospedale è stato accompagnato il ciclista, Massimo Gasco, di 18 anni, via Porporati 4: aveva riportato contusioni al naso e agli arti. La prognosi è di otto giorni.

### Alcuni alloggi svaligiati nell'assenza dei padroni

**Due negozi saccheggiati**

I ladri hanno preso di mira la notte scorsa l'isolato che comprende le case di via Tiziano 40 e via Pietro Giuria 58. In via Tiziano sono penetrati mediante scasso della porta nell'appartamento dell'industriale Pietro Ga[illegible] e hanno rubato denaro, oggetti preziosi e argenteria per 800 mila lire. In via Giuria, dopo aver rotto la finestra del bagno, sono penetrati, dal cortile, nell'alloggio del dott. Gian Mario Nano: tutte le stanze sono state trovate sottosopra ma si ignora l'entità del danno poichè il proprietario è in vacanza, al mare.

— Due alloggi dello stabile di corso Casale 118 sono stati svaligiati domenica. Gli appartamenti erano incustoditi. In uno, di Gaspare Burzio, sono stati rubati oggetti d'oro e contanti per oltre 200 mila lire. Ancora da accertare è l'entità del bottino nell'altro alloggio, in quanto il proprietario, Rosario Li Peni, è in vacanza nel Meridione.

— La pensionata Rosa Zucca, 74 anni, abitante in via Beaumont angolo via Susa, rincasando domenica sera ha trovato la porta socchiusa, mentre ricordava di averla chiusa con tutti i giri di chiave. Gli sconosciuti le hanno portato via 300 mila lire e oggetti d'oro per 50 mila lire.

— Altro derubato è l'impiegato Fausto Cavallo, 37 anni, via Cardinale Allimonda 18/4. Era rimasto assente tutta la giornata di domenica e quando alla sera è rincasato ha scoperto che i ladri, entrati con chiave falsa, avevano rubato 800 mila lire e una macchina fotografica.

— Dopo aver forzato la saracinesca, altri ladri hanno saccheggiato la notte scorsa la tabaccheria di Gaspare Daniello, in via Stradella 213. Il bottino comprende tabacchi, fiammiferi, valori bollati e altra merce, per oltre un milione di lire. Il furto è stato commesso verso le 2 ed è stato scoperto alle 5 circa. I carabinieri del «radiomobile» hanno fatto una battuta nella zona, ma con esito negativo.

— Nella notte fra sabato e domenica, dopo aver fatto una breccia in un muro, i ladri sono entrati nel magazzino di materiale elettrico di Renzo Bura, in corso S. Maurizio [illegible] dosi di merci per valore [illegible] non ancora [illegible] accertato. Il Bura, infatti, si è assentato dalla città per una breve vacanza. Il furto è stato scoperto ieri mattina dal fratello, che lo ha denunciato alla polizia.

### Giovane percosso e derubato nella camera d'una pensione

Un operaio di vent'anni, Cremonese Silvestro, saldatore, napoletano, attualmente ospite di una pensione di via Nizza 21, ha raccontato di essere rimasto vittima di una aggressione mentre dormiva nella stanza insieme con un altro pensionante. All'alba di ieri, secondo la sua affermazione, due sconosciuti sono entrati nella camera, hanno immobilizzato il Silvestro, legandolo e imbavagliandolo e gli hanno rubato l'orologio e l'anello che teneva su una sedia.

Il giovane è però riuscito a liberarsi ed ha raggiunto i due nel corridoio. Lì ha affrontati per farsi restituire quanto gli avevano rubato, ma essi l'hanno percosso violentemente con pugni, tanto da stenderlo a terra semisvenuto. Riavutosi, il Silvestro ha avvertito il proprietario della pensione, Mario Veronese, il quale ha telefonato alla Volante. Interrogato dalla polizia il compagno di camera del derubato ha detto di non avere sentito nessun rumore.

— L'ex pugile Matteo Chiaverone, 45 anni, è stato arrestato domenica pomeriggio per il furto di una giacca. Non è stato facile indurlo a recarsi al commissariato: il sottufficiale che ci ha provato per primo è stato costretto a chiedere rinforzi. Alla fine, ridotto all'impotenza, l'energumeno è stato condotto in ufficio con la forza.

### Manovale arrestato per violenze contro le figlie di 15 e 19 anni

Otto giorni fa una donna è andata al commissariato Madonna di Campagna e, piangendo, ha detto al dott. Daniele di sospettare che il marito usasse violenza contro le figlie, che hanno 15 e 19 anni. L'uomo (del quale per comprensibili motivi tacciamo il nome) è un manovale calabrese di 43 anni e abita in via Erik Giachino. Indagini delicate condotte dal commissario e dai suoi sottufficiali hanno confermato i sospetti della donna, le stesse ragazze hanno finito per accusare il padre. Il magistrato ha ordinato l'arresto dell'uomo.

## Frutta: molta e cara

**Parecchi torinesi domenica hanno approfittato della gita per rifornirsi direttamente dai contadini**

**I prezzi del mercato all'ingrosso**

| GENERI | Prezzo in L. per Kg. | GENERI | Prezzo in L. per Kg. |
|---|---|---|---|
| Carote | 45 | Pomodori tondi | 58 |
| Coste | 50 | Pomodori perini | 47 |
| Fagioli freschi | 100 | Sedano verde | 60 |
| Fagiolini | 90 | Albicocche 1ª | 140 |
| Funghi 1ª | 1000 | Albicocche 2ª | 100 |
| Funghi 2ª | 500 | Fichi | 130 |
| Lattuga trocadero | 60 | Mele mercantili | 40 |
| Melanzane | 88 | Pesche 1ª | 80 |
| Patate Berline | 20 | Susine mercantili | 50 |

I prezzi sono quelli prevalenti praticati ieri sul mercato ortofrutticolo all'ingrosso in lire, al chilo e al netto di tara.

Il caldo degli ultimi giorni ha fatto maturare una grande quantità di pesche, di albicocche e di susine. Nelle campagne gli alberi sono carichi, i rami si piegano, invitanti, sotto il peso «prezioso» della loro produzione. L'aggettivo tra virgolette si riferisce al prezzo che i consumatori continuano a pagare a Torino. Le quotazioni della frutta sono ribassate; ma non come sarebbe lecito attendersi data l'abbondanza del raccolto. Parecchi torinesi hanno approfittato della giornata festiva per rifornirsi di pesche e di albicocche direttamente dai contadini. Se questo rapporto diretto fosse favorito, i consumi aumenterebbero a vantaggio degli agricoltori e non si correrebbe il rischio di lasciare marcire sugli alberi perchè «non conviene raccoglierla» la frutta che contiene vitamine tanto utili all'organismo specie nei mesi estivi.

## Il Consiglio comunale va in ferie Niente di fatto per la “Tesoriera„

**Il sindaco accusa i comunisti di ostruzionismo - «La soluzione della permuta è l'unica per salvare un patrimonio all'uso pubblico» - Le sedute riprenderanno a settembre**

Il Consiglio comunale era convocato ieri sera per discutere nell'ultima seduta prima delle ferie un ordine del giorno che comprendeva la permuta con l'Istituto Sociale della «Villa Tesoriera» in cambio di un'area di piazza d'Armi e precisamente il tratto verso corso Lepanto. Inoltre si sarebbe dovuto iniziare il dibattito sul piano regolatore intercomunale che interessa, con Torino, 23 centri della provincia. Ma alle 22, dopo alcuni interventi, il sindaco ing. Anselmetti ha dovuto togliere la seduta per mancanza del numero legale (avevano abbandonato l'aula, nel frattempo, comunisti e socialisti). Subito dopo ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione:

«*L'ostruzionismo comunista ha impedito di votare due deliberazioni ormai discusse in ogni particolare: la permuta di un'area di corso Lepanto con la Tesoriera e due varianti al piano regolatore*». La prima riguarda la destinazione della parte centrale della Tesoriera, considerata «verde privato» a «verde pubblico»; la seconda propone di trasformare da «verde pubblico» in zona «residenziale-commerciale» l'area di corso Lepanto.

A proposito della permuta l'ing. Anselmetti ha precisato: «*La soluzione scelta dalla Giunta è la sola che può portare il Comune alla proprietà completa della Tesoriera (e quindi all'uso pubblico di questo patrimonio), compresa la bella villa del 1700 e l'ampia zona verde che la circonda, non vincolate dal piano regolatore. Tutte le accuse di secondi fini sono false*». Egli si è poi rammaricato di non aver potuto discutere il piano regolatore intercomunale: «*L'assessore Geuna aveva preparato un lungo intervento per illustrarlo al Consiglio. Ma probabilmente la minoranza non era preparata a discuterlo, perchè mancava l'on. Todros e cercava un pretesto per rinviare la seduta. L'ha trovato nella Tesoriera. Ci tengo comunque a dichiarare che noi siamo favorevoli al piano regolatore intercomunale e vogliamo definirlo*».

Ai giornalisti che gli domandavano se la Giunta poteva decidere la questione della Tesoriera con procedura d'urgenza, il sindaco ha risposto in modo affermativo: «*Potremmo approvare tutto con questo sistema, anche l'aumento del tram; ma preferiamo dibattere i problemi democraticamente in Consiglio e fare delle votazioni palesi*».

Il Consiglio riprenderà le sedute nei primi giorni di settembre.

### Richieste e proposte della Cisl per combattere gli alti prezzi

I dirigenti della Cisl, accompagnati dal segretario provinciale Genisio, si sono recati ieri dal sindaco per sollecitare provvedimenti contro il caro-vita. Hanno chiesto che sia subito aumentato il numero dei vigili in servizio al mercato all'ingrosso con l'incarico di impedire la compra-vendita, controllare che le tare siano regolari e garantire la qualità della merce. Il sindaco ha pregato l'assessore Catella di potenziare, da oggi, il gruppo dei vigili urbani del mercato.

I sindacalisti si sono occupati anche degli affitti. Per risolvere la questione degli alloggi hanno chiesto che il Comune aumenti lo stanziamento destinato ai mutui del piano «Torino-casa» e conceda alle cooperative dei lavoratori aiuti per il pagamento degli interessi relativi a mutui contratti con istituti di credito. Il sindaco ha promesso di mettere la proposta allo studio.

Morto per infarto l'ottantenne Saverio Ferrari, che aveva preso alloggio in un albergo di via Cernaia. Si è sentito male ieri verso le 12.

## *Specchio dei tempi*

**Abbiamo qualche dubbio che la Regina d'Olanda legga «Specchio dei tempi» - Gli antichi e solitari castelli del Monferrato - E il dolcetto lo avete provato? - Ho quattro figlie e nessuno mi vuole - Cercano corrispondenti a Londra**

*Un lettore ci scrive da Amsterdam (Olanda):*

«Mi vorrai scusare se ti disturbo, ma solo tu mi puoi aiutare nella mia disperazione. Sono un italiano all'estero da circa due anni, abito ad Amsterdam (Olanda) e non posso fare a meno di comprare il tuo benedetto giornale, che per me è come se avessi l'Italia nelle mie mani.

«Caro "Specchio dei tempi" dopo un anno che venni qui per lavoro conobbi una ragazza che è un tesoro e adesso ci vogliamo sposare; di preciso a dicembre, però non trovo un "nido" dove sistemarci e sto cercando la casa da 5 mesi, ma a me non la danno, perchè qui le case sono amministrate da società e per noi stranieri è difficile ottenerla. Mi sono rivolto a tante persone, ma niente; ho scritto due volte alla regina Giuliana, ma non ho ricevuto risposta, chi lo sa in che mani vanno a finire le mie lettere!

«Ti assicuro che la regina Giuliana è una santa donna e che se avesse le mie lettere nelle sue mani la casa me la darebbe.

«Caro "Specchio", adesso la regina Giuliana è venuta nella nostra bella Italia e precisamente nella sua villa a Porto Ercole; ti supplico, scrivi tu una lettera; forse questa volta la riceverà. Tu che fai tanta carità e belle cose su questa terra cerca di fare anche per me qualcosa; sei la mia ultima speranza!. Aspetto con fiducia».

*Mario Gallo*
Bij Westenberg
Pieter Castmonkade n. 15 B
Amsterdam (Z) Olanda

*Una lettrice ci scrive da Roma:*

«Ho vissuto per circa vent'anni nel Monferrato ed ora sono ritornata a Roma, portando nel cuore il bellissimo e malinconico paesaggio di quei luoghi verdi, silenziosi, ove come d'incanto compaiono innanzi ai tuoi occhi antichissimi e solitari castelli.

«Più e più volte mi son chiesta negli anni passati, come mai luoghi così pittoreschi, strade così tranquille non venissero «scoperte» da quei turisti che desiderosi di calma e silenzio si fanno pionieri valorizzando una zona, facendola conoscere, anche al rischio di rovinarla un po' in seguito, col... rumor moderno.

«Bravo "Specchio", reclamizza tu questo Monferrato che i più ignorano, questa bella terra dimenticata che ha diritto alla sua parte di vita. E' una terra che va amata, apprezzata, capita».

*Mara Piacentini*

*Un lettore ci scrive da Montelupo Albese:*

«Sono un tuo vecchio e fedele lettore ed ho seguito con vera commozione la tua campagna di fraterna solidarietà verso i contadini. Finora non ho osato scriverti ma ora, indotto dalla necessità, devo chiedere il tuo aiuto che certo non mi mancherà.

«Ho in cantina 50 brente di squisito dolcetto delle Langhe (gradi 12,5) che potrei cedere a L. 180 il litro. Ti prego di segnalare il mio indirizzo ai tuoi numerosissimi lettori dal cuore d'oro».

*Costanzo Berchiella*
*Via Torretta 5, Montelupo Albese*

*Un lettore ci scrive:*

«Non ho mai osato scriverti; ma le continue opere di bontà che tu fai, le prove quotidiane di carità cristiana con cui cerchi di alleviare le pene di chi si rivolge a Te m'incoraggiano a farti giungere il mio accorato appello.

«Sono nativo di Salerno; ho quarant'anni e sono coniugato e padre di quattro figlie rispettivamente di 17, 14, 12, 10 anni. Da due anni mi trovo a Torino, lavoro alla Fiat e guadagno abbastanza per mantenere moglie e figlie rimaste al paese.

«Con molta umiltà ti dico che, pur essendo meridionale, ho coscienza di avere buona educazione, di praticare principi morali ed onesti, di aver allevato la mia famiglia con dignità e civismo. Da due anni ho bussato a tutte le porte, ho percorso tutte le vie per avere un alloggio adeguato alla mia famiglia: ho sempre avuto risposte negative perchè sono meridionale e padre di quattro figli.

«Non ti so esprimere il mio stato d'animo: con la grande nostalgia per i miei cari ho l'assillante pensiero dei miei figli i quali, come tutti, hanno bisogno della guida, del consiglio, della costante cura del padre.

«Spero e penso che, attraverso la tua voce, qualche proprietario di casa risponda al mio appello permettendomi, così, di riunirmi ai miei cari, e sono persuaso che egli non avrebbe a pentirsi della sua generosità nei miei riguardi. Mi scuso con Te per l'ardire e ti ringrazio con tutto il cuore. Che Dio benedica sempre l'opera tua».

*Biagio D'Alessio*

P. S. — Accludo la modesta somma di L. 1000 a favore della tua scuola africana.

*Due lettrici ci scrivono da Ceres:*

«Siamo due ragazze di 15 anni, studentesse del Ginnasio superiore. Siamo state promosse ed ora, in vacanza, vorremmo corrispondere, in italiano o francese, con delle ragazze inglesi, press'a poco della nostra età.

«Ci rivolgiamo a te, sperando che tu possa accontentarci. I nostri indirizzi sono: Mariangela Avalasco - Farmacia - Ceres (To). Lella Rosboch - viale della Stazione 3 - Ceres (To). Molti ringraziamenti e cari saluti».

*Mariangela e Lella*

*Il cuore del vecchio Piemonte*

### Arrivano gli aiuti

*Per gli agricoltori colpiti dalla grandine continuano ad arrivare offerte. Ieri sono giunte 275 mila lire. Ci sono parecchi lettori che vogliono conservare l'anonimo, chi si firma «un pensionato», «una studentessa»; sabato figuravano nell'elenco «un meridionale», «un alpino del 3°». Gente che si sente vicina ai contadini i quali, nel giro di un'ora, hanno visto distrutte tutte le loro risorse, annientate le loro speranze, deluso il loro amore per la terra. Chi offre, reca aiuto tangibile a chi è rimasto materialmente senza nulla, ma gli reca anche un aiuto morale. I contadini del Monferrato leggendo l'elenco della sottoscrizione ritroveranno nel loro cuore l'atavico, tradizionale amore per la loro terra.*

In onore di S. Rita da Cascia per intercessione di una grazia L. 100.000; Un amico dei contadini 1000; Sergio G. 5000; Una monferrina 5000; L. L. E. 10.000; Donatella e Franco 5000; N.N. 2000; E.L. 5000; Pietro G. 1000; Maria e Giuseppe 1000; Una pensionata di guerra 1000; G.M.G. Torino, in memoria dei miei cari, per il Piemonte 1000.

A.S. 1000; Oltana 5000; Domenico e Maria 5000; A.R. 18 1000; R.N. 1000; «Amica dei campi» M.C. 10.000; Caterina e Luigi Mario 5000; Elena e Michele 2000; Nina e Francesco 2000; Rita 2000; N.N. 1000; Riccardo e Maria 2000; N.N. 6000; In memoria di una persona cara 2000.

Dani studentessa piemontese 1000; Famiglia Marasso 1000; Saino Emilio, in memoria di Mario e nonni 1000; N.N. 5000; Ricordando l'onomastico della mamma 2000; Un nativo di Asti 2000; A.B. in ricordo dei suoi morti 1000; N.N. 5000; Rag. Vallino 10.000; Famiglia Big 1000; Annamaria e Mario 20.000; Cristina in memoria del babbo 2000.

Anna 2000; Silvio Boggio Marset 5000; A ricordo del capitano degli Alpini Moggio Guido caduto sul Grappa, il fratello Giovanni 5000; Tre bimbi 1000; Franca e mamma 2000; E.T.G., Verona 5000; Dr. Guido Calderoli 5000; C.G. 5000; L.A. 5000; Famiglia Ramello 5000; D.L. 5000.

**Totale L. 275.000. Totale precedente L. [illegible]. Totale generale L. 4.650.550.**

### Un mutuo di 5 miliardi per l'Aem dalla Cassa di Risparmio di Torino

Con atto stipulato ieri, la Cassa di Risparmio di Torino ha concesso al Comune un mutuo ventennale di cinque miliardi, destinato a parziale finanziamento del secondo gruppo termico da installare nella già esistente Centrale idroelettrica di Moncalieri.

QUALITA' E LIMITI DELLO SCRITTORE

# Céline non arriva mai "al termine della notte,,

Da quello che si legge nelle riviste francesi, si direbbe che i grandi nomi degli scrittori operanti «tra le due guerre» tornino a dominare, nel senso che ci si rassegna a considerarli maggiori di tutto quanto venne dopo, e molti apertamente riprendono l'avvio da loro. Se si tratta di un giudizio critico sull'importanza di quei nomi nella storia letteraria, salvo rimanendo il valore delle esperienze successive, mi sembra nel complesso giusto: quella fu l'ultima stagione letteraria grande e complessa, e un poeta come Valéry, per esempio, non sta soltanto molto in alto, ma è più «attuale» di quanto non credano alcuni. Un nome che ricorre spesso è anche quello di Ferdinand Céline, soprattutto per due ragioni: si avvicina alle esperienze d'oggi di rimpasto e rinnovamento del linguaggio mediante apporti popolari e dialettali; rientra nel filone della letteratura chiamata un tempo disfattista, che oggi riprende piede, sebbene in una luce più metafisica.

Céline (che morì in esilio, scappato in tempo dalla Francia) fu uno dei casi più cospicui tra quegli scrittori che pochi volevano nominare nell'immediato dopoguerra. La sua condotta coi tedeschi era stata obbrobriosa. Le dottrine naziste, anche razziali, avevano trovato in lui un apologeta fanatico, con tutte le risorse delle sue grandi qualità di scrittore. In conversazione privata tutti dicevano però che sarebbe tornato a galla e che almeno un libro, il *Voyage au bout de la nuit*, avrebbe scavalcato la riprovazione morale caduta sull'autore. Oggi è addirittura di moda. Anche in Italia l'editore Dall'Oglio ha pensato che fosse arrivato il momento giusto per rilanciarne la versione italiana. Sono stato spinto a rileggere (in parte) nell'originale un'opera che avevo letto tanti e tanti anni fa.

Il libro, come tutti sanno, è di un disfattismo polemico, critico, rivoluzionario. Ancora oggi la letteratura politicamente più spinta potrebbe vendemmiarvi dentro, smembrandolo. Non sarebbe possibile, dalla lettura del *Voyage*, prevedere quello che avvenne, il Céline filo-nazista e collaborazionista; si può invece, a pendolo, trovarne nel libro la chiave. Si ha la dimostrazione che la protesta pura e semplice e l'odio puro e semplice sono d'esito imprevedibile, conducono chi sa dove, non sono sufficienti per orientare un uomo.

Si parte dal disgusto per il massacro della prima guerra mondiale. Disgusto viscerale, promosso dall'istinto di conservazione magnificato. L'uomo, personalmente lui, gettato in una faccenda non sua, in un tumulto e in un inferno che non lo riguardano, ad una morte che non merita. E' un disperato; se va avanti, lo ammazza il nemico; se torna indietro, lo fucilano i suoi. Pietà intensa, sentimentale, per sé e per gli altri come lui; odio per quelli che giudica i suoi carnefici, gli uomini che «fanno la storia», i borghesi, mai tanto brutti come quando credono e magari muoiono nella propria bugia. (Erano sentimenti diffusi nella letteratura tra le due guerre; si trovano perfino in un grande borghese com'era Giraudoux).

La simpatia di Céline è riservata agli esseri «degradati», al sottoproletariato morale, degli esseri spaventati che si dibattono e si arrangiano per non essere stritolati dalle spire della potenza: chi si nasconde o scappa cercando di scappare bene, il «filone», il truffatorello che la fa franca, il piccolo doppiogiochista che ha per mira soltanto di salvare la pelle, la prostituta di buon cuore, le astuzie senza nobiltà (per chi comanda) della natura disarmata che vuole sopravvivere e considera la morale un privilegio e un arbitrio dei grandi. «*E' forse la paura,* — scrive Céline, — *di cui si ha più spesso bisogno per cavarsela nella vita. Per quanto mi riguarda non ho voluto, da quel giorno, altre armi e altre virtù*».

E' probabile che la condotta di Céline quando si preannunciò la seconda guerra mondiale sia stata dominata dall'odio contro la borghesia e i suoi idealismi; e non tanto la borghesia in genere, ma la più prossima, quella del suo paese, contro chi comandava di morire e più tardi spargeva sulle fosse le decorazioni, le signore esaltate, i benpensanti che dicevano: potete essere orgogliosi, vorremmo essere al vostro posto. Tutte le figure insomma che appaiono nel libro recitando la farsa tragica dell'idiozia. Odiando quella gente, voleva vederla sconfitta, umiliata nei suoi ideali, qualunque fosse il nemico che la mettesse sotto, purché la umiliasse davvero e non si combattesse più.

A quest'odio per gli idealismi si mescolava l'argomento, in quegli anni di moda, contro la democrazia: prima la guerra, essendo faccenda di pochi, manteneva una sua misura; ma la democrazia, imponendo alla nazione intera l'obbligo di sentirla, aveva scatenato la guerra totale, senza più freno né limite e ancora più stupida. Céline fu in parte un odiatore, in parte (prostitute, canagliette) un sentimentale; il risultato è noto.

Céline rimane tuttavia un modello di narratore polemico ed aggressivo. Il blocco di pagine sulla guerra resiste a qualsiasi confronto di altre pagine sull'argomento: un panorama di stupidità incomprensibile, i cui agenti, i «borghesi», si dividono in due categorie: i profittatori retorici ma cinici e, accanto a loro, gli imbecilli di tipo ascetico, i quali, come l'ufficiale della *Colonia penale* di Kafka, mentre esaltano e fanno funzionare per gli altri la macchina dei supplizi, se ne inebriano tanto da essere pronti a salirvi anche loro.

Anche maggiori, come potenza rappresentativa, sono le pagine sull'Africa, veduta con occhio nevrotico, una specie di marciume eterno, un'immensa sentina dove uomini e cose sono malattie incarnate e continuano a imputridire in perpetuo assorbendo coloro che vi arrivano dal di fuori. Nel descrivere i colonizzatori, militari e civili, Céline ha tutte le risorse dell'autentico sguardo d'odio, e la letteratura anticolonialista potrebbe ricavare di qui molti spunti. Il personaggio, per esempio, del capitano che impartisce la giustizia dei bianchi alle tribù vicine. Non comprendendo nulla di quelle complicate diatribe tribali, le decide facendo staffilare un negro a casaccio. Poi grida con indignazione: «*Da due anni cerco di disgustarli della giustizia, ma tornano ogni giovedì al tribunale! Dei viziati*».

Detto questo, ed ammesso (con riserve) quello che ha scritto un critico francese, che nessuno dei romanzieri francesi d'oggi è dello stesso calibro, non mi sentirei di mettere Céline, come fa quel critico, accanto ai maggiori maestri del tempo; anche se, per qualche lato, assomiglia di più ad alcuni scrittori operanti nei nostri giorni. Per il nostro gusto, mi sembra un po' diluito, mancante di concentrazione; come inferno, il suo inferno, è un po' superficiale; *au bout de la nuit* Céline non arriva mai, ma solo a metà strada. Vi è in noi un bisogno maggiore di precisione, di secchezza, di lucidità, di rigore intellettuale, anche nel trasporto poetico; mentre trovo in Céline, magari ben dissimulato, un fiatone sentimentale, come un'asma cardiaca, che ad un lettore d'oggi può dare disturbo.

**Guido Piovene**

MOLTI CITTADINI LE GUARDANO CON TIMOROSA DIFFIDENZA

# *Sette polizie operano in Francia*

La gendarmeria dipende dal ministero della Guerra, 5 diversi organismi dal ministero dell'Interno - Parigi ha un suo corpo autonomo, con 27 mila agenti agli ordini della Prefettura: è una tradizione vecchia di tre secoli, ma che suscita rivalità e disordini - Accanto all'organizzazione ufficiale, ci sono alcuni servizi segreti: tutti ne parlano, corrono molte voci, nessuno conosce la realtà

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, luglio.

*Alcuni incidenti accaduti di recente hanno accentuato la sfiducia che i francesi hanno sempre manifestato verso la polizia. Il soprannome di flic è infatti il meno offensivo con cui il popolo esprime il proprio disprezzo e il proprio rancore verso coloro che hanno il compito di difenderne la vita e gli averi.*

*Un episodio avvenuto poco tempo fa, quando nella via più elegante di Parigi una piccola folla è insorta spontaneamente contro un poliziotto per difendere un venditore ambulante abusivo, fa capire fino a che punto sia arrivata la tensione. Si è insomma, creata una situazione che potrebbe farsi sempre più grave, perché non è certo l'avversione del pubblico che può spingere la polizia ad attenuare una certa brutalità, che da qualche tempo rivela.*

*Le vicende della guerra di Algeria hanno certamente contribuito ad acuire questo stato di cose. In proposito, bisogna però osservare che la polizia è stata allora soprattutto la vittima dell'incertezza governativa: per molto tempo, infatti, era difficile per chiunque capire quali fossero le intenzioni dei poteri pubblici ed è probabile che la stessa polizia non sapesse fino a che punto doveva reprimere le azioni compiute dagli uomini di Salan, di Georges Bidault e di Soustelle. In ogni modo, appena ha ricevuto istruzioni chiare, essa ha liquidato l'Oas e ha liberato la Francia dalla minaccia che pesava sulla sua libertà.*

*Abusi e scandali ci sono comunque stati, come ci sono d'altronde in ogni parte del mondo, e, nel paese dei Diritti dell'uomo, ciò appare anche più inammissibile che in un paese di tradizioni borboniche. Estremamente opportuna è, dunque, l'iniziativa di una delle più autorevoli riviste francesi. La Nef, diretta da Lucie Faure, moglie dell'ex presidente del Consiglio, che ha dedicato un numero intero ad una inchiesta su «La polizia in Francia».*

*Il grave problema vi è stato trattato senza ostilità preconcetta né approvazione sistematica, ma con un impegno di obiettività che, senza risparmiare le critiche, è rivolta ad illuminare l'opinione pubblica, eliminando non pochi pregiudizi. A questo fine, la pubblicazione è stata divisa in due parti, nella prima delle quali un certo numero di funzionari del ministero dell'Interno e della Prefettura di polizia hanno descritto la loro organizzazione, mentre nella seconda alcune personalità d'ogni tendenza hanno esposto liberamente il proprio punto di vista sui problemi dell'attività poliziesca.*

*Uno degli aspetti che colpiscono maggiormente è la molteplicità e la relativa autonomia dei servizi di polizia francesi, che molti considerano la causa principale di interferenze che si traducono poi in inevitabili incidenti. Quante sono le polizie in Francia? E' difficile stabilirlo con precisione.*

*A parte la gendarmeria, che dipende dal ministero delle Forze Armate, cinque polizie dipendono ufficialmente dal ministero dello Interno, attraverso la direzione generale della sicurezza nazionale. Sono: 1) la sorveglianza del territorio; 2) la polizia giudiziaria; 3) le informazioni generali; 4) le polizie urbane; 5) le compagnie repubblicane di sicurezza. Ci sono poi le forze alle dipendenze della prefettura di polizia di Parigi, che comprendono 27 mila uomini e sulle quali la direzione generale della sicurezza nazionale non ha responsabilità.*

*A queste sette polizie bisognerebbe poi aggiungere quelle segrete, delle quali mancano indicazioni ufficiali e non è affatto escluso che, in qualche caso, esistano soltanto nell'immaginazione popolare. Si sa che alcuni servizi dipendono direttamente dalla presidenza del Consiglio, come, per esempio, quello delle intercettazioni telefoniche, mentre invece per altri si hanno soltanto notizie molto vaghe.*

*Così, nessuno sa chi siano i famosi barbouzes, personaggi romanzeschi le cui imprese, spesso compiute all'estero e quasi sempre illegali, hanno occupato di recente le cronache dei giornali, in occasione della lotta contro il terrorismo dell'Oas. Non fanno parte di nessuna carriera, si ignora da chi dipendono e non si è mai del tutto sicuri che certe azioni siano state veramente eseguite da loro.*

*In un certo senso, la loro attività clandestina si muove in concorrenza con quella di due organizzazioni ufficiali: il R. G. (Renseignements generaux), incaricato di raccogliere le informazioni e di assicurare la sorveglianza nelle frontiere terrestri, marittime ed aeree, e il D.S.T. (Direction Surveillance Territoire) preposto alla ricerca, al controllo e alla repressione delle attività segrete dell'estero. In quanto rivolte a combattere gli attentati contro la sicurezza dello Stato, queste due organizzazioni hanno carattere prevalentemente politico, benché le attività politiche interessino più o meno anche gli altri servizi di polizia. E' tuttavia possibile che, in momenti eccezionali, risulti più efficace la azione dei servizi segreti, non esclusi quelli affidati all'autorità militare.*

*Di particolare interesse è la organizzazione della prefettura di polizia di Parigi. Già dal 1678 il ministro Colbert si preoccupava delle difficoltà per assicurare l'ordine pubblico nella capitale: temeva che «la città di Parigi, arrivata a questa eccessiva grandezza, dovesse avere la sorte delle più potenti città dell'antichità, che avevano trovato in se stesse il principio della loro rovina, essendo difficilissimo che l'ordine e la polizia si distribuissero comodamente in ogni parte d'un così gran corpo».*

*Quando Colbert scriveva questo, la città aveva circa mezzo milione di abitanti, mentre ora ne ha almeno sei volte tanti. Comunque, il problema era già stato affrontato in quegli anni con l'editto reale del 15 marzo 1665 che nominava un luogotenente generale per Parigi, affinché la polizia fosse «generale e uniforme in tutta l'estensione della città, grazie ad un magistrato». Poi, attraverso modificazioni di scarso rilievo, la figura di quel magistrato è sopravvissuta fino ad oggi, col prefetto di polizia al posto del luogotenente di allora.*

*La prefettura di polizia è, dunque, una necessità fondamentale della capitale, oppure una sopravvivenza storica, che non risponde più alle esigenze nazionali dell'ordine pubblico? Non mancano le polemiche al riguardo e, in genere, sembra che prevalga la tendenza a fondere la polizia della capitale nell'insieme della polizia nazionale. E' certo, infatti, che quasi tutti gli incidenti che si sono verificati negli ultimi tempi riguardano le forze alle dipendenze del prefetto di polizia di Parigi sottratte al controllo della direzione generale della sicurezza nazionale.*

*Sono problemi tecnici, dai quali dipende, forse, anche l'atteggiamento umano dei poliziotti. E' molto difficile giudicare tale atteggiamento in un mestiere che presenta aspetti così particolari: «Come distinguere fra ciò che è rudezza necessaria e brutalità?» si chiede uno dei collaboratori di La Nef. In un campo così delicato, non bisogna soprattutto generalizzare: se si tratta delle colpe di qualcuno, non si può attribuirne la responsabilità a tutti.*

**Sandro Volta**

## *Le belle sconfitte diventeranno attrici*



L'attore Peter Sellers a Miami Beach con alcune partecipanti al concorso per la elezione di «Miss Universo» vinto dalla giovane brasiliana Iede Maria Vargas. A queste sette belle ragazze è stato offerto un contratto per partecipare ad un film. Con l'attore americano sono fotografate, da sinistra, le rappresentanti di Francia, Cuba Libera, Canada, Italia, Alaska, Norvegia e Svezia (Tel. «Associated Press»)

## Muore mentre racconta come si salvò dal treno

**All'ospedale di Cuneo. Il degente tre ore prima era stato investito da un'automotrice**

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 22 luglio.

(n. m.) Protagonista di una drammatica avventura che sembrava essersi risolta senza conseguenze, un agricoltore di Demonte è improvvisamente deceduto tre ore dopo mentre, in un letto d'ospedale, stava raccontando agli altri ricoverati come fosse incredibilmente sfuggito alla morte.

Il sessantasettenne Battista Biancotto, residente a S. Lorenzo di Demonte, ieri era stato ospite di parenti che abitano in frazione Madonna delle Grazie di Cuneo. Stamane si era incamminato lungo una strada campestre diretto a Cuneo, dove intendeva salire sulla corriera per Demonte. Poco dopo le 7,30 il Biancotto giungeva dinanzi alle sbarre abbassate di un passaggio a livello sulla linea Cuneo-Mondovì, ad un chilometro dalla stazione di Cuneo-Gesso. Incautamente l'uomo si avventurava tra i binari. In quel momento sbucava l'automotrice proveniente da Mondovì. Il macchinista Giuseppe Meineri azionava prontamente la «rapida», ma non poteva evitare l'investimento.

Urtato di striscio, il Biancotto rimaneva aggrappato per brevi istanti ai respingenti dell'automotrice, quindi veniva scaraventato a vari metri di distanza sulla trincea della ferrovia. Il convoglio si arrestava dopo una ventina di metri ed il personale accorreva immediatamente verso il punto dove giaceva il Biancotto. Nessuno credeva di trovarlo ancora in vita. Invece, con gran sorpresa dei ferrovieri, il Biancotto si rialzava, si riassettava gli abiti, palpandosi alcune ammaccature. All'ospedale di S. Croce dove veniva accompagnato, il medico di turno gli riscontrava semplici escoriazioni guaribili in cinque giorni, ma per precauzione lo faceva ricoverare in osservazione.

Verso le 10.30 il Biancotto stava rievocando ai vicini di letto i particolari della paurosa avventura quando veniva scorto comprimersi il petto e rovesciarsi sui cuscini, mentre dalla bocca gli usciva un fiotto di sangue. Il poveretto cessava di vivere nello spazio di pochi minuti, stroncato da emorragia interna.

### LIBRI RICEVUTI

C. L. RAGGHIANTI: *Pittori di Pompei* - Edizioni Il Milione, Milano.

CARLO COVA: *Manuale di caccia pratica* - Editore Ulrico Hoepli, Milano - L. [illegible].

PIERRE VIDAL-NAQUET: *Lo Stato di tortura* - Editori Laterza, Bari - L. 1700.

BERTRAND RUSSELL: *Saggi impopolari* - «La nuova Italia» editrice, Firenze - L. 1400.

RODOLFO MONDOLFO: *Figure e idee della filosofia del Rinascimento* - «La nuova Italia» editrice, Firenze - L. [illegible].

*Nelle isole Spitzberg*

## Sarà chiusa la miniera più settentrionale del mondo

Oslo, 22 luglio.

Il governo norvegese ha proposto oggi allo Storting (Parlamento) che tutte le attività minerarie cessino nella cittadina più settentrionale del mondo.

La condizioni nella miniera di carbone dello stato della Baia del Re a New Aalesund nell'arcipelago dello Spitzberg e la relazione del governo sulla esplosione che il 5 novembre dell'anno scorso costò la vita a 21 persone, minacciano di provocare la prima crisi di governo in Norvegia dal 1935 e porre fine, almeno temporaneamente, a 28 anni di ininterrotto regime socialdemocratico.

Il ministero dell'Industria in un documento di 25 mila parole rivela che 76 persone hanno perso la vita a seguito di una serie di incidenti che hanno funestato la miniera dal 1946.

MENTRE SI RIUNISCONO A MILANO I TESTIMONI DI GEOVA

# Molte società religiose strane ed ignote prosperano nel più «moderno» Occidente

C'è la setta che ricerca il ritorno all'innocenza contemplando il proprio ombelico; chi adora la cipolla, simbolo dell'immortalità, e chi venera l'uovo - I «cavalieri della Croce Bianca», nelle loro sedute segrete, dànno alle fiamme biglietti di banca

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, luglio.

Solo quando avvengono fatti eccezionali (incidenti, fatti di cronaca, assemblee come quella ora promossa dai Testimoni di Geova), il pubblico si rende conto che, accanto alle tre o quattro religioni ufficiali, esistono in tutte le grandi città del mondo numerose conventicole a carattere semi-mistico, o aggruppamenti d'individui aventi in comune soltanto un'idea, che agli occhi della maggioranza appare in genere strana o stramba. Parigi è forse tra le metropoli, quella dove il fenomeno è più vario e diffuso — almeno a giudicare dalle non poche inchieste effettuate in proposito sin da quando, nel 1928, E. Gascoin pubblicò per i tipi della *Nouvelle Revue Française* un suo ottimo studio intitolato *Les religions inconnues*. Ma assai più sorprendente dell'opera di Gascoin è il libro, or ora apparso, di Guy Breton, che s'intitola *Les nuits secrètes de Paris*, ed è stato pubblicato dalle *Editions Noir et Blanc*.

Le prime pagine dell'elegante volume sono dedicate agli «umfalopsichici». Costoro ritengono che il corrotto mondo attuale possa ritrovare l'innocenza dell'Eden attraverso il cordone ombelicale ideale che ci ricollega tutti ad Adamo. A tale scopo diverse persone, appartenenti a varie categorie e occupazioni, si riuniscono periodicamente in seduta, in cui ognuno contempla il proprio ombelico, mentre il capo della setta predica la necessità di ritrovare, attraverso tale pratica, il grande «occhio di purezza» perduto. Qualche volta — secondo l'affermazione di un seguace — qualcuno «vede aprirsi il grande occhio, e allora danza, avendo ritrovato la purezza primitiva»...

Qualora i contemplatori dell'ombelico non vi sembrassero abbastanza eterodossi, potreste avvicinarvi agli «adoratori della cipolla», setta religiosa fondata nel 1929 da un certo François Thomas. Questi, partendo dall'esempio della cipolla a cui si taglia il germoglio per impedire che prolifichi, ne dedusse che un certo tipo di astinenza potrebbe, praticamente, rendere l'uomo immortale. Che ciò non sia mai avvenuto sinora, poco importa: gli «adoratori della cipolla» (oltre quattromila) leggono un volumetto intitolato «Il piccolo libro del Signore», e sono convinti — dice una delle adepte — che «un giorno, il messaggio della Cipolla sarà inteso in tutto l'Universo».

Un'altra setta parigina ha anch'essa come scopo la salvezza dell'uomo, che da crisalide deve diventare farfalla. E' guidata da uno strano personaggio che si fa chiamare, assai poeticamente, «Angelo Ciclamino». Egli viene — così dichiara — da un pianeta che si chiama appunto Ciclamino, il quale si trova a oltre 110 milioni di chilometri dalla Terra, e in cui abitano soltanto «farfalle», ossia individui perfetti.

Alcuni gruppi sono particolarmente aggressivi contro questo o quell'aspetto pratico del mondo moderno. I «Cavalieri della Croce Bianca», guidati da un grande Maestro e da un Concistoro di dodici membri, se la prendono — anche, pubblicamente — con la stampa, la radio, la televisione, l'esercito, e — chissà perché — i cartoni animati. Ma il loro nemico numero uno è il denaro, cosicché alla fine di ogni riunione vengono raccolti in un cesto, e gettati alle fiamme, decine e centinaia di biglietti di banca.

Altri, che si fanno chiamare «Crociati di Meiningen», o «Iconoclasti», sono convinti che la fotografia sottragga energie vitali alla persona fotografata, e danneggi il suo equilibrio psichico. E se il mondo va di male in peggio, è proprio perché le persone più fotografate sono quelle che occupano i posti di maggiore responsabilità. Gli «Iconoclasti» raccolgono perciò il maggior numero possibile di fotografie di capi di Stato, uomini politici importanti, scienziati famosi, individui in posizioni-chiave, e cerimoniosamente le bruciano, convinti di compiere un'azione redentrice e rigeneratrice.

Altre associazioni si ricollegano a culti tradizionali molto antichi e di cui si sa in fondo assai poco. Appartengono a questi gruppi i «Druidi», che ogni tanto appaiono in pubblico nei loro strani paludamenti, e che celebrano i loro culti nei boschi, intorno a qualche menhir superstite. I «Testimoni di Artemide» adorano la luna, che considerano un essere vivente. Fondata nel 1912 dal bulgaro Arpad Pradjick, la setta si riunisce ogni tanto nella foresta di Fontainebleau. I suoi adepti danzano alquanto svestiti al chiaro di luna, recitano poesie «lunari» (e un po' anche... lunatiche), e parlano dell'astro d'argento come di una madre comune. Il primo capitolo di un *Libro della luna* da essi diffuso è intitolato «Perché Essa ci ama».

E poi ci sono gli adoratori dell'uovo, i neo-medioevali, i cultori del fuoco, i seguaci di un portalettere, che si ritiene Gesù Cristo, i reincarnazionisti, gli «eterei», e vari altri ancora: tutta una catena di tipi diversamente monomaniaci, che tuttavia non cadono, se non raramente, sotto l'osservazione dell'alienista, o del commissario di polizia.

Vien fatto di chiedersi se non siamo nel bel mezzo di un'epoca inquieta, in cui possa prevalere qualsiasi tipo, anche il più improbabile e cervellotico, di evasione metafisica; o se invece (come scrive Louis Pauwels nella prefazione a queste *Nuits*) non si tratti di aperture — anche se incoordinate, puerili e caricaturali — verso quel nuovo «realismo fantastico», che da qualche anno sembra apparire alla coscienza dell'uomo d'oggi, in rapida trasformazione.

**Emilio Servadio**

## Milano senza camere per i 30 mila congressisti

**I Testimoni di Geova dormono anche in auto e sotto le tende**

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 22 luglio.

Circa 18 mila persone, che ogni giorno sono in aumento, partecipano in questi giorni al Velodromo Vigorelli, all'assemblea internazionale «Eterna buona notizia», indetta dai *Testimoni di Geova*. Al congresso, iniziato ieri e che si concluderà domenica prossima, sono intervenuti delegati provenienti da ogni parte del mondo: oltre a quasi tutti i paesi d'Europa, sono rappresentati anche paesi dell'America del Nord, del Sud e Centrale; inoltre gruppetti giunti a Milano fin dal Congo, dal Camerun, dall'Egitto, dalla Turchia, dall'Etiopia, dal Sudan, e persino dalle Filippine, dal Giappone, dalle Azzorre e dalle Canarie.

Il Velodromo Vigorelli è per l'occasione diviso in settori, in ciascuno parla giornalmente su un unico tema per tutti, svolgendo discorsi biblici, relazioni, interviste, un oratore che si rivolge agli ascoltatori generalmente in una delle cinque lingue più diffuse e che contano maggior numero di partecipanti: italiano, spagnolo, tedesco, inglese e francese, o anche nella propria lingua.

Durante la giornata, nella riunione al velodromo i partecipanti alternano le conferenze ai canti.

Questa riunione dei Testimoni di Geova di Milano si svolge contemporaneamente a quella di Monaco di Baviera, a cui partecipano circa sessantamila persone.

Gli adepti di Geova si muovono per la città con all'occhiello sinistro della giacca un cartellino su cui è scritto a grandi lettere: «Dio sarà re di tutta la terra». Il testo cioè del tema che sarà svolto come discorso di chiusura pubblica da S. W. Franz, vicepresidente della società «Torre di guardia» dei Testimoni.

I Testimoni di Geova convenuti a Milano occupano le ore libere della giornata o a giovare all'organizzazione prestando gratuitamente la loro opera, oppure recandosi presso le famiglie milanesi a fare opera di proselitismo. Il gran numero di intervenuti al congresso, che si prevede aumenterà in questi giorni, fino a raggiungere al termine le 30 mila persone circa, ha reso notevolmente precarie le possibilità di alloggio.

Molti congressisti sono alloggiati presso famiglie private, altri ancora si adattano in sistemazioni di fortuna, accampandosi con tende nei prati, oppure passano la notte nelle proprie automobili per fare posto agli altri compagni.

Nella seconda giornata dell'assemblea, hanno preso oggi la parola undici oratori, che hanno discusso vari argomenti esaminando anche i problemi attinenti al matrimonio.

**g. m.**

# Il Presidente Segni domani da Paolo VI

Predisposto un solenne cerimoniale per la visita

*(Dal nostro corrispondente)*
Città del Vaticano, 22 luglio.

Dopodomani Paolo VI riceverà in visita ufficiale nel Palazzo Apostolico Vaticano il Presidente della Repubblica Segni. Sarà la prima visita solenne di un Capo di Stato al nuovo Pontefice, una occasione che Paolo VI ha voluto fosse riservata all'Italia.

Il protocollo, preparato dalla Congregazione cerimoniale vaticana, è quello riservato ai capi di Stato cattolici.

Con il presidente Segni giungeranno in Vaticano il vicepresidente del Consiglio Piccioni, il sottosegretario per gli Affari Esteri on. Edoardo Martino, l'ambasciatore presso la Santa Sede Migone, il segretario generale della Presidenza Strano, il capo del cerimoniale Corrias, il consigliere militare Scotti, il consigliere diplomatico Sensi ed altre sette personalità.

L'udienza avrà luogo nella Sala del Tronetto. Non appena il Capo dello Stato sarà giunto nella sala del trono, un cameriere segreto partecipante si recherà a preavvisare il Papa. Segni entrerà prima nella sala di San Giovanni, quindi sarà introdotto dal maggiordomo e dal maestro di Camera nella Sala del Tronetto dove Paolo VI gli si farà incontro per accoglierlo. Il cerimoniale vuole a questo punto che il Presidente si genufletta tre volte, come è d'obbligo per i cattolici che si trovino davanti il Papa. Ma Paolo VI certamente tratterrà il Capo dello Stato dal portare a termine il gesto.

Nella sala il Papa ed il Presidente della Repubblica resteranno soli per il colloquio privato. Segni siederà in una poltrona alla destra del piccolo trono papale.

**f. p.**

# SPETTACOLI

## Vivaci polemiche a Mosca per la premiazione di "8½"

**I giudici comunisti che hanno dato il voto a Fellini ripresi dai loro colleghi di più stretta osservanza - I film americani del Festival saranno messi in circolazione nel circuito sovietico**

*(Nostro servizio particolare)*
**Mosca**, 22 luglio.

La «Pravda», unico giornale sovietico uscito questa mattina a Mosca, esalta la «grande vittoria ottenuta dai cineasti dei paesi socialisti» al Festival del cinema conclusosi ieri. Il fatto che il primo premio sia andato a «8½» viene ricordato dall'organo comunista con poche righe di commento. «Il gran premio del Festival è stato assegnato a "8½" di Federico Fellini per il suo eccezionale lavoro creativo di regia nel quale rispecchia la lotta intima di un artista alla ricerca della verità».

Dopo la burrasca scoppiata ieri nella giuria del Festival — formata da quattordici membri, rappresentanti dell'Est e dell'Ovest — i comunisti di stretta osservanza hanno dunque lasciato capire di non aver gradito il verdetto, né il comportamento di quei giudici sovietici che hanno votato per il film di Fellini.

Il Festival è finito, lasciandosi dietro uno strascico di polemica, che può essere soltanto utile al cinema e al pubblico sovietico. Non si è trattato di una contesa personale, o nazionalistica, ma di una battaglia ideologica di cui c'era bisogno a Mosca, dopo il recente giro di vite contro gli intellettuali troppo «liberali», da parte dell'apparato comunista.

«Abbiamo trovato i russi che borbottavano tra sé e sé. Li lasciamo in piano fermento», ha dichiarato Stanley Kramer, l'anziano produttore di Hollywood, personaggio principale della folta delegazione americana al Festival.

Gli americani hanno parlato ad alta voce criticando i sistemi in vigore nel mondo cinematografico sovietico.

Lo stesso Kramer nel presentare al pubblico moscovita il film americano «The defiant ones» impostato sulla questione razziale negli Stati del Sud, ha dichiarato: «Questo è un film nel quale gli americani criticano gli americani. Ci siamo sempre vantati di essere capaci di denunciare i nostri difetti. Ma abbiamo alcuni. Potrebbe darsi che ne abbiate anche voi. Se voi potete vedere la nostra autocritica, noi speriamo di poter vedere un giorno la vostra».

Il primo passo su questa via della liberalizzazione è stato compiuto con gli accordi presi durante il Festival per far circolare nei cinema sovietici i film presentati dagli americani. E' un avvenimento eccezionale per un paese dove la cinematografia di Hollywood è stata rappresentata per molti anni dai vecchi film di Deanna Durbin. **n. p.**

### *Evtuscenko a Fellini: «Dobbiamo lavorare insieme»*

**Mosca**, 22 luglio.

Il giovane poeta russo Eugenio Evtuscenko, criticato dal partito comunista sovietico per i suoi atteggiamenti non conformisti, si è vivamente complimentato con Federico Fellini nel ristorante dell'albergo Moska, trasformato in locale notturno per il Festival cinematografico.

Evtuscenko è arrivato nel night club in camicia di cotone stampato con pallini rossi su fondo grigio-azzurro e in pantaloni grigi. Ha fatto qualche giro di danza e, scorto Fellini, ha chiesto di essergli presentato. Appena conosciuto il regista italiano, Evtuscenko, visibilmente eccitato, lo ha investito con una serie di espressioni complimentose che Fellini ha afferrato a mala pena. Il regista ha tentato varie volte di rispondergli, ma il poeta gli ha lasciato appena aprir bocca.

«"8½" è molto migliore de "La dolce vita", e su un piano più alto perché penetra più a fondo nell'esistenza degli esseri umani — ha detto Evtuscenko. — Per voi sarà difficile fare un altro film dopo questo. Come potreste andare oltre? Forse questo è stato il vostro canto del cigno. E' impossibile fare un'opera migliore o addirittura un'opera qualunque dopo "8½"».

Fellini ha risposto: «Quando lavoro ad un film non penso mai a quelli precedenti, anzi cerco di dimenticarli».

«Però avete dimostrato di possedere una grande potenza — ha incalzato il poeta. — Il vostro film è molto importante per noi artisti, sapete?».

Il regista italiano ha replicato: «Mi auguro che il mio lavoro vi sia utile, così come le vostre poesie sono utili a tutti noi».

Evtuscenko ha allora offerto a Fellini un brandy. Il regista ha rifiutato, accettando un bicchiere di vino. «Auguro di lavorare e vivere bene» ha detto Fellini brindando. Il poeta ha alzato il bicchiere con un gesto d'intesa e ha risposto: «Spero che qualche giorno faremo un film insieme».

**Il cinema italiano ha vinto 5 Festival**

**Il Festival di Mosca è la quinta rassegna internazionale dell'annata vinta dal cinema italiano. Ecco l'elenco delle premiazioni:**

**Cannes**: «Il Gattopardo» di Visconti;
**Mar del Plata**: «Il sorpasso» di Risi;
**San Sebastiano**: «Mafioso» di Lattuada;
**Berlino**: «Il diavolo» di Polidoro;
**Mosca**: «8 1/2» di Fellini.

## Audace film della Finlandia a Locarno dopo il successo italiano coi «Basilischi»

«Giorno di vento» voleva colpire il pubblico con il suo coraggio: ma ha suscitato effetti di ilarità



**LOCARNO, 22 luglio. — «I basilischi», di Lina Wertmüller, primo film italiano presentato al Festival, ha ottenuto un lusinghiero successo di critica. L'autrice aveva lavorato al fianco di Fellini in «8 1/2», ed esordisce ora come regista in questa pellicola. «I basilischi» sono alcuni giovani della Basilicata, «vitelloni» del Sud, che sognano sempre di evadere** (Nella fotografia: una scena del film. Gli attori sono presi dalla strada)

(Dal nostro inviato speciale)
**Locarno**, 22 luglio.

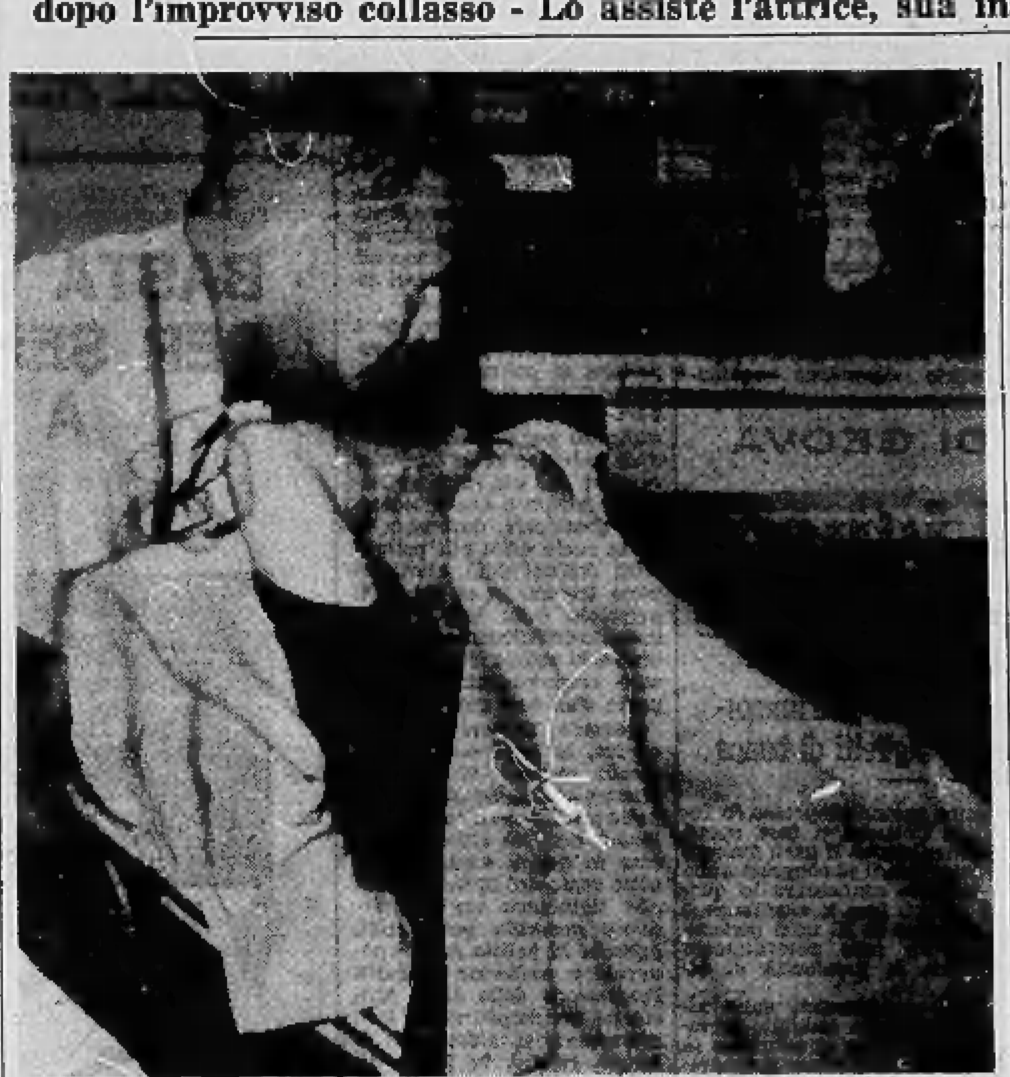
*Dopo il lieto successo del film italiano* I basilischi, *che è stato ufficialmente presentato ieri, nello spettacolo serale, e dopo la delusione del film della Cina comunista, il balletto* Manlio in fiore, *il Festival è andato oggi nel difficile, col film finlandese* Tuulinen paiva (Giorno di vento) *del giovane regista Eino Ruutsalo, saggio di cinema sperimentale che si tiene in pericoloso bilico (pericoloso per l'intelligenza dello spettatore) tra l'espresso e l'inespresso. La storia, se così si può chiamare, è quella dell'incontro di un «lui» e di una «lei» sulla spiaggia di un'isola battuta dal vento. Vediamo i due innamorati e amanti giocare con la schiuma delle onde, gettare sassi in acqua, baciarsi, fare il bagno in costume adamitico, e così via, per ore di loro esclusivo gusto, finché la coppia si separa, e la ragazza va ansiosamente in cerca del suo diletto per le strade nevose di una città indifferente. Nell'illusione di far tornare quei momenti felici, ella accetta le attenzioni di casuali corteggiatori, mettendosi così, pare a noi, su una pessima strada. Il tutto, con sviluppi che si tacciono, gratuitamente complicati da incastri a ritroso, e singhiozzi della memoria.*

*Con scene pacchianamente audaci, con un dialogo tanto parsimonioso quanto grottesco, con un curioso accompagnamento musicale a bocca chiusa, il film ha suscitato effetti di ilarità, ed è parso un cattivo imparaticcio antonioniano, doppiato di erotismo tipicamente nordico. Inutile dire che in questo presuntuoso* Giorno di vento *la siccità regna sovrana, e che l'insensatezza della materia cerca, in mancanza di meglio, le facili consolazioni di una preziosità di immagini da mostra cinematografica.*

*Di mattina per tempo, secondo il costume svizzero, ha avuto inizio il convegno «Cinema e gioventù», con le prime lezioni tenute da Freddy Buache, conservatore della Cineteca svizzera di Losanna, e dal prof. Luigi Volpicelli dell'Università di Roma, rispettivamente sui temi: «Il cinema francese dal 1930 ai nostri giorni», «Impressioni e cinegrafia» e «Cinema ed educazione».* **l. p.**

## Spencer Tracy colpito da congestione polmonare sviene nella villa dell'amica Katharine Hepburn

**L'attore, che ha 63 anni, è stato ricoverato d'urgenza in clinica - Drammatici momenti, dopo l'improvviso collasso - Lo assiste l'attrice, sua inseparabile compagna di tanti film**



**Spencer Tracy, in barella, entra all'ospedale di Hollywood** (Tel. «Ass. Press»)

*(Nostro servizio particolare)*
**Hollywood**, 22 luglio.

Spencer Tracy si trova da ieri ricoverato all'ospedale San Vincenzo di Hollywood per una congestione polmonare. Le sue condizioni non vengono definite preoccupanti dai medici, ma gli amici dell'attore temono che egli possa soffrire di qualche grave disturbo. Tutti ricordano che Tracy due anni or sono dovette interrompere un viaggio in Europa per farsi visitare da un cancerologo.

Il popolare attore, uno degli ultimi esponenti ancora in attività del periodo d'oro del cinema americano, ha 63 anni. Si era recato nella villa sul mare della attrice Katharine Hepburn, sua inseparabile amica e compagna di tanti film di successo, per partire in gita con lei. I due stavano facendo i preparativi quando Spencer Tracy si è portato una mano al petto.

Improvvisamente le forze gli sono mancate e si è accasciato sui cuscini della vettura. Non ha avuto nemmeno la forza di chiamare la sua compagna. La Hepburn lo ha trovato riverso sul sedile anteriore dell'auto, paurosamente pallido. Si è precipitata in casa ed ha chiamato i vigili del fuoco della contea di Los Angeles che sono giunti con un automezzo di soccorso dotato dell'apparecchio per la respirazione artificiale.

«Quando siamo arrivati — ha dichiarato il capitano dei vigili, vecchio amico dell'attore — Spencer era semisvenuto e pallido in volto. Non riusciva a respirare. Gli abbiamo immediatamente applicato il respiratore e abbiamo continuato a dargli ossigeno per 45 minuti, sino all'arrivo di un medico che era stato chiamato da miss Hepburn».

All'ospedale l'attore è stato sistemato in una camera e visitato dal medico di guardia. Poco dopo è giunto il medico personale di Tracy, il dottor Karl Lewis, che ha confermato la diagnosi dei suoi colleghi.

Stamane i medici curanti hanno riferito che le condizioni dell'attore sono migliorate. «Egli è amorevolmente assistito dai suoi congiunti e da miss Hepburn» ha detto il dottor Lewis. **a. p.**

### Marlon Brando dimesso dall'ospedale di S. Monica

**Hollywood**, 22 luglio.

Marlon Brando è stato dimesso dall'ospedale in cui era stato ricoverato mercoledì scorso a Santa Monica per una malattia renale. Il medico curante dr. Robert Kositshek ha fatto pubblicare le cartelle cliniche — fatto molto insolito — per controbattere le voci secondo cui si trattava di una malattia «diplomatica», inventata dall'attore per non recarsi, come promesso, ad alcuni comizi nel Maryland.

### Sullo schermo

**«Un marito in condominio»**

*(Capitol)* — Più una commediola gracile come *Un marito in condominio*, Salvo Randone, Lilla Brignone e Gianrico Tedeschi appaiono un po' sprecati. Ma fanno del loro meglio, con coscienza, specialmente Randone nel personaggio di un capo-famiglia esautorato e succubo della moglie, che stravede per il figlio. E' costui un fannullone trentenne che, con la scusa di cercare l'ispirazione per comporre canzonette che tutti rifiutano, non soltanto manda a lavorare la giovane moglie ma accetta anche i sussidi di una piacente vedovella a uscio a uscio. Ma il filmetto è più virtuoso di quanto non sembri: il marito scapestrato tornerà all'ovile, metterà la testa a partito e, grazie alla casa lasciatagli in eredità da uno zio bislacco, vivrà da solo con la ricuperata mogliettina, libero ormai dalle catene del «mammismo».

Angelo Dorigo ha diretto senza estro il film, stiracchiandolo con qualche canzoncina (Fidenco, Jula de Palma, Sedlak) e un paio di macchiette (Tino Scotti e Bramieri) e affidandosi ad Anna Maria Ferrero e Jean Sorel per le parti degli sposi. La prima se la cava, il secondo avvalora il sospetto suscitato da altri film che davvero non sia un attore molto vario. **vice**

# CRONACA TELEVISIVA

## Quando la moglie fa della politica

Stasera un film brillante con Loretta Young - Sul secondo canale ha inizio un'inchiesta sulla salute degli italiani

«La moglie celebre», il film che il canale nazionale presenta stasera per la serie «I grandi Oscar», non ha particolari pregi artistici. Fu girato nel 1946 dal regista Potter — un mestierante che ebbe il suo momento di gloria con il matto, estroso e sorprendente *Hellzapoppin'* — e rientra nella vastissima categoria delle commedie brillanti in cui Hollywood è specialista. E' un film abbastanza agile e spiritoso ma non sarebbe certamente da ricordare se non fosse servito a Loretta Young — inaspettatamente, bisogna dire — come mezzo per giungere all'Oscar 1947 per la migliore interpretazione femminile. In effetti, nella parte di una giovane donna dedita alla politica e animata da un indomito ardore, l'attrice ci offre un buon saggio delle sue doti: le è accanto un intonato Joseph Cotten e le fanno da corona alcuni caratteristi di vaglia tra cui Ethel Barrymore e Charles Bickford. Rammentiamo per inciso che Loretta Young fu la prima diva di Hollywood che già dieci anni or sono abbandonò completamente il cinema per dedicarsi alla televisione.

Alla pellicola seguirà una puntata dell'interessante documentario «Itinerario greco». Sul secondo canale prenderà l'avvio «Rapporto sulla salute», un'inchiesta sull'attuale situazione sanitaria in Italia: la lotta contro la tubercolosi, la specializzazione dei medici, il problema degli ospedali, le mutue, l'indice di mortalità saranno i temi dell'ampio servizio. Indi vedremo quella rubrichetta senza pretese ma non sgradevole che è «Il paroliere questo sconosciuto».

* *

Ieri sera, sul primo canale, una trasmissione di carattere spiccatamente popolare come la rassegna di famose canzoni partenopee in ripresa diretta da via Caracciolo in Napoli è finita in coda, a tarda ora. In apertura è andato invece un «Libro bianco» che illustrava le condizioni politiche e sociali dell'Etiopia di oggi ma che non sappiamo quanto abbia realmente attirato il grosso pubblico. In cose del genere, anche se fatte con diligenza, c'è sempre, ed è evidente, un grave difetto: l'eccessiva sintesi, vale a dire la necessità di svolgere in un'ora una materia imponente e delicata: le immagini corrono veloci, il commento galoppa inseguendo le immagini e abbiamo l'impressione che a volte gli spettatori ne restino un po' frastornati.

Tra l'Etiopia e Napoli, s'è inserito un telefilm americano ricavato da una novella di O. Henry, lo scrittore che con vivacità, finezza e fantasia colse il volto di New York al principio di secolo. Il telefilm era realizzato correttamente e scorrevolmente anche se dell'originale non s'è conservato che il nudo canovaccio. Nella parte dello stesso O. Henry si è esibito Thomas Mitchell, simpatico e irriducibile gigione.

Per tornare alle canzoni napoletane, diremo che il collegamento era piuttosto colorito e pittoresco. I cantanti sfilavano e la folla, assiepata nella strada, si abbracciava, applaudiva, muggiva, fischiava.

* *

Sul secondo canale è stata inscenata «Il sì delle ragazze» di Moratin, una briosa e penetrante commedia spagnola del Settecento: rappresentazione di pregevole livello (citiamo fra gli interpreti Anna Maestri e il Battistella) ma destinata inevitabilmente ad una platea non molto vasta.

* *

Domenica sera: un elogio particolare all'inchiesta di Biagi nei paesi comunisti: trasmissione piena di drammaticità e di immediata efficacia ma improntata, contemporaneamente, a una misura, ad una sensibilità, ad un buon gusto notevoli. Era un'impresa difficile, ma Biagi ci è riuscito.

E un elogio, sia pure di altra natura e di altro valore, al racconto sceneggiato «Il cavaliere di Maison Rouge»: gli autori si sono mantenuti fedeli al tono e al ritmo del romanzo d'appendice di Dumas: e ne è venuta fuori una produzione non intellettuale, certo, ma tutta divertente. **u. bz.**



## Oggi alla TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**

18 —: **Per i ragazzi**: a) Giramondo; b) Uomini e cavalli.
20,15: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **La moglie celebre**, film diretto da Henry C. Potter. Interpreti: Loretta Young, Joseph Cotten, Ethel Barrymore. Una ragazza di campagna, piena di ambizioni, è costretta ad accettare un posto di cameriera in casa del giovane e brillante senatore Morley. A poco a poco finisce per interessarsi ai maneggi politici, e discute col padrone, manifestando idee opposte. Durante un comizio prende la parola per demolire un candidato amico del senatore. Divenuta di colpo popolare, ottiene la candidatura del partito rivale. Morley stesso, conquistato dal fascino della ragazza, la difende contro le calunnie e contribuisce alla sua elezione. Sederanno tutti e due in Parlamento, in settori diversi, uniti dall'affetto nella vita privata.
22,40: **Itinerario greco**: Acropoli domenica mattina.
23,05: **Telegiornale.**

**SECONDO PROGRAMMA**

21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Servizio speciale**: rapporto sulla salute.
22,10: **Il paroliere questo sconosciuto.** Programma musicale.
23,05: **Notizie sportive.**

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,05: Canzoni, canzoni; 9,30: Antologia operistica; 10,30: Il poeta del cuore di mammola; 11: Per sola orchestra; 11,30: Il concerto; 12,15 Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Coriandoli; 15: Giornale radio; 15,30: Novità; 16: Per i ragazzi: Madre d'eroi; 16,30: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da F. Scaglia; 18,35: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Lorelei, di A. Catalani; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta K. Ranieri; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Passerella tra due secoli; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Oggi in musica.

13: La Signora delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Canzoni dell'anno; 15,30: Giornale radio; 15,35: Ricordo di Carlo Galeffi; 16: Rapsodia: Giornale radio; 16,35: Panorama di canzoni; 17: Schermo panoramico; 17,30: Giornale radio; 17,45: Il fuorisacco. Varietà musicale; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Musica ritmo-sinfonica; 20,30: Giornale radio; 20,35: Walter Chiari presenta: Il baraccone; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,10: Balliamo con A. Verchuren e The Troubadors; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

**RETE TRE** — Ore 9,30: Antologia musicale; 12,30: Musica da camera; 13,30: Un'ora con A. Honegger; 14,30: Recital del pianista Y. Loriod; 15,55: Poemi sinfonici; 16,40: Piccoli complessi; 18: Lieder di F. Schubert.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 19: Musiche di L. Leo; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di A. Scarlatti e Domenico Scarlatti; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Musiche di P. Hindemith; 22,15: Fiabe di Goethe; 22,45: La musica oggi.

### TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115*

**Teatro Giardini Reali**: stasera ore 21,15: «Coefore» - «Eumenidi» di Eschilo.

**Alcione**: Rivista A. Ceccherini - F. d'Alberti: 18,15 - 21,15.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-522): 21 complesso Mariolino.
**Biechenduelt Lutrario**: 21 Liana e Bandy. Tutti gg. sc. ballo grat.
**Bruno** 21: Lanfranco-Vasquez.
**Chalet** 21: I Casanova seniores.
**Cicala Danze** 21: orch. Tonuccio.
**El Patio** (c. Moncalieri 346, tel. 638.161): ore 21 The Four Saints. Quintetto De Playr's.
**Gran Mago** 21: compl. Nino Spano
**Gay Estivo**: ore 21: «I Loris».
**Hollywood Danze** 21: I Faraoni.
**La Pagoda** 21: Boccaccio-d'Andri.
**La Serenella** 21: orch. Gimelli.

**Gran Baità** 22: Attrazioni internaz.

**Acapulco** (Monc. 146, t. 683-685) 21.
**Bagatelle Evaristo's Club Estivo** (str. Cavoretto 2, t. 678-978): giardini, terrazze, fresco. Aria condiz.
**Caprice** (Sacchi 28) aria cond.: 21
**Lido** (Moncal. 423, t. 697,016): 21.
**Villa Gay** (Moncalieri 53): ore 21.
**Whisky a Gogo Piscina del Sole.**

### GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**La Bussola** (via Po 9): Mostra di fine stagione.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese) orario 10-12; 15-18.



### CINEMATOGRAFI

**Ambrosio**: «La strada» di Federico Fellini, con Anthony Quinn, Giulietta Masina, Richard Basehart. Ingresso L. 500. Ult. 22,10.
**Astor**: chiusura estiva.
**Corso**: chiusura estiva.
**Doria**: «L'incredibile spia» M. Hamilton, J. Taylor, H. Marlowe.
**Ideal**: «L'ultimo Apache» techn. Burt Lancaster, J. Peters. Ingresso L. 500. Apertura ore 15.
**Lux**: «Scotland Yard: mosaico di un delitto» Jack Warner, R. Lewis, Jolande Donlan.
**Nazionale**: «Vino, whisky e acqua salata» tec. sc. R. Vianello, M. Lee, Franchi e Ingrassia. Platea 500.
**Romano**: «L'amore in città» di Antonioni, Fellini, Risi, Lattuada e Lizzani. Pomeriggio L. 500 (aria condizionata).
**Vittoria**: «Silenzio... si spara» Eddie Constantine, May Britt.

**Alfieri**: «Tamburi lontani» technicolor con Gary Cooper.
**Ariston**: «Il castello maledetto» eastmancolor.
**Augustus**: «Solimano il conquistatore» E. Purdom, G. Moll, scope eastmancolor. Platea L. 400.
**Capitol**: «Un marito in condominio» Anna Maria Ferrero, J. Sorel
**Metropol**: «Cavalca vaquero» tec. R. Taylor, A. Gardner, A. Quinn.
**Torino**: «Il colore della pelle» Jean Sorel, Christian Marquand, Antonella Lualdi. Apert. ore 15.

**Alexandra**: «Omicidio al Green Hotel» T. Thomas, S. Sykes.
**Faro**: «Omicidio al Green Hotel» Terry Thomas, S. Sykes.
**Fiamma**: «La furia umana» James Cagney, Virginia Mayo.

**Hollywood**: «Il grande agguato» Rod Cameron, Walter Brennan.
**Massimo**: «Una manciata d'odio» Rod Cameron, C. Downs.
**Orfeo**: «La scuola dell'odio» B. Darin, Sidney Poitier. Viet. 14.
**Principe**: «La scuola dell'odio» Bobby Darin, Sidney Poitier.
**Statuto**: «Una manciata d'odio» Rod Cameron, C. Downs.

**Adriano**: Chiuso per restauri.
**Alcione**: «Le avventure di Mary Read» e Rivista Ceccherini - d'Alberti: 16,15 - 21,15.
**Alpi**: «Sospetto» di A. Hitchcock con C. Grant, J. Fontaine.
**La Perla**: «Artigli invisibili del dr. Mabuse» Lex Barker.
**Regina**: «Il terrore dei Sioux».

**Asti**: Chiuso per ferie.
**Milano**: «Carousel» e «Il terrore dell'Ovest». Apertura ore 10.
**Olimpia**: «Pallottola senza nome», technic. con Audie Murphy
**Po**: «Il canale della morte».
**S. Nuova**: «La vacca e il prigioniero» e «I canadesi». Apert. 10.
**S. Felice**: «Tobor il grande» C. Drake, Karin Booth.

**Esperia** «Lo sgarro» Gérard Blain, J. Milutic. Vietato anni 18.
**Giardino** Napoleone ad Austerlitz.
**Mirafiori**: «Capitani di ventura»
**Vinzaglio**: «Caccia al tenente» Jim Hutton, P. Prentiss, tec. sc.

**Eliseo**: Chiuso per lavori.
**Fréjus**: «Una pistola tranquilla» scope, F. Tucker, J. Davies.
**Nuovo** «Giovani delinquenti» V. 16
**S. Paolo**: «Quello che spara per primo» J. P. Belmondo. Viet. 16.

**Artisti**: «Teseo contro il minotauro» Bob Mathias, techn. scope.
**Belgio**: «Marchio del bruto» tec.
**Corallo**: «Il gabinetto del Dottor Caligari» G. Johns, scope.
**Eridano**: «Meraviglioso paese» tec.
**Gropo**: «Terrore di notte».
**V. Veneto**: «Uomini violenti» sc. tech. Glenn Ford, B. Stanwyck.

**Astra** «Sabato sera, domenica mattina» A. Finley, S. Anne Field.
**Bernini**: «Ascensore per il patibolo» Jeanne Moreau, M. Ronet.
**Elios**: «Duello infernale».
**Massaua**: «Maciste contro i cacciatori di teste» scope, technic. Kirk Morris, Laura Brown.
**Odeon**: «Pancho Villa» technic. Pedro Armendariz, Elsa Aguirre.
**Star**: «...e la terra prese fuoco» J. Munro, Leo Mc Kern.

**Adua** «Notte dell'Innominato» col.
**Aurora** Destinazione Tokio, Grant
**Brescia**: «Callaghan contro maschera nera» Tony Wright.
**Edelweiss**: «Uomo forza bruta»
**Erl-Dan** Rinnegati della frontiera
**Fortino**: «All'inferno per eternità»
**Maier**: «Il criminale» Viet. m. 14.
**Nord** Imboscata selvaggia. Bennet
**Palermo**: «Il postino suona sempre 10 volte» Milligan, Shelley.
**Sociale**: Chiuso per ferie.
**Zenit**: «I ponti di Toko-Ri» tech. William Holden, Grace Kelly.

**Cabiria**: «Homicidal» Glenn Corbett, Patricia Breslin.
**Colosseo**: «Notti e donne proibite» technicolor, cinemascope.
**Continental**: «Il grande spettacolo» B. Hutton, C. Heston, techn.
**Flora**: «I bolidi» B. Travers.
**Italia**: «Gli avventurieri».
**Moderno**: «Il relitto» F. Fabrizi e «I misteriani» K. Saara, techn.
**Piemonte**: «La valle dei disperati» tec. sc. G. Madison, M. Medina.
**S. Carlo**: «Spade senza bandiera» L. Ruffo, M. Berni, Speziali, tec.
**Spezia**: «Gli amori di Ercole» sc. tec. J. Mansfield, M. Hargitay.

**Diana**: «Morte sale in ascensore».
**Dora**: «Dannati all'inferno».
**Roma**: Avamposto uomini perduti

**Alba**: «Il premio del demonio».
**Ambra**: «I soliti rapinatori a Milano» Tiberio Murgia, F. Fabrizi.
**Apollo**: «Superspettacoli nel mondo» attraz. internaz. in technic.
**Locarno**: «Avventure Huck Finn»
**Lutrario**: «Mein Kampf».
**Splendor**: «La bionda graffia» Magali Noël, Pierre Mondy.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Ariston, Astra, Aurora, Capitol, Corallo, Eridano, Esperia, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria. - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% all'Enal ed alle biglietterie della Mostra). - Ente Manifestazioni Torinesi: «Coefore», «Eumenidi» (biglietti ridotti alle Agenzie «La Stampa», «Gazzetta del Popolo» ed alla cassa). - Ippodromo Stupinigi: per domani (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo).

*Nell'antica, dignitosa «Old Bailey», pannelli di querciaalle pareti, avvocati in parrucca*

# La bella Christine racconta i suoi piccanti amori e parla di orge con sigarette alla «marijuana»

**La modella del «caso Profumo» dichiarata teste della Corona; significa che non verrà incriminata anche se il medico-pittore Ward sarà condannato - Di costui l'accusa dice: «Accresceva i suoi redditi grazie a compiacenti fanciulle» - Riappare il misterioso nome di Charles, finanziere della City - I rapporti della Keeler col diplomatico russo Ivanov - Il presidente, bonario, interroga la ragazza della dolce vita: «E il signor Profumo?» - «Sì, lo conobbi, no, non mi diede nulla, tranne una volta per la mamma»**




Le protagoniste del «caso Profumo» fotografate ieri dopo l'udienza del processo Ward: da sinistra, Marilyn Rice-Davies, Christine Keeler e Margaret Ricardo (Tel.)

*(Dal nostro corrispondente)*
**Londra,** 22 luglio.

Si sono riuditi oggi i nomi di Profumo, Ivanov, Lord Astor e di altri uomini, si è rivisto il volto teso ma altero di Christine Keeler; si è riaperta la cronaca della «dolce vita» britannica, una torbida storia di dissolutezze e di facili amori. Siamo giunti all'ultimo atto del «caso Ward».

Arrestato l'8 giugno, rinviato a giudizio il 3 luglio, il cinquantenne medico-pittore — in libertà provvisoria su cauzione di tremila sterline (oltre 5 milioni di lire) — è comparso stamane alla «Central Criminal Court» di Londra per il processo conclusivo. Durerà una settimana, forse più. Se sarà condannato, Stephen Ward potrà ricorrere in appello e la magistratura si pronuncerà sulla sua istanza, in settembre, senza un nuovo e pubblico dibattimento. Se sarà assolto, non potrà essere riprocessato, confessasse pure d'aver mentito o emergessero inconfutabili prove.

Rivelazioni? Non ne sono mancate. Si è appreso che Stephen Ward indusse Christine a fumare «sigarette alla marijuana»; che la ragazza aveva un ricchissimo «fidanzato», certo Michael Lambton, il quale le pagò costosissimi viaggi all'estero. Così almeno ha affermato la Keeler, la cui testimonianza ha dominato questa prima udienza. Ella però ha ripetuto di non ricordare il cognome di uno dei suoi più facoltosi e illustri clienti, a lei conosciuto solo come «Charles». Le martellanti domande del difensore di Ward non hanno incrinato il suo silenzio. Di questo «Charles» s'era già fatta menzione al processo istruttorio e qualcuno crede di identificare in lui un'importante figura dell'alta finanza britannica.

Interrogata dal Pubblico Ministero sull'ex ministro della Guerra John Profumo e sull'ex vice addetto navale sovietico Ivanov, Christine Keeler ha ammesso, senza perplessità, d'aver ceduto ai loro abbracci. «Fu mentre abitava con Stephen Ward, nel suo appartamento di Wimpole Mews, che conobbe il signor Profumo?». «Sì». «Ebbe rapporti intimi con lui?». «Sì». «Le diede del denaro?». «No, non mi pagò mai. Una volta, mi fece un regalo per mia madre. Erano soldi. Ma solo in quella circostanza».

«Ebbe rapporti con Ivanov?» «Sì, una volta soltanto» «Le diede qualcosa?». «No, nulla» «Anche questo convegno con Ivanov ebbe luogo nell'alloggio di Ward?». «Sì» «Era l'imputato a casa mentre lei s'intratteneva con Ivanov?». «No, non c'era». «Chi la presentò a Ivanov?». «Stephen Ward».

S'era spiegato prima che nell'appartamento di Wimpole Mews vi erano due camere da letto: la più ampia occupata dal medico, la più piccola da Christine. E s'era narrato pure che, in quella casa, la fanciulla ricevette, oltre a Ivanov e Profumo, il misterioso «Charles» e un certo Eynan, descritto, al precedente processo, «come un uomo d'affari indiano o pakistano».

Di minore interesse per il pubblico ma non per questo meno importanti sono le dichiarazioni, alla fine della seduta, sul «caso Gordon». Aloysius Gordon è il giamaicano condannato a tre anni di carcere per aver percosso, il 18 aprile, la Keeler, già sua amante, mentre usciva dall'appartamento di un'amica, certa Paula Marshall. In queste ultime settimane, vari eventi (la comparsa di un nastro magnetico con una lunga conversazione di Christine, il ritrovamento di due testimoni) hanno fatto sorgere dubbi sulla colpevolezza di Gordon, il cui ricorso in appello sarà infatti esaminato il giorno 30. Oggi, dunque, il difensore di Ward ha sostenuto che il vero aggressore della Keeler sarebbe stato il fratello di Paula Marshall, e non il giamaicano. La ragazza ha negato, ma ha ammesso che questo Marshall tentava di ricattarla. Si prospettano, dunque, altri «colpi di scena».

Prima di narrare l'odierna udienza, conviene porre subito in rilievo la posizione di Christine Keeler innanzi alla legge. La si immaginava, ma oggi se ne è avuta conferma ufficiale. La scaltra signorina ha accettato di divenire «teste per lo Stato», il che significa che nessuna azione legale sarà mossa nei suoi confronti, anche se Ward sarà condannato. Lo si è appreso quando il magistrato, il giudice Marshall, l'ha interrotta per ricordarle che non aveva «l'obbligo di dare risposte che la incriminassero». A questo punto, il pubblico ministero annunciava che la «Corona» s'era già impegnata, formalmente, a non denunciare la Keeler, checché avvenga al processo. Lo stesso impegno non si applica ovviamente agli eventuali sviluppi del «caso Gordon».

L'aula alla «Central Criminal Court» (chiamata «Old Bailey» dalla strada in cui sorge) non era molto ampia, ma i pannelli di legno, le parrucche degli avvocati, le voci sempre smorzate e rispettose creavano un'atmosfera di dignitosa solennità. Benevolo, quasi cordiale, era invece l'anziano giudice, avvolto in un ampio manto scarlatto bordato di nero, con una parrucca più lunga e maestosa degli altri legali: al suo ingresso riceveva l'inchino del pubblico e si inchinava a sua volta, in tutte le direzioni. Ward, elegante come sempre, pareva meno sicuro di sé. Dei dodici giurati, uno era una signora sui quarant'anni. Tra il pubblico, sedevano, incuriosite, dame dell'alta società. Il processo continuerà domani.

I capi d'accusa erano stati modificati. Sono adesso cinque. I primi tre inculpano Stephen Ward d'essere vissuto, «totalmente o in parte», in periodi diversi fra il giugno '61 e il giugno '63, sui «proventi della prostituzione». (Sono scomparsi da queste tre imputazioni i nomi di chi forniva tali «proventi», Christine Keeler, Mandy Rice-Davies ed altre). Il quarto capo afferma che, tra il maggio e il giugno, '61, Ward «incitò Miss Keeler a procurare una ragazza allora minorenne per rapporti illegittimi con una terza persona». Il quinto, che il 3 gennaio '63, il medico avrebbe «tentato», egli stesso, di «procurare» ad altri una minorenne.



Il dott. Ward ieri all'uscita dal Tribunale (Telefoto)

Il pubblico ministero, Mervyn Griffith-Jones, ha fatto notare che, in realtà, le due ultime accuse «comprendono varie fanciulle». Stephen Ward, ad alta voce, si è dichiarato innocente.

E' stato Mervyn Griffith-Jones ad aprire l'udienza. Ha cominciato col narrare brevemente la storia di Ward, riconoscendo la sua abilità come specialista delle ossa, ma aggiungendo che i guadagni ottenuti con la medicina non bastavano ad appagare le sue costose esigenze. Avrebbe dunque cercato di accrescere i suoi redditi, valendosi dell'opera di compiacenti fanciulle, prima Christine, indi Marilyn Mandy Rice-Davies (queste due nella casa di Wimpole Mews) e, infine, di altre donne.

Quest'ultima parte della sua attività — ha sostenuto il pubblico ministero — è la più sordida: egli non viveva più a Wimpole Mews, ma nella vicina Bryanston Mews e qui invitò delle «professioniste dell'amore» al solo fine d'incontrare uomini. Di esse, Griffith-Jones ne ha citate due, Ronna Ricardo e Vicki Barrett, entrambe «comuni prostitute». Ward le convocava per telefono e poi le lasciava sole con uomini. Questo avvenne fra il '62 e il '63. La Barrett si sarebbe recata a Bryanston Mews «una trentina di volte», in un periodo di due mesi e mezzo.

Si è riudita quindi dal pubblico ministero la cronaca, in parte già nota, dei singolari rapporti fra l'accusato e Christine. Singolari perché, nonostante la loro dissoluta convivenza, sembra non esservi mai stata «intimità fisica». «A quanto pare, vivevano come fratello e sorella», diceva Griffith Jones, e la Keeler affermava dopo: «Ward aveva una totale signoria sulla mia mente». (Egli l'aveva convinta che non era una prostituta. Christine ha reagito, con fredda collera, ogni qualvolta in tribunale la si è qualificata con tale nome. «Ward mi aveva detto che non avevo una mentalità di prostituta, che fino a quando fossi andata a letto soltanto con chi mi piaceva e non con parecchi uomini, non sarei mai stata una di quelle»).

Fatto sta che la Keeler, dopo essere stata l'amante di Peter Rachman, uno speculatore edilizio, morto lo scorso anno, e, dopo avere alloggiato con Mandy Rice-Davies in un appartamento il cui fitto era pagato da Lord Astor, andò ad abitare in Wimpole Mews con Ward, al quale, dal '61 all'estate '62, «procurò un po' di quattrini per la sua borsa e un po' di ragazze per suo diletto». Frattanto, la bionda Mandy aveva preso il posto di Christine presso Rachman.

Ma lasciamo adesso la parola a Christine, la vera protagonista di questa straordinaria vicenda. (Dopo tutto, dobbiamo esserle grati — sosteneva ieri l'*Observer* —. Non fosse stato per lei, non avremmo saputo come funzionava male il nostro controspionaggio, non avremmo costretto il partito «tory» a un severo riesame, non avremmo scoperto le attività degli speculatori tipo Rachman). Si è presentata all'Old Bailey elegantissima in un vestito color senape, molto accollato ma molto attillato e senza maniche. Era molto bella, è innegabile. E, per parecchie ore, ha sostenuto, in piedi, in una glaciale immobilità, le roventi domande dell'accusa e della difesa. Solo la voce, un po' flebile, tradiva la tensione.

«Prima di andare a vivere con Ward — domandava Griffith Jones — lei visse per un certo tempo con miss Rice-Davies in Comeragh Road. Chi pagava l'affitto?». Christine replicava con un sussurro. Il giudice Marshall interveniva: «Chi pagava?». «Lord Astor». (E' questi il terzo visconte Astor, di 55 anni, sposato in terze nozze all'indossatrice Janet Bronwen-Pugh. E' nipote del proprietario del *Times* e cugino del direttore dell'*Observer*. Ricchissimo, possiede la famosa villa di Cliveden, entro la cui tenuta sorge quel *cottage* affittato da Ward per alcune delle sue feste e ove è pure quella piscina in cui Christine nuotava, nottetempo, ignuda, quando cadde per la prima volta sotto lo sguardo di Profumo).

A Comeragh Road, la Keeler cominciò a concedere le sue grazie anche al facoltoso asiatico Eynan. «La compensava?» «Sì». «Quando si trasferì da Ward in Wimpole Mews — prosegue Griffith Jones — continuò a ricevere Eynan?» «Sì». «Quanto le dava ogni volta?» «Dalle 15 alle 20 sterline» (dalle 26 alle 35 mila lire). «Quante volte si intrattenne con lui in Wimpole Mews?» «Circa sei volte». «Quanto le diede questo Eynan, nel complesso?» «Alcune centinaia di sterline». «E, mentre era in quell'alloggio, ebbe rapporti intimi con altri uomini?» «Due o tre». E, a questo punto, si parlava di Profumo, di Ivanov, nonché di «Charles», il quale elargì alla ragazza 50 sterline (90 mila lire) per una sola visita. «Quanto dava, nel complesso, all'imputato dei suoi proventi?» «Di solito, ero sempre in debito verso di lui. Gli passavo circa la metà». Di tanto in tanto, Christine teneva, per la notte, nella propria camera, un «boy-friend», ma era «per amore»: non vi erano transazioni finanziarie.

Ma a Wimpole Mews — secondo l'accusa — la fulva Christine sostenne anche la parte di «procuratrice» di minorenni per il medico, «almeno cinque o sei gliene portò»: «Poi, egli le descriveva in loro doti, catalogandole o cattive o mediocri o buone». «Quando lei gli forniva queste fanciulle — ha domandato il pubblico ministero — cosa avveniva?» E la teste: «Avveniva ciò che le ragazze volevano che avvenisse. Alcune mi riferirono, spontaneamente, di aver fatto all'amore».

Si sono così citati i due già noti episodi: di quando la Keeler, esortata da Ward, entrò in un ristorante e adescò un giovane affinché costui lasciasse sola la sua compagna di tavola, che fu indi sedotta dal medico pittore. E di quando Ward le additò una commessa in un negozio e le ordinò: «Va e fammela avere».

«Io entrai — ha narrato oggi Christine — le dissi che Ward era mio fratello, la invitai a prendere il tè». La ragazza accettò ma, nei giorni successivi, si sottrasse alla pericolosa corte del distinto specialista.

Nel luglio '62, Christine e Mandy andarono negli Stati Uniti, poi la Keeler fece un viaggio in Francia. Chi pagava? Un altro suo amante, Michael Lambton. Al ritorno in Inghilterra le due ragazze si presero a vivere insieme e — afferma la teste — «se ben ricordo non presentai più ragazze a Ward». Il 14 dicembre '62 un ennesimo ex amante della Keeler, l'ingelosito John Edgecombe, sparò sei colpi di pistola contro la casa di Ward. La polizia cominciò a indagare. La ragazza riparò per qualche tempo in Spagna. Scoppiò lo «scandalo Profumo»: il resto è noto.

Ma non erano noti alcuni dei fatti portati alla luce dall'esame della teste ad opera del difensore di Ward, Leslie Burge. Dopo averla costretta ad ammettere che a Wimpole Mews anziché dare soldi a Ward più spesso ne riceveva («E' vero o non è vero che se lei, avvenente com'è, avesse voluto guadagnare somme enormi, vendendo il suo corpo avrebbe potuto farlo?». «E' vero») e dopo l'accenno al «caso Gordon», Burge domandava: «Non è forse vero che proprio nel periodo in cui Ward, secondo l'accusa, viveva sulla sua prostituzione, egli la condusse invece dal capo della squadra narcotici di Scotland Yard?».

«E' vero».

«Non era forse perché voleva che cessasse di fumare sigarette alla marijuana?»

«No, perché lui le fumava con me».

Indi, in risposta al pubblico ministero: «Sì, ho fumato sigarette alla marijuana, ma fu Ward a insegnarmi. Non le avevo mai toccate prima di conoscerlo».

Un'ultima domanda del difensore: «Miss Keeler, è vero che un giornale le ha dato 23 mila sterline (oltre 40 milioni di lire) per le sue memorie, e per i soli diritti inglesi senza contare le riproduzioni all'estero?»

«Sì».

«Insomma, si ha ricavato un bel gruzzolo da questa faccenda».

Gelida, Christine replica: «La mia reputazione era infranta. Dovevo pensare al futuro».

**Mario Ciriello**

## Altri due ministri conservatori si ritireranno come Profumo?

**Londra,** 22 luglio.

*Nel corso dell'inchiesta supplementare sul «caso Profumo» (che si svolge parallelamente al processo contro il dottor Ward) il presidente Lord Denning ha interrogato oggi Robin Drury, un agente letterario di Christine Keeler, e il deputato liberale Jeremy Thorpe. Questi dichiarò, sabato scorso, di ritenere che altri due ministri conservatori si dimetteranno in relazione allo scandalo Profumo-Keeler.*

# Il dottor Ward espone (mentre è processato) 120 ritratti dipinti da lui: principi, donne, ministri

**Nella «personale» aperta in una galleria d'arte londinese compaiono fra gli altri il duca di Edimburgo, Margaret, Lord Astor, Selwyn Lloyd - C'è anche un arcivescovo, Makarios - Un posto d'onore alla biondissima Mandy, amica della Keeler, ed al russo Ivanov**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Londra,** 22 luglio.

Centoventi ritratti di membri della famiglia reale inglese, di uomini politici, di note attrici e di semplici ragazze «sconosciute», eseguiti dal dott. Stephen Ward, verranno esposti e messi in vendita domani nella galleria d'arte Museum Street. Lo stesso Ward ha organizzato tale mostra personale che, dato il momento particolarmente favorevole, non mancherà di attirare una grande quantità di visitatori e compratori. I prezzi variano dalle 90 mila alle 900 mila lire, ma il direttore della galleria d'arte non ha nascosto che qualcuno dei ritratti più famosi potrebbe anche superare la somma di un milione e mezzo.

In una apposita saletta sono stati esposti tutti i ritratti dei membri della famiglia reale: quello del duca di Edimburgo, eseguito nel 1961 a Buckingham Palace, quelli del duca e della duchessa di Kent, e quelli della principessa Margaret e del marito Lord Snowdon. Altre celebrità ritratte dal dott. Ward includono il visconte Astor, l'ex Cancelliere dello Scacchiere Selwyn Lloyd, il ministro per le colonie Duncan Sandys, l'arcivescovo cipriota Makarios. Il posto d'onore nella sala centrale della galleria è riservato al ritratto della biondissima Marilyn Rice-Davies, meglio nota come Mandy, e a quello del capitano sovietico Ivanov. Il ricavato della vendita di questi ritratti verrà impiegato dal dott. Ward per pagare le spese legali del processo in corso.

Sempre per la stessa ragione, Stephen Ward si è prestato a fare da protagonista per un documentario televisivo di mezz'ora, in cui interpreta se stesso. Il documentario si intitola «Un giorno qualsiasi della mia vita» e mostra come Ward trascorre le sue giornate, dando maggiore risalto alla sua opera di specialista delle ossa che a quella di collezionista di ragazze. Il documentario è già stato venduto in Europa e sarà proiettato anche in Inghilterra.

La «vernice» dell'esposizione ha avuto luogo questa sera e la polizia è intervenuta per tenere a bada i numerosi curiosi che volevano entrare nei locali della galleria. Il più costoso ritratto è quello di Mandy, messo in vendita per 900 mila lire. Il valore complessivo dei quadri esposti supera i 31 milioni di lire.

Questa sera l'agente letterario del dottor Ward, Pelham Pound, ha reso noto che un editore ha offerto 131 milioni per le «memorie» del medico; un giornale domenicale inglese ha offerto inoltre 87 milioni per una serie di articoli sulla sua vita. Entrambe le offerte sono state però rifiutate.

**m. ci.**

## Trecento esuli cecoslovacchi ricevuti in udienza da Paolo VI

*(Dal nostro corrispondente)*
**Città del Vaticano,** 22 luglio.

Mentre sembra che qualche segno positivo possa scorgersi in questi giorni nella situazione della Chiesa cattolica in Cecoslovacchia dopo la liberazione di un vescovo vissuto per 11 anni in carcere e al confino, tanto da fare ritenere che il gesto preluda alla ripresa di contatti tra il Vaticano e il governo di Praga, nel palazzo pontificio è avvenuto un incontro del Papa con un gruppo di trecento cecoslovacchi in esilio.

La visita ha offerto a Paolo VI l'occasione «quanto mai opportuna» per esprimere sentimenti di stima e di simpatia verso la nazione cecoslovacca» rilevando che non è solo il motivo personale dei suoi ricordi di un viaggio in quelle terre che gliene rende «così care le popolazioni», è soprattutto «la loro fede cattolica, di cui la Santa Sede e la Chiesa tutta apprezzano le magnifiche tradizioni».

«La vostra presenza — ha detto il Papa ai trecento esuli — ci ricorda quanto la vostra storia sia legata alla civiltà cristiana dell'Europa, e quanto il vostro Paese abbia contribuito al fiorire del pensiero, dell'arte, del lavoro nel medioevo e nei tempi moderni. Abbiamo a suo tempo visitato il vostro Paese — ha ricordato — e ne conserviamo un ricordo incancellabile, soprattutto per la bellezza delle sue città, delle sue chiese e dei suoi paesaggi».

Il pellegrinaggio cecoslovacco era stato organizzato per le celebrazioni dell'undicesimo centenario dell'arrivo dei Santi Cirillo e Metodio nella grande Moravia, «cioè nella regione immensa e benedetta che è la vostra patria» — ha precisato il Papa.

**f. p.**

# Agente americano chiede asilo all'Urss

**Le «Izvestia» pubblicano la lettera di un cittadino degli Stati Uniti che afferma di aver lavorato per i servizi di sicurezza di Washington**

*(Nostro servizio particolare)*
**Washington,** 22 luglio.

Un cittadino americano di origine araba, identificato con il nome di Victor Morris Hamilton, ha annunciato in una lettera pubblicata oggi dalle *Izvestia* di aver chiesto asilo politico in Urss.

Morris Hamilton, che ha 44 anni, afferma di avere lavorato presso l'agenzia di controspionaggio a Fort-Meade nel Maryland. Specialista dei problemi del Medio Oriente, aveva l'incarico di decifrare le comunicazioni in codice tra le ambasciate dei Paesi arabi ed i loro governi. Egli precisa, nella sua lettera, che il nome di suo padre era Hindali, di essersi laureato presso l'università americana di Beyrouth, di aver prestato servizio nella Legione araba durante la seconda guerra mondiale, di essere diventato cittadino americano ed avere sposato una americana di nome Lily Belle Drake.

Victor Morris Hamilton afferma di aver preso contatto con una ambasciata sovietica in una capitale europea e di avere «ritrovato la pace e l'equilibrio spirituale in territorio sovietico». Egli indica, come motivo della sua decisione, «l'atmosfera di sospetto che regnava all'agenzia di sicurezza nazionale americana».

Il dipartimento della Difesa ha dichiarato questa sera che Victor Norris Hamilton fu assunto alla «National Security Agency» il 23 giugno 1957 quale esperto nell'analisi dei dati ricevuti, e fu licenziato il 3 giugno 1959, perché sofferente di gravi disturbi psichici.

Il Pentagono ha aggiunto che Hamilton non ha mai avuto accesso ai codici segreti degli Stati Uniti e dei paesi alleati, e non è mai stato in rapporto con William Martin e Vernon Mitchell, due esperti dello stesso ente per la sicurezza nazionale che si rifugiarono in Russia nel 1960.

Non è mai risultato inoltre che Hamilton abbia mai avuto contatti con i comunisti. Non è da escludere, tuttavia, che il funzionario sia venuto a conoscenza di informazioni riservate.

**u. p.**

*Il caso di «cleptomania»*

## Colto da una crisi a Saluzzo il vigile accusato di furto

**Savona,** 22 luglio.

*(m. f.)* Stefano Zaffagno, il comandante dei vigili urbani di Saluzzo denunciato perché sorpreso a rubare alcuni sacchetti di farina in una panetteria, si trova tuttora nella nostra città presso la madre.

Lo Zaffagno, pur negando ogni addebito, era stato arrestato dai carabinieri e quindi posto in libertà provvisoria su istanza presentata dal suo legale.

Il comandante dei vigili urbani di Saluzzo si è trovato coinvolto nella sconcertante vicenda mentre trascorreva venti giorni di vacanza a Savona. Egli avrebbe dovuto riprendere il servizio domani, ma sconvolto dagli avvenimenti è stato assalito da una crisi che lo ha prostrato, per cui il medico gli ha imposto un periodo di assoluto riposo.

## Sparatoria notturna a Catania un morto e due agenti feriti

*(Dal nostro corrispondente)*
**Catania,** 22 luglio.

*(l. p.)* Un grave atto di delinquenza è accaduto nella tarda serata di oggi nel quartiere San Cristoforo di Catania: un uomo è stato ucciso con una coltellata alle spalle e con tre pistolettate; due agenti di polizia sono rimasti feriti da due proiettili che li hanno raggiunti alle gambe. La vittima è il giovane Carmelo Mirabella, di 28 anni; i due feriti sono Rosario Muto di 42 anni e Giuseppe Russo di 44; tutti e due della squadra di pronto intervento della questura.

Dalle prime indagini è stato possibile accertare che la vittima era l'amante di Lucia Anastasio, di 31 anni, sposata con Umberto Musumeci, attualmente in carcere. La donna, sabato scorso, dopo un colloquio col Mirabella aveva tentato il suicidio sparandosi un colpo di pistola, pare perché il giovane aveva manifestato l'intenzione di troncare la relazione. Stasera il Mirabella, secondo quanto è stato possibile accertare, sarebbe stato avvicinato da tre individui armati di una pistola ciascuno. Il giovane, che era in compagnia di un amico, cercava di fuggire ma è stato raggiunto da una violenta coltellata alle spalle; subito dopo una serie di revolverate si abbatteva su di lui. Tre lo raggiungevano in parti vitali, uccidendolo.

L'amico frattanto fuggiva, mentre sul posto giungeva un'auto della polizia. Forse preso dal panico e credendo di poter essere coinvolto in un delitto cui in effetti era estraneo, ha estratto di tasca una pistola ed ha incominciato a sparare contro l'auto della polizia ferendo due agenti. Lo sparatore è riuscito a far perdere le sue tracce.

## Due italiani muoiono in un incidente in Svizzera

**Bellinzona,** 22 luglio.

*(a. o.)* Due operai italiani hanno trovato la morte ed uno è rimasto ferito in un incidente stradale in Svizzera. La sciagura è avvenuta sulla strada della val Leventina, poco dopo l'abitato di Lavorgo, in località Bianchina, ieri notte. Una motoretta targata Padova, pilotata dal ventitreenne Placido Rainato, di Brugine (Padova), che aveva a bordo i compagni di lavoro Alfredo Pescarolo, di 23 anni, da Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova) e Rosario Asquini, di 25 anni, da Varmo (Udine), nell'imboccare il ponte che scavalca il Ticino, andava a battere contro il parapetto del ponte stesso.

I tre operai finivano con un volo di una quindicina di metri nel fiume. L'Asquini, caduto in un punto dove l'acqua è molto profonda, riportava solo leggere ferite e riusciva a raggiungere la riva a nuoto, ove poco dopo era soccorso da alcuni automobilisti. Dato l'allarme, iniziavano le ricerche degli altri due. Entrambi avevano perso la vita nell'incidente. La salma del Rainato è stata trovata stamane a duecento metri dal ponte, quella del Pescarolo in una piccola ansa seicento metri più avanti.

Sembra che la sciagura sia stata preceduta da uno sbandamento del mezzo a seguito di uno sfregamento della pedaliera destra sull'asfalto. Tutti e tre gli operai lavoravano nei cantieri idroelettrici della valle presso Faido.

# IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (I.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

## TERRENI

g. poletti Terreno industriale Grugliasco, mq. 7.000, tutti servizi, vende 55.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Terreno fabbricabile Pallanza, mq. 21.000, costruibile palazzine, volendo alberghi, condominii, vista incantevole lago, ricchezza acqua, svendesi L. 1000 mq. trattabili. Telef. 596.607 - 597.774.

g. poletti Terreno fabbricabile industriale Sant'Ambrogio mq. 4.000, fondamenta predisposte, 20.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Terreno industriale Alpignano, zona pregiatissima, mq. 24.000, tutti servizi, progetto approvato costruzione stabilimento, svende 37.000.000. Tel. 596.607 - 597.774.

g. poletti Terreno fabbricabile Mappano, mq. 8000, costruibili 350 camere, svende 40 milioni. Telefon. 596.607 - 597.774.

**DUE LOTTI CASETTE**
10 km. da piazza Castello vendo a lire 3.000.000 per lotto con permesso costruzione. Telefonare 556-744.

**Privato proprietario terreno**
et progetto approvato casa civile abitazione 260 vani, Comune Volpiano, cerca Impresa edile operante in zona per trattative costruzione. Per informazioni scrivere Pubblicità Stampa 6419, Torino.

**OFFRONSI TERRENI**
costruzione industriale a Grugliasco; costruzione alloggi a Chivasso e Versuolo. Eurotec, via Colli 24, telef. 547.140.

## CASE

**CASA CENTRALISSIMA**
zona commerciale, superficie terreno mq. 1000, adatta uffici, vendesi direttamente. Scrivere: Pubblicità Stampa 365, Torino.

g. poletti Monteu da Po (30 km. Torino) casetta due piani, 6 camere, giardino, libera, 2.500.000 trattabili. Telefonare 596.607 - 597.774.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando Coazze, zona Frainetto, casetta cinque camere, servizi, 3.000.000.

## VILLE

g. poletti Palazzina Recco-Mulinetti, meravigliosa vista mare, Camogli, 4 camere, salone, cucina, grandiosi terrazzi, doppi servizi, giardino, garage, esentasse 20 anni, libera, svendesi 20 milioni. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Palazzina [illegible] St. Jean, modernissima, due saloni, 4 camere, cucina, lavanderia, biservizi, giardino, 20.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Villa Val San Martino: due alloggi formanti 10 camere, biservizi, due garages, terreno mq. 2000, esentasse, 50.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

**Villaggio «Pineta» - Torino**
Potete avere vostra villetta 3-4 camere, servizi, cantina, garage, magnifica zona sviluppo residenziale. Pagamento: 120 rate da L. 62.500. Costo lotti: Lire 3500 mq. Aced, via Principe Amedeo 1 angolo via Roma.

**VILLE CORSO FRANCIA**
Prenotiamo appartamenti in ville signorili, incantevole posizione grande avvenire. Giardino 1000 mq. Pagamento rateato 5-10 anni. Aced, via Principe Amedeo 1 angolo via Roma.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando strada Superga casetta nuova costruzione tre camere, soggiorno, cucina, servizi, garage, 12.900.000.

**ZONA FRANCIA** (CASCINE VICA)
in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

## APPARTAMENTI

g. poletti Corso Brescia 13, alloggetti camera, cucina, volendo abbinabili, esentasse, reddito 6,50%, svendonsi 1.500.000 camera; gruppo soffitte, redditizie, con diritto sopraelevazione bloccanti ultraconvenientemente. Telef. 596.607 - 597.774.

g. poletti Alloggio vicinanze p.za San Carlo 3 camere, cucina, servizi, terrazzo, esentasse, reddito 5,50% netto, volendo vuoto, 9.500.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Alloggi 1-2-3 camere, servizi moderni, esentasse, Madonna di Campagna, vendonsi 2.500.000 camera, volendo ammobiliati. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Alloggio vicinanze p.za Statuto, 3 camere, tinello, cucinino, volendo adatto studio, signorile, 14.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Via Verdi, alloggi 3-4 camere, cucina, servizi; redditizio gruppo soffitte, vendonsi convenientemente. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Alloggio borgata Vittoria: camera, cucina, entrata, reddito 7%, vende prezzo occasionale. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Spotorno, zona residenziale mare, due alloggetti: camera, tinello, cucinino, servizi, giardino, moderni, svende 6.500.000 cadauno. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Alloggio tipo palazzina Crocetta, su corso, mq. [illegible], terrazzo mq. 220, lussuosissimo, vista incantevole, esentasse, libero, vendesi. Telefonare 596.607 - 597.774.

**SANREMO alloggetto vendesi**
58 mq., camera, tinello, cucinino, bagno, veranda, giardinetto, 6.000.000 trattabili. Telefonare 514-300.

g. poletti Luisa del Carretto vende, anche separatamente, tre alloggi, totali 14 camere, servizi modernissimi, 2.500.000 camera. Telefonare 596.607 - 597.774.

**ACQUISTO DIRETTAMENTE**
alloggio centrale, zona signorile, mq. 200 circa, casa 30-40 anni, libero. Scrivere: Pubblicità Stampa 364, Torino.

**ALLOGGIO ACQUISTO**
semicentrale, 1-2 camere servizi, moderno, impiegando 5.000.000. Scrivere: Pubblicità Stampa 366, Torino.

**IMPRESA VENDE ALLOGGI**
signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.310.

**Stabilizzerete Vs. risparmi**
prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefon. 375.970.

**CORSO B. TELESIO 80 bis**
alloggi nuovi liberi, due camere tinello servizi; 7 milioni 300.000 compreso mutuo 1.950.000. Facilitazioni. Edilcase, telefono 553-483.

G. PICCO telef. [illegible] 519.652 vende rateando Borgaretto signorilissimi tre camere, tinello, servizi, 10.350.000 cadauno, box, 1.200.000.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando 2.250.000 camera condominio «San Marco» strada Venaria 218 alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi, pronti febbraio. Mutuati. Visite cant. 17-19,30.

**ALLOGGIO TRE CAMERE**
vendo, a Settimo Torinese, pronto ottobre a L. 5.400.000 zona centrale, gas, telefono. Telefonare 556-744.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando vicinanze via Bologna camera tinello servizi, esentasse, 3.600.000.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando vicinanze corso Svizzera alloggi 2 camere cucina servizi, esentasse, cadauno 5.950.000.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando via Carlo Alberto 41: alloggi, negozi, magazzini, bellissime soffitte. Casa completamente rimodernata. Sopralluoghi esclusi festivi ore 15-18.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando, via Bibiana, camera, cucina, servizi, esentasse, libero, 4.330.000.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando corso Marconi tre camere, cucina, servizi, libero, 8.150.000.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando vicinanze corso Spezia camera, piccolo cucinino, servizi, esentasse, 1.500.000.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 vende rateando S. Paolo alloggi 2-3 camere, cucina, servizi, 1.600.000 camera più mutuo.

**CORSO LOMBARDIA 183**
vendo negozio annesso alloggio 2 camere, servizi 14.500.000, compreso mutuo 3.200.000. Ottimo reddito. Telefonare 553.483.

**ZONA FRANCIA**
via Gianfrancesco Re 11, alloggio 4 camere cucina libero settembre 9.200.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 553.483.

**VIA CASAPINTA 13**
(Largo Borgaro) vendiamo camera, tinello, servizi, 1° piano, 4.800.000. Facilitazioni pagamento. Telef. 553-483.

**ALLOGGIO LIBERO VENDO**
due camere servizi corso Giulio Cesare a L. 4.650.000 nuova costruzione. Telefonare 556-744.

**SUSA - GRAVERE - BORGONE**
vendonsi appartamenti signorili. Rivolgersi Geom. Chiampo, Susa, piazza d'Armi 7, tel. 0122 - 2342.

**Affacciate Palazzo Esposizioni**
Valentino, Giuria 31, vendonsi alloggi signorili 3 camere ampi servizi. Visite 15-18.

**PINO TORINESE**
Alloggi stupenda vista panoramica, tutti comforts, convenientissimi. Eurotec, via Colli 24, Torino, telefono 547-140.

**VIA BASSANO ang. Matera 15**
alloggi camera, tinello, servizi; vuoti. 5.350.000, compreso mutuo. Contanti 2 milioni 200.000, rimanenza rateazioni. Rivolgersi corso Siracusa 26. Edilcase, telefono 553-483.

G. PICCO telef. 518.942 519.652 barriera Milano alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, esentasse, 4.000.000 - 6.000.000 cadauno.

**VIA GRADISCA 86 (S. Rita)**
alloggi liberi e occupati, camere, tinello, servizi, ottimo investimento. Visita ore 18-22 feriali. Edilcase, telefono 547-506.

**CORSO UMBRIA 24**
Tre camere cucina servizi 6.100.000, facilitazioni pagamento, libero dicembre. Telefonare Edil-Case 553.483.

**A MONTOSO oasi di pace,**
di verde, di sole, altitudine 1.300, dalle foreste di castagni, di faggi e pinete, vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tutti comforts moderni nel primo condominio di un grande piano di fabbricazione. Rivolgersi all'Hôtel «La Rosa delle Alpi», rag. Giancarlo Quaranta, Montoso - Torino, «Astorcase», corso Re Umberto 45, telefono 537-420.

**ALLOGGI altamente signorili**
saloncino, 5 camere, tripli servizi, zona residenziale vicinanze Po, pronti fine anno, vendonsi direttamente. Telefonare 528.151.

G. PICCO Tel. 518.942 519.652 vende rateando via Ventimiglia 2 camere tinello signorile, garage, esentasse, 9.080.000.

## NEGOZI

g. poletti Mura due negozi, grandioso magazzino sotterraneo, soprastanti due camere, zona Garibaldi, ottimo reddito, bloccansi 15.000.000. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Affaronissimo, v. Chiesa Salute vende mura negozio retro, cortiletto, magazzino, alloggio soprastante 4 camere, divisibile, reddito 6%. Telefon. 596.607 - 597.774.

g. poletti Mura negozio bar, su piazza zona grande sviluppo, mq. 54, servizi completi, esentasse, reddito 5% aumentabile, vendesi 5 milioni 500.000. [illegible] 2 milioni. Telefonare 596.607 - 597.774.

Fasano Tel. 694.180 237.775, muri negozio angolare, 160 mq. via Madama Cristina, vende 18.000.000.

## VARI

g. poletti Bar tabaccheria ristorante, spaziosi locali moderni, volendo trasformabile «night», fortissimo reddito, Vercelli, cedesi 32 milioni. Telefonare 596.607 - 597.774.

g. poletti Industria liquori rinomatissima (mura, impianti et esercizio) vendesi convenientemente per ritiro affari. Telef. 596.607 - 597.774.

**COSTITUENDA SOCIETA'**
immobiliare costruzione grande complesso edilizio uso civile abitazione in erigenda zona industriale cerca soci per apporto capitali. Assicuransi garanzie legali, ottimo investimento, alto reddito. Per informazioni scrivere Pubblicità Stampa 6420, Torino.

**CORSO LOMBARDIA 183**
Autorimessa mq. 630 vendo lire 55.000 mq., possibilità ampliamento sino 2000 mq. Telefonare 553.483.

g. poletti Paradiso Bar, zona (Regina Margherita) moderna attrezzatura, incasso giornaliero 35.000, cedesi 7 milioni. Telefon. 596.607 - 597.774.

g. poletti Locali grandiosi piazza Statuto, Porta Susa, adatti azienda, esercizio qualunque tipo, cedonsi convenientemente. Tel. 596.607 - 597.774.

g. poletti Albergo, mura et esercizio, 67 camere, servizi, zona turistica Biellese, svende 45.000.000. Telef. 596.607 - 597.774.

**AFFITTANSI ALLOGGI CASA NUOVA SIGNORILE**
3-4 camere + cucinotto, tutti comfort, termo bagni, S. Rita - Orbassano (via Boston 121) pullman A - F, consegna settembre. Visita cantiere. Telefonare 599.585 ore pasti e 773.757.

**AFFITTO NEGOZI, AUTORIMESSA SOTTERRANEA**
1600 metriquadrati, due ingressi, magazzini luminosi piano cortile ingresso carraio per depositi o industria semisilenziosa. Santa Rita - Orbassano, via Boston 131 angolo Castelgomberto, consegna novembre. Visita cantiere. Telefonare 599.585 ore pasti e 773.757.

## MERCATO MOBILIARE

**Drogheria - Confetteria - Superalcoolici**
vicinanze Torino, centro in continuo sviluppo, alloggio annesso, reddito 400.000 mensili, cede per ritiro commercio 4.500.000 più fondi vivi.
Fasano: Corso Novara n. 29, telef. 23.71.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

**VALIGERIA - OMBRELLERIA - PELLETTERIA**
in ampi locali, alloggio annesso, vicinanze Torino, centro in continuo sviluppo, ottimo reddito mensile dimostrabile, cede 3.500.000 più fondi vivi.
Fasano: Corso Novara n. 29, telef. 23.71.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

**DROGHERIA - ALIMENTARI**
in zona commerciale e popolosa, ampio locale più magazzini, garage, alloggio soprastante, attrezzatura completa, incasso 150.000 giornaliero dimostrabili, utile 500.000 mensili, vendiamo 8.500.000.
Fasano: Corso Novara n. 29, telef. 23.71.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

## ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/18986 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30% globale.*

*Avvisi composti, in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimonio» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre simili.*

### 1 Commerciali L. 150 p.p.

**II** costruttori edili Ferriere di Borgaro, telefono 573-126, offre [illegible] armato AQ. 50 pronta consegna misure [illegible] a richiesta sino a m. 30.

**AFFARONE** liquidasi stok macchine [illegible] usate. Via Bra 6 25735

**ALESATRICE** Fama [illegible] diametro 85 completissima [illegible] pronta. [illegible] e C., Grugliasco, telefono [illegible].

**ALTERNATORI,** trasformatori, motori dinamo, apparecchiature isolatori, contatori. Forniture noleggi. Selecco, corso Vercelli 58. Telefonare 851-538.

**APPARECCHIATURE** elettriche automatiche in aria, olio, magno, alta bassa tensione. Lael, Calcoli 22. 0-810

**ARGIDOCCASIONE** [illegible] torni presse [illegible] seghetti (scoperti) Valeggio 4. [illegible]

**BILANCIERI** frizione 90-100-140, presse frontali ribaltabili a due montanti. Occasione vendesi. Via Bra 6. 25735

**BOX** acciaio zincati autorimesse, [illegible], capannoni, carpenterie metalliche, serramenti. Telefonare 53-711. A75318

**CESOIE** a ghigliottina 2000, 1550 x 3, piegatrici a mano, presse piegatrici, occasione vendesi. Via Bra 6. 25735

**COMPRESSORI** aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silfor, via Nizza 32, telefono 683-076. 0-612

**CONDIZIONATORI** Elettrocilmatica concessionaria Rhesco [illegible] Fedders, vende [illegible] assicura assistenza. Telefonare 744-593 [illegible]

**DISCHI** ferro, colleri, tagli lamiera spessa su disegno, esegue Metallurgica Piemontese, Cigna 169. 0-81

**FRESATRICE**-pialla Mil-Waukee-Mil duplex, tavola 2300 x 560, luce 1200; fresatrice verticale Mascetti n. 2, entrambe ottimo stato, funzionanti, vendiamo intermediari. Officine Maznuvo, Novara, corso Milano 25625

**LAMIERE** ferro ondulate e piane, anche forti spessori, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. 0-81

**MACCHINE** torniture a copiare modello NEC 26-311, altezza punte 260 x 1000, ottimo stato, funzionante, vendiamo intermediari. Officine Maznuvo, Novara, corso Milano 25625

**MOTORI,** trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. [illegible], Unione Sovietica 157. 0-7866

**MOTORIDUTTORI** riduttori ed ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telefonare 882-743.

**OFFICINA** meccanica provincia Cuneo esaminerebbe serie proposte fornitura particolari, complessivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1133 — Torino».

**OFFICINA** progettazione e costruzione stampi e [illegible], accetta lavoro stampaggio lamiera. Soc. O.S.C., via Tripoli 14, Grugliasco, telef. [illegible]

**PIALLA** 4000 x 1000 cerco lavoro. Telefonare 389-182. A78938

**PICCOLA** ditta trasporti massima fiducia cerca lavoro anche fisso in Torino e [illegible]. Telefonare [illegible]

**RESTAURO** mobili antichi, Caliero, Sangano provincia Torino. A71547

**RETATE** forniture per pesca, ragnarelli [illegible], accessori, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169. 0-81

**SCAVI,** spianamenti, trasporti terra, forniture sabbia, ghiaia, naturale. Telefonare 53-711. A75318

**TONDINO** ferro C.A., consegna magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. 0-81

**TORNIO** a revolver Mazzuovo RU4, torni paralleli 1000, 1500, fresatrici universali n. 1.2. Occasione vendesi. Via Bra 6. 25735

**TRASFORMATORI** consegna pronta [illegible] provvisorie motori, alternatori, dinamo. Ingg. Panizza Aglietta, telefoni 482 360, 481-012 0-271

**TRATTORE** vendesi immatricolato occasione «Normag» HP 25/31. Telefonare pasti 772-[illegible] A75101

**TUBI** lamiere ondulate profilati taglio pantografo su ordinazione. Gay, via Nole 75, telefono 251-[illegible].

**VENDONSI** d'occasione tornio [illegible] tipo TPL-10 mm. 1000 e limatrice corsa mm 600. Telef 20-21. Pinerolo

### 2 Artigianato L. 120 p.p.

**ACCETTASI** proprio domicilio qualsiasi lavoro di montaggio in legatto, plastica, metallo. Scrivere a: Zolio, via Orma 68, Torino. A73042

**DECORIAMO** bene economicamente. Telefonateci 343-471. A74336

**VILLE** alloggi industrie case negozi sopradell decoriamo bene, concorrenza, serietà. Telefonare 343-471 A72769

### 3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

**A.A.A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI** immediate Finauto, piazza Statuto 24, telefoni 485-481, 185-909. Prestiti immediati su auto e autocarri, superrapide anche senza cambiamento targhe. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

**A.A. ITALFIDI** rappresentanza Piemontese Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-301; Biella: Volpi 6. Mutui, prestiti, autosovvenzioni. Rapidità, riservatezza, modicità. 0-499

**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA) TELEFONO [illegible]**

**A** tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 515-131.

**ACCONCIATURE** incasso 700.000 mensili cedo oppure prendo causa partenza. Telefonare 386-477. A75969

**AFFARONE,** cedesi [illegible] distributore automatico per bibite [illegible], molte [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6133 — Torino». A73[illegible]

**APIA, PIETRO MICCA 10, TELEFONO 44-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', SEGRETEZZA.**

**ALBENGA** cedesi panificio alimentari, avviatissimo, volendo appartamento. Scrivere Silvio Panizza, Albenga.

**ALBERGO** Aurora, San Lorenzo Imperia 10 km. Sanremo, [illegible] 27 letti, via Aurelia. Attrezzatissimo. Cedesi [illegible] malattia. A74222

**AMPI** locali centralissimi disponiamo per pensione maschile trattiamo combinazione con persona seria specializzata referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino» A74336

**ANZIANO** [illegible] pratico terra gestione affitto bar [illegible] società circolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible]47 — Torino».

**ATTREZZATO** [illegible], vigi ingrosso annesso avviatissimo minuto cediamo affittiamo. Telefonare 80-017.

**AUTORIMESSA** avviata minimo 160 auto, completa attrezzatura, rifornimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6040 — Torino». A7[illegible]

**AUTORIMESSA** da avviare grande capienza completamente attrezzata cedo. Telefonare 535 249. 0-63

**AUTORIMESSA** da avviare fronte corso capienza 150 macchine affittasi. Telefonare 537-976. 0-35

**AUTOSOVVENZIONI** immediate condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. [illegible], Mercanti 10, tel. 40-378.

**BAR** centrale, alloggio comodo incasso 30.000, cedo 13.000.000. Cav. Casalegno, Telefonare 585-963. 0-390

**BAR** trattoria biliardo 60.000 giornaliere ritirandomi cedo, facilitazioni. Carbonaia, IV Marzo 7. A75319

**CAUSA** malattia cedesi chincaglieria profumeria centralissima. Telefonare ore lavoro 113-[illegible] A75113

**CARROZZERIA** [illegible] articoli [illegible] negozio avviato cedesi. Telef. [illegible]

**CAUSA** salute urge cedere in Ospedaletti, pensione in villa con giardino, garage, terrazzo, 8 camere, bagno, doccia, riscaldamento centrale, gran sala pranzo, cucina e soggiorno, lavanderia. Telefonare 89-646. Scrivere: Villa Paola, Ospedaletti. A75462

**CAUSA** salute vendesi [illegible] bar all'isola S. Giulio. [illegible], scrivere o rivolgersi al titolare: Fortis Emilio, Orta (Novara). A72706

**CAUSA** trasferimento urge cedere negozio abbigliamento femminile su importante corso. Telef. 754-341, [illegible]

**CEDESI** alimentari, via Monaci [illegible], vi. [illegible] 10-12. A74[illegible]

**CEDESI** avviata merceria abbigliamento causa altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino».

**CEDESI** avviato negozio calzature centrale. Telefonare 550-477. [illegible]

**CEDESI** bar zona Francia, incasso 45.000 [illegible] 35.000 con alloggio. Tel. 768-421.

**CEDESI** moderno negozio calzature pelletterie con laboratorio unico zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6047 — Torino». A75434

**CEDO** avviatissima autocarrozzeria. Telefonare 363-959. A75[illegible]

**CEDO** grande bar due biliardi fortuna famiglia 11.000.000. Tel. 335-651.

**CEDO** merceria maglieria zona sviluppo. Telefonare [illegible]. A74833

**CERCO** tabaccheria periferica, volendo cambiarei con rivendita pane. Telefonare 752-816. A75185

**DO'** combinazione vitalizio entro il 31 c.m. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A7[illegible]

**FINANZIASI** rapidamente mutui minimi impiegati, operai, dipendenti amministrazioni pubbliche, aziende private. Istituto Cessioni quinto, via Guicciardini 3, 1° piano. 0-465

**FORTUNA** famiglia tre, quattro persone, privato cede per motivi familiari latteria oltre litri 600, gelateria analcoolici, forte reddito dimostrabile, annesso alloggio. Telefonare 784-281, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino». A7[illegible]

**GERENZA** oppure vendo avviata semicentrale drogheria per mancanza personale. Informazioni scrivere Garelli, corso Chieri 172, telefono 80-835, Torino.

**[illegible]** negozio avviatissimo [illegible] Telefonare [illegible]-157 A70880

**GOMMISTA** formidabile posizione, alto reddito, causa famiglia cedo. Telefonare 280-406. A78220

**LATTERIE** cremerie qualunque ritiraggio. Rimettiamo [illegible] persona. Cavaliere, Saluzzo 21. 0-146

**MODERNA** salumeria L. 200.000 giornaliere cedesi, anche in gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A74[illegible]

**OCCASIONE** vendo officina stampi stampaggio lamiera. Telefonare 558-076

**OFFICINA** 4 torni paralleli zona San Paolo cedesi 4.300.000. Tel. 373-603.

**PANETTERIA** moderna, forno nafta, vendita negozio 300 kg. garantiti, urge cedere, prezzo condizioni favorevolissime. Telefonare 256-968. A73[illegible]

**PANETTERIA** periferica, buona media forte lavoro garantito, cedesi condizioni speciali purchè persone volonterose. Telefonare 255-968. A72276

**PANETTERIA,** [illegible], attrezzatura nuova, vendita kg. 140, urge cedere, prezzo, condizioni buone. Tel. 256-968.

**PETTINATRICE** cede con alloggio, affitto mite. Telefonare 294-418.

**POLLI** conigli, zona grande sviluppo, affittasi locali con licenza. Rivolgersi panetteria via Montalenghe 12.

**SALUMERIA,** zona forte sviluppo, affittasi locali con licenza. Rivolgersi drogheria via Coppino 109 A72376

**SANREMO** bar-ristorante [illegible] superalcoolici, sala biliardo, centralissimo, avviato cedesi ritiro [illegible]. Informazioni: [illegible], XX Settembre, telefonare 76-750, Imperia. 26150

**SALUMERIA** in zona Francia ottima cedesi. Telefonare 710-200. A74[illegible]

**SANREMO** (periferia) cedesi officina elettrauto, pompe iniettori. Bosio, Biale 57 telefono 85-245 Sanremo. 26538

**SANREMO** piccola pensione, fronte Casinò, cedesi. Scrivere Birone Pubblicità 35, Sanremo. 26477

**SANREMO** urgente vendesi splendida nuova villa [illegible] pensione 30 letti, 70 milioni compreso forte mutuo fondiario. Scrivere: [illegible] Pubblicità 30 S, Sanremo. 35291

**TINTORIA** [illegible] occasione macchine rapidi alloggio causa famiglia. Telefonare 668-763. A71280

**TINTOSTIRERIA** avviatissima centrale cedesi. Telefonare dopo ore 20: 547-342.

**UNMILIONECENTOMILA** vendo acconciature semicentrale spazioso bellissima posizione dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3162 — Torino».

**VENDESI** officina pulitura metalli, via Arnisi 24. Telefonare [illegible]

**VENDO** causa motivi famiglia negozio pollivendolo. Telefonare dopo ore 20, telefono 481-049. [illegible]

### 4 Compro - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

**A** Chivasso impresa vende bellissimo alloggio 4 camere servizi con garage. Telefonare 273-571. 0-185

**A** Collegno in moderno grattacielo vendesi, ultimo alloggio panoramico [illegible] pronto subito camera tinello servizi. Telefonare 41-392. 25714

**A** miglior offerente vendo 1 camera civile e 1 camera rustica borgata Palmero 12, Rubiana. A74934

**A** [illegible] Sant'Anna zona precollinare vendonsi alloggi signorili. Tel. [illegible]

**A** [illegible] vendo terreno industriale [illegible]. Tel. 273-571.

**A** 20 km. Torino vendonsi casette prefabbricate 5 camere servizi grande giardino, 5.000.000. Promotelevi. Rivolgersi Uerea, Cavour 28. 0-394

**ABBIAMO** alloggio [illegible] S. Rita 3 camere tinello servizi libero 8.800.000. Uerea, Cavour 28. 0-394

**ABBIAMO** Imperia e vicinanze, zona panoramica, vista mare, villette appartamentini con garage, 3.500.000, 4.300.000, [illegible], 6.300.000, 8 milioni. Volendo mutuo anni [illegible]. Agenzia [illegible] Pizzorno, [illegible] 311 (Ponte Impero) Imperia. 23625

**ABBIAMO** Nichelino alloggio 2 camere tinello cucinino 5.300.000; altro 1 camera servizi 2.100.000 ottimo impiego capitale. Uerea, Cavour 28.

**ACQUISTO DA PRIVATO ZONA CENTRALE SEMICENTRALE STABILE VECCHIA COSTRUZIONE SIGNORILE ANCHE DA RIMODERNARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6165 — TORINO»** A71[illegible]

**ADIACENZE** corso Francia dispongo terreno adatto distributore stazione servizio. Accetterei proposte. Telefonare 274-[illegible].

**ADIACENZE** corso Francia residenza Il Faggio parco con alberi secolari alloggi signorili vendonsi facilitazioni. Telefonare 722-[illegible]. 0-504

**AFFARE** vendonsi 2 alloggi nuovi in via Oriani 28. Telefonare [illegible].

**AFFARONE** cedesi partecipazione importante società immobiliare, ottimo investimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 362 — Torino».

**AFFARONE** Venaria Reale centro vendonsi ultimi alloggi bloccati 400.000 per camera. Sibona, Bacchi 42, telefono 500-131. 0-406

**ALLOGGI** Edilcase corso Siracusa 25 signorilissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi, costruzione accurata. Pronti subito, visite cantiere. Tel. 547-503

**ALLOGGI** Edilcase corso Tassoni angolo via Bellotti Bon (Martinetto) 2 camere tinello, 3 camere cucina servizi. Costruzione alta classe, consegna dicembre. Rivolgersi cantiere. Tel. 547-503

**ALLOGGI** Edilcase Nichelino via San Francesco d'Assisi 70, 1-2 camere tinello cucinino e cucina, accurata [illegible] mutuo, rateazioni. Rivolgersi cantiere. Telefonare 547-502. 0-403

**ALLOGGI** Edilcase via Lemie 11 ecc. camera cucina servizi 4.750.000 abitabili subito, mutuo rateazioni. Rivolgersi cantiere pomeriggio. Tel. 547-502.

**ALLOGGI** signorili 3-4-5 camere doppi servizi attici Grugliasco viale Gramsci 30. Impresa costruttrice presente in cantiere. Telefonare 31-756. [illegible]

**ALLOGGI** signorilissimi vendo in Grugliasco pronti ottobre, due camere, tinello servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 528-491. 0-341

**ALLOGGI** zona Italia '61, due tre camere tinello servizi, vendo. Mutuo. Telefonare 528-491. 0-341

**ALLOGGIO** libero S. Rita tre camere [illegible] servizi svendo [illegible]. Telefonare 655-793 [illegible]

**ALLOGGIO** nuova [illegible] 4 camere servizi pronto subito vendo. Telefonare 595-248. 0-63

**ALLOGGIO** panoramico via Nizza 2 camere [illegible] servizi vendo. Telefonare [illegible]

**ALLOGGIO** signorile corso Francia mq. 260, salone 7 camere tripli servizi terrazzi mq. 50 ampissimi [illegible] cantina rimodernato finitissimo vendesi. Telefonare 44-435. 0-446

**ALLOGGIO** spazioso, anche adatto ufficio-studio professionale a 50 metri piazza Bengasi, 4 camere servizi vendesi 9.200.000. Telefonare 41-292.

**ALLOGGIO** 3 camere cucina servizi via Varese, vendo privato. Tel. 270-476.

**ANTICIPANDO** 4.000.000, rate mensili, alloggi 2-3 camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 572-594.

**APPARTAMENTI** [illegible] CENTRO CROCETTA VIA PIAZZI ANG. CARLE. LUSSUOSISSIMI, METRATURE ADEQUATE. VENDIAMO 155.000 METRO QUADRO. RIVOLGERSI VIA XX SETTEMBRE 12. 0-157

(Continua a pag. 15)

# CRONACHE DELLA MEDICINA

## I progressi della radiografia per la diagnosi delle malattie

**Dal «pasto opaco» immesso nello stomaco per rendere visibili le cavità esofagea, gastrica ed intestinale all'adenolinfografia per i gangli e dotti linfatici - Metodi di contrasto**

I raggi Roentgen non permettono, come molti credono, di «vedere dentro il corpo»; bensì essi, attraversando in diversa proporzione le varie parti a seconda della rispettiva densità, consentono di raccogliere delle ombre, radioscopiche o radiografiche, di quegli organi che offrano un sufficiente contrasto di trasparenza coi tessuti circostanti. Tipico è l'esempio delle ossa, che, contenendo sali di calcio, arrestano i raggi X in una percentuale molto maggiore che non le parti molli, e perciò determinano imagini caratteristiche.

Pure evidente è l'ombra del cuore, non perché questo viscere ed il suo contenuto sanguigno abbiano peso specifico elevato, ma in quanto i suoi contorni risaltano rispetto alla trasparenza dei polmoni che lo attorniano e che, a guisa di spugne rigonfie di aria, presentano una bassa densità media.

Sfruttando soltanto queste e simili differenze naturali di opacità, la radiodiagnostica, pur riuscendo molto utile, avrebbe assunto solo una piccola parte dell'importanza che le è universalmente riconosciuta in ogni branca, o quasi, della medicina.

Un primo fondamentale passo innanzi si fece, molti anni fa, coll'impiego del ben noto «pasto opaco»: il quale consiste di solito in una sospensione di solfato di bario, innocua e di elevata radiopacità, e il cui transito, seguito dopo l'ingestione, rende visibile ai raggi X, via via, lo stampo delle cavità esofagea, gastrica e intestinale, in modo che se ne possono studiare, con adatti accorgimenti tecnici, la forma e gli atteggiamenti funzionali, e quindi le principali alterazioni morbose.

Si progredì poi ulteriormente, introducendo sostanze opache (di solito soluzioni di composti iodici), oppure trasparenti (aria o altri gas) in tutte le cavità aperte verso l'esterno, siano esse naturali, come l'albero bronchiale, la vescica e le cavità che vi convogliano l'urina dai reni, i seni paranasali, i dotti delle ghiandole salivari ecc.; o patologiche, quali i tragitti fistolosi; nonché, mediante puntura, in tutte le cavità chiuse, dal cavo peritoneale e dagli spazi retroperitoneali o mediastinici (in cui si inietta appunto gas, che, per la sua trasparenza, contrasta e rende riconoscibili i contorni dei visceri attorno ai quali esso si spande) alle cavità del cuore e agli spazi articolari. Si fa ascendere gas, mediante puntura lombare, persino nelle cavità del cervello chiamate ventricoli, che contengono di norma scarso liquido, e nelle «cisterne» circostanti all'encefalo, per trarre, dal reperto di eventuali spostamenti o deformazioni, importanti indizi sull'eventuale presenza di tumori o di altre malattie organiche nell'interno del cranio: ciò anzi, lungi dal costituire una tecnica di eccezione, è di comune impiego nella semeiotica neurologica.

Si riuscì frattanto a preparare composti iodici — entrati largamente nell'uso pratico — che, dopo la loro somministrazione per bocca o per iniezione, vengono eliminati elettivamente dal fegato, rendendo opaca la bile, e perciò visibili la vescichetta e i dotti biliari; oppure dai reni, così da opacizzare l'urina, permettendo l'esame delle vie escretrici. Questi metodi hanno fondamentale importanza per diagnosticare le calcolosi e le altre malattie di tali organi.

Più recentemente si andò sviluppando, fino a stupefacenti risultati, una metodica che permette di estendere l'indagine radiologica pressoché a tutte le parti del corpo umano: la visualizzazione dell'albero circolatorio mediante iniezione di mezzi di contrasto radiopachi entro le arterie o le vene. Com'è noto, quasi tutti i tessuti dell'organismo sono irrorati dal sangue, che vi è portato dalle diramazioni arteriose e se ne allontana entro le vene. Con tecniche d'indagine più o meno complesse, si riesce ad opacizzare e a radiografare qualsiasi distretto del circolo sanguigno. E poiché questo presenta spesso notevoli e talora caratteristiche alterazioni nelle sedi ammalate, ecco che tali ricerche — dette «arteriografiche» o, con termine più ampio, «angiografiche», — forniscono preziosi elementi diagnostici. Ad esempio, l'angiografia encefalica, eseguita per lo più mediante puntura della carotide, ha introdotto fondamentali miglioramenti della diagnosi e localizzazione dei tumori cerebrali, il cui circolo assume evidenti caratteri patologici, e di altre malattie intracraniche, contribuendo assai allo sviluppo della neurochirurgia. L'opacizzazione delle cavità cardiache e dei grossi vasi vicini al cuore, nonché della circolazione polmonare, mediante introduzione del mezzo di contrasto nelle vene del braccio o con altre tecniche, costituisce un ausilio indispensabile al preciso riconoscimento delle malformazioni di questi organi e alla relativa terapia operatoria. Si è persino giunti, in qualche raro caso, ad opacizzare quasi contemporaneamente, con una grande quantità di mezzo di contrasto iniettata endovena, tutta la circolazione sanguigna del corpo intero!

Ma non la finiremmo più, nell'enumerare le tecniche di contrasto escogitate per affinare la semeiotica radiologica. Ci limiteremo ad accennare ancora, come si vada rivolgendo attualmente particolare attenzione al sistema linfatico, tanto importante nell'evoluzione di molte malattie. Si riesce infatti ad opacizzare e a radiografare i vasi linfatici, sottili canaletti membranosi ramificati in tutti gli organi, da cui raccolgono la linfa, per portarla alla circolazione sanguigna; e le linfoghiandole, che, attraversate dalla corrente linfatica, svolgono una funzione assai importante nella difesa contro la diffusione di vari processi morbosi e molto spesso si ammalano esse stesse, proprio nel loro sforzo di arrestare e combattere i nemici avanzanti, particolarmente le infezioni e i tumori maligni.

E' però tutt'altro che agevole iniettare i linfatici, appunto per la loro sottigliezza e delicatezza; tali che essi, pur se chirurgicamente scoperti e magari tagliati, rimangono nascosti nei tessuti circostanti. Occorre ricorrere ad ingegnosi artifici, grazie ai quali si riesce ad incanulare con un sottile ago uno o più di essi, per introdurvi lentamente una sostanza radiopaca, che dalla corrente linfatica viene poi trasportata lentamente ad iniettare i collettori a valle e le stazioni linfoghiandolari intercalate: i quali divengono perciò ben visibili nelle radiografie. Si tratta di ricerche tuttora in via di studio e di sviluppo, ma che già cominciano ad offrire utili applicazioni pratiche, al fine di riconoscere e precisare nella loro entità ed ampiezza le lesioni dei vasi e delle ghiandole linfatiche — particolarmente le diffusioni tumorali, che molto spesso seguono appunto questa via — e per guidare così il programma di cura.

**prof. Enrico Benassi**
Dirett. dell'Istituto di Radiologia dell'Università di Torino

## Tintarelle pericolose

I bagni d'aria e di sole sono benefici, occorre tuttavia fare attenzione a non eccedere - La pelle non è soltanto un mantello che protegge il corpo, è un organo vero e proprio che svolge funzioni importantissime - Non bisogna danneggiarlo con esposizioni improvvise o troppo prolungate



**Addormentarsi così al sole, come questa ragazza in piscina, non è senza pericoli per chi già non abbia una lunga abitudine. I raggi termici ed ultravioletti possono causare inconvenienti anche gravi** (Foto Moisio)

*Giova ripetere, di questa stagione, che la pelle non è un puro mantello di protezione del corpo. E', bensì, un vero organo importante alla stregua degli altri organi interni. Con quelli è strettamente correlata, sì da influire sulle loro funzioni e da essere condizionata dagli eventuali stati patologici di essi.*

*Ovvio quindi che debba essere a sua volta protetta dall'azione lesiva dei molteplici fattori aggressivi esterni, se si vuole che assolva in ogni momento le sue alte attribuzioni fisiologiche. Fattori lesivi esterni non sono soltanto quelli grossolanamente traumatici; in quanto possono andare dall'atmosfera ambientale viziata all'esposizione ad elementi climatici vari senza una prudente assuefazione.*

*Come caso estremo e curioso certi moderni dermatologi incriminano anche il fumo del tabacco, almeno sotto il punto di vista eudermico. L'eudermia è in certo qual modo quel settore della cosmesi cui è chiamata la donna ad aggiornarsi, e vuole significare lo stato ideale di equilibrio funzionale della pelle e conseguentemente della bellezza e della sanità di essa. Alcuni hanno difatti asserito che il fumo investendo ripetutamente la morbida pelle del viso delle grandi fumatrici a lungo andare ne modifica, per contatto, quel grado ottimale di acidità soffuso sulla sua superficie; il quale è necessario per respingere già da solo e spontaneamente l'offesa di taluni agenti esterni, microbi compresi.*

*La cute è un viscere di speciale fattura, che annida nelle sue stratificazioni complesse attività armonicamente funzionanti. E' bifronte: con una faccia guarda nel mondo esterno all'organismo per percepirne variazioni ed adattarvisi, nonché per riversarvi secrezioni, acqua, sali, sostanze organiche di vario genere — con ciò coadiuvando il ricambio interno dell'organismo — e pure per emettervi l'eccesso di calore che infastidisca l'intimità del corpo; con l'altra faccia rivolta nella funzione dei vari visceri e con essi allaccia reciproche interferenze, con la mediazione di vie umorali, sanguigne e nervose.*

*Ragione quest'ultima per cui la sanità e la bellezza della pelle sono condizionate anche dallo stato di certi organi interni ed implicano un tenore di vita misurata, soggiorni salubri, regolarità di orario almeno nei pasti e nel sonno, dieta appropriata. Comunque la profilassi più facilmente e spontaneamente attuabile da parte dei profani resta sempre la difesa da agenti aggressivi esterni ed una sollecitazione del suo funzionamento con un saggio impiego di stimoli naturali, luce, aria, movimento. Ora che la stagione lo permette invitando all'aria aperta si profila, dunque, l'utilizzazione pratica dei cosiddetti bagni d'aria, muovendosi seminudi tra il sole e l'ombra sino a profittare gradualmente il più possibile di quest'ultima.*

*E la tintarella come la mettiamo? E' l'argomento ritualmente stagionale. Nei suoi confronti non c'è che da dire: abbronzarsi con giudizio. Sia che alla tintarella si vada incontro per ragioni di estetica in questi mesi, specie al mare; sia che ci venga essa incontro nelle nostre sincere esposizioni al sole a fini salutari. Non è assolutamente ammissibile che per una irrazionale fretta di conquistare la tinta bronzea si rischi di ledere l'integrità della cute, della cui importanza funzionale si è ora detto. Tanto più che l'errore può costare anche disturbi d'ordine generale. A questo punto il discorso si allarga evidentemente sui benefici della elioterapia e sui rischi di suoi eccessi.*

*Secolari esperienze confermano che uno dei fattori integrativi della terapia climatica consiste precisamente nel bagno di sole, cioè nella pratica più sfruttata in estate. Si vedono già su tutte le spiagge marine e fluviali sciami folti e innumeri di persone che vi si dedicano, quasi come partecipi di una grande gara, che abbia in palio appunto la tintarella. Orbene a tutti è necessario ricordare che il sole è indubbiamente un grande farmaco, sia in via profilattica nei sani, sia terapeuticamente in svariate condizioni morbose; ma alla guisa dei vari medicamenti dotati di forte potere comporta precise controindicazioni e prima ancora un opportuno dosaggio.*

*In poche parole la pelle non deve essere aggredita dal sole in modo violento; l'esposizione alle radiazioni solari in un primo tempo non deve essere totale, ma parziale e per limitati periodi, aumentandola giornalmente per ampiezza e durata, sempre che non intervengano reazioni patologiche, come ad esempio una certa elevazione termica, una febbricola; il che è avvenimento facile nei portatori di qualche malanno allo stato latente.*

*Per certi tipi di pelle, come quelli delle persone bionde, occorre maggiore accortezza nelle prime esposizioni; perché sono più facili al rischio delle scottature, in quanto meno rapidamente reagiscono in senso difensivo con la formazione di quel pigmento bruno (melanina) cui è dovuta la tintarella. Per non correre, dunque, il rischio di subire fastidiosi eritemi, cioè vivaci e irritanti arrossamenti della pelle, preambolo alle scottature, ai soggetti delicati è raccomandabile di non esporsi nei primi giorni direttamente al sole, ma di restare scoperti all'ombra di un ombrellone.*

*Le radiazioni ultraviolette riflesse dallo specchio del mare, o dalla spiaggia, o da pareti di montagna, andranno egualmente a colpire il paziente, ma con minore effetto aggressivo. Sovente non bastano creme e pomate ad evitare i danni di eccessive esposizioni e su cuti delicate le ustioni solari possono lasciare impronte durature.*

*Se fortunatamente nei soggetti non minorati esposizioni solari troppo prolungate sono al più causa di nervosismo, di insonnia, di inappetenza, di eccitazione, capaci tuttavia di guastare tutti i benefici ripromessi dalla villeggiatura; il rischio si profila ben più serio per i soggetti con lesioni circolatorie, epatiche, respiratorie d'una certa importanza, anche se non sempre preventivamente valutate. Ma qui minacciamo di andare oltre i confini del tema.*

**prof. Angelo Viziano**

### RISPOSTE AI LETTORI

## Mare o montagna per i bimbi asmatici?

*Qual è il clima più adatto per i bambini affetti da catarri bronchiali cronici o da asma bronchiale infantile?*
(Segue la firma)

In linea generale, il clima di montagna, in particolare quello della zona delle conifere (1000-1500 metri) rappresenta un ottimo ausilio terapeutico nelle bronchiti sub acute e croniche e, soprattutto, nell'asma bronchiale: si può dire che questa malattia reagisca spesso in modo spettacolare ad un soggiorno molto prolungato in clima di altitudine, ciò che non si osserva invece sempre nel corso di un soggiorno in clima marino che qualche volta può provocare un peggioramento.

Ciò si spiega facilmente se si tiene conto dei fattori fisici che caratterizzano il clima di altitudine, fra i quali la «secchezza» e la «purezza» dell'aria intervengono favorevolmente in numerose affezioni dell'apparato respiratorio dell'infanzia.

Sotto l'aspetto fisio-patologico e terapeutico la «secchezza dell'aria» è fattore di notevole importanza tra quelli del clima alpino: esistono rapporti tra umidità e secchezza dell'aria e maggiore o minore irrorazione delle mucose delle vie respiratorie, con modificazione dei processi secretivi; in altre parole il clima secco montano ha attività «prosciugante» sull'apparato respiratorio. Ciò vale in particolar modo nella bronchite asmatica e nell'asma bronchiale. Questa affezione, che nelle altre età può talvolta essere considerata soltanto un sintomo di malattia, nell'infanzia può essere definita una malattia a se stante ed è l'insieme delle manifestazioni cliniche consecutive alla localizzazione sui bronchi di una reazione allergica, favorita dalla particolare situazione ormonico-costituzionale dell'età infantile.

In questa malattia influisce particolarmente l'altro fattore montano al quale abbiamo accennato: la «purezza dell'aria».

La «purezza dell'aria» del clima di montagna, oltre ai vantaggi dovuti alla povertà ed alla particolare composizione del suo pulviscolo atmosferico, acquista nell'asma bronchiale importanza speciale per la scarsità o la mancanza nell'atmosfera dei pneumoallergeni, cioè delle sostanze sospese nell'aria, capaci di provocare reazioni da ipersensibilità, cause essenziali dei fenomeni asmatici.

Il soggiorno in clima di montagna, se è vantaggioso per i suddetti bambini durante i mesi estivi, lo è ancor maggiormente d'inverno durante il quale anche un soggiorno di poche settimane può talvolta bastare.

**prof. Amos Foa**
Direttore dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia di Torino

## Il risveglio «incompleto»

*«...mi succede qualche volta nei mesi estivi di svegliarmi al mattino come inebetito, di rimanere per una decina di minuti o più confuso e stordito, di far gesti maldaccorti provocando caduta d'oggetti od urtando contro mobili. Poi tutto passa di colpo, la mente si snebbia, il pensiero e l'azione tornano spediti e normali. Il mio medico, dopo avermi visitato (radiografia, elettroencefalogramma, esame neurologico) mi ha rassicurato esortandomi a non preoccuparmi».*
(Segue la firma)

L'interpretazione del caso riferito non è possibile senza premettere brevi cenni sulla patologia del sonno.

Malattie o disfunzioni cerebrali o generali possono turbare il sonno in vario modo: per eccesso (processi morbosi indicati con la designazione d'ipersonnia), per difetto (vari tipi d'insonnia), per alterazione del ritmo (inversione del normale bisogno di dormire di notte e vegliare di giorno). Possono determinare manifestazioni di sonno parziale, in cui alcune parti del cervello dormono mentre altre vegliano: ne è un esempio la catapiessia, in cui la coscienza è perfettamente lucida mentre v'è assoluta incapacità di muovere gli arti, d'aprire gli occhi e di parlare. Possono infine causare la più ricca e complessa associazione d'alterazioni del sonno totale e parziale come nella narcolessia, caratterizzata dalla comparsa d'un invincibile, improvviso impulso a dormire, spesso per breve tempo, nella più varie ore della giornata.

Il caso che qui c'interessa è da collocarsi ai margini del capitolo delle manifestazioni di sonno parziale, dette anche «parasonnie» o «dissonnie». Esso rientra in quella sindrome, cioè in quell'insieme di manifestazioni, che va sotto il nome di «risveglio incompleto». Si tratta d'una particolare forma di sonno parziale che si attua al momento del risveglio e consiste principalmente in un difetto della memoria, della coordinazione e dell'orientazione. Il soggetto incompletamente risvegliato non riconosce i luoghi o le persone, non è in grado di compiere manovre complesse o delicate.

Questa sindrome nella sua forma minore o benigna, come quella ora in discussione, è di breve durata, non provoca conseguenze incresciose, è abbastanza frequente e non deve propriamente considerarsi morbosa. Può essere determinata dalle più disparate cause d'intossicazione, di fatica, di depressione: eccessi di cibo o di bevanda specialmente al pasto serale, strapazzi, preoccupazioni e fastidi, leggero esaurimento nervoso, lieve stato febbrile passeggero, incauta ingestione di sonniferi e tranquillanti, intolleranze alimentari e medicamentose.

Sarebbe imprudente considerare sempre la sindrome del «risveglio incompleto» una «semplice curiosità». Tale è di certo il caso riportato. Lo provano le negatività di tutti gli esami medici, radiologici, elettroencefalografici, neurologici e la esortazione del medico a non preoccuparsi del disturbo. In circostanze particolari questa sindrome può condurre invece a reazioni gravi, ad incidenti quasi sempre mal compresi dal pubblico, dai magistrati e spesso anche dai medici.

In questi casi sicuramente morbosi, il soggetto nel dormiveglia può precipitarsi da un treno in corsa credendo d'entrare nella ritirata, può spalancare la porta d'un'automobile in viaggio invece d'abbassare il vetro del finestrino, può buttarsi dal balcone cercando d'uscire sul pianerottolo, può minacciare o percuotere un compagno di camera scambiandolo per un ladro. Molti suicidi immotivati, molti atti violenti inspiegabili, molti infortuni strani si sarebbero potuti evitare se un attento esame neuropsichiatrico avesse in precedenza rivelato una delle affezioni che predispongono a questo «risveglio incompleto patologico»: forme latenti d'epilessia, iniziale stato melanconico, psicopatie larvate, postumi di processi meningoencefalitici e di traumi cranio-cerebrali, encefalopatie tossiche silenti.

La scoperta della sindrome del «risveglio incompleto» non è recente. Recente è invece la sua spiegazione scientifica. La psicoanalisi con gli studi sull'«ortrigenesi», cioè sul meccanismo psicologico del risveglio, ha dimostrato che nel passaggio dal sonno alla veglia l'io oscilla più o meno a lungo fra strati più arcaici ed altri man mano più maturi finché raggiunge stabilmente il livello normale di coscienza. Le ricerche neurofisiologiche, biochimiche ed elettroencefalografiche hanno confermato che il totale stato di veglia è un punto d'arrivo raggiunto in modo discontinuo, tanto che, se si potessero render luminosi gli influssi che al risveglio percorrono il cervello, questo passerebbe attraverso gradi diversi di più o meno estesa accensione finché in ultimo risulterebbe tutto illuminato.

Da questi studi la psicologia clinica e la farmacologia hanno attinto le misure preventive ed i mezzi curativi idonei a liberare i casi lievi dalle molestie e quelli gravi dai pericoli inerenti alla sindrome di «risveglio incompleto».

**prof. Andrea Romero**
Primario Neurologo dell'Osped. Mauriziano di Torino

## Gli ingrossamenti sospetti dei nodi linfatici superficiali

Si sente, sotto la pelle, la comparsa improvvisa d'una formazione tondeggiante, come un cece o una noce - Quasi sempre non è nulla di grave, ma è bene consultare il medico - Bisogna scoprire il «perché» del fenomeno

Non poche malattie, molte delle quali benigne, altre invece con una più precisa indicazione di cura, dànno come primo sintomo l'ingrossamento di una delle cosiddette ghiandole linfatiche superficiali.

Spesso è il malato il primo a rendersi conto che una formazione rotondeggiante, del volume di un cece o di una noce, è comparsa, allarmante oppure discretamente dolente, sotto la cute di una regione corporea sino ad allora perfettamente normale. Talora la localizzazione è inguinale, altre volte ascellare; il più delle volte però la «ghiandola» si fa notare nella regione laterale del collo, sotto il mento o la mandibola o sopra la clavicola.

Una constatazione del genere non va mai sottovalutata, specie se la tumefazione presenta dimensioni considerevoli e non tende a regredire; a maggior ragione se, da tempo, sono presenti sintomi di malessere generale o inspiegabili disturbi di qualche organo od apparato. La nostra attenzione deve farsi vigile anche se non esiste dolore spontaneo né provocato colla palpazione e anche se la cute della zona interessata non presenta alterazione di colore, di consistenza o di temperatura.

Tutta una intricata rete di capillari e di vasi linfatici è distribuita in superficie ed in profondità nel nostro organismo, punteggiata da un'infinità di linfonodi (detti comunemente linfoghiandole), vere stazioni di arrivo e di smistamento della circolazione linfatica. Occorre sempre chiedersi perché, improvvisamente, una di queste formazioni linfonodali, che sino ad allora ha lavorato senza dar segno di sé, sia ingrossata al punto da richiamare la nostra attenzione.

Questo non significa certo che dobbiamo trarre conclusioni pessimistiche ogni qualvolta abbiamo l'impressione di avere qualcosa di minimamente palpabile in qualche zona cutanea. Ciascuno di noi, sin dall'infanzia, può avere un certo numero di piccoli linfonodi superficiali che, al dito che li sfiora, dànno la sensazione di innocenti noduletti elastici, spostabili, indolenti. Non sono questi i rilievi che debbono preoccuparci: quello che dobbiamo essere pronti ad avvertire e a segnalare al medico è la comparsa di un nodo o di più nodi linfatici considerevolmente ingrossati in una sede ove, poco tempo prima, la nostra cute non celava sorprese.

Tutti sappiamo che nella gran parte dei casi di lesioni o di malattie infiammatorie o infettive acute (tonsilliti, ferite infette, foruncoli, infezioni dentarie, ascessi, etc.) l'ingrossamento di un linfonodo superficiale non deve allarmare perché è il segno della naturale reazione di difesa dell'apparato linfatico ai germi e alle tossine. Ricordiamo invece che maggiore attenzione meritano gli ingrossamenti linfonodali superficiali che compaiono in apparente benessere o accompagnati da sintomi generali (anemia, dimagrimento) o localizzati (tosse, digestione difficile o dolorosa, dolori toracici, eccetera).

Una volta scoperta la presenza del linfonodo sospetto noi non siamo in grado di ricavare altri elementi sulla natura del disturbo: il medico è preparato a rilevare dati diagnostici immediati dalle condizioni di durezza o di pastosità, di spostabilità o di adesione, di dolorabilità o di assenza di dolore della tumefazione. Molte volte egli ci rassicurerà; altre volte dovrà chiederci di sottoporci a qualche esame diagnostico. In vari casi si renderà necessaria una nostra più stretta collaborazione alla ricerca diagnostica affinché la cura del disordine linfoghiandolare che abbiamo cominciato a presentare sia più pronta ed efficace.

Non esageriamo quindi nel trovare troppe ghiandole linfatiche al nostro bambino rosso e ben nutrito; ma non cadiamo d'altra parte nell'errore di trascurare — riferendolo ad un non giustificato «linfatismo» — un sintomo iniziale di compromissione linfatica che potrebbe meritare tutto l'impegno di una terapia appropriata.

**il dottor X**

# CRONACHE DELLO SPORT

*Sul ring di Las Vegas, la battaglia per il titolo dei "massimi"*

# Liston si conferma campione del mondo Floyd Patterson K.O. alla prima ripresa

*Soluzione fulminea del combattimento: al termine di uno scambio lo sfidante va al tappeto, si rialza ed è di nuovo a terra definitivamente, dopo 2' e 10" dall'inizio del "match" - Il 25 settembre dello scorso anno Patterson era già stato sconfitto per k.o. dal forte avversario - La telecronaca diretta del confronto trasmessa in 109 città degli Stati Uniti ed in Canada - Al «peso» Sonny Liston aveva accusato kg 97,740*

## Il vincitore

Charles «Sonny» Liston, detto «the big bear» (il grande orso) è nato a Pine Bluff (St. Louis) l'8 maggio 1934 ed ha quindi compiuto da poco i 29 anni. Ha disputato, prima di quello di stanotte, 35 combattimenti, vincendone 34, di cui 24 prima del limite. Il gigante negro — Sonny è alto m. 1,85 e pesa 97 chili — ha faticato molto per imboccare la strada della popolarità e ciò per colpa del suo passato alquanto burrascoso.

Da professionista, Liston è stato battuto una sola volta, nel 1954: si fratturò la mascella al primo round, contro Marty Marshall e tuttavia riuscì a terminare l'incontro battuto onorevolmente ai punti; nella rivincita, Marshall riuscì egli pure a resistere per dieci riprese, ma terminò il match in condizioni pietose. Neppure in quella occasione comunque Liston andò al tappeto e tuttora, dopo 35 combattimenti, non v'è avversario che sia riuscito ad atterrarlo, anche per un solo attimo.

Per illustrare la sua potenza di pugno si può ricordare l'avventura corsa da Wayne Bethea, il vincitore di De Piccoli, di cui in Italia sono ben note le incredibili capacità di incassatore: il camionista di Detroit perse sette denti per il primo «destro» di Liston e, dopo il secondo pugno di Sonny, l'arbitro dovette sospendere il combattimento.



Sonny Liston (a destra) colpisce al volto Patterson in una delle prime fasi del match di Las Vegas (Tel.)

## Lo sconfitto

Floyd Patterson è nato a Brooklyn il 4 gennaio 1935, ha quindi ventotto anni. Ex campione olimpionico dei pesi medi ai Giochi di Helsinki, bruciò le tappe della carriera professionistica diventando campione del mondo dei pesi massimi a soli 21 anni, il 30 novembre 1956 a Chicago, battendo per k.o. tecnico alla quinta ripresa il più potente, ma più lento «veterano» Archie Moore.

A dispetto delle manovre di chi ha sfruttato Patterson come macchina da dollari (un bel gruzzolo è andato però anche a lui, tanto da permettergli, fra l'altro, di viaggiare col suo aereo personale), l'ex campione del mondo è un pugile di notevole classe e dallo stile elegante e piacevole, con l'unico, gravissimo «handicap» della fragilità della mascella. Dei suoi 41 incontri professionistici, Floyd ne ha vinti 38, di cui 28 prima del limite, e ne ha perduti tre: ai punti contro Joey Maxim, per k.o. contro Johansson e, il 25 settembre scorso, contro Liston.

Negli ultimi tre anni ha combattuto con assoluta parsimonia. Un solo match nel 1960, che gli permise di riconquistare il titolo mettendo k.o. Ingemar Johansson; due incontri nel 1961 entrambi in difesa del titolo: contro Johansson (k.o. al 6° round) e contro Tom Mc Neely (k.o. al 4° round); un incontro nel '62, quello che gli costò la perdita del titolo contro Sonny Liston.

(Nostro servizio particolare)
Las Vegas, 22 luglio.

Sonny Liston ha confermato in pieno i pronostici che lo volevano vincitore su Floyd Patterson nell'incontro per il titolo mondiale dei massimi svoltosi stasera (con inizio alle 3,30, ora italiana) sul ring di Las Vegas. Liston aveva già battuto Patterson per k.o. alla prima ripresa lo scorso settembre, strappandogli il titolo: questa volta il suo successo è pure venuto prima del limite, ed ancora nella prima ripresa.

Liston ha fatto valere la sua superiore potenza, potenza che Patterson ha mostrato di temere sin dall'inizio del combattimento.

Quando i due pugili salgono sul ring il pubblico ha ormai occupato tutti i posti disponibili del «Convention Center». Sono presenti circa novemila persone tra cui 400 giornalisti e radiocronisti provenienti da tutto il mondo. In veste di cronisti vi sono anche due ex campioni del mondo, Joe Louis e Rocky Marciano. Giudici del match sono Anthony Smercina e David Zenoff, ambedue di Reno; come arbitro è stato nominato Harry Krausse di Las Vegas.

Patterson, lo sfidante, è il primo a salire sul quadrato, accolto da un fragoroso applauso: il ventottenne pugile di Brooklyn indossa una vestaglia bianca. Un minuto dopo giunge Liston ed il pubblico, che non ha ancora dimenticato il suo burrascoso passato, lo fischia a lungo.

Dopo i soliti preliminari suona il gong del primo round. I due avversari si studiano qualche secondo poi Liston tenta qualche colpo di «assaggio» abilmente schivato da Patterson. Improvvisamente però il campione del mondo scatta con un potente destro al viso e Patterson va al tappeto, rialzandosi però prontamente dopo soli tre secondi.

Sonny capisce di avere già in mano l'avversario e non concede a Floyd il tempo di riaversi completamente. Lo assale con una scarica micidiale di destri e sinistri: Patterson si difende mulinando le braccia e proteggendosi con i guantoni poi cade di schianto mentre tutto il pubblico è in piedi. Malgrado i suoi sforzi Floyd non riesce a rimettersi in piedi. L'incontro è finito e sono trascorsi solamente due minuti e 10 secondi. Liston al centro del ring viene abbracciato dai suoi managers trionfanti. Per Patterson forse è la fine di una carriera che prima di incontrare Liston era stata fin troppo facile.

Charles «Sonny» Liston ed il suo rivale Floyd Patterson, si erano ritrovati per l'ultima volta di fronte in abiti borghesi oggi alle 11 secondo l'ora del Nevada (alle 19, secondo l'ora italiana) in occasione delle operazioni di peso. Liston aveva fatto registrare alla bilancia kg 97,740, mentre per Patterson il peso ufficiale è stato di kg 88,200.

Quando sono saliti sul ring, poco dopo le 3,30 italiane, circa novemila spettatori erano presenti nella sala della «Convention Center». Sui due pugili erano puntate le macchine da presa della televisione che hanno diffuso il match in 180 sale di 109 città degli Stati Uniti e di quattro città canadesi. Un pubblico immenso, valutabile in oltre mezzo milione di persone, ha seguito quindi, da vicino o davanti ai teleschermi, quello che va comunque considerato come l'avvenimento pugilistico dell'anno.

A parte il risultato, questo combattimento di Las Vegas è stato un affare per tutti, dal momento che ai due antagonisti toccherà una buona parte — il trenta per cento ciascuno — della gigantesca pioggia di dollari causata dall'avvenimento.

La vendita dei biglietti al «Convention Center» ha infatti fruttato poco meno di 300 mila dollari, mentre per i diritti di trasmissione televisiva e di ripresa cinematografica si calcola di incassare circa 1 milione e 700 mila dollari. In complesso, 2 milioni di dollari, pari a circa un miliardo e 250 milioni. Nel primo confronto tra i due pugili, l'incasso complessivo era stato di oltre 3 miliardi.

Tra gli spettatori hanno assistito al confronto alcuni ex campioni mondiali, come Rocky Marciano, Joe Louis, Josy Walcott e Jack Dempsey ed un giovane che, a sentir lui, tra pochi mesi sarà a sua volta campione del mondo. Si tratta di Cassius Clay, il giovane e loquace peso massimo di Louisville, il quale si batterà per il titolo il 30 settembre a Chicago. Prima del match, Clay aveva detto: «Vincerà Liston, ma a me non importa nulla. O lui o Patterson, il campione del mondo sarò io».

**Gordon Piggins**

# Rocco conferma da Trieste: «Peiró rimarrà al Torino»

**Questo è l'esito del colloquio avvenuto ieri nella città giuliana fra il «trainer» granata ed il giocatore - Da Milano, invece, si insiste ancora sulla possibilità di uno scambio con Amarildo, a novembre**

*Il direttore tecnico del Torino, Nereo Rocco, dopo molti giorni di incertezza ha chiarito definitivamente la situazione di Peirò, dichiarando che l'attaccante spagnolo è da considerarsi ufficialmente confermato anche per il prossimo campionato. Questo in sintesi è l'esito del colloquio tra il trainer triestino e Joaquim Peirò avvenuto nella mattinata di ieri e protrattosi per circa un paio d'ore.*

*Intervistato per telefono, Rocco ha spiegato la situazione: «Il giocatore non doveva sostenere alcun esame per quanto mi risulta. Rientrava nella normalità che io avessi l'intenzione di conoscere il carattere, la personalità e le idee di Joaquim, con il quale non avevo ancora avuto modo di conferire, dato che, al mio arrivo a Torino, lo spagnolo era già partito alla volta di Madrid per la villeggiatura. Lo abbiamo cercato e per una buffa situazione non siamo riusciti a trovarlo. Di qui le illusioni hanno incominciato a fioccare sulla destinazione di Peirò...».*

*In merito allo scambio Peirò-Amarildo, che pareva caldeggiato dallo stesso Rocco, il trainer ha detto: «Non ho mai sostenuto una cosa del genere, sono tutte chiacchiere. Stamane ho parlato a lungo con Peirò, ci siamo scambiati i nostri punti di vista, che collimavano alla perfezione, ed abbiamo trovato l'intesa. Sia chiaro che non mi sono mai sognato di dire che Peirò avrebbe dovuto necessariamente giocare all'ala sinistra».*

*«I numeri di maglia non contano — ha precisato Rocco — ed anche se Peirò indossasse la maglia numero undici ciò non significa che sia ala sinistra di ruolo. E' solo una questione tattica. Il giocatore sarà a Torino il 5 agosto, giorno previsto per la partenza alla volta di Charvensod (presso Aosta) dove avverrà il concentramento collegiale precampionato. Nello stesso giorno anch'io, unitamente al mio collaboratore Bergamasco, sarò a Torino. Giovedì prossimo, intanto, Cella, Rosato e Sosso chiuderanno il periodo delle sabbiature per iniziare la preparazione ginnico-atletica, che li porrà sullo stesso piano dei loro colleghi al momento del lavoro vero e proprio».*

*Peirò dopo il colloquio con il proprio allenatore è ripartito alla volta di Milano a bordo di un'auto con Cesare Ney. Dalla capitale lombarda ieri sera Peirò ha raggiunto Roma. Stamane, dalla capitale, rientrerà a Madrid.*

*Dopo il colloquio Rocco-Peirò la campagna acquisti del Torino può ritenersi chiusa. A questo proposito, dopo aver dato atto al trainer delle sue dichiarazioni, bisogna segnalare che una notizia di agenzia proveniente dal Milan ha ancora confermato, ieri sera, che la possibilità di uno scambio Peirò-Amarildo è sempre valida, e potrebbe essere ripresa in esame a novembre.*

*Oggi o domani, la direzione granata dovrebbe perfezionare la cessione del portiere Panetti al Pordenone. Sempre in tema di trasferimenti pare che il terzino Poletti possa diventare juventino alla riapertura delle liste.*

*La direzione bianconera ha comunicato ieri pomeriggio al presidente del Monaco, Antonine Romagnan, di aver acquistato il mulatto Nenè dal Santos e pertanto di essere disposta a lasciare cadere l'opzione a suo tempo inoltrata per Yvon Douis. Il neo acquisto della Juventus, Nenè, si sottoporrà ai controlli sanitari direttamente in Brasile sotto la guida dell'allenatore Amaral. Come è noto Nenè esordirà in maglia bianconera a Cuneo il 18 agosto.*

*Il solo problema che resta alla Juventus è di integrare il parco rincalzi con acquisti di secondo piano. In questi giorni la direzione bianconera allaccerà trattative con l'Atalanta per l'acquisto del centroavanti italo-brasiliano Dino Da Costa. Se l'Atalanta riterrà opportuno privarsi del trentatreenne attaccante è assai probabile che la Juventus possa ingaggiarlo.*

Campionato mondiale dei «welters pesanti»

# Sandro Mazzinghi-Dupas il 6 settembre a Milano

**Per tentare la conquista del titolo, il pugile italiano ha accettato di combattere per poco più di un milione - Oltre 18 milioni all'avversario**

(Nostro servizio particolare)
Milano, 22 luglio.

*Il pugile toscano Sandro Mazzinghi, la sera di venerdì 6 settembre incontrerà il negro americano Ralph Dupas sul ring del Vigorelli, titolo mondiale dei medi junior (o dei welters pesanti, come si dice in Italia) in palio. Questo l'annuncio dato oggi dal dott. Vittorio Strumolo, presidente della Sis, durante una conferenza stampa nel corso della quale sono stati pure resi noti alcuni dati certamente interessanti.*

*Ralph Dupas ha accettato di venire a Milano a difendere la corona mondiale per una borsa di 30 mila dollari, pari a circa 18 milioni e mezzo di lire. Per contro, Mazzinghi percepirà una borsa di poco superiore al milione, per l'esattezza 1 milione e 200 mila lire, però suscettibile di aumento qualora si raggiungano determinate cifre d'incasso. Tuttavia, anche nella migliore delle ipotesi, difficilmente Mazzinghi potrà intascare una somma superiore ai 3 milioni e mezzo.*

*La differenza tra le due borse è notevole, comunque il pugile toscano è il primo a rendersi conto della grande occasione che la Sis gli offre. Dovesse andargli bene, come è auspicabile, Mazzinghi sarebbe il quarto pugile italiano a laurearsi campione del mondo, dopo Carnera, D'Agata e Loi.*

*Dupas, che compirà i ventotto anni in ottobre, da professionista ha sostenuto complessivamente 122 combattimenti, vincendone 98, dei quali 17 prima del limite, pareggiandone 6 e perdendone 18, dei quali 2 prima del limite. Dal canto suo, Mazzinghi ha disputato 29 incontri, vincendone 28, dei quali 19 prima del limite, e perdendone uno solo, quello famoso con Paolo Melis a Roma, il cui verdetto ancora oggi presta il fianco a non poche critiche.*

*Come sotto clou per la riunione del 6 settembre, la Sis ha deciso di rilanciare in grande stile Sandro Lopopolo, al quale sarà opposto il cubano Doug Vaillant, un venticinquenne che occupa il quinto posto nella graduatoria mondiale dei leggeri. Di scena sarà poi un terzo pugile americano, contro il fiorentino Piazza.*

*I tre pugili americani e i loro tre accompagnatori verranno a costare complessivamente tra borse, spese di viaggio e di vitto e alloggio, 24 milioni.*

**g. bell.**



L'americano Ralph Dupas

*La «nazionale» ciclistica che tenterà di conquistare la maglia iridata*

# Otto giovani nella squadra italiana in Belgio contro gli assi stranieri

Scelti, dopo la corsa di Valenza Po, Adorni, Balmamion, Cribiori, De Rosso, Durante, Fontona, Taccone e Zilioli - Il più «vecchio» è Adorni, che ha 26 anni - Ha sorpreso l'esclusione di Bailetti, ma la formazione merita fiducia

Ieri l'altro pomeriggio, contemporaneamente a Valenza Po e a Firenze, sono stati comunicati i nomi dei nostri ciclisti officiati a partecipare in Belgio ai prossimi campionati mondiali su strada: professionisti e dilettanti. Questi ultimi saranno i primi ad apparire sulla scena: il giovedì 8 agosto nella gara a squadre per quattro ad Herentals (città nativa e di residenza del «grande» Van Looy) e il 10, nella prima individuale, sul circuito di Renaix, sul 199 chilometri. Il giorno successivo, domenica, su diciassette giri dello stesso circuito, pari a ben 282 chilometri, scenderanno in lizza i professionisti (otto corridori al massimo per ogni nazione dove questa categoria è riconosciuta. Assenti perciò la Russia e gli altri Stati dell'Est, compresa la Germania).

Occupiamoci, oggi, dei professionisti — che per ovvie ragioni sono più vicini alla attenzione degli sportivi. I nomi di tredici di essi, già ieri mattina, sono stati telegraficamente trasmessi agli organizzatori belgi, ma già si sa quali sono i titolari fissi, e quali le riserve. I primi si chiamano Adorni, Balmamion, Cribiori, De Rosso, Durante, Fontona, Taccone e Zilioli (due piemontesi, due lombardi, due veneti, un ligure e un abruzzese). I secondi sono, sempre in ordine alfabetico: Baldini, Defilippis, Mealli e Poggiali.

In caso di necessità, qualcuna delle riserve potrebbe, a giudizio dei tecnici della Lega, sostituire uno, o più dei titolari — ma è un'eventualità poco probabile, malgrado ciò che si sente dire in giro. Cioè che se qualcuno dei titolari non dovesse presentarsi alla corsa di domenica prossima laggiù a Pescara, la sua assenza verrebbe considerata atto di indisciplina e punita, forse, con la retrocessione nelle riserve. Non siamo più ai tempi casermeschi in cui l'Uvi faceva questo e peggio: alla Lega ci sono degli uomini che, oltre al buon senso, sanno come si tratta coi corridori professionisti per esserlo stati anch'essi. Fermi e competenti, energici e convincenti quanto è necessario per infondere fiducia e serenità in tutti.

Lo hanno già dimostrato, intanto, con la scelta dei corridori — specialmente degli otto titolari. Scelta più indovinata, più rispondente ai dettami esclusivamente di indole tecnica ai quali dovevano attenersi i tre selezionatori (Magni, Cinelli, Strumolo) non ci si poteva aspettare.

«Avanti tutto — aveva replicatamente dichiarato Magni alla vigilia — noi ci lasceremo guidare dal risultato della corsa. Secondariamente, dalla fiducia che dobbiamo avere in quei corridori che, non attualmente in piena forma, ci si possono portare nelle prossime due settimane».

Lo svolgimento, e il risultato, della corsa di ieri l'altro, impeccabilmente organizzata dalla sezione sportiva dell'Anpi di Valenza, hanno favorito la scelta del lotto più grande della squadra. I componenti della pattuglia di testa (Durante, Zilioli, Cribiori, De Rosso e Fontona) che non soltanto occupano le prime cinque piazze, ma hanno, quel che più conta, dominato su tutti nella parte risolutiva della gara, dopo una severissima selezione.

Benché battuti, benché non abbiano fatto niente di particolare per mettersi in vista, ma unicamente per quella fiducia ispirata a Magni, di cui dianzi si parlava, Adorni, Balmamion e Taccone sono i rimanenti tre «azzurri» della squadra. Anche per la loro scelta non si è sentita una critica né una riserva — ove se ne eccettui quella riguardante l'esclusione di Bailetti. Già domenica sera Magni se n'è giustificato, invocando plausibili ragioni, ma dimenticava quella che, a nostro avviso, sarebbe la più valida di tutte. Ci sarebbe piaciuto di udire, insomma, questo: «Se i posti disponibili fossero stati nove, il nono nome sarebbe stato il suo». Invece, Bailetti non figura neppure fra le riserve.

Magni e i suoi colleghi hanno avuto il merito di rispondere appieno alle legittime aspirazioni degli sportivi, che aspettavano la formazione di una squadra di giovani. Il più anziano degli «azzurri» è il ventiseienne Adorni, l'età media degli altri è sui 23-24 anni. Uno, Durante, ha esordito in febbraio nella categoria dei professionisti; Zilioli lo ha preceduto di qualche mese, nel settembre scorso.

Faranno quello che gli sarà possibile; magari qualcuno sbaglierà; qualche altro, chissà, sfiorerà il miracolo; il certo è, ed è una sicurezza più che un augurio, che la conduzione della squadra affidata a un tipo della forza di Magni, sta già ingenerando negli «azzurri» quella fiducia, quella calma e serenità che gli anni scorsi erano assenti.

**Vittorio Varale**

★ La finale europea di Coppa Davis tra Inghilterra e Svezia si svolgerà a Wimbledon, come previsto, nei giorni 1, 2 e 3 agosto: la richiesta della federazione svedese di rinviare l'incontro di una settimana per dare modo ai giocatori scandinavi di ambientarsi sui campi erbosi non è stata accettata.

## Giovane calciatore muore dopo un incidente di gioco

**Palermo, 22 luglio.**

**Il calciatore Luigi Failla, di 23 anni, della squadra del Montemaggiore, è morto in seguito ad un incidente di gioco subito durante l'incontro disputato ieri a Montemaggiore Belsito. A metà del primo tempo il Failla, che giocava all'ala sinistra, si è scontrato con il terzino destro avversario ed è stato colpito al viso da un violento colpo di testa. Accasciatosi a terra privo di conoscenza, il giocatore è stato trasportato all'ospedale di Termini Imerese dove è morto, stamane.**

# Oggi a Danzica di scena gli spadisti

Dopo la conclusione dei tornei di fioretto, ai «mondiali» di scherma si è osservata ieri una giornata di riposo - I sovietici, finora battuti nelle gare individuali, hanno conquistato due titoli a squadre

*(Nostro servizio particolare)*
Danzica, 22 luglio.

Il 22 luglio, festa nazionale polacca, è stato una giornata di riposo per i campionati mondiali di scherma a Danzica, giornata dedicata alle discussioni collettive di tutti i partecipanti alla manifestazione.

Naturalmente i discorsi sono ritornati, com'era inevitabile, sulla settimana di gare appena trascorsa, mettendo soprattutto in evidenza la pronta reazione dei fiorettisti e delle fiorettiste dell'Urss, che duramente battuti nelle gare individuali, hanno conquistato i due titoli mondiali a squadre. In modo particolare è ancora viva la eco delle prodezze delle ragazze sovietiche, che hanno sovvertito tutti i pronostici, che davano favorite le ungheresi — le quali avevano conquistato i primi tre posti della classifica individuale, con la Rejto, la Zakovics e la Juhasz, e che inoltre avevano conquistato già il titolo lo scorso anno a Buenos Aires.

La famosa olimpionica magiara Ilona Elek, divenuta ora capitana della squadra ungherese, mi diceva oggi che il titolo è stato perduto dalle ungheresi più che vinto dalle sovietiche, in quanto le ragazze magiare, si sono battute senza la grinta abituale, ben lontane dal loro spirito battagliero di sempre. Altrettanto, del resto, possiamo dire delle azzurre, che in mattinata avevano sfiorato il successo, invero clamoroso, contro le russe, cedendo poi soltanto nel computo delle stoccate, nonostante una rimonta eccezionale nell'ultimo turno sotto la spinta e la guida della torinese Masciotta.

Purtroppo però, la milanese Colombetti, non era in giornata e proprio nell'assalto decisivo, contro la più debole delle sovietiche, non è riuscita a conquistare l'ultima vittoria, che ci avrebbe dato il prestigioso successo e portato in finale contro le ungheresi.

Domani intanto si inizierà il torneo di spada individuale, con l'intervento di 88 concorrenti di ventidue nazioni. La squadra italiana sarà rappresentata dai milanesi Breda, Saccaro e Pellucci, del romano Bongianni e dal torinese Chiari, campione italiano juniores.

**Carlo Filogamo**

## Gli Harlem Globetrotters stasera ad Alessandria

**Alessandria, 22 luglio.**

*I prestigiosi cestisti negri della troupe degli Harlem Globetrotters saranno di scena domani sera ad Alessandria, sul parquet allestito al centro dello stadio Moccagatta. Gli Harlem, che giocano insieme — in continuo rinnovamento di ranghi — dal 1927 ed hanno vinto finora 7418 partite perdendone 310, saranno il motivo principale di attrazione di uno spettacolo nel quale i numeri di arte varia si alterneranno ai numeri di spiccato carattere sportivo.*

*I fantasisti negri del basket, guidati da quell'insuperabile «mago» della palla che si chiama Meadow Lemon, disputeranno quattro tempi di gioco di dieci minuti ciascuno contro una delle più forti squadre professionistiche americane, gli «Indians Cherokee», composta interamente di universitari ed ex universitari di origine indiana.*

*Accanto ai cestisti figurano nel programma di domani sera al Moccagatta (con inizio alle ore 21) cinque numeri di attrazione internazionale.*

*Inchiesta nel pci dopo la rottura fra russi e cinesi*

# Togliatti tollera il ritratto di Stalin solo nelle irrequiete sezioni di Livorno

**Uno dei centri comunisti locali porta ancora il nome del dittatore - I dirigenti ed i funzionari mandati da Roma adottano la tattica del «chiudere un occhio» per evitare che i contrasti portino la federazione sulla linea cinese - Tre vecchi militanti si presentano ad un giornale dicendo: «Se volete informazioni esatte su Pechino rivolgetevi a noi»**

*(Dal nostro inviato speciale)* Livorno, 22 luglio.

A Livorno esiste una sezione comunista, in via Niccodemi, che è tuttora intitolata a Giuseppe Stalin. Esistono altre sezioni periferiche in cui il ritratto di Stalin, con baffoni e giacca abbottonata fino al collo, è appeso accanto a quello di Kruscev, coi suoi occhietti furbi e il suo porro. A vederli così appaiati — come gli ovali del nonno paterno e del nonno materno in certe case di campagna — si potrebbe anche pensare che la federazione comunista livornese sia retta da una coalizione kruscevlano-stalinista, da un ibrido, insolito connubio fra comunisti *morbidi* e comunisti *durissimi*.

Naturalmente, le cose non stanno così. A Livorno, il gruppo dirigente comunista — composto quasi esclusivamente da uomini tra i trenta ed i quarant'anni — è compattamente togliattiano. Togliattiano l'ex segretario federale Nelusco Giachini, eletto deputato il 28 aprile; togliattiano il nuovo segretario Bruno Bernini; togliattiano il sindaco prof. Nicola Badaloni, docente di storia e filosofia all'università di Pisa; togliattiano il giovanissimo nuovo console della Compagnia del Porto, che ha sostituito il compianto on. Jacoponi, recentemente scomparso.

Ma questo Stato maggiore, che segue fedelmente la linea moderata stabilita dagli ultimi congressi del pci, sa benissimo che Livorno è una città diversa dalle altre, un organismo a sé che reagisce in maniera impensata ai calmanti, agli stimolanti e in genere a tutti i ritrovati della medicina politica. Si fosse trattato, che so, di Verona o di Salerno, c'è da giurare che i ritratti di Stalin sarebbero scomparsi da dieci anni almeno. Una circolare al ciclostile, o anche soltanto una telefonata, e il problema sarebbe stato risolto. Ma Livorno?

Livorno, si sa, è una città rossa; ma di un comunismo tutto particolare, diverso da quello emiliano ed anche da quello senese o perugino. Un comunismo generoso, impulsivo, impetuoso, marinaro, mezzo marxista e mezzo anarchico, con qualche goccia di sangue pirata nelle vene. Marx, Engels, Lenin, e va bene; ma accanto a loro anche Nicola Bakunin e soprattutto quel Duca dei Medici che, facendo di Livorno un porto franco, la aprì alla pacifica invasione di imprenditori inglesi, di mercanti israeliti, di marinai e di profughi di ogni paese.

In fin dei conti, i portuali che oggi partecipano alla Festa de *l'Unità* sono i nipoti di quegli antichi scaricatori di porto — i «risicatori» — che, a bordo delle loro imbarcazioni, si avventavano come disperati verso le navi in arrivo. Chi prima riusciva a gettare il «gaino», il gancio d'arrembaggio, per collegarsi alla murata, acquistava automaticamente il diritto a trasportare a terra l'intero carico. Un gruzzoletto di denaro per il quale, durante la corsa sulle onde, talora si ricorreva anche alle schioppettate.

Doti come queste andavano benissimo per il comunismo eroico del periodo partigiano ed anche per il «comunismo di guerra» dei tempi di Stalin (nel 1948 bastava che in Calabria od in Sicilia un bracciante venisse ucciso in un [conflitto] armato con la polizia e subito le piazze di Livorno rigurgitavano di folle in protesta); sono invece meno adatte per i periodi di calma e di tranquillità. Per questo, i dirigenti del pci livornese hanno sempre chiuso un occhio sui ritratti di Stalin; ed anche oggi, di fronte allo spettro di uno scisma maoista, adottano una tecnica minimizzatrice.

Intendiamoci, il pericolo non è né grave né imminente. Il «miracolo economico», le gite domenicali in [motoretta] o in 600, la stessa continua crescita del pci con la sua estensione verso i ceti medi, hanno attutito la capacità di iniziativa e lo spirito battagliero del comunismo locale. I dibattiti, i corsi di cultura, le discussioni, le polemiche, le «campagne» di dieci anni fa oggi sono poco più di un ricordo. In questo clima anche le manifestazioni di maoismo, per ora, sono trascurabili: qualche animata discussione nelle trattorie del porto, qualche fermento particolarmente vivace fra gli operai di Piombino (l'anziano segretario locale, Francesco Benifei, appartenente alla vecchia guardia, è stato sostituito con il giovane funzionario Augusto Simoncini), qualche polemica fra gli intellettuali. Niente di più. Ma bisogna andar cauti: un livornese è sempre un livornese, sotto la cenere della «affluent society» cova sempre la brace dell'anticonformista, del ribelle. Per questo la federazione del pci, temendo che l'insorgente maoismo potesse collegarsi col non ancor spento stalinismo, ha adottato la tattica del silenzio. A differenza di quanto accade a Bologna, dove i dirigenti locali, appunto perché sicuri del fatto loro, emanano proclami altisonanti in cui si mette la base in guardia contro il deviazionismo orientale, qui tutti stanno zitti.

Non una riunione, non un comunicato, non una parola. Di Mao, parlano i dirigenti socialisti, quelli democristiani, quelli di ogni altro partito. Ma i «quadri» comunisti, no. Come se non esistesse. Evidentemente, pensano che la tattica morbida, il lasciar correre usato nei riguardi dei ritratti di Stalin possa tornare utile anche in questa occasione. Può darsi che abbiano ragione. Sulla «scintilla» livornese è meglio gettar sabbia che benzina. Ma alle volte anche la sabbia non basta.

Proprio stasera, tre anziani comunisti si sono presentati alla redazione del quotidiano locale — *Il Telegrafo* — per protestare contro alcune inesattezze che, a loro avviso, sarebbero contenute nel testo dei «venticinque punti di Pechino» pubblicato domenica scorsa dal quotidiano. «Da ora in poi — hanno detto al redattore capo — se volete il testo esatto dei comunicati cinesi, rivolgetevi a noi».

**Gaetano Tumiati**

*La disgrazia a Courmayeur*

### Trasportata in Canavese la salma del giovane soffocato dalla neve

*(Dal nostro corrispondente)* Aosta, 22 luglio.

(l. m.) Oggi pomeriggio è partita da Courmayeur per Barone Canavese, la salma di Giuseppe Chiaro, di 19 anni, morto in una disgrazia di montagna mentre era in gita al rifugio «Gamba».

La sciagura era accaduta alle 15 di ieri, nella zona detta delle «corde fisse». Mentre raccoglieva acqua nella borraccia nei pressi di un canalone, il giovane era stato travolto da una massa di neve di non più di due metri cubi, staccatasi per l'elevata temperatura. La neve lo aveva ricoperto. Il compagno di gita del Chiaro, Pier Angelo Vigliocco, di 20 anni, anch'egli di Barone Canavese, sconvolto dalla vista dell'amico sepolto e che sembrava non dare più segni di vita, invece di prestargli aiuto, correva verso il fondo valle a dare l'allarme.

Soltanto dopo due ore poteva intervenire il medico del soccorso alpino, dott. Bassi, con il gruppo di guide di Courmayeur. Quando veniva individuato il luogo della sciagura, era troppo tardi. Giuseppe Chiaro veniva estratto in fin di vita dalla neve, alta non più di un metro, e spirava tra le braccia del sanitario.

Stamane il compagno della vittima si è ripreso dallo «choc» e ha appreso la tragica verità. E' dovuto intervenire un medico per fargli altre iniezioni calmanti. Questa sera le sue condizioni sono soddisfacenti. Il giovane ha il piede destro scarnificato in alcuni punti per la corsa fatta lungo un sentiero ghiaioso senza una scarpa, persa durante il tragitto.

# Scoppio in una fabbrica ad Albenga: 5 ustionati

*(Dal nostro corrispondente)* Albenga, 22 luglio.

Cinque ustionati, dei quali due gravi, sono il bilancio di uno scoppio, seguito da un incendio, avvenuto alle 17,15 in uno stabilimento farmaceutico sito sulla strada provinciale Albenga-Garessio, in frazione di Leca.

La fabbrica di medicinali è di proprietà del dott. G. B. Testa. Oggi si stava lavorando a un nuovo apparato distillatore che serve per l'estrazione di caffeina e tadromina dalle bucce di cacao. Il distillatore era in funzione da poche ore quando, improvvisamente, scoppiava con fragore, forse a causa dell'eccessivo surriscaldamento.

Nella sala di distillazione in quel momento si trovavano quattro operai che lavoravano ad alcuni macchinari e un appuntato della Guardia di Finanza impegnato nel proprio turno di vigilanza. L'esplosione li raggiungeva in pieno. La «Croce Bianca» di Albenga, chiamata d'urgenza, provvedeva al trasporto dei feriti all'ospedale: Enrico Ferrari di 35 anni, da Bastia di Albenga e Antonio Rodazzo di 29, da Ranzo (Imperia), venivano ricoverati con prognosi riservata per numerose ustioni riportate in tutto il corpo; l'appuntato di finanza Giovanni Costanza di 40 anni e gli operai Isaia Maccarone di 41 e Luigi Pietrin di 46, se la cavavano con prognosi varianti tra i venti e i sei giorni.

La deflagrazione, dato il materiale altamente infiammabile contenuto nello stabilimento, ha provocato anche un incendio che ha subito assunto proporzioni allarmanti. Accorrevano i Vigili del fuoco di Albenga, mentre da Savona, avvertite via radio, partivano altre autopompe. Alle 19,30 l'incendio veniva domato. I danni si aggirano sui 20 milioni.

e. j.

# *Per l'inverno del '63 si preparano a Parigi gonne più lunghe e stivaletti di pelliccia*

**Per il sarto della signora De Gaulle, gli abiti usati finora sono «troppo corti» - Jacques Heim vuol proteggere le donne dal freddo e lancia le calze di lana nera - Ritornano le ghette e i cappucci di stoffa**



**Durante la preparazione per la sfilata a Parigi dei modelli del sarto Jacques Esterel, un'indossatrice è stata colta da malore per la fatica e per il tremendo caldo** (Tel.)

*(Nostro servizio particolare)* Parigi, 22 luglio.

La prima novità della moda parigina d'inverno s'è annunciata nel pomeriggio, quando una bruna indossatrice di Jacques Heim è rientrata nei saloni per presentare «Orly», un *tailleur* con la gonna che arrivava al polpaccio. L'ex presidente della Camera sindacale della *haute couture*, che è anche il sarto della signora De Gaulle, ha allungato gli abiti perché — ha detto — «l'inverno diventa sempre più freddo e i vestiti attuali sono talmente corti che le donne non hanno più il coraggio di mettersi a sedere».

La modifica delle proporzioni provocata dall'allungarsi della gonna guasta un po' quando l'abito è diritto, aderente al corpo, probabilmente perché l'occhio non c'è ancora abituato, ma non dispiace nei soprabiti di stoffa pesante, che hanno la vita al loro posto, accentuata dalla cintura, la gonna svasata a grosse pieghe non stirate (li si è battezzati «siberiana» quando hanno l'orlo di pelliccia). Sempre con l'intento di proteggere la donna dal freddo, Jacques Heim propone le calze di lana nera, oppure calzerotti della stessa stoffa dell'abito, o stivaletti di pelliccia...

Un'altra curiosità della moda parigina l'abbiamo avuta stamane da Jacques Esterel, che ha avuto, come al solito, l'incarico di iniziare la sfilata. Alle 10,15, con mezz'ora di ritardo sull'ora fissata perché le sale non si riempivano con la consueta rapidità, egli si è rassegnato a vedere molte sedie vuote e ha annunciato il primo abito della sua collezione: *Abidjan*. E' comparsa una indossatrice con una mantellina sul capo, che la graziosa ragazza si è poi calata sulle spalle. Era una novità, ma è mancato il mormorio di ammirazione che accompagna le trovate geniali e gli abiti veramente eleganti.

Jacques Heim e Jacques Esterel hanno dato un nome di città a ogni abito, ma si è constatato che non c'è relazione tra l'una e l'altro: nessun modello evoca la località che vuole ricordare. *Il Cairo* è un comunissimo vestito con un giacchettino a doppiopetto, *Brazzaville* è un *tailleur* di foggia ordinaria, *Chicago* è composta di un mantellino triangolare con una punta che scende dietro la schiena fino all'orlo di un vestitino diritto, e *Milano* è un soprabito di raso bianco con collo e manopole di pelliccia bianca, su un vestito con cappottino guarnito di moltissime pietruzze e brillantini (falsi, si capisce).

Come sempre, la fantasia della moda parigina incomincia con i nomi e con le formule. Cosa sono, ad esempio, gli «abiti da incontro» presentati da Jacques Esterel e che «conservano al viso il suo mistero e lo proteggono dagli indiscreti»? Nessuno l'ha capito. E Louis Feraud ha battezzato «linea turbolenza» un abito che descrive come una «bocca di leone rovesciata e agganciata alle spalle da bretelle sottili o da maniche allungate».

Da Jacques Esterel come da Jacques Heim e da Louis Feraud il carattere invernale della moda è messo in evidenza dai cappucci di stoffa pesante o di pelliccia, da fazzoletti che avvolgono il capo e sono legati sotto il mento, dagli stivaletti. Esterel ha ridato vita persino alle ghette, che chiama «copripolpaccio». Sono abbottonate lateralmente e proteggono la gamba dal piede al ginocchio.

Ciascuno ricorre alle pellicce d'ogni specie, non soltanto per i mantelli e per i cappelli, ma anche per il corpettino dei vestiti, per i *tailleurs*; e anche quest'anno le pietruzze, i brillantini vengono largamente utilizzati per guarnire gli abiti.

**L. Mannucci**

# Inchiesta sull'insegnante che ha seviziato l'alunna

**Interrogato nel carcere di Caserta, respinge gli addebiti - La vittima, una dodicenne, accusa anche un amico dell'arrestato**

*(Nostro servizio particolare)* Caserta, 22 luglio.

Una inchiesta è in corso, da domenica, su un gravissimo episodio di cui sarebbe responsabile un insegnante della scuola media unificata di S. Andrea del Pizzone, il perito agrario Cesare Lepore, di 28 anni, nei confronti di una ragazza dodicenne, sua alunna, il cui nome non è stato ancora reso noto dagli inquirenti.

La ragazza avrebbe subito oltraggio anche da un amico dell'insegnante, Domenico De Marco, di 21 anni. Il Lepore e il De Marco com'è noto sono stati arrestati ieri, pomeriggio.

La studentessa, secondo le sue dichiarazioni, mentre si trovava nei pressi di una fontana pubblica a S. Andrea del Pizzone, un centro agricolo di tremila abitanti, fra Savone e Volturno, nell'agro di Capua, sarebbe stata avvicinata dal Lepore e dal De Marco i quali l'avrebbero invitata a salire su una vecchia «1400» per una breve gita.

Con l'auto la studentessa sarebbe stata condotta in un casolare di campagna disabitato e avrebbe subito per diverse ore le sevizie dei due giovani. Costoro si sarebbero poi allontanati dopo aver chiuso dall'esterno il casolare, abbandonandovi prigioniera la ragazza.

La ragazza sarebbe riuscita a fuggire molto più tardi, raggiungendo la sua abitazione. I genitori della studentessa hanno denunciato il fatto ai carabinieri le cui indagini hanno portato all'arresto del Lepore e del De Marco.

L'insegnante è stato interrogato oggi, in carcere, dal Procuratore della Repubblica di S. Maria Capua Vetere: il perito ha però respinto gli addebiti sostenendo di essere estraneo a tutta la vicenda. E' probabile che il magistrato disponga un confronto fra i due accusati e la loro giovane vittima non appena questa sia in grado, a giudizio dei medici, di affrontare, senza pregiudizio per la sua psiche, l'emozione di un incontro con i suoi seviziatori. La ragazza appare tuttora in preda a grave choc nervoso.

r. a.

# Il garzonetto panettiere ha avuto la bicicletta

**«Specchio dei tempi» ha portato il dono a Courmayeur**

*(Dal nostro corrispondente)* Aosta, 22 luglio.

«Specchio dei tempi» ha portato in dono al bambino di Courmayeur che per aiutare la famiglia fa il garzone panettiere, una fiammante bicicletta di marca, verde, munita di tutti gli accessori.

Giorgio Negrello di 12 anni, orfano di padre, abita a La Saxe con la madre Elvira ed il fratello Mario di 15 anni. Il ragazzo aveva scritto giorni fa a «Specchio dei tempi» una commovente lettera nella quale diceva: «Ora io faccio il garzonetto dal panettiere e vado a portare i pacchi nelle case dei villeggianti. Le scarpe si consumano, e mi fanno male i piedi. Mi ci vorrebbe una bicicletta. La sorella del parroco mi ha imprestato la sua, ma non funziona. Vuoi regalarmene una tu?».

Oggi, quando la bicicletta gli è stata consegnata, si è commosso e mentre due lacrimoni gli scendevano per le guance ha detto: «Vorrei avere vicino il mio povero papà, che è morto tre mesi fa, per fargli vedere la mia bicicletta nuova».

Poi, dopo aver ringraziato «Specchio dei tempi» per il dono, è salito sulla bicicletta ed è partito a tutta velocità verso il negozio: doveva effettuare delle consegne urgenti a domicilio.

l. v.

### Diciottenne in Lomellina colpita dalla meningite

Mortara, 22 luglio.

*(f. p.)* Un caso di meningite si è registrato a San Giorgio Lomellina. Il morbo ha colpito la diciottenne Bruna Pregnolato.

Da quasi un mese, la ragazza andava soggetta a stati febbrili. Ricoverata all'ospedale di Pavia, la giovane è stata sottoposta ad accurati esami che hanno rivelato la natura del male. L'ufficiale sanitario del Consorzio Lomellino ha disposto le opportune misure profilattiche.

**Nella Stiria salisburghese, quasi vent'anni dopo il crollo nazista**

# Misteriosi agenti si dànno implacabile battaglia sul lago dov'è sepolto il "tesoro del III Reich"

Sono 43 grandi casse metalliche che contengono lingotti d'oro, documenti dei servizi segreti nazisti, della Gestapo, delle SS, dello spionaggio - Vi è gente che vuole riportarle alla superficie, altra che è disposta a tutto per impedirlo - Molte centinaia di aziende tedesche, austriache e svizzere sono finanziate dai capitali depositati dai gerarchi di Hitler su conti cifrati nelle banche elvetiche - Una delle 43 casse contiene le «cifre» segrete dei depositi - Enormi interessi si oppongono al recupero

(Dal nostro corrispondente) Vienna, luglio.

*Sulle rive del selvaggio lago alpino di Toplitz, nella Stiria salisburghese, si aggirano in questi giorni misteriosi turisti stranieri. Uomini tra i cinquanta e i sessant'anni, che fanno lunghe passeggiate solitarie e sono parchi di parole. Ogni tanto uno di essi scompare o è vittima di qualche incidente di montagna. Pattuglie di gendarmi austriaci armati li tengono d'occhio di giorno e di notte. Molti binocoli sono puntati sulle rive e sulle acque e sull'unica strada di accesso al lago. Ogni nuovo arrivato è guardato con sospetto e se scende in acqua vi è stato di allarme, tanto che la notizia viene comunicata via radio alla prefettura di Graz.*

*L'andirivieni di misteriosi turisti e la stretta sorveglianza, che rendono Toplitz più simile a una centrale atomica che a un luogo di villeggiatura, hanno una ragione di essere. Sul fondo melmoso del lago, tra i 50 e i 70 metri, giace, sepolto da diciannove anni, parte del tesoro del terzo Reich: quarantatré grandi casse metalliche contenenti lingotti d'oro, documenti dei servizi segreti nazisti, della Gestapo, delle SS, dello spionaggio, dollari e sterline falsi per centinaia di milioni. Vi è gente che vuole portare le casse alla superficie, altra gente che è disposta a tutto per impedirlo.*

*Nel maggio del 1945, quando occuparono la Germania, le truppe alleate trovarono che i forzieri della* Reichsbank *erano vuoti. Quantitativi enormi di oro, frutto di razzie in tutta Europa, erano scomparsi, in parte dilapidati per finanziare la guerra, in parte messi al sicuro in nascondigli di montagna e in banche di Paesi neutrali. L'operazione era stata compiuta nell'autunno del 1944, quando i gerarchi nazisti si erano convinti che la «certa» vittoria era impossibile. Si erano preparati all'ultima resistenza nella «fortezza alpina», ma nello stesso tempo avevano pensato di mettersi in salvo e di assicurarsi un avvenire facile e sicuro dopo la sconfitta.*

*Gran parte dell'oro fu perciò depositato in banche svizzere su conti cifrati con i quali molte ditte, aziende private della Germania, della stessa Svizzera e dell'Austria — il cui numero si fa ascendere a circa 750-800 —, sono finanziate ancora oggi. Il terzo Reich è scomparso, ma queste aziende sono fiorenti grazie ai capitali razziati dai nazisti. Ovviamente queste società e le banche che hanno in custodia i capitali hanno interesse a che il segreto bancario venga mantenuto. Altri invece, tra cui gli israeliani, lo vogliono svelare e fare esplodere quella che negli ambienti economici di Vienna è definita una «bomba atomica politica».*

*Tale «bomba» dei segreti bancari è costituita da una delle quarantatré casse giacenti sul fondo del lago, la quale contiene le «cifre» dei conti svizzeri per centinaia di miliardi. Piena soltanto di documenti, la cassa ha un valore di molto superiore a quelle contenenti lingotti e banconote e intorno ad essa si svolge una lotta segreta senza risparmio, tra ricercatori e «antiricercatori» appartenenti ad almeno cinque gruppi diversi.*

*La lotta — a quanto mi dice a Vienna — è anche una gara contro il tempo. Nell'autunno del 1964 alcuni conti, rimasti segreti e non sfruttati a causa della morte di coloro che ne conoscevano la «cifra», diventerebbero proprietà delle banche, essendo trascorsi vent'anni dal deposito. I ricercatori avrebbero pertanto molta fretta e non risparmiano i mezzi. A Toplitz sono già state spese centinaia di milioni e per far parlare e per far tacere.*

*Negli ultimi anni diverse persone hanno chiesto l'autorizzazione a scendere sul fondo del lago: un «gruppo ricerche Toplitz» formato da ex nazisti, con sede a Lima nel Perù, capeggiato dall'ex SS Federico Schwend (di esso fanno parte anche il liberatore di Mussolini, Skorzeny, e il criminale di guerra «milanese» Erich Rajakovic); un gruppo di israeliani e uno di combattenti della Resistenza. Ciascuno naturalmente ha interessi diversi: i nazisti vogliono impossessarsi delle «cifre» dei conti bancari per ricattare i beneficiari di essi, gli israeliani per identificare criminali di guerra e aziende finanziate con capitali rubati agli ebrei.*

*La lotta per le cassette non ha sosta neanche nei mesi invernali. Nel febbraio scorso, quando il lago era ghiacciato, qualcuno si è calato di notte sul fondo, rubando una cassa di documenti. Minacce, ricatti, corruzioni, dei quali si ha appena una vaga eco, caratterizzano la caccia al tesoro. Ogni momento vengono alla luce episodi nuovi. Un medico viennese ha denunciato la settimana scorsa alla polizia che un gruppo di ricercatori gli ha offerto un milione di dollari ([illegible] milioni di lire) se riuscirà a convincere re Ibn Saud, attualmente in Austria, a intraprendere l'operazione di ricupero. Il re dell'Arabia saudita dovrebbe essere interessato a che i documenti non finiscano nelle mani degli israeliani.*

*Le autorità austriache, dopo le esperienze passate, negano ora a chiunque di calarsi sul fondo del lago. I nazisti però non rinunciano e ora hanno avuto la faccia tosta di appellarsi alla procura generale di Ludwigsburg, in Germania (la quale si occupa di crimini di guerra), affinché intervenga presso le autorità austriache e faccia concedere loro il permesso di recuperare le casse. La scusa addotta: identificare altri criminali di guerra.*

*La risposta austriaca è stata ancora una volta negativa.*

**Tito Sansa**

# *Si è sposata "Miss Fossette"*



**Rossana Rossanigo ed il marito ieri durante la cerimonia nuziale avvenuta nella Abbazia di Chiaravalle Milanese. La bella ragazza vercellese conobbe un momento di popolarità nel 1957 quando prese parte al gioco televisivo «Lascia o raddoppia?». Il soprannome di Miss Fossette le derivò dal suo simpatico sorriso** (Telefoto)

# Rapporto sui delitti nel Palermitano inviato alla "Commissione antimafia"

Nel documento sarebbero indicati i responsabili di una lunga serie di crimini - Alcuni sono fuggiti all'estero e li ricerca l'«Interpol» - Fermate altre quaranta persone

*(Dal nostro corrispondente)* Palermo, 22 luglio

Dopodomani, il senatore Pafundi, presidente della commissione parlamentare per l'inchiesta sulla mafia, riceverà la relazione redatta dalla Procura Generale della Repubblica sulla situazione della criminalità nel distretto della Corte d'Appello di Palermo.

Il rapporto raccoglie un elenco delle persone a carico delle quali il Tribunale dovrà adottare provvedimenti di carattere giudiziario e conterrà anche tutti gli elementi utili alla definizione di un quadro della criminalità nel Palermitano.

Nel rapporto vi è poi la descrizione di alcuni tipici delitti di mafia: l'assassinio del contrabbandiere Calcedonio di Pisa, l'attentato dinamitardo mediante una «Giulietta» imbottita di tritolo e del quale rimase vittima il mafioso Manzella di Cinisi; gli altri attentati in danno della fabbrica di acque gassate di via Perpignano gestita da Giusto Picone e in danno della casa del latitante Salvatore Greco domiciliato nella borgata Ciaculli; l'esplosione della «Giulietta» parcheggiata a Villabate davanti il garage del mafioso Giovanni Di Peri, la strage di Villa Serena; l'assassinio del mafioso Vincenzo D'Accardi e quello del meccanico Gulizzi; la sparatoria davanti la pescheria «Impero» e quella davanti il supermercato «Trinacria», la scomparsa di Salvatore La Barbera e dei due commercianti Grasso, padre e figlio, la cui auto è stata rinvenuta abbandonata a Castelvetrano.

Un nuovo rastrellamento antimafia è avvenuto intanto, la scorsa notte, in tutta la provincia di Palermo; sono state fermate altre quaranta persone. L'operazione ha interessato i territori di Villafrati, Corleone, Pollina, Piana degli Albanesi, il bosco della Ficuzza, Santa Cristina e Palermo città.

Accertato che alcuni esponenti della mafia scomparsi subito dopo la strage di Villa Serena e sfuggiti alla cattura durante i venti rastrellamenti finora compiuti, sarebbero riusciti ad espatriare, i carabinieri hanno interessato l'«Interpol» alle ricerche dei mafiosi a carico dei quali è stato spiccato mandato di cattura.

**f. d.**

## *Sole e afa sulle campagne e sulle città*

# La Valle Padana oppressa dal caldo

**Nel Cuneese, e nel Vogherese il termometro a 34 gradi - Temperatura torrida anche nell'Alessandrino, nell'Astigiano e sul Verbano - La gente cerca refrigerio nelle acque dei fiumi - Incendi di boschi e di cascinali**

## E' questo il periodo più torrido dell'anno

L'estate si comincia a far sentire in tutta la sua intensità anche a Torino: infatti in questi ultimi giorni la temperatura è notevolmente salita, il che, insieme con la non trascurabile umidità propria della regione, spiega il senso opprimente di afa e di fastidio che questa seconda metà di luglio tanto frequentemente ci apporta.

Del resto, la seconda metà di luglio è notoriamente, per quasi tutta l'Italia, il periodo più torrido dell'annata. Esso non corrisponde, come ci si potrebbe aspettare, all'epoca in cui il sole è più alto sull'orizzonte (nel qual caso dovrebbe verificarsi circa un mese prima). Ritarda, invece, di qualche settimana, non altrimenti di quel che avviene ogni giorno con l'ora più calda, che non si ha quando il sole è al massimo di altezza nel cielo — cioè a mezzodì — bensì quando ha già cominciato a declinare un poco, verso le 14 o le 15 del pomeriggio.

La cosa si spiega abbastanza facilmente, pensando che, mentre il sole sta salendo — sia durante la giornata, sia durante l'anno — la terra e l'aria ricevono a ogni unità di tempo — per esempio ogni minuto, od ogni giorno — quantità di calore via via crescenti, che non riescono a restituire completamente irradiandole di nuovo verso lo spazio, e che quindi in parte assorbono, sicché la loro temperatura aumenta. Quando però la radiazione solare va diminuendo per l'abbassarsi del sole — verso le ore serali, o dopo il solstizio di giugno — viene un momento in cui tanto calore la terra e l'aria ricevono, tanto riescono a restituire verso l'alto: allora la temperatura non aumenta più e si raggiunge il massimo. Di qui in poi si verifica il fenomeno opposto: la radiazione solare, sempre meno potente, non riesce più a compensare le perdite per irraggiamento dell'aria e del suolo, e la temperatura — del giorno, o dell'estate — va diminuendo.

Naturalmente tutto questo non è che uno stringatissimo schema; nei singoli casi particolari le variazioni termiche possono deviare largamente da tale andamento di base. Di solito, d'estate le temperature più elevate si manifestano in condizioni di alta pressione che portano, come si sa, ad accentuata serenità del cielo, a venti deboli o addirittura a calme e, se la situazione anticiclonica è ben sviluppata, a generali correnti discendenti, nelle quali l'aria si riscalda per quel fenomeno che i fisici chiamano «compressione adiabatica».

Nel nostro caso, diremmo che è piuttosto l'andamento generale del periodo quello che prevale. Dai primi giorni del mese l'anticiclone atlantico ha più volte tentato con un certo successo di estendersi sull'Europa Centrale e sul Mediterraneo, e le sue avanzate sono state particolarmente evidenti intorno ai giorni 8 e 15. Dal giorno 20, poi, esso ha formato un centro secondario di alta pressione sulla regione germano-scandinava, con conseguente aumento del barometro anche sull'Italia. Più volte, in corrispondenza, la temperatura di Torino è aumentata abbastanza sensibilmente, e precisamente nei giorni intorno all'8, al 15 e al 20; ma soltanto in questo ultimo caso si è avuto un accrescimento al disopra della media, in quanto negli altri le successive piogge a carattere temporalesco avevano subito dopo rinfrescato sensibilmente l'atmosfera. Sicché si può dire che per tutto il mese la temperatura massima (e anche la minima) sia restata al disotto dei valori ordinari, e che soltanto ora si tenda a valori maggiori.

A proposito del massimo di [illegible]° osservato domenica a piazza Castello, occorre tuttavia fare qualche precisazione. Le temperature che si prendono in considerazione in meteorologia devono rappresentare il meglio possibile la vera temperatura dell'aria, sottratta a qualunque influenza estranea. Devono quindi essere misurate non solo da un eccellente e ben controllato termometro, ma all'ombra, in condizioni di buona ventilazione, e soprattutto lontano da sorgenti di radiazione, di riflessi, di riverberi: come potrebbero essere pareti, pavimenti, vetrate, edifici e, s'intende, esseri viventi e macchinari.

Ora tutto questo è praticamente impossibile farlo nel cuore di una città, per cui i termometri che vi sono disposti dànno generalmente indicazioni falsate, in più o in meno.

Per quanto, poi, riguarda il prossimo futuro, che cosa possiamo dire? Siamo nel pieno dell'estate, e che cosa ci si può attendere se non il caldo? Converrà quindi avere un po' di pazienza e sopportare con filosofica rassegnazione le alte temperature, che tuttavia non crediamo possano assumere, almeno per ora, valori eccezionali.

**Raul Bilancini**

## Temperature elevate in Val d'Aosta

**Aosta, 22 luglio.**
(l. v.) Il caldo si è fatto sentire anche in Valle d'Aosta. Ad Aosta, in piano centro, il termometro ha raggiunto alle tre del pomeriggio i 30°, a Courmayeur i 25, a Saint-Vincent i 28, a Cervinia i 20. Non è stato però un caldo afoso e soffocante. Nelle vallate laterali più vicine ai ghiacciai, una lieve brezza ha permesso ai villeggianti e ai gitanti di godere una benefica frescura. Questa sera alle 24 il termometro segnava 25°. Per i cittadini di Aosta è stata una notte calda. Molti hanno cercato refrigerio sui balconi, molti altri hanno prolungato la loro passeggiata serotina.

**Cuneo, 22 luglio.**
(a. m.) Cuneo ha avuto oggi un'altra giornata particolarmente afosa. Il termometro, che oggi alle 11 segnava 30°, alle 15 è salito a 34°. Un migliaio di persone ha preso d'assalto la piscina comunale; altre duemila le rive del torrente Gesso e del fiume Stura. Il consumo di ghiaccio nelle ultime ventiquattro ore è raddoppiato; così pure quello delle bibite. Questa sera alle 23 le vie della città erano ancora affollate da numerosi cuneesi che cercavano un po' di refrigerio.

**Alessandria, 22 luglio.**
(f. m.) Ancora ventiquattro ore di caldo torrido, malgrado il cielo coperto per quasi tutta la giornata, su Alessandria e il territorio della provincia. Ad Alessandria città l'osservatorio del seminario ha registrato per il terzo giorno consecutivo la punta massima di 31,5°, mentre la minima è stata durante le ore notturne di 21°. Da una decina di giorni la temperatura minima non scende al di sotto dei 20°. Migliaia di persone cercano refrigerio al caldo torrido lungo i corsi d'acqua della zona o in piscina.

**Asti, 22 luglio.**
(a. m.) Nell'Astigiano oggi il termometro ha segnato 34 gradi all'ombra. Verso sera il cielo si è rannuvolato ma un'ora dopo è ritornato sereno, aumentando l'afa che è diventata insopportabile. Si calcola che oltre settemila astigiani abbiano abbandonato ieri il capoluogo dirigendosi verso il mare e i monti. Altri si sono recati lungo il fiume Tanaro in cerca di refrigerio. Allo stadio comunale questa sera è stato aperto il nuovo camping intitolato all'ammiraglio Umberto Cagni, che ospita numerosi astigiani che trascorrono la notte sotto le tende. Numerosi pure i turisti stranieri, specie francesi.

**Voghera, 22 luglio.**
(g.) La canicola imperversa da due giorni nel Vogherese e oggi nella nostra città la colonnina di mercurio è salita a 34°. Con la nuova ondata di caldo si profila il pericolo di incendi di boschi e di cascinali. Questa notte, a Casteggio, il fuoco è divampato in un campo di proprietà dell'agricoltore Primo Schinelli, distruggendo 15 quintali di grano in covoni e una trebbiatrice. I pompieri di Voghera hanno spento l'incendio dopo tre ore di lavoro. Il danno supera i tre milioni. Solo la trebbiatrice è coperta da assicurazione.

**Verbania, 22 luglio.**
(a. c.) Un'afa terribile ha ristagnato oggi anche sul Lago Maggiore. Nel pomeriggio il sole è rimasto a lungo nascosto dalla foschia, ma il calore (32,3 gradi all'ombra), l'umidità abbastanza elevata e la mancanza di una brezza hanno aumentato il disagio soprattutto negli uffici e nelle fabbriche. La folla riversatasi già in mattinata sulla spiaggia è ancor più aumentata nel tardo pomeriggio, all'uscita degli operai dalle fabbriche.

## *Ornella Vanoni a S. Felice Circeo*



L'attrice fotografata presso la spiaggia di Punta Rossa dove è in vacanza (Telef.)

# Sorpresi in motoscafo dal nubifragio due coniugi sono scomparsi in mare

**Dopo una gita a Capri stavano ritornando a Pozzuoli quando la tempesta si è scatenata - Vane le ricerche condotte anche con gli elicotteri**

(Dal nostro corrispondente)
**Napoli, 22 luglio.**
*Due coniugi recatisi in motoscafo per una gita nel golfo, sono stati sorpresi dal violento nubifragio di domenica pomeriggio e sono scomparsi. Tutte le ricerche, effettuate durante ventiquattro ore, non hanno avuto esito.*

*Si tratta di Guido Volpe, un vigile urbano di 31 anni, in servizio da otto mesi a Pozzuoli, e di sua moglie Antonietta Palumbo, trentaseienne.*

*Affidati ad una zia i loro due bambini, uno di due anni e l'altro di tre mesi, i Volpe erano saliti a bordo di un motoscafo, lungo quattro metri. Erano partiti alle ore 10 da Pozzuoli, diretti a Ischia e a Capri. Dopo una sosta di un'ora all'«Isola Verde» i due erano ripartiti puntando su Capri dove sono arrivati a mezzogiorno. Hanno fatto colazione in un noto ristorante, e quindi sono ripartiti. Erano circa le 16.*

*Poco dopo il cielo si è fatto scuro, e un forte vento ha agitato il mare. Quindi è cominciato un vero uragano, con pioggia e fulmini.*

*Non vedendoli ritornare a Pozzuoli, a tarda notte è stato dato l'allarme. La capitaneria di porto di Napoli ha disposto immediate ricerche, in collaborazione con gli uffici di Pozzuoli, Ischia, Capri e di tutte le località litoranee del golfo. Stamane due elicotteri della Guardia di Finanza si sono levati dall'aeroporto di Capodichino perlustrando lentamente l'intero golfo senza risultati. L'unica debole speranza è che, trascinati dalla burrasca, i coniugi siano finiti alla deriva per il basso Tirreno. Si esclude che essi siano stati sbattuti verso le lunghe coste deserte del golfo di Policastro o in altre spiagge del Salernitano.*

*Radiogrammi di soccorso sono stati diramati dal comando del dipartimento marittimo e dell'ammiragliato del Mediterraneo centrale a tutte le navi militari e mercantili perché collaborino nelle ricerche.* **c. g.**

## Due alpinisti morti sulle montagne svizzere

**Altri 5 sono stati feriti**

(Dal nostro corrispondente)
**Berna, 22 luglio.**
Due morti e cinque feriti si sono avuti, ieri, in una serie di incidenti avvenuti sulle montagne della Svizzera sud-orientale. Il Club Alpino Svizzero ha rivolto stasera un grave monito agli alpinisti esortandoli a dare prova della massima prudenza.

Nella mattinata di ieri, quattro scalatori austriaci si avventuravano nel passaggio dello Staubern, nel Cantone di Appenzell. Ad un tratto, il ventenne Peter Fink perdeva l'equilibrio e precipitava in un abisso profondo alcune centinaia di metri rimanendo ucciso.

I suoi tre compagni di cordata, rimasti bloccati in un canalone, venivano colpiti da una scarica di pietre. Una squadra di soccorritori doveva portarsi sulla parete per trarli in salvo.

Nel tentativo di scalare la vetta del Penca, nelle Alpi ticinesi, il diciottenne Celeste Rossi, abitante a Bellinzona, si è sfracellato in un burrone. Soltanto oggi pomeriggio è stato possibile ricuperare il cadavere del giovane scalatore ticinese.

Due rocciatori austriaci sono stati protagonisti di una drammatica avventura sulla parete nord del Pizzo Scerscen, al di sopra di Pontresina. Poco prima di giungere sulla cima, alta 3971 m., essi venivano investiti da numerosi frammenti di pietre.

Alcuni turisti, che coi loro cannocchiali avevano potuto osservare l'incidente, davano l'allarme. Con l'aiuto di un elicottero, pilotato dal famoso aviatore svizzero Geiger, i due alpinisti potevano essere liberati e ricoverati all'ospedale di Samedan. **l. f.**

## Il tempo che farà

*Annuvolamenti irregolari su tutte le regioni con fenomeni temporaleschi specie nelle ore pomeridiane. Temperature: senza notevoli variazioni. Venti: deboli variabili. Mari: leggermente mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 22,3 | 31,8 | Pescara | 20 | 30 |
| Bolzano | 18 | 32 | L'Aquila | 14 | 36 |
| Trento | 22 | 33 | Roma | 18 | 34 |
| Verona | 22 | 31 | Campob. | 18 | 27 |
| Trieste | 26 | 34 | Bari | 20 | 29 |
| Venezia | 24 | 32 | Napoli | 18 | 31 |
| Milano | 20 | 32 | Potenza | 16 | 27 |
| Genova | [illegible] | 34 | Catanzaro | 21 | 28 |
| Bologna | [illegible] | 33 | Reggio C. | 23 | 30 |
| Firenze | 20 | 34 | Messina | 24 | 30 |
| Pisa | 20 | 32 | Palermo | 21 | 30 |
| Ancona | 24 | 28 | Catania | 20 | 31 |
| Perugia | 20 | 29 | Cagliari | 19 | 31 |

### Bollettino delle spiagge

*Sanremo:* temperatura 35°, cielo sereno, mare calmo, niente vento.

*Alassio:* temperatura 34°, cielo sereno, mare calmo, niente vento.

*Varazze:* temperatura 33,5°, cielo sereno, mare calmo, niente vento.

*Venezia:* temperatura 31°, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

*Cervia (Milano Marittima):* temperatura 28°, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

*Rimini-Riccione:* temperatura 29,9°, cielo sereno, mare quasi calmo, niente vento.

*Cesenatico:* temperatura 29°, cielo sereno, mare leggermente mosso, vento leggero.

*Cattolica:* temperatura 31°, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

*Capri:* temperatura 33°, cielo coperto, mare calmo, vento leggero.

*Taormina:* temperatura 31°, cielo nuvoloso, mare calmo, vento debole.

## Ragazza insonne per il caldo prende un sonnifero e s'avvelena

*(Dal nostro corrispondente)*
**Savona, 22 luglio.**
(m. f.) La ventunenne Maria Palombino, residente a Savona, ha rischiato di morire per avere ingerito una forte dose di sonnifero. La ragazza è stata ricoverata all'ospedale in gravissime condizioni.

Stanotte la Palombino, non riuscendo a prendere sonno a causa del caldo, faceva ricorso ad un tubetto di sonnifero, ingerendone venti pastiglie.

Poco più tardi la madre, passando dinanzi alla camera della figlia, udiva un debole lamento e allarmata penetrava nella stanza trovando Maria svenuta. Dopo aver cercato di rianimarla, la faceva trasportare all'ospedale dove il medico si riservava la prognosi.

## Mentre stanno per tuffarsi vedono il corpo di un annegato

*(Dal nostro corrispondente)*
**Cairo Montenotte, 22 luglio.**
(m. v.) Un giovane operaio dipendente della società Ferrania, Romano Moranda, di 23 anni, abitante a Carcare, è annegato nel pomeriggio, mentre faceva il bagno nelle acque del fiume Bormida.

Il macabro rinvenimento è stato compiuto da due studenti, Rita Montano e Roberto Davali, entrambi diciassettenni, mentre si accingevano a tuffarsi nel fiume. Il Moranda giaceva sul fondo, alla profondità di due metri. Avvertiti i carabinieri il cadavere veniva ricuperato.

Forse il giovane si era recato a fare il bagno subito dopo mangiato. Malgrado fosse un provetto nuotatore, colto da improvviso malore, non ha potuto evitare la morte.

# Bimbo annega in un canale a pochi passi dal luna park

**A Fontanelle di Boves - Nei pressi c'erano almeno duecento persone Ma nessuno ha udito le grida, coperte dalla musica dei «juke-boxes»**

*(Nostro servizio particolare)*
**Boves, 22 luglio.**
Un bimbo di Fontanelle Boves, Antonino Rovere, di sei anni, è annegato ieri sera nel canale Vermenagna. Il corpo è stato scoperto stamane da un contadino di Tetti Casale, a dodici chilometri di distanza: l'uomo mentre irrigava i campi ha visto arrivare nella «bealera» la piccola salma.

Ieri a Fontanelle si era svolta la festa patronale con l'intervento di migliaia di persone. Antonino è uscito di casa verso le 21 col padre Bartolomeo, la madre Giuseppina Cometto e la sorellina Maria di 10 anni. La famiglia si è diretta verso la piazza del paese dove da alcuni giorni era stato montato un luna park.

Approfittando della intensa animazione, verso le 22, il bambino si staccava dai genitori che, credendolo nelle vicinanze, non l'hanno subito cercato. Più tardi la mamma si è impensierita per l'assenza prolungata del piccolo e si è messa alla sua ricerca con il marito e la figlia. I genitori correvano a casa, facevano visita ai parenti, perlustravano ogni angolo della piazza, ma invano. Il fatto veniva denunciato ai carabinieri.



Antonino Rovere, il bimbo di 6 anni annegato a Boves

Nell'ipotesi che il bimbo fosse caduto nel canale Vermenagna, che scorre poco distante, veniva immediatamente tolta l'acqua e alla luce di torce elettriche i militi e squadre di paesani eseguivano attente ricerche per alcuni chilometri, senza però trovare il piccolo Antonino.

Stamane infine, a Tetti Casale, la tragica scoperta. Le indagini dei carabinieri hanno potuto stabilire che il bimbo è precipitato nel canale non appena lasciati i genitori, ed a meno di mezzo metro da un tiro a segno dinanzi al quale è stato visto fermarsi. E' pure certo che nel momento in cui Antonino è caduto in acqua, centinaia di persone erano a poca distanza, ma nessuno lo ha scorto, né ha udito un grido, a causa dell'assordante musica proveniente dai *juke-boxes* dei bar vicini.

La disgrazia non sarebbe avvenuta se, come da tempo la popolazione chiede, il canale fosse stato coperto o almeno protetto da una rete metallica nel tratto che scorre nel concentrico.

Il nonno del povero bambino, Antonio Rovere, di 74 anni, che abita a Tetto Rovere di Boves, avrebbe presagito in sogno la disgrazia. Egli ci ha raccontato piangendo che era tanto affezionato al nipotino: «Nel sogno ho visto che mi porgeva le braccia e mi diceva: "Nonno, salvami". Mi sono svegliato di soprassalto, sono corso a casa di mio figlio ma non ho trovato nessuno; allora sono andato in piazza ed ho appreso che purtroppo il sogno era vero». **n. m.**

## Terremoto nel Lazio nubifragio a Roma

*Tre scosse, senza danni, nella zona di Rieti - Allagamenti nella capitale - Colpito da un fulmine il monumento a Garibaldi*

**Roma, 22 luglio.**
Una leggera scossa di terremoto è stata registrata oggi dai sismografi dell'istituto nazionale di geofisica dell'università, esattamente alle ore 8 24 primi e 34 secondi. L'epicentro sembra essere situato nella zona del Gran Sasso, a circa 130 km. da Roma, la stessa dalla quale sono partite le due forti scosse avvertite ieri nel Reatino e in alcuni paesi abruzzesi fra le ore 12 e le 13. Anche le scosse di ieri sono state registrate dai sismografi dell'istituto romano.

Un temporale si è abbattuto pochi minuti dopo le 17 sulla città. Oltre 100 chiamate di soccorso sono pervenute ai vigili del fuoco in meno di mezz'ora. Per lo più si è trattato di allagamenti delle sedi stradali, tanto nelle zone periferiche quanto nei quartieri centrali. Il traffico automobilistico nel centro cittadino è rimasto in più punti bloccato a causa dell'intasamento parziale delle fognature.

Alcuni baraccati sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco a seguito dell'allagamento delle casette abusive in via Castruccio Castracane.

Il monumento equestre a Garibaldi è stato colpito da un fulmine durante il furioso temporale. I danni subiti dal complesso scultoreo sono di non grave entità. Il fulmine ha spezzato la base del piede posteriore sinistro del cavallo.

## Colto da malore per il caldo precipita da un palo e muore

*(Dal nostro corrispondente)*
**Alessandria, 22 luglio.**
(f. m.) Un elettricista di 58 anni, Carlo Poggio, abitante a Masio, ha perso la vita per una mortale caduta sul lavoro. L'amministrazione comunale aveva incaricato il Poggio di riparare una linea dell'illuminazione pubblica e l'operaio era salito con una scala a pioli su un palo alto sei metri. All'improvviso, forse per un malore dovuto al caldo eccessivo, il Poggio perdeva l'equilibrio e precipitava a terra rimanendo ucciso.

# Cantante torinese sfregiata dal marito tedesco a Sanremo

**La giovane (30 anni) si esibiva in un locale della Riviera Teme di rimanere deturpata e di dover rinunciare alla carriera - E' stata ferita perché vuol chiedere la separazione**



Vera Magnani è stata ferita dal marito a Sanremo

*(Dal nostro corrispondente)*
**Sanremo, 22 luglio.**
Ieri sera si presentava all'ospedale civile la cantante lirica Vera Chiappino, di 30 anni, residente a Torino in via Sant'Ottavio 44, in questo periodo a Sanremo dove si esibisce in un locale pubblico con il nome di Vera Magnani. La giovane aveva una vasta ferita, lunga dieci centimetri, sulla guancia sinistra, prodotta da un acuminato coltello da cucina.

Dopo la medicazione, la donna ha raccontato alla polizia di essere stata aggredita e sfregiata dal marito tedesco, Joseph Karl Gossheimann, di 26 anni. Il giovane è scomparso e la polizia lo sta ricercando. Il fatto sarebbe avvenuto verso le 19,40 di domenica nei pressi del mercato della frutta. «Mi avviavo verso casa — ha detto la cantante — quando mi trovai di fronte mio marito che mi chiese del denaro. Gli dissi di no e aggiunsi che avevo iniziato le pratiche per la separazione legale. Karl estrasse dalla tasca un coltello che poco prima aveva preso in casa mia, dove era entrato sfondando la porta a spallate, e mi ferì al viso prima che potessi rendermi conto delle sue intenzioni. Mentre mio marito fuggiva verso il centro, chiesi aiuto al primo automobilista di passaggio».

La donna ha narrato di aver conosciuto il Gossheimann quattro anni fa, sul «muretto» di Alassio, quando lei cantava in un caffè concerto. «Mi accorsi subito dopo sposata che avevo commesso uno sbaglio. Karl non aveva nessuna voglia di lavorare e lo mantenevo io cantando. E' un poco di buono. A Torino deve essere processato per un tentativo di furto». I due giovani si sposarono in Germania, ma dopo qualche tempo la giovane cantante, stanca dei maltrattamenti e di dover lavorare anche per il marito, tornò in Italia.

L'altra sera il marito la vide cantare al caffè concerto e cercò di portarla con sé, ma la reazione del pubblico non glie lo permise. Domenica sera, allora, la sfregiò. La giovane ora teme di non potersi più presentare al pubblico con il viso deturpato e di essere costretta a rinunciare alla sua carriera di cantante.

**g. b.**

## «Maria Martirano non fu strangolata»

**La nuova tesi sostenuta dal difensore di Fenaroli**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 22 luglio.**
(g. g.) Maria Martirano non è stata strangolata. Questa la nuova tesi che il prof. Augenti ha sostenuto oggi nel difendere Giovanni Fenaroli. Maria Martirano — ha aggiunto l'avvocato — potrebbe anche essere morta per i disturbi alla gola di cui lei soffriva e che l'avrebbero indotta ad afferrarsi al collo con le proprie mani.

«La realtà — ha sottolineato il prof. Augenti, dopo avere sviluppato queste sue teorie — è che la perizia compiuta dai medici legali non è affatto convincente e non è assolutamente possibile concludere che Maria Martirano sia morta secondo la ricostruzione fatta dall'accusa».

Il difensore ha commentato poi che «prima di pronunciare due condanne all'ergastolo è necessario rinnovare il dibattimento e disporre una nuova perizia medico-legale per accertare con esattezza come e perché è morta Maria Martirano».

*Presentata da parlamentari lombardi di [redacted] i partiti*

# Proposta di legge per autorizzare i pretori a rinviare gli sfratti

## L'esecuzione del provvedimento potrà [redacted] differita per «notevole penuria di alloggi» o per «eccessivo numero di sfratti [redacted] eseguire nel Comune»

**Milano, 22 luglio.** Nella sala dell'Alessi, a Palazzo Marino, s'è svolto oggi l'incontro della giunta comunale con i parlamentari lombardi [redacted] problema degli affitti e degli sfratti nella città di Milano.

Alla riunione [redacted] intervenuti Calvi, Dell'Amore, Cornaggia Medici, Buttè, Colombo, Origlia, Bertè, Ripamonti, Ajroldi e Verga della dc; Greppi, Roda, Alini, Banfi, del psi; Lami Starnuti [redacted] psdi; Scotti, Malloni, Rossinovich, [redacted], Alboni, Brambilla, Re, Lajolo e [redacted] del pci; Basilini e Goehring [redacted] pli; Servello e Romeo del [redacted]. Nella duplice veste di parlamentari [redacted] assessori erano presenti Cucchi, Arnaudi e Massari. Alla discussione hanno presenziato [redacted] i rappresentanti delle organizzazioni dei proprietari [redacted] case, degli inquilini e [redacted] sindacati.

La riunione è stata presieduta [redacted] prof. Cassinis il quale [redacted] aperto il dibattito sottolineando [redacted] aspetti più inquietanti della situazione degli alloggi a Milano.

L'assessore [redacted] demanio, dott. Cannarella, ha quindi fornito alcuni dati particolarmente significativi. La popolazione milanese, [redacted] effetto dell'immigrazione, è aumentata, negli ultimi [redacted] (1960-1962) [redacted] unità. La stragrande maggioranza di questi immigrati è composta di povera gente che cerca la [redacted]. Nello [redacted] triennio, per effetto delle demolizioni, [redacted] stati abbattuti 4483 appartamenti, pari a 13.021 stanze. Sempre nei tre anni considerati, l'affitto medio [redacted] per stanza è passato da lire 31.103 a 40.332 negli alloggi ad affitto bloccato; da 71.084 a 79.028 negli alloggi [redacted] affitto sbloccato a [redacted] 114.346 a 120.600 negli alloggi ad [redacted] libero.

Immigrazione, demolizioni ed aumento [redacted] fitti sono le [redacted] hanno congiuntamente concorso a creare [redacted] situazione estremamente [redacted] che l'ente locale [redacted] è più [redacted] grado, da solo, [redacted] fronteggiare.

[redacted] all'edilizia privata, on. Cucchi, ha poi affermato [redacted] necessità che il problema [redacted] venga organicamente affrontato attraverso una nuova disciplina legislativa [redacted] rapporti [redacted] locazione. Tuttavia, data l'urgenza di fare subito qualcosa per alleggerire la drammatica situazione, l'on. Cucchi ha proposto [redacted] parlamentari lombardi un provvedimento [redacted] abbia per effetto di attribuire [redacted] magistrato, coadiuvato [redacted] sindaco e dal questore, la potestà di graduare [redacted] limiti [redacted] tempo l'esecuzione degli [redacted] Milano la Pretura omologa una media di 1000 sfratti al mese).

Sulla proposta dell'on. Cucchi si è sviluppata un'ampia discussione nella quale sono intervenuti gli onorevoli Olmini, Greppi, Lami Starnuti, Ajroldi, Ripamonti, Servello, Roda, Maria e Buttè. Alla fine del dibattito è stata approvata [redacted] presentazione in Parlamento della seguente proposta [redacted] legge: «Attribuzione al pretore della competenza [redacted] a differire l'esecuzione degli sfratti».

Art. 1 - L'ufficiale giudiziario che, recatosi sul luogo della esecuzione per il rilascio [redacted] un immobile adibito ad uso abitazione, [redacted] il rapporto di locazione soggetto o [redacted] a regime vincolistico, reputi necessario per vincere la resistenza opposta dal detentore richiedere l'assistenza della forza pubblica (art. 608 in relazione all'art. 513 c.p.c.), deve inoltrare detta richiesta al pretore competente ai sensi dell'art. 26 comma primo c.p.c.

Art. 2 - Il pretore, coadiuvato dal questore e dal sindaco o da un loro delegato, disporrà le opportune indagini volte [redacted] accertare la possibilità [redacted] parte dello sfrattando di procurarsi altro idoneo alloggio.

Il pretore, con decreto non soggetto a gravame, potrà concedere [redacted] l'assistenza [redacted] forza pubblica o, per la notevole penuria di alloggi e per il numero [redacted] sfratti [redacted] eseguire nel Comune, potrà [redacted] esecuzione dello [redacted]

Art. 3 - L'esecuzione non potrà essere differita — salvo casi eccezionali o congiunturali particolari — allorché lo sfratto sia stato pronunciato per [redacted] e questa sia sopravvenuta [redacted] e il conduttore [redacted] abbia provveduto a [redacted] la somma dovuta.

### Prorogati i termini per importare grano

**Roma, [redacted] luglio.** Il ministro [redacted] Commercio con l'estero ha diramato [redacted] circolare [redacted] la quale comunica [redacted] ministeri, alle Camere [redacted] commercio e a tutti gli enti [redacted] di aver prorogato il termine, fissato da una precedente circolare per l'importazione di grano a reintegro, a fronte [redacted] precedenti esportazioni, [redacted] paesi non comunitari, [redacted] grano tenero, farina di frumento, semola e semolino e paste alimentari.

Nella precedente circolare era detto [redacted] l'importazione di grano a reintegro si doveva effettuare [redacted] oltre la fine del secondo mese dopo quello in cui era avvenuta l'operazione [redacted] esportazione [redacted] antiprodotti e comunque non oltre il 30 giugno [redacted].

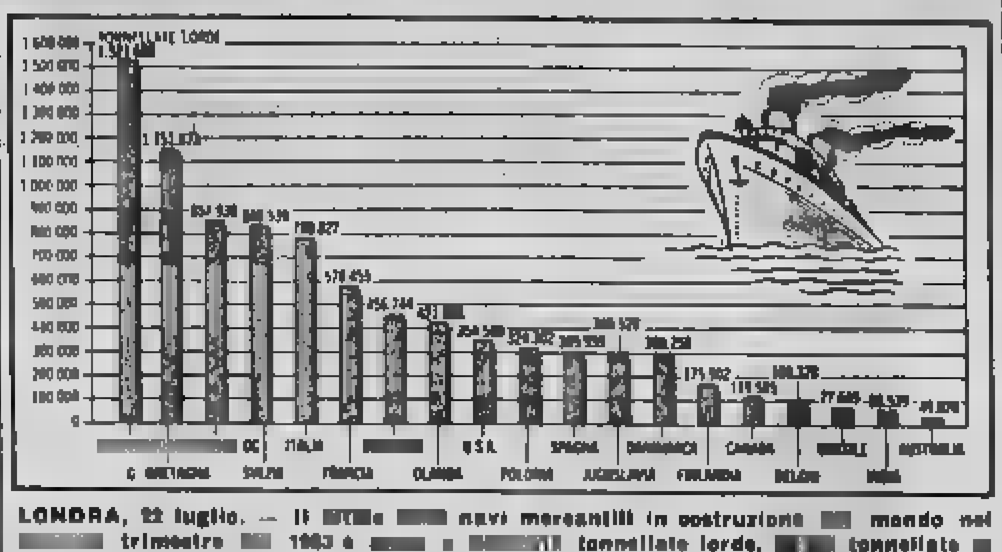
Nell'odierna circolare [redacted] avverte [redacted] che i provvedimenti per l'importazione del grano a reintegro sono soggetti ad autorizzazione del ministero delle Finanze [redacted] proposta [redacted] ministero [redacted] Commercio [redacted] l'estero.

### La Krupp invierà a Mosca [redacted] rappresentante fisso?

**Essen, 22 luglio.** La società Krupp conta di inviare [redacted] suo rappresentante permanente a Mosca. Le competenti autorità sovietiche [redacted] del progetto. [redacted] notizia manca però di con[redacted] ufficiale da parte del complesso Krupp.

Tuttavia fonti vicine alla Krupp hanno dichiarato che [redacted] dell'iniziativa è [redacted] risolvere sul posto eventuali problemi che sorgessero dai vari accordi conclusi dalla Krupp con l'Unione Sovietica e promuovere i contatti fra i sovietici e la società.

## Le navi in cantiere nel mondo




**LONDRA, 22 luglio.** — Il [redacted] navi mercantili in costruzione [redacted] mondo nel [redacted] trimestre [redacted] 1963 è [redacted] tonnellate lorde, [redacted] tonnellate [redacted] del primo [redacted]. In questo [redacted] «Lloyds register of shipping» — non [redacted] comprese [redacted] navi [redacted] sotto delle [redacted] tonnellate e le cifre riferentisi alla Cina comunista, alla Germania Orientale ed alla Unione [redacted] Giappone — [redacted] il grafico — è in testa, l'Italia è al quinto posto.

*Per lo sviluppo degli scambi commerciali*

# Segni riceve Herter l'inviato di Kennedy

### Colloqui anche con i ministri Colombo e Trabucchi

**Roma, 22 luglio.** Il Presidente della Repubblica ha ricevuto [redacted] palazzo [redacted] Quirinale l'ambasciatore Christian A. Herter, rappresentante del Presidente degli [redacted] Uniti per i negoziati tariffari.

L'inviato del presidente Kennedy per i negoziati, giunto stamane in aereo da Ginevra, era intervenuto presso l'ambasciata degli Stati Uniti ad una colazione alla quale partecipavano anche, da parte italiana, il ministro del Tesoro on. Colombo e il ministro del Commercio estero sen. Trabucchi.

In precedenza Herter si era recato al ministero degli Affari Esteri dove, insieme con il direttore generale de[redacted] affari economici della Farnesina, ambasciatore Egidio Ortona, aveva partecipato ad una riunione al livello di funzionari.

La riunione di lavoro ed i successivi colloqui hanno consentito [redacted] approfondito scambio di vedute, che [redacted] toccato i vari punti di interesse [redacted] negoziato Gatt: [redacted] concordemente riscontrata la importanza politica, oltre che economica di [redacted], l'interessamento da parte italiana [redacted] contribuire al massimo al suo successo e la necessità che sia realizzato un ben dosato equilibrio di concessioni reciproche sia da parte degli [redacted] Uniti sia [redacted] parte [redacted] Comunità. Le conversazioni si [redacted] svolte in [redacted] atmosfera [redacted] viva cordialità.

### FALLIMENTI

TORINO

**Estensione del fallimento** Sauro Giorgio, autotrasporti, a Lomellina 65 e Bosco Matteo; sent. 17 luglio; [redacted] dr. Italo Cosseu; verif. [redacted] settembre; giud. dr. Bianciotti.

**Zuppa Giuseppe,** elettrodomestici, Moncalieri; sent. 19 luglio; curat. rag. Walter d'Agostino; verif. 14 ottobre; giud. dr. Fenoglio.

AOSTA

[redacted] fatto Fratelli Marabile (Salvatore Francesco e Michele Donato); sent. 17 luglio; [redacted] Tubère; [redacted] 13 settembre; giud. dr. Pessina.

**Mascarino Lorenzo,** [redacted] in Aosta per vendita colle e resine; sent. [redacted] luglio; [redacted] proc. Cattelino; verif. [redacted] settembre; giud. dr. Pessina.

SANREMO

**De Benedetto Assunziata,** fiori liquori, Arma di Taggia; sent. 8 luglio, [redacted] dr. Bosso; verif. 4 settembre; [redacted] dr. Pinna.

*L'indice generale azionario passa da 82,01 a 81,44 (-0,70%)*

# Borse economia e finanza

# Tendenza irregolare dei titoli in Italia

### Dopo un'apertura sostenuta, l'afflusso delle vendite ha annullato i rialzi - Chiusura ai minimi della giornata - Lievi variazioni nel reddito fisso - Dopoborsa [redacted] affari

**LE QUOTAZIONI A TORINO**

| Titoli | 22 | variaz. |
|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | |
| Rendita 5% | 105 [illegible] | + 0 [illegible] |
| » » con | 106 90 | — |
| Redimibile 3½ | 90 20 | — |
| » con | 90 20 | — |
| Ricostruz. 3½ | 86 15 | — 0 20 |
| » con | 86 05 | — 0 25 |
| Ricostruz. 5% | 96 10 | + 0 15 |
| » con | 96 | + 0 55 |
| Rif. Fond. 5% | 93 30 | — 0 10 |
| [illegible] 5% [illegible] | 94 20 | — 1 [illegible] |
| » '64 | 93 50 | — 0 05 |
| B.T.N. 5% '64 | 99 90 | — 0 25 |
| » » '65 | 100 30 | — 0 25 |
| » » '66 | 101 20 | — 0 25 |
| » » '68 | 101 80 | — 0 15 |
| » » '69 | 101 70 | — 0 05 |
| » » '70 | 102 80 | — |
| » » '71 | 102 75 | — 0 25 |
| B.T.E. 5% '66 | 100 95 | + 0 10 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| [illegible] 5½% | 99 — | — |
| » ('56) 6% | 100 — | — 0 35 |
| » [illegible] 6% | 100 25 | — 0 10 |
| » ('58) 6% | 100 — | — 0 25 |
| » '57 [illegible] 6% | 100 — | — 0 20 |
| » ('59) 6% | 100 17 | — 0 02 |
| » ('70) 6% | 100 10 | — 0 10 |
| » '59 5½% | 95 40 | — |
| » '60 5½% | 95 20 | — 0 20 |
| » '61 5½% | 95 — | — 0 50 |
| » [illegible] 6% '58 | 101 95 | + 0 20 |
| » [illegible] 5½% | 110 — | — |
| » [illegible] 5½% | 97 90 | — 0 45 |
| [illegible] 6% | 98 20 | — |
| [illegible] 5% | 98 30 | — |
| FF. SS. 5½ | 97 — | — |
| » » '53 | 96 67 | — 0 10 |
| » » '55 | 96 [illegible] | — 0 [illegible] |
| » » '58 | 96 [illegible] | — 0 [illegible] |
| » 5% '60 | 91 80 | — |
| » 5% '61 | 91 75 | — |
| [illegible] PP. 5% | 91 — | — |
| » 5½% | 95 95 | + 0 05 |
| [illegible] 5% | 97 35 | + 0 10 |
| [illegible] 6% | 100 30 | — 0 10 |

| Titoli | 22 | variaz. |
|---|---|---|
| [illegible] 5% | 90 50 | — 0 05 |
| [illegible] 5% I | 92 45 | — |
| » » » 5% II | 94 — | — |
| C.I.R. [illegible] 5% | 99 70 | — |
| Cr. F. [illegible] 5% | 94 00 | — |
| Cr. F. [illegible] 5% | 92 15 | — |
| CIS [illegible] 5% III | — | — |
| [illegible] 5% | 95 [illegible] | — 0 45 |
| [illegible] 5% | 99 75 | — |
| » 6% '58 | 100 — | — 0 30 |
| » 5% '61 | 95 40 | — |
| » 5% '62 | 95 — | — |
| [illegible] 5% | 94 80 | — |
| [illegible] 5% | 95 30 | — |
| [illegible] | 95 — | — |
| [illegible] 6% | 99 90 | — 0 10 |
| [illegible] | 100 70 | — |
| » » 6% '55 | 100 — | — |
| » » 6% '56 | 99 30 | — |
| [illegible] 6% | 100 — | — |
| [illegible] XII 6% | 100 10 | — 0 20 |
| » [illegible] | 100 25 | — |
| » [illegible] 6% | 100 — | — 0 10 |
| » [illegible] 6% | 100 05 | — |
| » [illegible] 6% | 100 25 | — 0 10 |
| » [illegible] 5% | 91 80 | — 0 10 |
| » [illegible] 5% | 90 10 | — 0 60 |
| » [illegible] 5% | 90 40 | — 0 20 |
| Torino '53 5% | 98 65 | — |
| » '57 5% | 98 90 | — |
| » '52 6% | 100 75 | — |
| [illegible] 5% | 99 60 | + 0 20 |
| [illegible] 6% '58 | 100 20 | — |
| Fiat 6% | 100 — | — 0 30 |
| Fiat 6% '56 | 100 40 | — 0 20 |
| Fiat 6% '57 | 100 30 | — 0 30 |
| Fiat 5½% '60 | 98 10 | — 0 90 |
| [illegible] 5½% | 93 90 | — |
| [illegible] 6% | 102 25 | + 0 25 |
| [illegible] 7% | 104 — | — |
| » '53 7% | 104 50 | — |
| » [illegible] 7% | 105 20 | — |
| » [illegible] 7% | 106 — | — 0 15 |
| » [illegible] 6½% | 102 — | — 0 20 |
| » [illegible] 5½% | 96 — | — 1 [illegible] |
| » [illegible] 5½% | 95 20 | — 0 90 |
| [illegible] 7% | 104 — | — |
| » [illegible] 7% | 105 — | — |
| » [illegible] 7% | 106 — | — |

| Titoli | 22 | variaz. |
|---|---|---|
| [illegible] 6% | 99 [illegible] | — 0 35 |
| » 6% '58 | 93 30 | — 1 70 |
| » 5½% '60 | 93 60 | — 0 87 |
| » 5½% '61 | [illegible] 50 | — 0 50 |
| [illegible] 6% | [illegible] | — |
| [illegible] 6% | [illegible] | — |
| [illegible] 6% 57 | 100 | — |
| [illegible] 5% | 100 50 | — 0 50 |
| [illegible] 6% | 99 90 | — 0 20 |
| [illegible] 6% | 100 — | — 0 50 |
| [illegible] 6% | [illegible] | — 1 |
| [illegible] 6% | [illegible] | — |
| [illegible] 6% | 99 25 | — |
| SIP 6% | 99 50 | — |
| [illegible] 6½% | 100 60 | — |
| [illegible] 7% | 105 — | — |
| [illegible] 6% | [illegible] | — |
| [illegible] 5,75 '61 | [illegible] | + 1 |
| » 5,50 '62 | [illegible] 50 | — |
| [illegible] 5½ | [illegible] | — 1 15 |
| » 5,50 '62 | [illegible] | — 0 20 |
| [illegible] 5½% '59 | [illegible] | — 0 80 |
| [illegible] 5½% '59 | [illegible] | — |
| [illegible] 5½ | [illegible] | — |
| [illegible] 5½ | [illegible] | + 1 |
| Autostrade 5,50 | [illegible] 20 | — 0 60 |
| [illegible] | [illegible] 10 | — |
| IL [illegible] 5½ '61 | [illegible] 60 | — 0 10 |
| AZIONI | | |
| [illegible] ASSIC. FINANZ. | | |
| Ass. Ass. Torino | 12390 | + 250 |
| A. Ass. Tor. priv. | 7700 | + 200 |
| Assic. Generali | 136000 | — 1500 |
| [illegible] Ass. | [illegible] | — |
| [illegible] | 2650 | — 75 |
| Ferr. [illegible] | 3450 | — |
| Ferr. [illegible] | 2180 | — 12 |
| [illegible] | 15500 | — |
| Torino-Nord | 377 | — |
| STET | 2710 | — 40 |
| [illegible] | 2825 | — |
| [illegible] | 1210 | — 75 |
| [illegible] | 16730 | + 550 |
| [illegible] | 11080 | — 180 |
| ELETTRICI | | |
| SIP | 1295 | — 1 |
| Torsel | 538 | + 1 |
| [illegible] | 1015 | + 5 |
| [illegible] | 2780 | — 30 |
| [illegible] | 2230 | — |
| [illegible] | 2250 | + 14 |
| [illegible] | 1740 | + 3 |
| [illegible] | 3425 | — |
| [illegible] | 225 | — |
| [illegible] | 1048 | + 9 |
| [illegible] | 1500 | — |

| Titoli | 22 | variaz. |
|---|---|---|
| METALMECCANICI | | |
| FIAT | 2628 | — 3 |
| FIAT privil. | 2150 | + 4 |
| [illegible] | 915 | — |
| [illegible] | 6950 | — |
| [illegible] | 2900 | — |
| [illegible] | 1079 | — 25 |
| [illegible] | 1430 | + 5 |
| [illegible] | 1570 | — |
| [illegible] | 645 | — 35 |
| [illegible] | 2300 | — 70 |
| [illegible] priv. | 3040 | — 10 |
| TESSILI E MANIFATT. | | |
| [illegible] | 11900 | + 400 |
| [illegible] | 3133 | — 97 |
| [illegible] privil. | [illegible] | — |
| [illegible] | 1090 | — |
| [illegible] | 325 | — |
| [illegible] | 375 | — |
| [illegible] | 4050 | — |
| CHIMICI | | |
| [illegible] | 1700 | — 100 |
| [illegible] | 1595 | — 90 |
| [illegible] | 6700 | — |
| [illegible] | 43000 | — |
| SAFFA | 8750 | — |
| [illegible] | 1420 | + 15 |
| [illegible] | 2135 | — 90 |
| [illegible] | 3025 | + 24 |
| [illegible] | 319 | — 1 |
| [illegible] | 108 | + 6 |
| S.A.E.S.M. | 1370 | — |
| ALIMENTARI | | |
| [illegible] | 230 | + 40 |
| [illegible] | 118 | — 12 |
| [illegible] | 295 | — 3 |
| [illegible] | 2775 | — |
| IMMOBILIARI | | |
| [illegible] | 7000 | — |
| [illegible] | 4950 | — 150 |
| [illegible] | 4800 | + 200 |
| [illegible] | 100 | + 7 |
| [illegible] | 2400 | — |
| DIVERSI | | |
| [illegible] | 1290 | — 60 |
| [illegible] | 605 | — |
| [illegible] | 1175 | — |
| [illegible] | 3720 | + 10 |
| [illegible] | 19000 | — 150 |
| [illegible] | 20000 | — |
| [illegible] | 7500 | — |
| [illegible] | 5025 | — |
| MINERARI ESTRATTIVI | | |
| [illegible] | 800 | — 20 |
| [illegible] | 25000 | — |
| [illegible] | 4050 | — |
| [illegible] | 950 | + 25 |
| [illegible] | 605 | + 5 |

**PREZZI DI [redacted] ALLA BORSA DI MILANO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| FINANZIARI E ASSICURATIVI | | | |
| [illegible] | 77.000 | Pirelli & C. | 7370 |
| [illegible] | 6170 | [illegible] | 1299 |
| [illegible] | 10.950 | [illegible] | 2710 ex |
| [illegible] | 3660 | [illegible] | 3305 |
| [illegible] | 2180 | Generali | 125.700 |
| [illegible] | 1105 ex | Ras | 50.010 |
| [illegible] | 516 | Incendio | 13.200 |
| [illegible] | 1210 ex | [illegible] | 57.500 |
| [illegible] | 1006 ex | Ass. Ass. | 12.400 ex |
| [illegible] | 6050 | Ass. [illegible] | 36.005 ex |
| | | [illegible] | 24.000 |
| TRASPORTI | | | |
| [illegible] | 1620 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 3499 | [illegible] | 2205 |
| TESSILI E MANIFATTURIERI | | | |
| [illegible] | 26.800 | [illegible] | 3340 |
| [illegible] | 38.50 | [illegible] | 4250 |
| [illegible] | 1260 | [illegible] | 242 |
| De Angeli | 4590 | [illegible] | 387 |
| [illegible] | 1650 ex | [illegible] | 4600 |
| [illegible] | 773 | [illegible] | 2809 |
| [illegible] | 26.750 | [illegible] | 9180 |
| [illegible] | 41.400 | [illegible] | 3180 |
| [illegible] | 8600 | [illegible] | 720 ex |
| [illegible] | 370 | Scotti | 180 |
| [illegible] | 22.300 | [illegible] | 1499 |
| MINERARI E METALLURGICI | | | |
| [illegible] | 1440 | [illegible] | 2195 |
| [illegible] | 1284 | [illegible] | 2950 |
| [illegible] | 4700 | [illegible] | 1419 |
| [illegible] | 4780 | Falck | 6535 |
| [illegible] | 2080 | [illegible] | 1605 |
| [illegible] | 810 | [illegible] | 1175 |
| MECCANICI E AUTOMOBILISTICI | | | |
| [illegible] | 379 | Fr. Tosi | 1150 |
| Fiat | 2628 | [illegible] | 1445 |
| Fiat priv. | 2150 | [illegible] | 3070 |
| [illegible] | 910 | | |
| ELETTRICI E ELETTROTECNICI | | | |
| [illegible] | 1844 | [illegible] | 1236 |
| [illegible] | 2340 | [illegible] | 1460 |
| [illegible] | 3010 | [illegible] | 2250 |
| [illegible] | 3630 | [illegible] | 2299 |
| [illegible] | 1170 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 1980 | [illegible] | 560 |
| [illegible] | 1616 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 2720 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 3630 | [illegible] | 1495 |
| [illegible] | 1800 | [illegible] | 2730 |
| [illegible] | 1758 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 2920 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 1453 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 2143 | [illegible] | [illegible] |
| ALIMENTARI | | | |
| [illegible] | 2600 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 2650 | [illegible] | 31.900 |
| [illegible] | 1975 | [illegible] | 280 |
| CHIMICI | | | |
| [illegible] | 1830 | [illegible] | 43.200 |
| [illegible] | 5600 | [illegible] | 2195 |
| [illegible] | 1795 ex | [illegible] | 2130 ex |
| [illegible] | 316 | [illegible] | 1314 |
| [illegible] | 988 ex | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 107 | [illegible] | 6750 |
| [illegible] | 2905 | [illegible] | 319 |
| IMMOBILIARI E AGRICOLI | | | |
| [illegible] | 2850 | [illegible] | 48.000 |
| [illegible] | 3570 | [illegible] | 4525 ex |
| [illegible] | 1905 | [illegible] | 710 |
| [illegible] | 4820 | [illegible] | 6700 |
| [illegible] | 910 | | |
| DIVERSI | | | |
| [illegible] | 178.50 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 61.000 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 28.800 | [illegible] | 3120 |
| [illegible] | 915 | [illegible] | 5050 |
| [illegible] | 7645 | [illegible] | 21.000 |
| [illegible] | 20.362 | [illegible] | 560 |
| [illegible] | 6780 | [illegible] | 872 |
| [illegible] | 950 | De Ferrari | 1164 |
| [illegible] | 7280 | | |

*Il mercato a fine settimana ha preso l'avvio su un fondo depresso. I prezzi di apertura sono apparsi genericamente resistenti con sottile vivacità e scarso volume di affari. Si è successivamente presentata una consistente massa di offerte, che ha interessato le voci di primissimo piano e che ha costretto le quote ad una progressiva flessione. Meglio difese Terni, Olivetti, Montecatini. Il listino è stato generalmente compilato sui livelli minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni deboli. Dopoborsa riflessivo.*

Totali della giornata: titoli di Stato per L. [illegible] v. n., obbligazioni per L. [illegible] v. n., azioni n. [illegible].

*I seguenti titoli sono stati quotati ex-dividendo (al netto dell'imposta cedolare di acconto): Compagnia Assicuratrice Torino (ordinarie e privilegiate) L. 72,85; [redacted] 77,88 (saldo); Finelettrica 71,85; Italgas 53; Finsider [illegible]; Siloe 130. Le azioni Rumianca sono state quotate ex-assegnazione gratuita [illegible] L. [redacted].*

**Milano, 22 luglio.** Il nuovo ciclo di lavoro non [redacted] mutato volto alla Borsa: il lungo periodo [redacted] respiro a fine [redacted] tembre [redacted] scarsamente invogliato gli operatori ad [redacted] nuove trame operative.

L'apertura ha registrato [redacted] confortante afflusso [redacted] denaro che [redacted] permesso a numerosi titoli, specie i primi ad iscriversi a listino, di ricuperare totalmente o quasi il tasso [redacted] riporto. Piccole migliorie venivano infatti [redacted] dai tessili, da qualche meccanico e da alcuni elettrici.

A metà Borsa l'atmosfera pesante prevaleva nuovamente; le vendite affluivano in forma massiccia, specie nelle ultime battute del listino, annullando per molte voci i ricuperi segnati; più colpiti come sempre i titoli primari, specie Edison, Fiat, Viscosa, Pirelli, le Generali, Ras [redacted] altri valori di rilievo. Chiusura irregolare e contrastata in tutti i settori.

L'indice generale [redacted] di «24 Ore» passava da 82,01 di venerdì scorso a 81,44, con una flessione dello 0,70 per cento. Calmi i valori di Stato; sempre fiacco il settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: valori di Stato per 109.500.000 lire, obbligazioni per 441.600.000 lire, azioni numero 1.342.636, di cui maggiormente scambiate: Fiat 98.000, Caltini 94.000, Terni 347.000, Edison 81.000, Viscosa 980.000, Liquigas 108.000, Olivetti 77.000, Rinascente 58.000.

*Dopoborsa senza affari [redacted] qualche miglioramento nelle ultime battute. Prezzi informativi: Fiat 2612-2615, Caltini [illegible], Edison [illegible], Viscosa [illegible], Generali [illegible].*

Quotano ex dividendo (al [redacted] dell'imposta cedolare d'acconto): Ass. Milano [redacted] Privil. 467,50; Comp. Toro e Comp. Toro priv. 72,85; Italgas 53; Finelettrica 72,26; Sviluppo 53; Siloe [redacted] 130. Quotano ex saldo dividendo: [redacted] Napoli 30; Bist 7750. [redacted] quota ex ass. gratuita; la Finsider ex 43.501; la Cucirini ex saldo div. 1962 e acconto [redacted] (in totale 275).

**Genova, 22 luglio.** Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5810; Navig. Alta Italia 15.250; Cotonificio Ligure 4300; Eridania 3690; Romana Zuccheri 390; Industria Zucchero 6200; Distillerie Italiane [redacted] Zuccheri Sermide [redacted]; Esercizi Molini [redacted] Mira Lanza 43.950; [redacted] 1430; Aedes 3800.

### La «Ferodo Italiana» avrà sede a Mondovì

La Turner & Newall [redacted] ha reso noto la decisione di costituire una Società italiana per la fabbricazione e la vendita dei materiali d'attrito Ferodo (guarnizioni per freni e frizioni, e «pastiglie» per freni a dischi). La costituenda Società, «Ferodo Italiana S.p.A.», avrà sede a Mondovì in provincia di Cuneo.

I lavori preliminari [redacted] la costruzione del nuovo stabilimento inizieranno entro breve tempo. [redacted] costruzione, per la quale è prevista una spesa di oltre 2 miliardi e mezzo di lire, dovrebbe essere completata durante il 1964.









*Il dissesto finanziario supera il mezzo miliardo*

# L'agente di cambio di Roma si costituisce ai carabinieri

### Gastone Ajò ha raggiunto in carcere il suo figliastro e procuratore Camillo Rossi Montecuccoli - Sono accusati di malversazione ed appropriazione indebita

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 22 luglio.**

*L'agente di cambio Gastone Ajò ha raggiunto questo pomeriggio a Regina Coeli il suo procuratore e figliastro dott. Camillo [redacted] Montecuccoli, accusato anch'egli di malversazione e appropriazione indebita, reati per i quali il sostituto procuratore della Repubblica dott. Simoncelli ha emesso mandato [redacted] cattura nei confronti di entrambi.*

*Il [redacted] finanziario dell'agente di cambio, uno dei più noti della capitale, ha raggiunto ormai una cifra non più contenibile e alle richieste di fallimento si [redacted] aggiunte in questi ultimi giorni alcune [redacted] per i reati [redacted] appropriazione indebita e malversazione che hanno ancora di più aggravato [redacted] situazione. Secondo le prime indagini sembra [redacted] il finanziere abbia impiegato dei [redacted] insieme con un costruttore romano molto noto e che [redacted] troverebbe in p[redacted] di crediti [redacted] per la crisi che ha attanagliato il suo socio [redacted] affari, o semplicemente il suo «finanziato».*

*L'avv. Gastone Ajò si è costituito al tenente [redacted] carabinieri della tenenza tribunali, Antonio Varisco, [redacted] dopo breve interrogatorio lo ha accompagnato a Regina Coeli.*

*L'accusa nei confronti dell'agente di cambio e del suo procuratore è precisa. I due si sarebbero appropriati di 100.750 azioni della [redacted] «Roccaraso», 3.200 azioni di Letizia Bracciante, 98.150 azioni [redacted] dell'attrice Clara Calamai, 5.165 azioni di Egisto Paladini e [redacted] Maria Luisa Casartelli, [redacted] azioni [redacted] Raffaello Fornari, 22.137 azioni della società «Belvedere», [redacted] azioni di Carlo Biava, industriale tessile.*

*L'avv. Ajò e il procuratore Rossi Montecuccoli erano [redacted] possesso di queste azioni per ragioni del loro ufficio, avendole cioè avute in deposito [redacted] clienti. [redacted] danno accertato si-nora sarebbe di oltre [redacted] miliardo [redacted] lire.* **S. S.**

### [redacted] cooperative che vendono ai non soci

**Roma, 22 luglio.** La Federazione [redacted] cianti ha citato a giudizio dinanzi il Tribunale di Roma alcuni enal e cooperative che violano [redacted] la legge vigente, vendono anche ai non soci, realizzando in questa maniera concorrenza sleale nei confronti degli esercenti in possesso di regolare licenza.

Secondo i commercianti, gli enti esercitano la vendita al pubblico sebbene questa attività [redacted] sia prevista dai loro statuto. Gli enti dovrebbero fornirsi di licenza e sottostare [redacted] tasse come gli altri, «per tacere — insiste la citazione — dei privilegi costituiti dal non pagare il fitto dei locali e il consumo di energia elettrica che sono a carico del Ministero e degli enti all'interno dei quali svolgono la propria attività».

### La visita in Lombardia del ministro dell'Interno

[redacted] luglio.

Il ministro dell'Interno, on. Rumor, ha ricevuto stamane in visita [redacted] cortesia, nella Prefettura di Milano, i prefetti della Lombardia. Al termine dei colloqui con i prefetti sono stati presentati al ministro gli alti funzionari della Prefettura, della Questura e i comandanti dell'Arma dei carabinieri. Quindi l'on. Rumor si è recato in visita all'Amministrazione comunale a Palazzo Marino e a Palazzo Isimbardi, all'Amministrazione provinciale. A Palazzo Marino è stato ricevuto dal [redacted] prof. Cassinis e dal vice-sindaco on. Meda, con i quali si è trattenuto a cordiale colloquio.

A Palazzo Isimbardi [redacted] a riceverlo — in rappresentanza [redacted] presidente dell'Amministrazione provinciale, on. Casati, assente da Milano — il vice-presidente, avv. Brusone, e l'[redacted] on. Petri[illegible]. [redacted] primo p[illegible] il ministro Rumor è rientrato a Roma.

### Mutui per 39 miliardi erogati in sei mesi dall'Istituto San Paolo

Nel primo semestre [redacted] corrente [redacted] l'Istituto Bancario San Paolo di Torino ha erogato n. 2.393 mutui fondiari per 39 miliardi contro n. [redacted] mutui per 29 miliardi perfezionati nell'analogo periodo del '62, con un aumento del 34,48%. Considerando la particolare, [redacted] facile situazione del credito all'edilizia e quella alquanto delicata del settore del reddito fisso, risulta ancor più significativo il risultato conseguito [redacted] primo semestre dell'anno e il notevole apporto [illegible] all'edilizia è [redacted] favo[illegible] continuo assorbimento [illegible] delle cartelle «San Paolo» da parte dei risparmiatori.

# Kennedy tenta di evitare lo sciopero dei ferrovieri

### Il [redacted] riceve i rappresentanti delle società e dei sindacati - Presentato al Congresso [redacted] progetto di legge per risolvere la vertenza

[redacted] 22 luglio.

Il presidente Kennedy ha ricevuto oggi, separatamente, i rappresentanti delle società ferroviarie e dei sindacati [redacted] categoria, [redacted] pure vari esponenti del Congresso, per discutere i suoi progetti intesi ad [redacted] uno sciopero delle ferrovie su scala nazionale.

Dopo i colloqui odierni, la Casa Bianca ha reso noto che il Presidente ha inviato al Congresso un progetto di legge inteso a [redacted] la vertenza all'esame della Commissione interstatale per i commerci. Questa procedura eviterebbe il ricorso all'arbitrato obbligatorio e salvaguarderebbe il principio [redacted] le trattative collettive.

Il progetto [redacted] porrà la controversia tra i sindacati dei ferrovieri e le società ferroviarie alla commissione interstatale per il commercio per un periodo di due anni; il progetto di legge stipulerà che non vi [redacted] mutamenti nelle norme di lavoro tranne, [redacted] per reciproco accordo tra le società ferroviarie e i sindacati mentre la Commissione interstatale per il commercio esaminerà [redacted] questione.

Dopo [redacted] ricordato le gravi conseguenze che uno sciopero dei ferrovieri potrebbe avere sull'economia e sulla sicurezza nazionale, il Presidente afferma: «Per [redacted] lo raccomando che — per [redacted] periodo [redacted] due anni, durante i quali le due parti e l'opinione pubblica possano essere informati su tutti gli aspetti del problema — i [redacted] provvisori [redacted] che regolano il lavoro, avanzati dall'una e [redacted] l'altra parte e sui quali le parti in causa non riescano a raggiungere l'accordo, siano sottoposti, [redacted] approvati, disapprovati e [redacted] dificati, alla Commissione [redacted] per il commercio. La controversia sul lavoro nelle ferrovie è un aspetto di un problema più [redacted] su scala nazionale, e questo problema [redacted] chiama disoccupazione. [redacted] e che [redacted] creato dalla cosiddetta automazione e dal trasferimento dell'industria in altre zone, o da un generale calo nella domanda di [redacted] è un fatto sociale importante e oneroso».

**LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE**

# Wall Street chiude in ribasso

### La media Dow Jones [redacted] industriali passa da 693,89 a 688,74 - Londra in rialzo - Parigi sostenuta - Francoforte in ribasso - A Zurigo tendenza irregolare

**New York, [redacted] luglio.** Il mercato ha registrato un nuovo [redacted] la seduta consecutiva. [redacted] se il volume delle vendite si è ridotto, cosa questa che viene [redacted] incoraggiante. Si è manifestato anche qualche spunto positivo che tuttavia ha avuto breve durata, tantoché in chiusura la quota ha inserito una maggioranza di perdite comprese tra [redacted] punto e più. I valori [redacted] colpiti [redacted] stati i ferroviari essendosi generalizzata [redacted] l'opinione che sulla [illegible] rà fatto [redacted] concreto per [redacted] lo sciopero.

[redacted] Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): [redacted] Industriali [redacted] ([illegible]); 20 Ferroviari 167,06 (169,20); 40 Obbligazioni interne [illegible] ([illegible]); 15 Pubbliche utilità 137,16 (137,86).

Azioni [redacted] n. [redacted]

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini [redacted] (16,20); American Cyanamid [redacted] (57,87); [redacted] Tel and Tel 119,25 (120,12); Bethlehem Steel 30 (30,12); Dupont de Nemours 233 (236); [redacted] Electric 77,75 (78,87); General Motors 67,50 (68,25); Kennecott Copper 72,75 (73); Standard Oil [illegible] (68,50); U. S. Steel 46,00 (46,12); Woolworth 69,50 (69,62).

**Londra, 22 luglio.** Il mercato azionario ha avuto oggi un andamento [illegible]: i valori industriali hanno presentato un discreto quadro di migliorie, sebbene la tendenza ascendente dei titoli maggiormente favoriti dagli operatori statunitensi sia stata contenuta; i fondi di [redacted] britannici hanno chiuso [redacted] massimi ed i valori canadesi hanno ricuperato [redacted] perdite di venerdì, segnando anche rialzi di vari punti.

Indice Reuter degli industriali 416,2 (precedente 415,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] precedente): Snia Viscosa [redacted] (67); [redacted] priv. [redacted] (55); [redacted] 26 1/2 (26); British Petroleum [redacted] 1/4 [redacted] Tube Investments [redacted] 1/2 (64 3/4); [redacted] 26 (26); Unilever 41 3/4 (41 3/4); Imperial Chemicals 61 3/4 [redacted] 1/8); Imperial Tobacco 68 1/2 (68 1/2); Rolls Royce 36 [redacted]

**Parigi, [redacted] luglio.** Dopo un'apertura irregolare e leggermente riflessiva, il mercato ha assunto una tendenza ascendente, nonostante l'attività molto calma. Particolarmente ben disposti i metallurgici, i chimici, gli automobilistici e, in misura minore, i petroliferi e gli alimentari. In regresso, invece, alcuni [redacted] bancari. Indice generale 87,4 (precedente [redacted]).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini [redacted] (16); Pirelli 40,10 (40); Finsider 3,50 (3,55); Olivetti 34,70 ([redacted]); [redacted] Viscosa 41,30 (41,90); Fiat [redacted] (31); Fiat priv. [redacted] (28,75).

[redacted] Anzin 105,10 (105,20); Perrier [redacted] (335); Française des Pétroles [redacted]; Citroën 179,90 (178,30); Peugeot 292,30 (292,80); Pechiney 187 (187,50).

**Francoforte, [redacted] luglio.** Dopo un'apertura poco stabile con regressi variantì da 1 a 3 punti, un certo interesse [redacted] acquisti, attratto dai livelli più [redacted] ha permesso alla quota di recuperare rapidamente le perdite iniziali. L'intonazione è stata sostenuta dalle prospettive che i partecipanti alla riunione di Mosca [illegible] ad un accordo per l'abolizione degli esperimenti nucleari e alla crescente convinzione che le nuove misure fiscali negli Stati Uniti non [redacted], probabilmente, [redacted] troattive.

Nella seconda ora i corsi sono nuovamente arretrati e la chiusura [redacted] sono [redacted] su basi incerte. Indice generale [redacted] (precedente 114,39).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 12,60 (12,90); [redacted] (15,95); Fiat priv. 13,00 (13,70); Pirelli 32 (33); Edison 23,40 (24,15); Snia Viscosa 22 (24,10); Finsider 4,80 (4,70); [redacted] (20,80).

A.E.G. 460,75 [redacted]; Badische Anilin 473 (476); [redacted] [redacted]; Daimler Benz [redacted] (1330); Bayer [redacted]; Hoesch Werke 137 (138); Deutsche Bank 486 (487); Dresdner [redacted] (487); Volkswagen 589,75 (593).

**Zurigo, 22 luglio.** Mercato povero di scambi, con tendenza irregolare, influenzata dall'inizio del periodo delle ferie. Nel settore estero, i valori americani hanno beneficiato [redacted] un discreto interesse agli acquisti, generalmente selettivo, in previsione di una reazione favorevole a Wall Street al ritardo nell'entrata in vigore della tassa di perequazione sugli interessi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 90,50 (91,25); Rumianca 15,40 (16); Sade 7,65 (7,45); Italcementi 149,50 (149,50); [redacted] Viscosa 37 (37,25); Bastogi 15,50 (15,50); Condotte 6,20 (6,30); Fiat 18,70 (18,90); Soc. Gen. Immob. 7,10 (7,15); Invest 27,20 (26,75); Ledoga priv. 66 (66); Magneti Marelli 10,45 (10,55); Pirelli 36,25 (36,25).

Unione Banche Svizzere [redacted]: Società [redacted] 3070 (3015); Credito Svizzero 3080 (3110); Interhandel 3985 (4075); Italo-Suisse 847 (839); Adolph Saurer 2120 (2130); Brown Boveri 2865 [redacted] Ciba 8875 (8775); [redacted] scher 2105 (2110); Lonza 2540 (2565); Nestlé 3425 (3420).

### Oro e valute estere

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6150-6350; marengo svizzero 5550-5750; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 620-622; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126,25-128,25; [redacted] fino 708-712; argento 26-28.

# Fa caldo ma è già ora di pensare all'inverno



## Il riscaldamento [redacted] le esigenze del corpo umano: 20 gradi di calore [redacted] 50-60 per cento di umidità - Pavimenti e soffitti che "disperdono" calore Come isolare un soffitto degli ultimi piani

I termini del riscaldamento invernale sono fissati dalle esigenze del corpo umano. Il nostro organismo ha una temperatura costante di circa 37° e desidera una sensazione di equilibrio e di comfort che si ritiene raggiunta quando [redacted] temperatura d'ambiente [redacted] ha variazioni e permane prossima ai + 20°.

Ma [redacted] che l'ambiente medio possieda altri elementi che il corpo umano avverte molto bene perché gli donano una sensazione quasi euforica, e cioè: la giusta percentuale di umidità, il sufficiente rinnovo dell'aria, la equilibrata temperatura delle pareti orizzontali e verticali.

[redacted] percentuale di umidità che [redacted] può stimare con un semplice igrometro in vendita ovunque; dev'essere [redacted] un valore dal 50% [redacted] 60%. In estate la percentuale [redacted] alla traspirazione è solo del 40% e dunque in inverno occorrerà aumentarla e si sa come: mediante gli umidificatori da appendere ai radiatori e alle stufe; in commercio vi sono poi altri umidificatori più potenti che si consigliano perché i primi quasi sempre [redacted] troppo deboli [redacted] produzione di vapor d'acqua.

Il rinnovo dell'aria d'ambiente avviene sufficientemente con l'aerazione quotidiana e con le infiltrazioni per [redacted] giunture dalle porte e finestre.

Più complesso è il problema della temperatura equilibrata delle pareti, del soffitti e dei pavimenti che l'ambiente offre. Specie nelle case e casette fabbricate oggi, molte volte a un solo piano, con materiali leggeri, con ampie aperture vetrate le insidie del freddo mettono in pericolo la salute del corpo umano. Un pavimento troppo freddo o un soffitto che «disperde» continuamente il calore provocano raffreddori, influenze, bronchiti, ecc.

Le finestrelle delle cantine, poste sotto [redacted] pavimento, devono sempre essere ben chiuse ad evitare un abbassamento della temperatura del pavimento. Per elevare invece la temperatura dei soffitti negli ultimi piani, problema che interessa decine di migliaia di famiglie, si consiglia un metodo non costoso e che dà risultati eccellenti e risparmio di combustibile: la posa sul solaio superiore di uno strato di pochi centimetri [redacted] agglomerato [redacted] cemento contenente una percentuale di pomice oppure vermiculite [redacted] pure altro refrattario. Questo mantello — un vero cappotto! — aumenta da solo la temperatura sottostante di 4-5 gradi (e la diminuisce all'estate di altrettanto!).

I generatori di calore devono tener conto di queste esigenze del corpo umano. Una seria rivista specializzata francese considera infatti che l'installazione di riscaldamento è come un insieme che si può comparare all'organismo umano: il generatore di calore è il cuore: [redacted] sistema di distribuzione di calore presenta analogie col sistema delle arterie e delle vene; il meccanismo di regolazione del calore è il sistema nervoso dell'installazione.

p. f.

## AUMENTANO I CONSUMI

*Alla fine del lungo e rigoroso inverno 1962-63, come tutti [redacted] le scorte [redacted] dei combustibili, sia degli apparecchi [redacted] ridottissime, [redacted] solo in Italia, beninteso, ma in tutta l'Europa.*

*[redacted] di approvvigionamento è stata iniziata dagli importatori e costruttori per tempo e con spirito attivo, ma ciò malgrado miniere, cokerie, produttori non potevano e ancor oggi non possono soddisfare celermente le richieste divenute più imponenti. Basti considerare che oltre il fenomeno contingente, vi è il problema base d'ogni anno, quello di soddisfare anche l'aumento costante del fabbisogno per gli aumentati consumi di energia e per le nuove costruzioni.*

*Occorre, quest'anno più che mai, rifornirsi nel periodo estivo, beneficiando [redacted] prezzi più bassi e della consegna calma e precisa.*

*Anche per le forniture di apparecchi termici [redacted] consigliabilissimo l'approvvigionamento fuori stagione, per non cadere nella ridda di richieste dei mesi di settembre e ottobre. Si consideri che migliaia di apparecchi [redacted] già stati trattati dai grossisti del Sud, della Toscana e [redacted] Liguria: regioni ove l'inverno [redacted] ha portato, forse per [redacted] prima volta così imperiosamente, il problema del riscaldamento, che non esisteva o veniva [redacted] risolto con stufette elettriche o mezzi inadatti.*

*Gli installatori [redacted] già ovunque all'opera per la installazione [redacted] apparecchi a nafta [redacted] carbone.*

*Vere [redacted] nel campo degli apparecchi non si registrano. Continua il successo dei tipi lanciati negli ultimi anni: come le caldaie in acciaio a grani di antracite, silenziose, automatiche, e le stufe a kerosene.*

*[redacted] campo dei bruciatori continua la ricerca dei ritrovati tecnici migliori per giungere alla perfezione e alla automaticità; le marche migliori hanno come meta [redacted] silenziosità.*

*La crisi agricola nel "più liberale" dei paesi comunisti*

# I contadini in Polonia arano la terra coi cavalli

**Diffidano dei trattori: «A che servono se non ci si può procurare i pezzi di ricambio?» - Il cavallo (dicono) è antico come il mondo, ma non ha bisogno di meccanici - Inoltre temono che l'agricoltura meccanizzata inasprisca la collettivizzazione**

*(Nostro servizio particolare)* Varsavia, 22 luglio.

Chi torni oggi a Varsavia scopre che la situazione è nettamente migliorata rispetto al 1957. Quando Gomulka andò al potere, non c'era nella capitale della Polonia che un unico albergo per gli stranieri, il «Bristol». Al ristorante non si mangiava in meno di due o tre ore; se ordinavate una bistecca, vi portavano l'oca arrosto. Da allora sono stati aperti parecchi altri *hôtels*, ed il «servizio» ha fatto progressi straordinari. In città si può facilmente trovare un tassì. La gente è vestita meglio, nei negozi si compra di tutto, certe vetrine sono presentate con gusto.

Ma, se non c'è crisi nel settore alimentare, ciò dipende dalle drastiche misure adottate dal governo, che costano assai caro all'economia del paese. L'ultimo raccolto è stato disastroso: il maltempo ha ridotto di circa il 10 per cento, rispetto al 1961, la produzione delle patate e dei cereali. Tuttavia i capi di bestiame erano in aumento; occorreva dunque più foraggio. La Polonia ha dovuto importare 2 milioni e mezzo di tonnellate di grano, mentre in genere non ne acquista all'estero più di un milione e mezzo, ed è stata costretta a ridurre di circa il 10 per cento le esportazioni di prodotti agricoli. Contemporaneamente diminuivano le ordinazioni di carbone polacco. Questa crisi nel commercio estero ha provocato un'emorragia di valuta. I capi comunisti pregano il cielo perché nelle prossime settimane distribuisca pioggia e sole in giusta misura: un raccolto paragonabile a quello del '62 sarebbe un disastro nazionale.

La crisi agricola, che si spera temporanea, è tanto più grave in quanto l'incremento demografico non tende a stabilizzarsi. La popolazione aumenta al ritmo di 450 mila unità all'anno. L'economia non fa miracoli: se cresce il numero dei consumatori e non il volume della torta, le porzioni si riducono. Nel 1962 il reddito nazionale è aumentato solo del 2,5 per cento, mentre la natalità è salita in media (dal 1956) del 6-7 per cento.

I pianificatori non sono tenuti a prevedere le condizioni atmosferiche; possono chiedere ai contadini di produrre di più? Certamente sì, ma si dovrebbero fornir loro i mezzi tecnici necessari per sfruttare meglio la terra. Ci sono ancora troppi cavalli in Polonia, che si devono mantenere: la meccanizzazione agricola costerebbe assai meno all'economia del paese.

E tuttavia i contadini diffidano del trattore. E' l'esperienza che ispira loro questo sentimento: a che serve possedere un trattore quando non ci si può procurare i pezzi di ricambio? Il cavallo è antico come il mondo, ma non ha bisogno di meccanici. E poi il contadino teme di essere preso negli ingranaggi della collettivizzazione se accetta il trattore; ed i dirigenti comunisti sanno che bisogna evitare ad ogni costo di diffondere il panico nelle campagne. Dimostrare i vantaggi delle cooperative è estremamente difficile: se avessero l'impressione che il governo prepara una nuova collettivizzazione, gli agricoltori reagirebbero alla solita maniera, riducendo la produzione.

E nell'industria? Le statistiche sono rassicuranti, ma spesso le previsioni dei pianificatori appaiono smentite dai fatti. Nel 1962, ad esempio, la manodopera doveva rimanere stazionaria, secondo i piani, ciò che avrebbe permesso di aumentare i salari. Ma circa 100 mila contadini sono affluiti nelle città, durante l'anno, e vi hanno trovato un lavoro. I salari globali sono cresciuti, ma non il reddito personale dell'operaio. Nell'ultima sessione del Parlamento dedicata ai problemi del bilancio, alcuni deputati hanno rimproverato agli esperti economici di dedicare troppo danaro a lavori redditizi solo a lunga scadenza.

Il regime dei salari sembra un capolavoro di arte astratta. Si sente spesso dire, qui a Varsavia, che «il governo fa finta di pagare gente che finge di lavorare»; ed una amara storiella racconta di un tale che guadagna 2000 *sloty* al mese, ne spende 3000 e risparmia il resto per comperarsi l'automobile. I salariati hanno spesso un secondo impiego o sono espertissimi nell'arte di «arrangiarsi». Un professore d'istituto tecnico era riuscito a farsi nominare docente in sei scuole diverse, ciascuna delle quali avrebbe dovuto impegnarlo 8 ore al giorno...

Un vasto settore produttivo sfugge alla pianificazione. Sarà possibile mettere un po' d'ordine nell'economia polacca? Bisognerebbe innanzi tutto ricalcolare i costi di produzione e la remunerazione del lavoro. Per esempio, si potrebbe dare ad un operaio 4000 *sloty* invece dei 2000 che guadagna oggi, costringendolo però a dedicare tutto il suo tempo e le sue energie alla fabbrica per cui lavora. Ma non sarà soddisfatto, se grazie a lavori supplementari egli guadagna attualmente 5000 *sloty*. Si rischierebbe di creare degli scontenti, cioè dei potenziali ribelli.

In teoria, dunque, molti salariati non possono vivere; e tuttavia vivono, talvolta nella povertà, come quelli a «reddito unico», che hanno risentito duramente l'aumento del prezzo del carbone e dell'elettricità. Ma per la maggioranza dei polacchi, la situazione è senza dubbio migliorata rispetto a sei od otto anni fa.

**Bernard Féron**



## Il poeta Carlos Alvarez in arresto nella Spagna

Madrid, 22 luglio.

Un portavoce del governo spagnolo ha confermato oggi che il poeta Carlos Alvarez è stato arrestato il 17 scorso ed è tuttora detenuto.

Carlos Alvarez è uno dei firmatari di una lettera di protesta contro l'esecuzione del leader comunista spagnolo Julián Grimau del 19 aprile scorso.

# E' morto il cardinale Valeri capo del dicastero dei religiosi

**Aveva 79 anni e soffriva da tempo di angina pectoris - Dipendevano da lui 300 mila preti e un milione e 200 mila suore - Nunzio in Francia durante il periodo di Vichy, fu allontanato da De Gaulle dopo la Liberazione**



Il cardinale Valerio Valeri aveva 79 anni (Telefoto)

*(Dal nostro corrispondente)* Città del Vaticano, 22 luglio.

E' morto stamane, nella sua abitazione al palazzo del Sant'Offizio, il cardinale Valerio Valeri. Aveva 79 anni. Era il prefetto della Congregazione dei religiosi, dalla quale dipendono gli Ordini maschili di diritto pontificio, che contano oltre 300 mila unità e quelli femminili, che ne contano più di un milione e 200 mila.

Il «diafano» Valeri — così era stato definito da qualcuno a causa della sua cagionevole salute — veniva dalle pendici del Monte Amiata, tra il Lazio e la Toscana. Suo padre era il segretario comunale di Santa Fiore, dove il futuro cardinale nacque il 7 novembre 1883.

Valeri era considerato lo «spirituale» del Sacro Collegio, perché sembrava sempre in preghiera. In effetti fin da giovane non aveva fatto altro che pregare e studiare; si sarebbe detto che non considerasse altro con il suo aspetto fragile e minuto, generalmente distaccato. Quando ebbe terminato gli studi ecclesiastici il cardinal Gasparri, buon conoscitore di uomini, gli fece cambiar vita. Valeri passò nella Segreteria di Stato e iniziò quella carriera che si svolse poi per oltre vent'anni nelle rappresentanze pontificie.

Fu delegato apostolico in Egitto ed Arabia, in Palestina e Transgiordania, nunzio apostolico in Romania ed infine, per quattordici anni, nella Francia, dove assistette al crollo del Paese e rappresentò il Papa anche presso il governo di Vichy. Per questo, dopo la liberazione della Francia, pur avendo egli lasciato la più grande stima di sé come uomo, De Gaulle e Bidault chiesero che il nunzio Valeri fosse sostituito come qualsiasi altro diplomatico già accreditato presso Pétain.

Tornò a lavorare in Segreteria di Stato con la più grande umiltà senza ricevere la berretta cardinalizia come vuole la tradizione per chi ha tenuto la nunziatura di Parigi. «Lei ha sofferto molto per la Francia» gli disse un giorno un vescovo francese. «Ma eccellenza, cosa dite mai, dica piuttosto che ho sofferto con la Francia».

Pio XII lo creò cardinale nel concistoro del 1953 e dalla Congregazione orientale, di cui era nel frattempo divenuto assessore, passò poco dopo a guidare le sorti del dicastero dei religiosi.

Oggi la Congregazione è stata chiusa a lutto. Lo era già stata un'altra volta, cinque anni fa, per lo stesso motivo, a causa di un equivoco. Il cardinale si trovava in condizioni gravissime e per una serie di malintesi si sparse la notizia della sua morte tanto che lo stesso portone del palazzo del Sant'Offizio, dove abitava tutt'ora, venne socchiuso. Casi di questo genere — si disse — sono di felice augurio. E il cardinale Valeri è vissuto per altri cinque anni benché lo affliggesse una grave forma di «angina pectoris» e benché la fragilità del suo organismo fosse divenuta un luogo comune nella Curia romana.

Appresa la triste notizia, Paolo VI ha fatto pervenire un telegramma di condoglianze ai familiari. In esso il Papa ricorda come il cardinale Valeri aveva sempre dato alla sua azione una impronta ed una distinzione di profonda spiritualità e rende testimonianza alla sua opera «sempre sollecita, sempre generosa, sempre umile».

Giovedì in San Pietro si svolgeranno i solenni funerali. Nella crociera dei Santi Processo e Martiniano verrà celebrata una cappella cardinalizia ed al termine il decano del Sacro Collegio Tisserant impartirà la assoluzione al tumulo circondato dai tradizionali cento ceri.

Il Sacro Collegio rimane ora costituito da ottanta cardinali dei quali 27 italiani e cinquantatrè stranieri. Non sembra, almeno per il momento, che il Papa abbia intenzione di annunciare un concistoro.

f. p.

# Il gigantesco rogo in porto a Genova ha distrutto ed affondato 25 chiatte

***Danni per due miliardi - Le fiamme sono divampate su un pontone carico di pelli seccate - L'incendio domato dopo 12 ore - Forse è stato causato da autocombustione***

*(Dal nostro corrispondente)* Genova, 22 luglio.

A due miliardi ascendono i danni dell'incendio scoppiato in porto ieri alle 18,40 e che ha impegnato per dodici ore otto squadre di vigili del fuoco e sette rimorchiatori. E' stato l'incendio più grave fra quelli avvenuti nel porto di Genova nel dopoguerra.

Le fiamme si sono manifestate su una chiatta carica di pelli secche, probabilmente per autocombustione (domenica il termometro ha toccato i 38°). Un fumo nero ed acre ha cominciato a levarsi nel mezzo di una flottiglia di imbarcazioni da trasporto all'àncora a ponte Parodi.

Se ne è accorto un marinaio di guardia a bordo del piroscafo inglese «Scotland». Appena dato l'allarme il vento ha sviluppato l'incendio facendo innalzare una gigantesca colonna di fumo che ha destato preoccupazione in tutta la città. Quando sul posto sono accorse le prime due motolance e le squadre di vigili del fuoco, la flottiglia di chiatte era ormai un immane rogo quale mai si era visto nel porto.

Tutte le forze anti-incendio sono state immediatamente mobilitate, mentre sul posto accorrevano alti ufficiali della capitaneria di porto e l'intero stato maggiore dei pompieri, con il comandante ing. Sorrentino, il ten. colonnello Lo Basso ed i cap. Enrico ed Alessandri.

Alimentate dai carichi infiammabili (cotone e lana) e favorite dal vento le fiamme minacciavano ben presto due piroscafi, il «Gabriele» e lo «Scotland», che si tenevano pronti a mollare gli ormeggi, e soprattutto una seconda e più numerosa flottiglia di chiatte cariche di merci.

Benché l'operazione si presentasse assai rischiosa, veniva deciso di spostare le imbarcazioni in fiamme, sia per evitare ogni rischio alle navi all'attracco, sia per frantumare il fronte del fuoco. Con manovre ardimentose i rimorchiatori agganciavano a gruppi le chiatte per trascinare parte al molo Vecchio e parte al molo Galliera.

Le operazioni si sono svolte sotto il costante controllo dei vigili del fuoco che rovesciavano tonnellate d'acqua con le due motolance e con altre motopompe. Alle 21 ogni pericolo immediato era scongiurato, ma il fuoco ha continuato a covare per tutta la notte, affondando quasi tutte le chiatte colpite; e soltanto stamane alle 6 lo si poteva dichiarare estinto.

E' cominciata allora l'inchiesta sulle cause del rogo e sull'entità dei danni, un'indagine che occuperà parecchi giorni di accertamenti. Un bilancio provvisorio si può tuttavia tracciare. Cinque chiatte sono affondate al molo Vecchio, due a ponte Parodi e due durante il trasferimento a molo Galliera. Secondo la società proprietaria altre 17 chiatte si sono inabissate a molo Galliera, ma su quest'ultima cifra vi sono divergenze: secondo gli uffici tecnici del Consorzio del Porto, infatti, le unità affondate sarebbero 25. E' affondato anche un pontone galleggiante carico di macchinari e di merci varie; sei chiatte, rimaste a galla, sono però praticamente inservibili.

Tutte le imbarcazioni (che hanno un valore medio di trenta milioni l'una) erano cariche per metà della loro portata (che è di 120-130 tonnellate) di cotone, caucciù, lana e, in quantità minore, di gomma. I danni sono superiori ai due miliardi.

Nel corso dell'operazione anti-incendio un guardiano è caduto in mare ed è stato salvato dal portuale Cosimo Lagari. Un vigile del fuoco, Angelo Barsilli di 29 anni, ha dovuto essere ricoverato in ospedale per intossicazione da fumi di combustione.

m. b.

# Depone il parrucchiere calunniato dalla Caglio nella vicenda Montesi

**Ha detto: «Non è vero che le promisi del denaro se avesse modificato le accuse contro Piccioni e Montagna» - Il processo rinviato a sabato per ascoltare l'ex capo della polizia, Pavone**



Anna Maria Caglio ieri al banco degli imputati (Tel.)

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 22 luglio.

Anna Maria Caglio è tornata oggi in Tribunale, a Roma, ben decisa a difendersi da ogni accusa ed affermando di aver svolto alcune indagini sul caso Montesi per conto dei carabinieri. L'ex «ragazza del secolo» è imputata, con Silvano Muto, di aver calunniato Piero Piccioni, Ugo Montagna ed un parrucchiere per signora, Bruno Pescatori.

Questo processo dovrebbe essere l'ultimo capitolo della storia che ha avuto come protagonista la ragazza romana Wilma Montesi la quale, allontanatasi nel pomeriggio del 9 aprile 1953 dalla propria abitazione, venne trovata, morta, sulla spiaggia di Tor Vajanica la mattina dell'11 aprile.

Oggi Anna Maria Caglio la sua prima polemica l'ha avuta con Bruno Pescatori il quale sostiene di essere stato da lei calunniato. Anna Maria Caglio, infatti, affermò che il parrucchiere aveva cercato di indurla, promettendole danaro a modificare in Tribunale le proprie accuse contro Piero Piccioni e contro Ugo Montagna: essi comunque vennero assolti a Venezia perché ritenuti del tutto estranei alla morte di Wilma Montesi.

«Conobbi Anna Maria Caglio — ha spiegato ai giudici Bruno Pescatori — perché frequentava come cliente il mio negozio. Un pomeriggio mi fece capire che avrebbe trascorso volentieri la serata con me e fissammo un appuntamento. Quando ci incontrammo, la ragazza mi disse che non avrebbe dovuto venire con me perché io ero amico di Piccioni.

«La circostanza, in verità, non era esatta. Ma la Caglio insistette affermando che Piccioni era venuto a casa mia ad Anzio. Io spiegai che Piccioni, semmai, era andato nel mio negozio per accompagnare l'attrice Alida Valli, amica di mia moglie. Qualche mese dopo (si era alla vigilia del processo di Venezia) la Caglio mi avvertì che sarebbe stata disposta a modificare il proprio atteggiamento di accusatrice se le avessero fatto qualche buona offerta.

«Una sera mi telefonò e mi disse una frase che, a me, parve incomprensibile: "Io, i soldi, li voglio prima". Non ebbi la possibilità di chiederle chiarimenti perché altrimenti avrei messo in sospetto mia moglie. Quando arrivò il suo turno, come testimone al processo di Venezia, la Caglio mi disse di avere paura ed allora io, per usarle una cortesia, le offrii un avvocato. I miei rapporti con la Caglio non sono andati oltre. Non è vero che io le proposi di modificare le accuse contro Piccioni e Montagna in cambio di una notevole somma di denaro».

Bruno Pescatori riteneva di avere concluso il suo intervento quando Anna Maria Caglio ha chiesto al presidente del Tribunale di poter dare dei chiarimenti.

«Io mi sono messa in contatto con Pescatori — ha detto l'imputata — per incarico dell'allora maggiore dei carabinieri Cosimo Zinza che aveva svolto indagini sul caso Montesi alle dipendenze del dott. Sepe, presidente della sezione istruttoria. Avrei dovuto accertare se Piccioni avesse avuto dei contatti con il parrucchiere».

Dopo un rapido interrogatorio del giornalista Renzo Trionfera e dell'avv. Romeo il processo è stato rinviato a sabato prossimo. Un medico fiscale dovrà accertare, nel frattempo, quali siano le reali condizioni di salute dell'ex capo della polizia prefetto Tommaso Pavone il quale, essendo nell'elenco dei testimoni, ha fatto sapere di non potersi presentare in aula perché ricoverato in una clinica.

g. g.

*Un cavatore a Bussoleno*

## Ucciso da una mina che scoppia in anticipo

Bussoleno, 22 luglio.

(p.). Oggi, in una cava di granito di Bussoleno, uno scalpellino è stato ucciso e dilaniato da una mina, esplosa prima del previsto, forse a causa della miccia difettosa.

La disgrazia è accaduta nel tardo pomeriggio alla cava Mazzanti, in regione Tignai. Salvatore Lupi, di 58 anni, residente a Bussoleno, aveva sistemato la carica nel fornello praticato nella roccia e si accingeva ad innescarla, per mettersi poi al riparo. Appena avvicinata la fiamma alla miccia, la mina esplodeva all'improvviso. L'operaio è morto sul colpo. Il suo corpo straziato è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza.

Pochi minuti dopo la disgrazia, sono giunti sul posto i carabinieri e un medico. Quest'ultimo non ha potuto far altro che constatare la morte dello scalpellino.

## L'arcivescovo di Agrigento morto a 85 anni nell'Ovadese

**Mons. G. B. Peruzzo reggeva la diocesi dal 1932 - E' spirato al suo paese natale di Santuario delle Rocche**

*(Dal nostro corrispondente)* Ovada, 22 luglio.

(g. t.) E' spirato l'altra sera al suo paese natale di Santuario delle Rocche, mons. Giovanni Battista Peruzzo, da 31 anni arcivescovo di Agrigento.

Mons. Peruzzo aveva 85 anni e apparteneva alla Congregazione dei Padri Passionisti. Nel 1924 venne eletto vescovo ausiliario a Mantova, successivamente vescovo di Oppido Mamertino, infine arcivescovo di Agrigento. Predicatore di grande merito, il suo costante pensiero fu per l'elevazione spirituale e civile dei diocesani. Dell'opera pastorale svolta in Agrigento Pio XII disse: «Ti sei dimostrato sempre assiduo e vigile pastore in tutti i rami del tuo ufficio, senza risparmiare né lavoro né fatica, anche con pericolo di vita. Particolari cure sono state da te adoperate per l'erezione di nuove parrocchie, per favorire alacremente la formazione religiosa del popolo e l'educazione dei giovani, per dar vita con metodi sempre più adatti all'Azione Cattolica, per incrementare il seminario e gli istituti di carità, rendendoli più rispondenti alle odierne necessità» (lettera del 26 gennaio 1949).

I funerali, preceduti dal solenne pontificale officiato dal vescovo di Acqui mons. Dell'Omo, si svolgeranno domani al Santuario delle Rocche alle 10.30. La salma partirà poi alla volta di Genova da dove, col treno del Sole, proseguirà per Agrigento. Qui, il 25 luglio, avrà luogo la tumulazione.

# ULTIME NOTIZIE

*Dopo il fallito colpo di Stato dei giorni scorsi*

## Nasser proclama che l'Egitto rinuncia all'unione con la Siria

«Non abbiamo nessuna intenzione di unirci con un governo fascista come quello di Damasco» - Le accuse al regime siriano - Più di duecento morti nel tentativo insurrezionale dei filonasseriani

Il Cairo, 22 luglio.

Il presidente della Rau Nasser ha dichiarato oggi che il suo Paese rinuncia, per il momento, a una unione con la Siria. «Non abbiamo alcuna intenzione — ha affermato — di unirci con un governo fascista come quello siriano». Il discorso di Nasser, diffuso da Radio Cairo, è stato dedicato sostanzialmente agli avvenimenti siriani. Il Presidente della Rau ha avuto parole molto dure per i dirigenti della Siria e a un certo punto, chiarendo in modo netto il suo pensiero, ha detto: «Riteniamo che non vi possa essere identità di obiettivi tra noi e il regime fascista che si è insediato in Siria, in quanto esso ha tradito lo spirito della carta tripartita sull'unità, del 17 aprile scorso».

Il *leader* egiziano ha quindi ammesso che l'Unione attraversa un momento di crisi e, in particolare, ha rilevato che questa crisi involve lo stesso spirito unitario. Il discorso è stato pronunciato sulla piazza della Repubblica del Cairo alla vigilia dell'11° anniversario della data in cui l'Egitto divenne Repubblica.

Nasser ha accusato il governo siriano di aver scatenato «il terrore» e di aver «trasformato la Siria in un campo di concentramento».

«E' doloroso per me — ha detto Nasser — celebrare il nostro anniversario mentre l'oscurità incombe su Damasco, mentre tutta la Siria è avvolta nella tristezza. E' doloroso per me vedere qui migliaia di persone che mi applaudono per le strade mentre la Siria è negli artigli del coprifuoco. Quel che sta succedendo in Siria è una vera tragedia. La Siria cara ai nostri cuori soffre ora nel terrore mentre il suo Primo ministro Salah Bitar sta tentando di uccidere la coscienza e l'onore».

Quindi, dopo aver evocato la guerra del '48 contro Israele, l'oratore ha sostenuto che verrà il giorno in cui «la Palestina sarà restituita a coloro ai quali appartiene per diritto», ma ha aggiunto che la premessa necessaria per giungere a questo è rappresentata dall'unità araba. Nasser ha poi rivelato che in occasione delle rivolte in Siria e in Iraq del febbraio-marzo scorsi l'Egitto era pronto ad intervenire «a fianco» di quei popoli ed ha aggiunto che esistevano piani per assistere la Giordania in caso fosse attaccata da Israele.

Gli scontri avvenuti giovedì e venerdì scorso nelle strade di Damasco secondo fonti degne di fede, hanno provocato più di duecento morti.

Oltre mille arresti sono stati operati dalla polizia dopo il fallito colpo di Stato.

### Il tedesco Messerschmitt non lavora per conto di Nasser

**Dichiarazioni a Monaco del noto progettista di aerei**

Monaco, 22 luglio.

Il noto costruttore di aerei Willy Messerschmitt ha affermato oggi a Monaco di non aver lavorato per conto di Nasser smentendo così le voci secondo cui egli attualmente vivrebbe al Cairo. Dopo aver detto «per me fa troppo caldo laggiù», il prof. Messerschmitt ha assicurato che né lui né l'industria che porta il suo nome, partecipano alla costruzione di un motore a reazione per l'Egitto.

Il costruttore tedesco ha rivelato che ogni tanto si reca in Egitto per conto dell'industria aeronautica spagnola «Hispano Aviacion» a cui è legato da un contratto di consigliere tecnico. Questa società, egli ha detto, ha venduto all'Egitto la licenza di costruzione di un caccia supersonico leggero. E' quindi compito dello studioso ispezionare i lavori a richiesta della società.

«Tuttavia — ha detto Messerschmitt — soltanto le cellule sono montate nella fabbrica di Helouan, alla periferia del Cairo, mentre i reattori sono forniti da un'industria inglese». Il costruttore tedesco ha tuttavia confermato che gli egiziani lavorano attualmente a Helouan alla messa a punto di un motore a reazione «ma — egli ha detto — né io né la Hispano partecipiamo a queste prove».



Drammatico documento del fallito colpo di Stato a Damasco: un ufficiale ribelle legato al palo pochi istanti prima di essere fucilato (Telefoto «Associated Press»)

## Autista morto e tre moribondi nell'urto frontale tra due camion

Lo scontro in un sorpasso presso Lodi - La vittima è alessandrina

*(Dal nostro corrispondente)* Lodi, 22 luglio.

*(g. c.)* Un camionista alessandrino ha perso la vita in un incidente che ha bloccato per oltre un'ora il traffico sulla provinciale Melegnano-Binasco.

Il sinistro è accaduto alle 17, nei pressi del tredicesimo chilometro. Una autocisterna targata Alessandria di proprietà della Società trasporti Franzoni, carica di olio combustibile, procedeva in direzione di Pavia. A bordo erano gli autisti Bruno Giatti, di 43 anni, residente a Tortona, e Mario Rolandi, di 34, abitante a Pontecurone (Alessandria).

Per cause ancora imprecisate, il Giatti, che si trovava alla guida, per non investire un altro veicolo che lo precedeva, tentava di sorpassarlo nell'attimo in cui incrociava un autotreno carico di ghiaia. Lo scontro frontale era violentissimo e le cabine dei due camion si accartocciavano. Dalle lamiere alcuni automobilisti estraevano gli autisti feriti. Il Rolandi decedeva lungo il tragitto verso l'ospedale di Melegnano, mentre il compagno di viaggio versa in gravi condizioni. Anche gli occupanti dell'altro camion erano estratti dall'automezzo feriti gravemente.

### Per tre giorni un bimbo gioca con una bomba a mano

Milano, 22 luglio.

*(p. m.)* Per tre giorni un bimbo ha giocato con una bomba a mano, percuotendola, gettandola in aria, usandola per schiacciare noccioline, ma per un vero miracolo l'ordigno non è esploso. Il piccolo, Ivano Zamboni di [illegible] anni, figlio della custode dello stabile di via Juvara 3, aveva trovato lo strano oggetto luccicante, sabato mattina, sul davanzale di una finestra al piano terreno.

Oggi, stanco del nuovo gioco, Ivano ha gettato l'ordigno nel giardino del signor Giuseppe Brivio, che abita poco distante. L'uomo ha messo in allarme tutto il caseggiato. Poco dopo giungevano sul posto la polizia e gli artificieri. Questi ultimi accertavano che la bomba era ancora in perfetta efficienza e la facevano esplodere.

### ULTIME DI CRONACA

### Si avvelena per amore una ragazza di 17 anni

Una ragazza di 17 anni, per contrasti col fidanzato, ha inghiottito una quarantina di compresse di sedativo e si è recata davanti alla casa dell'innamorato attendendo la morte. Dopo mezz'ora ha cominciato a sentirsi male, è impallidita ed è entrata in un bar a chiedere aiuto. Con un'ambulanza della Croce Rossa è stata portata al Maria Vittoria: guarirà in otto giorni. Si chiama Agnese Becchi, di Cagliari, e abita con i genitori in frazione Bruere di Rivoli.

— Per motivi ancora imprecisati, Fiora Pugliese, di 34 anni, via Denina 3, ha tentato di uccidersi con i barbiturici, approfittando dell'assenza dei famigliari. Ma il padre è rincasato in anticipo, e l'ha fatta trasportare all'ospedale San Giovanni prima che il tossico avesse effetti fatali. La prognosi è riservata.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
SOCIETÀ LA STAMPA

### Stato Civile di Torino

**20 luglio 1963**

NATI — Savasco Piercarlo; Rivera Ruggero; Negro Silvana; GrandinI Vito; Bianco Bruno; Peretto Faustino; Viotti Adelina; Marino Clara; Cavallo Gemma; Pellegrinelli Laura; Frattero Giuseppe; Di Bella Rosario; Dema Pancrazio; Gianquinto Maurizio; Accatino Valter; Buonastella Maurizio; Fumelli Claudia; Zanon Assunta; Demattia Giuseppe; Mirio Paolo; Amarelli Donatella; Fregnan Silvana; Brusasmelia Antonio; Grande Marco; Scavino Luisa; Marianini Giuseppe; Mariano Loredana; Bessi Federica; Barile Franco; Della Valle Federico; Balma Gaetana; Stroppiana Simona; Mirulla Caterina; Salusseglia Umberto; Marino Michele; Salsa Gesuina; Accatino Bruno; Sibona Paolo; Appendini Eugenio; Negro Dario; Musso Corrado; Nobili Valter; Gambini Riccardo.

MORTI — Bessi Vittorino, anni 74, nato a Torino, impieg., abitante in via Lamarmora 16; Molinari Cesarina in Cavallo, a. 50, Ponte Lagoscuro, v. Balangero 21; Marchisella Raffaele, a. 72, Barletta, v. S. Bernardino 22; Fresia Roberto, a. 50, Palermo, c. Galileo Ferraris 153; [illegible] Giacinto, a. 83, S. Damiano d'Asti, esercente, v. E. Thovez 57; Zeppegno Silvia, a. 53, Torino, mecc., v. Monferrato 3; Ceretti Attilio, a. 73, Torino, v. Torquato Tasso 5; Aderal Riccardo, a. 82, Roma, v. Goffr. Casalis 8; Allasia Teresa, a. 84, Torino, v. Avigliana 21; Petrilli Angelo, a. 79, Foggia, v. [illegible] 25.

Deceduti in ospedale: Pieckiutti Giacomo, a. 67, Gemona; Monti Marianna ved. [illegible], a. 71, Cambiano; Beso Eugenio, a. 68, Cigliano; Ferragatti Eduardina in Buscellino, 79, Torino; Mucie Luigi, a. 71, Goriata; Stringetti Elena in Masenio, a. 54, Ferrara; Guibesso Anna in Massaro, a. 81, Bianzè; Carsino Amatore, a. 44, Villarfocchiardo, collocat.; Ognissanti Ciro, a. 29, San Severo, operaio; Bistarelli Bianca, a. 73, Ivrea; Gerbino Luigi, a. 68, Caselle; Fagarelo Maura, mesi 1, S. Ambrogio; Galetto Maddalena ved. Zanetta, a. 80, Airasca; Ceretta Giannone Giov. Battista, a. 85, Alpette Can.; Bosia Emilio, a. 81, Vigliano d'Asti.

Nati 43 — Morti 23

**21 luglio 1963**

NATI — Musso Gianpiero; Adamo Domenico; Casale Vito; Di Giuseppe Roberto; Bernardi Silvano; Bellesia Luca; Castellengo Letizia; Santoriello Carmela; Pasacaialli Lucia; Lisco Antonietta; Chiarabaglio Maria; Gassera Luciano; Facciorusso Mario; Migliotti Ruggiero; D'Arminio Lucia; Benchetti Rita; Tappero Sergio; Corica Rocco; [illegible] Mariarosa; De Falo Antonietta; Celvia Carl; Nipitella Claudio.

MORTI — Marano Manlio, anni 55, nato a Roma, abitante in via Giulia di Barolo 30; Farinetti Rosalia, a. 66, Bologna, c. Stati Uniti 27; Rosso Maria, a. 43, Torino, impieg., p. Nizza 59; Amore Emanuele, a. 57, Sanmartino, c. Rosselli 103; Grossi Giuseppe, a. 72, Alessandria, v. Tripoli 10; Garrone Maddalena in Garrone, a. 85, Castelnovetto, v. S. Domenico 34.

Deceduti in ospedale: Barberis Gabriele, a. 76, Torino; Pezzati Luciano, giorni 2, Torino; Martinasso Angelo, a. 77, Cumiana; Torcelli Maria, a. 70, Torino; Orengo Giacomo, a. 83, Perinaldo; Rebbio Teresa ved. Negro, a. 78, Tronzano Verc.; Vaccarino Livia in Enriù, a. 63, Rosario S. Fè; Biscaro Bruno, a. 53, Cavarzere; Castellani Giuseppe, a. 72, Semiana; Clemente Eusebio, a. 79, Vercelli.

Nati 22 — Morti 30

*L'accordo tra i partiti ad un mese dalle elezioni*

## Il centro-sinistra elegge D'Angelo presidente della Regione siciliana

Hanno votato a favore dc, psi, psdi, pri: ma cinque deputati della maggioranza hanno deposto scheda bianca - Giovedì l'elezione dei dodici assessori

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 22 luglio.

*L'on. Giuseppe D'Angelo (dc) è stato rieletto presidente della Regione siciliana. La votazione ha dato il seguente esito:*

*Presenti e votanti 88;*
*D'Angelo (dc) voti 47;*
*Cortese (pci) voti 33;*
*Faranda (pli) voti 3;*
*Schede bianche 22.*

*Alla votazione non ha partecipato, perché assente dall'aula, l'on. Mangano del msi. In base all'esito del voto si ha ragione di ritenere che i sette deputati del pli abbiano votato per il loro capogruppo, on. Faranda; al capogruppo del pci, on. Cortese, sono andati i voti dei 33 deputati comunisti più un ventitreesimo voto. All'on. D'Angelo, candidato per la maggioranza, sono andati 47 voti. I deputati della dc, del psi, del psdi e del pri sono 53. Oltre a sei deputati del msi e all'on. Pivetti del pdium, hanno quindi votato scheda bianca cinque «franchi tiratori» della maggioranza.*

*L'accordo tra i partiti del centro-sinistra era stato raggiunto dopo laboriose trattative e ieri sera erano stati resi noti i principali punti programmatici. L'intesa riguarda, tra l'altro, i rapporti tra lo Stato e la Regione: si è deciso di revisionare le norme di attuazione in materia di credito e in materia tributaria e di coordinare le iniziative tra il governo centrale e quello regionale; di presentare una legge contro la mafia; di varare una legislazione che favorisca le iniziative industriali che garantiscono l'assorbimento della mano d'opera locale; la riforma dei patti agrari, l'istituzione dell'Ente di sviluppo agricolo e altri provvedimenti che riguardano il turismo, la pubblica istruzione e l'ordinamento interno della Regione.*

*L'assenza ufficiale del partito socialista alla maggioranza di centro-sinistra era stato dato, nella tarda serata di ieri, al termine di una tempestosa riunione del Comitato regionale, che aveva varato l'accordo con una piccola maggioranza, 32 voti contro 28; questi ultimi andati all'ordine del giorno della minoranza, in netta antitesi con quello degli autonomisti.*

*Dopo la proclamazione, il presidente della regione on. D'Angelo ha fatto la seguente dichiarazione:*

*«Nel ringraziare l'assemblea per la rinnovata fiducia, eleggendomi per la quarta volta presidente della Regione, dichiaro di accettare, riservandomi di prendere possesso del mio ufficio non appena sarà eletta la Giunta regionale. A tal fine chiedo alla presidenza dell'assemblea un rinvio della seduta di 48 ore».*

*La seduta è stata, quindi, sospesa fino alle 19,45 e il presidente dell'Assemblea on. Lanza ha convocato nel suo ufficio i capi dei gruppi parlamentari e il presidente della Regione. Alla ripresa della seduta, i lavori sono stati rinviati a giovedì prossimo alle 11, per l'elezione dei dodici assessori regionali.*

*L'Assemblea regionale siciliana aveva precedentemente commemorato l'on. Nino Dante, morto ieri a Roma, in seguito ad un incidente stradale, e mons. G. B. Peruzzo, arcivescovo di Agrigento, morto ieri in provincia di Alessandria.*

f. d.

### Materiale radioattivo rubato nell'Alessandrino

Alessandria, 22 luglio.

*(f. m.)* Un furto che può avere gravi conseguenze non soltanto per chi l'ha compiuto ma anche per gli estranei, è stato commesso oggi in località Certosini di Voltaggio, ai danni della società Amoco di Milano, che nella zona costruisce un oleodotto.

I ladri hanno rubato un contenitore per radioisotopi nel cui interno si trova una capsula di iridio 192, materia radioattiva e molto pericolosa se non trattata con la dovuta attenzione e prudenza. Il contenitore è costituito da una cassetta in legno rivestita di piombo.

## Ulbricht a Mosca discuterà con Kruscev il problema tedesco

Il capo della Germania Est parteciperà domani alla prima riunione del Comecon - L'atteggiamento della Romania

*(Dal nostro corrispondente)* Bonn, 22 luglio.

Una delegazione della Germania Orientale capeggiata da Walter Ulbricht ha lasciato oggi pomeriggio Berlino Est diretta a Mosca dove, mercoledì, parteciperà alla conferenza del «Comecon», il mercato comune del blocco sovietico. La circostanza che Ulbricht ha preferito arrivare nella Capitale russa con un certo anticipo fa ritenere agli osservatori di Berlino Ovest che il Presidente della Germania Orientale sarà ricevuto domani a colloquio da Kruscev per discutere uno dei suoi argomenti non strettamente connessi alla conferenza di dopodomani. Si pensa, cioè, che il Capo del Cremlino informerà Ulbricht sui risultati della riunione tripartita anglo-russo-americana (di cui si prevede imminente una conclusione positiva) e delle ripercussioni che tali risultati potranno avere nella valutazione del problema tedesco.

Quanto alla conferenza del «Comecon», gli osservatori di Berlino Ovest ritengono che Kruscev prenderà posizione, in quella sede, sul conflitto con i cinesi, avviato ormai sulla strada della rottura definitiva tra Mosca e Pechino.

Tra gli argomenti precipui della conferenza del «Comecon» gli osservatori occidentali concordano nell'indicare che la Romania sarà chiamata a giudizio. Si fa notare che il dissidio con Bucarest, passato in secondo piano davanti a quello, certamente più clamoroso e drammatico, con la Cina, è tutt'altro che composto. La pretesa rumena d'incamminarsi su una «strada nazionale» in fatto di politica economica viene apertamente disapprovata dal Cremlino e dagli altri satelliti.

A Berlino Est, alcuni funzionari di Pankow hanno fatto capire che la politica di Bucarest provoca conseguenze di natura ideologica. I romeni, insistendo nel volere una propria economia autonoma nell'ambito di quella del «Comecon», per poter incrementare lo sviluppo dell'industria di prodotti chimici derivati dal petrolio, potrebbero creare un precedente capace di turbare il già poco armonico funzionamento dell'economia nel blocco sovietico.

Molte ragioni fanno ritenere che la conferenza del «Comecon» sarà di molta importanza per la futura evoluzione della politica economica dell'Urss e degli Stati da questa controllati. Secondo la *Frankfurter Rundschau* potrà essere anche la sede in cui Kruscev farà conoscere l'orientamento della propria politica estera ed economica nei prossimi mesi.

v.

*Due negozianti multati*

## Animali muoiono asfissiati nel viaggio in carro bestiame

Un suino lungo un metro e 20 fu chiuso in una cesta di 80 centimetri

*(Dal nostro corrispondente)* Firenze, 22 luglio.

*(g. c.)* Due commercianti di bestiame sono stati multati per avere contravvenuto alle norme di polizia veterinaria. Secondo il verbale redatto dagli agenti della sezione fiorentina per la protezione degli animali, essi sono colpevoli di avere procurato sofferenze a diversi capi bovini e suini, sino a provocare la morte di alcune delle bestie.

Il primo negoziante, residente a Gorizia, avrebbe spedito dalla sua città diretti in Sicilia ventidue capi bovini rinchiusi in un carro ferroviario della capienza massima di 13-14 capi. Il viaggio sarebbe durato cinque giorni e il commerciante non avrebbe provveduto neppure a designare un accompagnatore per rifornire di cibo e di acqua le povere bestie.

In quelle condizioni, due vitelli non sono sopravvissuti, e la loro morte è stata accertata alla stazione fiorentina del Campo di Marte. Altre tre bestie sono state trovate in gravissime condizioni, dovute, secondo il medico veterinario, a un principio di asfissia.

Il secondo commerciante, di Berr[illegible] avrebbe spedito un gro[illegible]no, lungo un metro e venti, chiudendolo in una cesta di appena ottanta centimetri. Quando è arrivato a Firenze, l'animale era morto asfissiato.

### Scioperano nelle Asturie 4450 minatori spagnoli

Oviedo, 22 luglio.

*In una miniera di Abiano, nel bacino delle Asturie, 4450 operai sono in sciopero da venerdì scorso. E' la più massiccia astensione dal lavoro che si sia avuta dopo le agitazioni dell'anno scorso. Lo sciopero è stato organizzato in segno di protesta contro la chiusura di una miniera decisa dalla direzione.*

## Colto da un malore sbanda in auto e muore con la moglie e la cognata

La vettura si è schiantata contro un albero - Ferita la nipote quattordicenne della vittima - Ha detto: «Lo zio ha gridato che non ci vedeva più!»

*(Dal nostro corrispondente)* Sondrio, 22 luglio.

Due coniugi di Brienno (Sondrio) — Pio Comitti e Savina Ripamonti, entrambi di 62 anni — e una loro cognata, Teresa Comolli, di 63, hanno perso la vita in un incidente stradale accaduto nei pressi di Tovo, in Valtellina, sulla statale dello Stelvio, in un tratto di strada rettilineo. Nella disgrazia è rimasta ferita in modo grave una nipote della coppia, Carla Testori, di 14 anni.

L'unico testimone della tragedia è il muratore Riccardo Rinaldi, che si trovava su un fabbricato in costruzione. Secondo il suo racconto, la vettura del Comitti viaggiava sulla propria destra a velocità piuttosto sostenuta ma non pericolosa. Ad un tratto, l'auto ha sbandato verso sinistra ed è andata a sfasciarsi contro un albero. Una delle ruote anteriori, strappata dall'asse, è stata ritrovata a circa trenta metri di distanza dall'albero.

Lo schianto ha richiamato sul posto altri compagni di lavoro del Rinaldi, che hanno soccorso i quattro occupanti della vettura. Tutti apparivano in condizioni gravissime. Durante il trasporto all'ospedale di Tirano, il Comitti e la moglie spiravano. La Comolli è morta appena giunta all'ospedale. Soltanto la ragazza è sopravvissuta ma ha perso molto sangue per una vasta ferita al capo.

Le vittime provenivano da Arnoga, una frazione del comune di Valdidentro (Valtellina), dove erano state a trovare un loro giovane parente seminarista, in vacanza. Al volante della vettura era Pio Comitti. Secondo quanto ha dichiarato la nipote, egli ad un tratto si sarebbe sentito male e avrebbe gridato: «Non ci vedo più». L'uomo, però, avrebbe tentato ugualmente di proseguire il viaggio verso Tirano per farsi visitare all'ospedale.

n. b.

---

In Mathi Canavese improvvisamente ha cessato di battere il cuore buono e generoso del

**Dott. Ing. Biagio Beria**

Con infinito dolore ne danno l'annuncio la moglie Lina Revel, il fratello Dott. Ing. Anselmo con la moglie Ughetta e cognati Marcella e Salvo Natini, i nipoti Appendino, Bettinger, Natini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Mathi Canavese il giorno 23 alle ore 10 partendo da via Beria.
— Mathi Canavese, 22 luglio 1963.

L'Amministrazione Comunale di Mathi Canavese partecipa al dolore della Famiglia per la repentina dipartita del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
Cittadino Onorario
— Mathi, 22 luglio 1963.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Soc. Vetrocoke di Venezia Porto Marghera partecipano attoniti, con animo profondamente commosso, al dolore dei familiari per la scomparsa del proprio Presidente
**Dott. Ing. Biagio Beria**
E si associano al lutto: Gruppo Anziani - Sezione «Avis» - Sezione Ex Combattenti - Sezione «Unitalsi» - Dopolavoro - Conferenza S. Vincenzo.
— Venezia Porto Marghera, 22-7-1963.

L'I.F.I. (Istituto Finanziario Industriale), Torino - e le Società del Gruppo - partecipano con il più profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 22 luglio 1963.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale, Dirigenti, Impiegati ed il Personale della RIV - Officine di Villar Perosa S.p.A., partecipano affettuosamente al dolore della Famiglia ed all'unanime cordoglio per l'improvvisa scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
Amministratore della Società dal 1933, in periodi successivi Amministratore Delegato - Direttore Generale e Vice Presidente; esempio sempre di alte qualità di carattere e di rara competenza professionale.
— Torino, 23 luglio 1963.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci e la Direzione Generale della S.p.A. Commercio Coke si associano al cordoglio per il grave lutto che ha colpito la famiglia del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
loro apprezzato Consigliere di Amministrazione.
E si associa vivamente al lutto il Comitato Produttori Coke ricordando lo Scomparso, già suo stimato Presidente.
— Torino, 23 luglio 1963.

Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Soc. Vega partecipano sentitamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del proprio Presidente
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Venezia Porto Marghera, 22-7-1963.

La Soc. I.M.A.D. (Industria Meridionali Azoto e Derivati) - Consiglio Amm.ne, Collegio sindacale, e Personale tutto - si uniscono sinceramente al dolore dei familiari per la scomparsa del proprio Presidente
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Napoli, 23 luglio 1963.

La Dosovita S.p.A. Milano-Udine - Consiglio d'Amm.ne, Sindaci, Direzione e Personale - annunciano con profondo cordoglio il decesso dell'affezionato Amministratore e Fondatore
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Udine, 23 luglio 1963.

Il Rettore, il Corpo Accademico e il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino annunciano con profondo dolore la scomparsa del Consigliere di Amministrazione
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 23 luglio 1963.

Il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori della Fondazione Politecnica Piemontese partecipano la grave perdita del proprio presidente
**Dott. Ing. Biagio Beria**
cui devesi la riorganizzazione ed il rinnovato impulso all'attività del sodalizio.
— Torino, 23 luglio 1963.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio socio
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 23 luglio 1963.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore, il Segretario e il Personale del Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica annunciano con profondo dolore la scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
— Torino, 23 luglio 1963.

La Soprintendenza alle Gallerie del Piemonte ricorda con riconoscenza e commozione il
**Dott. Ing. Biagio Beria**
Amico Benemerito della Galleria Sabauda.
— Torino, 23 luglio 1963.

L'Unione Industriale di Torino partecipa la grave perdita del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
da molti anni valoroso membro del Consiglio Direttivo e della Giunta esecutiva dell'associazione.
— Torino, 23 luglio 1963.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Montecatini si uniscono con profondo sentito cordoglio al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
che per molti anni, quale Consigliere di Amministrazione, diede all'Azienda il prezioso contributo della sua dottrina, esperienza, e saggezza ineguagliabili.
— Torino, 22 luglio 1963.

La Società Talco e Grafite Val Chisone di Pinerolo, partecipa con dolore la perdita del
DOTT. COMM. ING.
**Biagio Beria**
da molti anni suo apprezzato Consigliere di Amministrazione. Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia.
— Pinerolo, 23 luglio 1963.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Società Vit-Vetro Italiana di Siracusa, hanno il dolore di partecipare la perdita del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
che da molti anni dava la sua preziosa e intelligente opera, quale Consigliere della Società.
— Milano, 23 luglio 1963.

Il Presidente, i Consiglieri di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale dell'Unione Vetraria Italiana, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
**Ing. Biagio Beria**
da lunghi anni Consigliere della Società.
— Milano, 22 luglio 1963.

La SEIFA Società per lo Sviluppo dei Commerci dei Fertilizzanti S.p.a. Milano partecipa con cordoglio l'improvvisa scomparsa del Signor
**Dott. Ing. Biagio Beria**
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Partecipano al lutto: il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale ed il Personale tutto.
— Milano, 23 luglio 1963.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale e Direzione della Soc. p. Azioni Way Assauto, hanno il dolore di annunciare la perdita del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
da molti anni [illegible] Consigliere della Società.
— Torino, 23 luglio 1963.

La Montepiani & Montecatini S.p.A. ha il dolore di annunciare l'improvvisa scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
da lunghi anni suo valente Consigliere di Amministrazione.
— Torino, 22 luglio 1963.

Pietro Bertolone, Agostino Canavero, Giuseppe Prever, prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 23 luglio 1963.

Giuseppina e Pietro Bertolone si uniscono al dolore della Famiglia nel ricordo e nel rimpianto del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 23 luglio 1963.

Agostino e Carmen Canonica rendono omaggio alla indimenticabile memoria del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
e si uniscono alla Famiglia nel grave lutto.
— Torino, 23 luglio 1963.

Olimpia e Giuseppe Prever con la famiglia Emilia e Prever si associano al grave lutto che colpisce la Famiglia del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
per la Sua improvvisa scomparsa.
— Torino, 23 luglio 1963.

La Famiglia [illegible] prende viva parte al dolore dei Familiari per la morte del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Asti, 23 luglio 1963.

Piero Falchero, Renata Ferrari, Domenico Re, Uberto Sogre, Carlo Tomatis, Giuseppe Vedovato, Alberto Verzieri, Cesare Videsich, Umberto Zaccone, Franca Zucchi con animo addolorato partecipano al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 22 luglio 1963.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
gli amici e i compagni di scuola del Politecnico di Torino: Bartolomeo Ardoino, Carlo Bertolazzi, Augusto Bordi, Giovanni Bovestrelli, Achille Bendini, Ignazio Borsetta, Enrico Bisset, Plinio Bona, Vittorio Bonadè Bottino, Ermanno Bottero, Ernesto Bourlot, Riccardo Boyer, Emilio Cabella, Carlo Carnaletto, Ettore Caretta, Ulisse Carli, Ettore Dossino, Giuseppe Corri, Vittorio Casoletti, Mario Dolplano, Luigi Demina, Guido D'Albert, Mario Ferrando, Alessio Ferrea, Giuseppe Figari, Enrico Fubini, Tullio Cattino, Ernesto Giorcino, Lorenzo Gravi, Felice Laclier, Raffaele Leonardi, Carlo Lorlot, Leonardo Martini, Bartolomeo Mascik, Gino Mathi, Marco Motta, Luigi Mallachia, Federico Pagliani, Alberto Pera, Rodolfo Peseli, Valentino Parola, Guido Rubia, Armando Sechi, Enrico Serelli, Domenico Tassone, Giuseppe Ferrero.
— Torino, 23 luglio 1963.

Ladislao Cingolani, Antonio Ferrerie, Emilio Ferrara, Bernardino Lanino, Mario Mariano profondamente commossi partecipano al dolore della Signora Lina Beria Revel e dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 22 luglio 1963.

Il Notaio Silvio Mandelli prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 23 luglio 1963.

Dott. Ing. Domenico Beria e famiglia porgono sentite condoglianze per la scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Mathi, 23 luglio 1963.

Aurora e Umberto Isaya, affettuosamente vicini a Ughetta e Tonino Beria prendono parte al dolore per la scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 23 luglio 1963.

Candido, Carlo Ferrio e figli partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Torino, 23 luglio 1963.

Le famiglie Donaldo ed il Dott. Giovanni Bonardi, profondamente addolorati, partecipano al lutto per la scomparsa del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Mathi, 23 luglio 1963.

Flora Pinetti Lopiano e la Figlia Silvana prendono viva parte al dolore di Renzo e Dori Natini.

Enzi Gianni Carpenterio in terra Sommariva Bosco profondamente addolorato irreparabile perdita suo protettore
**Ing. Biagio Beria**
prende viva parte al dolore della famiglia.
— Sommariva Bosco, 22 luglio 1963.

Elena e Rita Crusta partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del
**Dott. Ing. Biagio Beria**
— Milano, 22 luglio 1963.

Dopo una [illegible] e rassegnata sofferenza è improvvisamente mancato in Cossato
**Enrico Monasterolo**
Lo piangono inconsolabili: la moglie Anna Desmero, i figli Margherita e Gianni, la nuora e la dilettissima nipotina, la cognata Maria e parenti tutti. I funerali, in forma civile, si svolgeranno oggi alle ore 16.15 da corso Orbassano 31. Anticipatamente si ringraziano quanti vorranno partecipare.
— Torino, 23 luglio 1963.

Gli Amici dell'AER partecipano commossi al dolore di Rita e famiglia.

Il Presidente, la Direzione e Soci della Società Canottieri Esperia Torino profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa del Socio
**Stefano Spina**
— Torino, 22 luglio 1963.

Giulio Scramignoni colla famiglia e la Suocera Piera Leoi partecipano al dolore della Famiglia Spina per la grave perdita del caro
**Zio Stefano**
— Torino, 22 luglio 1963.

Direttore, Aiuti, Assistenti dell'Istituto Ortopedico Maria Adelaide partecipano al dolore del Prof. Marazzini per la perdita della figlia
**Silvia**
— Torino, 23 luglio 1963.

Le Impiegate del Maria Adelaide si uniscono al dolore della Famiglia Marazzini.

Domenica è deceduto
**Armando De Bernardi**
per 34 anni medico condotto di Moreno Po
Lo annunciano: la moglie Clorinda Spadia, l'affezionata Nella Mandili, cugini e parenti. I funerali avverranno oggi ore 9. La salma sarà tumulata a Cavagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moreno Po, 23 luglio 1963.

Cristianamente il giorno 19 è mancata
**Itala Vescovi**
Insegnante
A funerali avvenuti, per volontà dell'estinta, danno il triste annuncio: la madre Clotilde Pennazza, i fratelli Ugo, Federico, Giuseppe, la cognata, il diletto nipotino Andrea, i parenti tutti.
— Montecastello, 22 luglio 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto della S.p.A. Filatura di Grignasco, partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO DEL LAVORO
**Sesto Romeo Cartasegna**
per oltre 50 anni apprezzato ed affezionato Collaboratore della Società, di cui fu Procuratore e Dirigente.
— Grignasco, 22 luglio 1963.

Riccardo Giachino e famiglia prendono viva parte al dolore dei familiari per la morte del signor
**Oreste Fusero**
— Ivrea, 22 luglio 1963.

Nel [illegible] della scomparsa di
**Noella Scarella**
il marito, la figlia e il fratello ne rinnovano il sempre vivo ricordo e rimpianto. Messa in suffragio martedì 23 alle ore 8.30 nella Chiesa della Crocetta.
— Torino, 23 luglio 1963.

1959 1963
Nel 4° triste anniversario della scomparsa del
**Dott. Ademaro Frassinelli**
la moglie e i parenti ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 23 luglio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
**Anna Alitta n. Martelli**
marito, figli la ricordano sempre.
— La Morra, 23 luglio 1963.

Dopo breve malattia cristianamente è mancata ai suoi cari
**Luigia Ruffatti in Quattrocolo**
Addolorati ne danno partecipazione: il marito Egidio, i figli: Armando con la moglie Marinella Pastorello e piccoli Aldino e Franca, Amalia con il marito Ernesto Berra e piccolo Armandino; fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali oggi 23 alle ore 14.30 da via Cervino 1 bis. La Cara Salma proseguirà per Pavarolo Torinese. Funzionerà servizio autobus. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1963.

La Famiglia Martinotti partecipa al dolore per la scomparsa della cara Signora
**Luigia**
— Torino, 21 luglio 1963.

Traglia Durbiano prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita della Signora
**Luigia Ruffatti in Quattrocolo**
— Torino, 23 luglio 1963.

E' mancata ai suoi cari
**Ilda Negro n. Bocca**
di anni [illegible]
Addolorati lo annunciano: il marito, i figli Dartemario e Gianfranco, nuora, genero, nipotini, fratelli, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 15 partendo da via Rimembranza 14. La salma proseguirà per Torino.
— Moncalieri, 22 luglio 1963.

Nell'ora della immatura scomparsa della Signora
**Ilda Negro Bocca**
si uniscono al dolore dei famigliari Giuseppe e Guido Miscela ed i coinquilini Carello, Pertosio e Provaglio con le rispettive famiglie.
— Moncalieri, 22 luglio 1963.

Dirigenti ed Impiegati del Servizio Approvvigionamenti «RIV» partecipano al dolore della Signora Carla Candera Negro per la morte della sua
**Mamma**
— Torino, 23 luglio 1963.

Cristianamente è mancata
**Teresa Franco ved. Sbarato**
Lo annunciano i figli Guido e Silvio con rispettive famiglie, fratelli e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 corr. ore 9 da via Sempione 110.
— Torino, 23 luglio 1963.

Direzione ed Impiegati dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso della signora
**Teresa Franco ved. Sbarato**
madre dell'impiegato sig. Guido Sbarato.
— Torino, 23 luglio 1963.

E' mancato ai suoi cari
**Alfonso Rivella**
Lo annunciano: la moglie [illegible] Caresse, i figli Luigina, Silvia, Rina, Amilcare e famiglie, la sorella (Madre Manuela), parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Capriolo per le affettuose cure. Funerali martedì 23 ore 16,15 da corso IV Novembre 8. Proseguirà per Castagnole Lanze. Servizio di autopullman. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1963.

I nipoti Giordano, Pierina, Bellotto si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro zio
**Alfonso**
— Torino, 21 luglio 1963.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Renato Ribè**
Straziati ne danno il doloroso annuncio mamma e papà, le sorelle Adriana col marito Franco, Gabriella, la nonna, le famiglie Felis, Gamotti, Cavaglià, Benetti, i parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Caboto 53.
— Torino, 23 luglio 1963.

Maria, Silvio, Beata, Mario Pasolo e Famiglia si uniscono al dolore della Famiglia Ribè per la perdita del caro
**Renato**
— Torino, 23 luglio 1963.

Cristianamente è mancato l'
**Avv. Cesare De Petro**
L'annunciano addolorati la moglie, i figli, genero, nipotino, e parenti tutti. I funerali mercoledì 24 alle ore 10.30 da via Mazzini 1.
— Torino, 23 luglio 1963.

La Soc. I.Y.A. di Caseese & Greene prende parte al dolore della famiglia De Petro.

La Società Immobiliare «Montagnola» e Società Sonciella «Montagnola» annunciano la dolorosa perdita del loro vice presidente onorario signor
**Giuseppe Cianelli**
— Torino, 22 luglio 1963.

Prendono parte al dolore di Lino Cianelli per la perdita del caro
**Papà**
gli amici:
Domenico Belli
Guido Campagna
Gianni Chiambretto
Leo Gaberadelli
Giuseppe Martarelli
Tommaso Rabazzana
Pietro Salvalo.
— Torino, 22 luglio 1963.

Gli Amici della Soc. Canottieri «Caprera» partecipano al dolore di Lino per la perdita del suo caro Papà
**Comm. Giuseppe Cianelli**
— Torino, 22 luglio 1963.

Il 21 corrente alle ore 18, munita dei conforti religiosi e della benedizione papale è santamente spirata la signora
**Giustina Bruno ved. Cialolie**
di anni 87
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Lucia, Maria col marito dottor Giuseppe Safara e figli, Giorgina, Albertina, dottor Giorgio con la moglie Rina Barbaria, la sorella Bianca, i nipoti Lara, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vigone, martedì 23 corrente alle ore 17.30.
— Vigone, 21 luglio 1963.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa della compianta
**Candida Baudrocco nata Mughetto**
le figlie: Imperia con il marito Angelo Cantamatto, Celsa, Silva con il marito Carlo Previale, sorelle, fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guglielmo Tigada per le amorevoli cure prestatele e a tutte le gentili persone che parteciparono al loro grande dolore.
— Baia Sicilese, 20 luglio 1963.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
**Elena Cardinali Ramati**
La piangono il marito Angelo, i figli: Antonietta, Giulio, Mario, Nando, Elettra, Piero e Lucia, il genero, le nuore, la mamma, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 23 corrente alle ore 17 da via XX Settembre, 30.
— Novara, 21 luglio 1963.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, i Sanitari, le Rev.de Suore, gli Impiegati ed il Personale dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, annunciano con profondo dolore la scomparsa dell'
**Avv. Maurilio Morano**
che per oltre 40 anni prestò la sua preziosa attività quale funzionario dirigente dell'amministrazione.
— Torino, 21 luglio 1963.

Il Condominio di piazza Nizza 31-65 partecipa al dolore della famiglia per la morte della Signora
**Maria Rosso in Pasquero**
— Torino, 23 luglio 1963.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di
**Pietro Scano**
la moglie e la figlia con infinito dolore e rimpianto ne evocano la memoria a quanti gli vollero bene. SS. Messe: Torino il 27 luglio 1963, ore 7, Parrocchia S. Gioachino; Castell'Alfero il 28 luglio 1963, ore 8,15.
— Torino, 23 luglio 1963.

1962 1963
**Teresa Lega ved. Ratto**
vive nel rimpianto doloroso dei figli.
— Torino, 23 luglio 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Demo**
anni 74
Ne danno il doloroso annuncio i figli Francesco con moglie Delia Colorero; Giovanni con moglie Irma Goitre e bimbi Paolo, Sandro, Milena che tanto amava; cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Villarbasse oggi ore 17,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villarbasse, 23 luglio 1963.

Nel quarto anniversario della immatura scomparsa dell'
**Ing. Giuseppe Crignolo**
la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto a quanti Lo conobbero e gli vollero bene.
— Torino, 23 luglio 1963.

1960 1963
**Cav. Carlo Zorbetto**
i suoi cari lo ricordano sempre.
— Torino, 23 luglio 1963.

# ANNUNCI ECONOMICI

## 4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

ANTICIPATE I TEMPI PRENOTANDO ORA IL VOSTRO ALLOGGIO. COM. FAI COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITA' IMMOBILIARI VI INVITA A VISITARE I PROPRI CANTIERI. PER INFORMAZIONI SEDE VIA QUARINI 4, TELEFONI 527-496, 528-821; FILIALE VIA ALFIERI 17, TELEFONO 518-616.

APPARTAMENTI GABETTI CONDOMINIO BATHEL, 114 BUENOS AIRES 10 (SPORTING CLUB). PER DEFINIZIONE CANTIERE, PREZZI PARTICOLARI. RIVOLGERSI LOCO OPPURE VIA XX SETTEMBRE 12. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI, C. FRANCIA ANGOLO VIPACCO. 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. ALTAMENTE RIFINITI. CONSEGNA IMMEDIATA. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VENDIAMO 2.500.000 CAMERA. RIVOLGERSI LOCO, OPPURE XX SETTEMBRE 12. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI CORSO MEDITERRANEO 116. CROCETTA. 1-3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. COSTRUZIONE VENTICINQUENNALE, AMMODERNATA, TERMONATA, VENDIAMO L.700.000 CAMERA, SUFFICIENTE 50% CONTANTI. VISITE LOCO OPPURE VIA XX SETTEMBRE 12. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI CORSO SIRACUSA 174, NUOVO CENTRO RESIDENZIALE ZONA FIAT MIRAFIORI 2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. POSSIBILITA' IMPIEGO CAPITALE COMPLESSIVE 36 CAMERE. VENDIAMO 2.800.000 VANO. VISITE LOCO OPPURE VIA XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI (PIAZZA RIVOLI) VIA SANT'ANTONINO 12. ULTIMATI. POSIZIONE CENTRALE, ABITABILITA' GRAN PREGIO. TRE CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA SPAZIOSA, BAGNO, VENDIAMO 7.400.000 PIU' MUTUO VENTENNALE 2.400.000 RIVOLGERSI LOCO OPPURE VIA XX SETTEMBRE 12. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI RADIALE MONCALIERI. FRONTE COLLINE ITALIA '61. ZONA ALTAMENTE RESIDENZIALE 1-3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. ABITABILI OTTOBRE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI LOCO OPPURE XX SETTEMBRE 12. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI, COLLEGNO TISIONI, VIA TRIPOLI 180 FERMATA TRAM 9. STADIO COMUNALE. LIBERI, AFFITTATI. REDDITO IMMEDIATO. VENDIAMO 2.000.000 CAMERA, PIU' MUTUO 800.000. RIVOLGERSI LOCO OPPURE V. XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI STRADA LANZO DEL GRANDE CONDOMINIO ALTAMENTE SIGNORILE 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. VENDIAMO 1.300.000 CAMERA, PIU' MUTUO 700.000. VISITE LOCO OPPURE VIA XX SETTEMBRE 12. 0187

APPARTAMENTI GABETTI VIA GUSSOLO 25 (PIAZZA SABOTINO) OGNI COMODITA', 5 LINEE TRANVIARIE. 2-3 CAMERE, CUCINA, ENTRATA, BAGNO. SIGNORILE PALAZZO, RISCALDAMENTO CENTRALE, MARMI. VENDIAMO 1.800.000 CAMERA. VISITE LOCO OPPURE V. XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI piccoli e grandi pronti fine anno, alto reddito vendo in Nichelino. Telefonare 528-451. 0-341

APPARTAMENTO GABETTI C.SO CAIO PLINIO ANGOLO TONALE (CORSO TRAIANO) 3-4 VANI ABITABILI DICEMBRE 1963. ESPOSIZIONE LUMINOSA, PANORAMICA. VENDIAMO 2.700.000 CAMERA. VISITE LOCO OPPURE VIA XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTO tarlissimo due camere cucinetta urgentemente vendo anche terreno casetta. Telef. 773-181.

ATTICO SU DOSSO VISTA PANORAMICA AMPIO TERRAZZO 1 CAMERA TINELLO CUCINOTTO [illegible]. TELEFONARE 527-496, 518-616.

AUTOFILMERIA MODERNA, ATTIVISSIMA, 120 MACCHINE, COMPLETA OGNI ATTREZZATURA. REDDITO 200 MILA MENSILI AUMENTABILI VENDIAMO 55.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 15. 0-187

BARDONECCHIA impresa vende con mutuo alloggi in villa, nuova costruzione. Telefonare 393-327. 0-485

BARRIERA Milano via Vivaldi 5 vendesi alloggio piano rialzato 3 camere due bagni costruzione recente. Telefonare 766-623. 0-155

BIELLA periferia, impresa vende appartamenti 68.000 mq. Scrivere: Q. 1575, Pubblicità Oliva, Biella. 25093

BORGATA Rosa, 16 minuti, 1800 terreno 16.500.000. Cav. Casalegno. Telefonare 885-983. 0-380

BRANDIZZO TERRENO, PROGETTI APPROVATI, 400 CAMERE, LIRE 100 MILA CAMERA, TELEFONARE 70-612.

CASA ZONA SANTA RITA, 30 CAMERE, CUCININI, SERVIZI. NUOVA COSTRUZIONE [illegible]. REDDITO [illegible] MENSILI. VENDIAMO 110 MILIONI [illegible] MUTUI. RIVOLGERSI GABETTI, XX SETTEMBRE 12.

CASCINA 130 giornate, 27 km. Torino, fronte provinciale Poirino-Pralormo vendesi. Telefonare 527-976. 0-86

CASETTA 4 camere acqua luce vendo 2.400.000. Masino, [illegible] 7.

CASETTA 8 camere bagno terreno vicinanze Loriola 10.500.000. Masino, Belfalo 7. A75181

CERCA importante [illegible] terreni industriale minimo mq. 40.000 indispensabile [illegible] per scarichi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 252 — Torino».

CHIAVARI zona panoramica vendesi [illegible] signorilissimi appartamenti via [illegible] garanzia. Solari, Martiri Liberazione 41, telefono 26-317. 25022

COLLEGNO vendonsi ottimi alloggi 1-3 camere servizi, negozio, ottima posizione in zona residenziale. Tel. 786-860, 784-126, ore pasti. A72790

COLLINA Revigliasco privato vende terreno mq. 1700 [illegible] approvato per villa [illegible] 1 servizi. Telefonare 779-442

CONVENIENTISSIMO Bruino, 15 km. Torino, vendesi lotto mq. 2200 costruzioni 2 villette. Telefonare [illegible].

CONVENIENTISSIMO 7.500.000 via Pinelli alloggio 2 camere cucina servizi libero. Telefonare 767-514. 0-489

CORSO Dante 123 primo piano vendonsi 2 alloggi mq. 250 e 294 altro piano attico pronti subito. Telefonare 766-622.

CORSO Massimo d'Azeglio 22 vendesi appartamento signorile 7° piano 230 mq triplo [illegible] terrazzo. [illegible] cantiere. A64664

CORSO MONTE CUCCO COSTRUENDI ALLOGGI DA 1 A 4 VANI, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, VENDIAMO PRONTI PRIMAVERA. MUTUO, RATEAZIONI. COM. FAI, TEL. 518-616, 527-496.

CORSO Sommeiller 23 vendonsi alloggi altamente signorili, garage, consegna agosto. Telefonare 798.422. 0-355

COSTRUENDO stabilimenti capannoni nostri terreni Alpignano Pianezza Cumiana. Telefonare 965-360 Alpignano, OCMA. A73694

CUBATURA trasferibile mc 28.000 frazionabile, dispongo zona tra corso Orbassano, Siracusa, via Tirreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino»

CUNEO centro Valgrana vendo 6 camere acqua luce orto 2.860.000. Telefonare 527-030. A76480

CERCO locale signorile ufficio deposito [illegible] seminterrato accesso camion vendesi. Ventimiglia 76, tel. 697-497.

GRANDE negozio borgo S. Paolo due vetrine [illegible] affittasi adatto esposizione deposito pronto, [illegible]. Tel. 31-756.

GRANDIOSO alloggio in villa meravigliosa vista su Torino tutti comforts moderni pronto 1963 vendo. Telefonare 53-801. 0-304

GRUPPO 15 ottimi negozi nuovi, redditizi, semicentrali, vendesi anche frazionatamente. Ragioniere Furbetta, piazza Lagrange. 0-150

[illegible] Quintino [illegible] bis, [illegible] rapidamente finanziamenti a mutui [illegible] alloggi in [illegible].

IMPRESA [illegible] villette, garage qualsiasi [illegible], ripara alloggi. Telefonare 895-368. A76326

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE PALAZZO SIGNORILE, FRONTE CORSO FRANCIA-LEUMANN, APPARTAMENTI 2-3 CAMERE E 5 CAMERE DOPPI SERVIZI. AMPIA FACILITAZIONE PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 20% MUTUO FONDIARIO 15 ANNI, 50% MUTUO 8 ANNI. CONSEGNE OTTOBRE, OTTIMO REDDITO. TELEFONARE 566-479. 0-436

IN Piossasco, zona [illegible] vendonsi lotti terreno industriale 5-8-10.000 mq serviti con [illegible] in ferro, dimensioni a [illegible]. Telefonare 90-068

INDUSTRIALE terreno fronte strada adattabile tutti servizi vera occasione. Telefonare 53-801. 0-179

LOCALE MAGAZZINO SEMICENTRALE MQ. 250 LOCATO ALTO REDDITO VENDESI VERA OCCASIONE. TELEFONARE COM. FAI 527-496, 518-616.

LOCALE mq. 80 cortile adattabile magazzino, ufficio, rappresentanze, vendesi [illegible] Crocetta. Telef. 772-807.

LOCALI centrali da 350 a 2600 metri, uso industria silenziosa, laboratorio, uffici, scuola, affittasi vendonsi. Telefonare 558-556 (pasti). 0304

LOCALI centrali da 350 a 2800 mq. uso laboratorio, industria, uffici vendonsi. Telefonare [illegible] (pasti). 0-304

LOCALI industriali nuovi 500-1000 mq. circondariale corso Francia vendonsi. Telefonare 608-604 (pasti). 0-306

LOCALI negozio grandiosi 500 mq. oltre 1400 [illegible] 200 uffici via grande commercio vende impresa. Telefonare 53-601. 0-179

LOTTINO terreno Cumiana, acqua, luce, strada 1.000.000. Telefonare 696-827.

MURI autorimessa, zona Sanpaolo, mq. 1200 vendonsi 75.000.000. Ragioniere Furbetta, piazza Lagrange. 0-138

NEGOZIO affittasi elettrauto borgo San Paolo reddito, mutuo, impresa vende. Telefonare 31-756. 0-150

MONCALIERI, Strada Carpice [illegible] terreno 2400. Telefonare 674-082.

NEGOZIO barriera Milano 2 retri ampio garage vendesi. Telefonare 851-821.

NICHELINO, [illegible] tre camere cucinotto, consegna agosto, 4.000.000, più mutuo 1.500.000. Telefonare ufficio 610-329. A75508

NICHELINO impresa vende 1.900.000 camera. Casa in costruzione. Telefonare 337-585. A74929

NOLI condominio «Una terrazza sul mare» posizione incantevole vende ultimi [illegible] alloggi. Tel. 375-976.

NUOVO CENTRO RESIDENZIALE (BORGHIERI) PRENOTIAMO SIGNORILI APPARTAMENTI 2-3-4 VANI DOPPI SERVIZI. MUTUI. FACILITAZIONI. COM. FAI, TEL. 527-496, 518-616.

OCCASIONE impiego capitali presso alloggi [illegible] costruzione. Telefonare 53-801. 0-179

OTTIMO INVESTIMENTO REDDITO 8% PRENOTANDO IN RESIDENZIALE COSTRUENDO COMPLESSO [illegible] OVEST [illegible] ALLOGGI 1-2-3 CAMERE TINELLO CUCININO. MUTUI. RATEAZIONI. COM. FAI, TEL. 529-836 527-496, 518-616. 6245

PARAGGI CRISMA OCCASIONE VENDESI EVENTUALMENTE RATEANDO 3 CAMERE TINELLO CUCININO. TELEFONARE 527-496, 518-616.

PIANEZZA alloggio panoramico due camere tinello servizi nuovo [illegible]. Telefonare 546-644. A74655

PIAZZA [illegible] SIGNORILE NUOVA COSTRUZIONE ALTO LIVELLO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI DUE TRIVANI DOPPI SERVIZI. MUTUI, FACILITAZIONI. COM. FAI, TELEFONO 527-496, 518-616. 6245

PINO TORINESE (VERSANTE CHIERI) VENDESI VILLA 4 CAMERE [illegible] PIANO CUCINA TRIPLI SERVIZI GARAGE GIARDINO. MUTUO, RATEAZIONI. COM. FAI, TELEF. 518-616, 527-496. 6245

PRIVATO vende casetta precollinare 6 camere servizi giardino comodità vicinanze tram. Telefonare 881-626.

PRIVATO vende due camere tinello ammobiliate, zona Unica. Tel. 42-870.

PRIVATO vende villa collinare con ampio giardino 12 km. Torino. Tel. 833.830.

PROGETTO 33 camere, 1900 terreno, fronte corso Casale vendo 17.600.000. Telefonare 595-962. 0-380

QUATTRO camere corso S. Maurizio vendonsi. Telefonare 274-907.

RIVIERA dei Fiori, Laigueglia. Albergo vendesi [illegible] 22.000, a lotti mq 10.000, L. 2500 mq. Adatto ville dominante mare. Vista meravigliosa. Casella 852/A Sip, Milano. 25020

RIVIERA Torino Colle Maddalena vendo due lotti 3500-7000 mq. Telefonare 543-349. A72980

RIVOLI casa 4 alloggi 12 camere circa interessati costruire condominio. Ogni alloggio garage, mq. 90 giardino. Telefonare 681-645. A71617

S. MAURO vendo terreno collinare 16 camere volendo [illegible] servizi. Telefonare [illegible] 668-790. [illegible]

SAN PAOLO OCCASIONE VENDESI 3 CAMERE TINELLO CUCININO. COM. FAI, TEL. 518616, 527496.

SANREMO ai Ospedaletti appartamentini ammobiliati, vista mare, vendonsi. Bosa, Matteotti 10, tel. 83-721 Sanremo.

SANREMO vendiamo appartamenti villa due quattro camere servizi, tutti prezzi. Bosa, Sanremo. 24630

SANREMO vicinissimo lussuoso [illegible] signorili, soleggiati, panoramici appartamenti due-tre camere servizi, [illegible] affitti. Scrivere: Sirena Pubblicità 33 E, Sanremo. 25261

SANREMO [illegible] tre camere servizi, giardinetto, [illegible] posizione tranquilla, signorile vendesi. Bosa, Matteotti 10.

SIGNORILE COSTRUZIONE PARAGGI RE UMBERTO E SOMMEILLER ULTIMI ALLOGGI CON TERRAZZO. VENDIAMO RATEANDO. COM. FAI, TELEFONI 539-537, 527-496, 518-616.

SOCIETA' vende affitta 7000 mq. terreno 3000 coperti. Telefonare 595-514.

STABILIZZATEVI vostri risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 [illegible]» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375-970.

SPENDESI cascina 16 km. Sud Torino 12 giornate, tutta fronte importante strada nazionale, grande fabbricato rurale. Telefonare 42.563. A75561

TERRENI corso Traiano e via Pio VII vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6149 — Torino». [illegible]

TERRENO Alpignano, progetti approvati, lotti 600, 800, 1000 mq. vendo. Telefonare 932.478. 0-446

TERRENO corso [illegible] progetto approvazione, 60 vani vendo. Telefonare 895-249. 083

TERRENO edificabile, Valdellatorre, vendesi lire 800 mq. Affarone. Tel. 797-592.

TERRENO [illegible] mille fuori dazio Torino vendesi [illegible]. Tel. 600-277, 652-795. 0-1140

TERRENO industriale in Torino con strade, fognature; vendo mq. 5000-10.000 e oltre. Telefonare 45-152. 0-341

TERRENO industriale, progetto stabilimento villino 7000 metri, 800 da corso, Cascina Vica vendesi. Telef. 627-976.

TERRENO industriale 40.000 mq. vendesi confine Torino, Telefonare ore pasti 373-118. A76550

TERRENO mq. 1000 panoramico [illegible] progetto approvato 3.000.000 vendo Alpignano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3170 — Torino». A76180

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 660-277, 652-795.

TERRENO [illegible] prossimità largo Palermo progetto approvato 28 camere 4 negozi e retro bassi fabbricati vendesi. Telefonare 44-435. 0-445

TERRENO STRADA S. VITO, POSIZIONE MAGNIFICA, PER COSTRUZIONE VILLE, ALTAMENTE SIGNORILI, VENDESI. TELEFONARE 546-479.

TERRENO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. 0-165

VENDESI terreno 3900 Givoletto 15 minuti da Torino. Telefonare 724-326.

VENDESI 4 camere servizi terzo piano [illegible] lire, 10.000.000 più mutuo 800.000. Gianfrancesco [illegible] 11, telefono 793-328. A75360

VENDO Nichelino progetto [illegible] camere eventualmente cambio [illegible]. Telefonare 70-396. A76980

VENDO e affitto seminterrato mq. 300 borgata Paradiso. Telefonare 792-262.

VENDONSI alloggi [illegible] barriera Milano 3 camere e tinello. Tel. [illegible].

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3 camere tinello cucinino. Via Baltimora 81, telefono 896-521. A75168

VENDONSI alloggi 2-3 camere servizi, pronti subito, via Loano 14, fronte Fiat Mirafiori. Rivolgersi in cantiere.

VENDONSI 80 mila mq. [illegible] rurali Canavese, 30 milioni trattabili. Telefonare 262-459 pasti. A74667

VIA Monginevro 265, vendonsi [illegible] alloggetti, recenti costruzione una-due camere tinello servizi. Buon reddito. Telefonare 41-232. 25714

VIA Ormea 65 negozio buon reddito, [illegible]. Telefonare 711-290.

[illegible] corso Orbassano [illegible] alloggio tre camere cucina servizi, pronto agosto L. [illegible]. Telefonare 528-491.

VILLA come nuova panoramica tutti servizi libera subito anche [illegible] vicinanze [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8034 — Torino».

VILLETTA (Grugliasco) 2 camere, bagno, cucinotto, giardino, garage, vende [illegible] lottino [illegible] territorio. Telefonare 563-976.

VILLA S. Rita, 5 vani 750 mq. terreno, possibilità 37 camere, 48.000.000. Telefonare 898-327. 0-321

VILLETTE moderne in costruzione tre vani, servizi, garage, pozzo, vicinissime Cumiana vendo Lire [illegible]. Telefonare 537-058.

VILLETTA nuova Moncalieri due alloggi, terreno, panoramica, vende. Telefonare 655-792.

ZONA Gassino vende terreni industriali civili mq. 3000 ed 1800. Tel. 722-102 ore 20.

ZONA Nichelino impresa vende direttamente 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 369-762. A76000

2500 al mq. Cumiana vendo lottini per villetta. Telefonare 538-058.

## 5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 0-71

CASTELMANO [illegible] cerca carrata alloggetto vani due, [illegible]. Telefonare 390-461. A75044

CERCASI camera indipendente uso ufficio zona barriera Nizza od Orbassano. Telefonare 730-541. A72240

CERCASI in affitto locale 50-70 mq. Telefonare 486-733. A74311

CERCASI locale con cantina per vini. Telefonare [illegible] 30. Tel. [illegible].

CERCHIAMO [illegible] alloggi ammobiliati 1-2-3 camere servizi. Telef. 45-281 Libert. [illegible]

CERCO affittare negozio zona molto commerciale popolosa mq. 40-50. Telefonare 754-391. A74057

CERCO stanza centrale 1-2 piano o piano rialzato. Telefonare 330-873.

CONIUGI cercano [illegible] appartamento una-due camere servizi. Tel. 82-166.

CONIUGI SOLI PIEMONTESI REFERENZIATI CERCANO CON URGENZA 3 CAMERE TINELLO SERVIZI. TEL. 653-676.

CONIUGI torinesi [illegible] referenziati cercano [illegible] alloggio camera tinello servizi S. Rita. Tel. 367-368.

CONIUGI [illegible] cercano alloggetto San Paolo Crocetta Parella. Tel. 754-626.

DIPENDENTE comunale cerca due camere cucina primi agosto. Telefonare ore pasti 788-810. A72325

FAMIGLIA due persone cerca cambiando bene anche pagando semestrale una stanza cucina salone più servizi. Scrivere Rinaldi Mario, via Gioberti 19, Torino. A75620

FAMIGLIA inglese affitterebbe alloggio 2-3 camere e tinello zona [illegible] piedi collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1083 — Torino». A75333

IMPIEGATE piemontese referenziata cerca camera servizi bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino».

INDUSTRIALE piemontese [illegible] cerca alloggio 3 camere servizi zona Duca Massimo d'Azeglio. Tel. 686-643.

MADRE figlio piemontesi cercano piccolo alloggetto in affitto garanzia, referenze. Telefonare 324-505. A74848

OPERAIO cerca alloggio con tre stanze e servizi cauzionando. Telef. 853-658 dalle 23 alle 20. [illegible]

PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-739. U-471

REFERENZIATISSIMI prossimi sposi diplomati [illegible] cercano alloggio [illegible] e cucina. Telefonare 72-775.

SIGNORINA cerca alloggetto [illegible] servizi [illegible]. Telef. 972-192.

A coniugi emigrati dipendenti Fiat abbisogna alloggetto. Telefonare 686-755, 775-859. 0-416

A [illegible] referenziati cauzionando urge alloggetto camera tinello servizi preferibile zona Vanchiglia. Telefonare 884-530.

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 793-906, 533-539. 0-10

AFFITTEREI alloggio ammobiliato decoroso [illegible]. Tel. 81-466.

AFFITTEREI alloggio tra locali [illegible] ad abitabile servizi, zone piazza Rivoli, Francia, Tasso, Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6408 — Torino». A76345

AFFITTEREI alloggio 4 camere tinello servizi, precollinare o periferico. Telefonare ore ufficio 547-305. [illegible]

BANCARIO prossimo sposarsi, cerca camera tinello servizi [illegible] non urgente. Telefonare 763-609. A76512

TERRENO impiegato cerca alloggetto zona Campidoglio e [illegible]. Telefonare ore pasti 752-468. [illegible]

TORINESE sola referenziatissima cerca camera [illegible] anticipata. Telefonare 865-061.

VILLETTA 2-3 stanze giardino zona Torino Rivoli cerca in affitto. Telefonare 95-306. A75089

## 6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. AGENZIA [illegible], Sacchi 14, affitta alloggio. Telefonare 586-539.

A. MEC Casa, Arsenale 42, tel. 544-439 affitta alloggio signorile.

A. RIVA via 17 Marzo 14 affitta alloggi vuoti ammobiliati sposi famiglie referenziatissime. 0-1129

A referenziati affitto alloggi liberi agenzia. Via Lagrange 43. 0-471

AFFITTASI alloggi 1-2-3 camere cucinino, [illegible]; zona Madonna Campagna. Scrivere dando recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8066 — Torino». A74578

AFFITTASI ampi luminosi seminterrati uso laboratori o attività non rumorosa, barriera Milano. Tel. 390-357.

AFFITTANSI locali adiacenze stazione Dora mq. 800, volendo celle frigorifere. Telefonare 256-968. A75642

AFFITTANSI locali 80-800 mq. uso magazzini officine silenziose carrabili. Rivolgersi portineria, via Loano 3.

AFFITTASI negozi nuova costruzione [illegible]. Telefonare 586-349.

AFFITTASI a [illegible] sposi alloggio moderno mai abitato. Rivolgersi Chiatello, via Luini 149. Inutile telefonare.

AFFITTASI [illegible] negozio vetrina per esposizione [illegible] seminterrato interrato indipendente Vanchiglia 21. Telefonare 89-306.

AFFITTASI alloggi 2 camere più cucinino capolinea 6 (Largo Grosseto). Telefonare 742-497. A74678

AFFITTASI Gravere alloggio villeggiatura moderno. Telefonare 0122-23-42.

AFFITTASI locale nuovo luminoso 200 mq. annessi ufficio garage servizi igienici 8 km. Torino. Telefonare 490-141.

AFFITTASI Massimo d'Azeglio 72 uso ufficio o abitazione, sette vani doppi servizi. Telefonare ore ufficio 333-130.

AFFITTASI negozio 100 mq. con magazzino 104 semicentrale. Tel. 391-375.

AFFITTASI cinque locali industriali mq 1500 con servizi, uffici, due alloggi. Via Rivalta 34, telefono 372-915.

AFFITTASI via [illegible] uso ufficio cinque vani doppi servizi. Telefonare ore ufficio 323-110. A75039

AFFITTASI via [illegible] alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi 90.000 mensili. Telefonare 510-948. 067

AFFITTASI via Tunisi, via Locas, ampio negozio due luci, importante passaggio edilizio. Tel. 670-546, 890-257.

AFFITTO industria silenziosa deposito, locale 200 mq, doppi servizi, luminoso ingresso carraio indipendente, zona Lingotto. Telefonare 678-077. A75902

AFFITTO piccolo negozio alloggio due locali uso laboratorio e piccola officina silenziosa. Telefonare 252-077.

AMMOBILIATO [illegible] minimo biale salone tinello servizi nuovissimo cinquantamila. Telefonare 337-373.

AUTOTRASLOCHI [illegible] autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 772-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI [illegible], autofurgoni imbottiti, [illegible], preventivi. Tel. 334-233, [illegible].

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cignari.

BAGETTI 13, affittasi 4 camere cucina doppio bagno ripostiglio sottotetto cantina, quarto piano, ascensore. Rivolgersi portineria. A75215

BELLISSIMO locale seminterrato luminoso metri 250 riscaldato servizi pronto subito affittasi. Esaminiamo combinazione redditizia. Telefonare 80-017.

CROCETTA su corso affittasi alloggio 3 camere cucinino. Telefonare 592-368.

FOSSANO fabbricato industriale complessivi mq. 1500 oltre cortile [illegible] adatto industria [illegible] affittasi. Imarisio, Rattazzi 11, Torino, telefono 53-601.

IVA, Mazzini 1, affitta a referenziati alloggi vuoti e ammobiliati. 0-197

LABORATORIO 300 mq. [illegible] con uffici ufficiali. Telefonare 434-793, zona collina. A74650

LOCALI industriali 600 mq. cavalcavia corso Francia, affittasi. Telef. 659-554 (pasti). 0.334

MAGAZZINI piccoli, medi, anche con garage, affittansi corso [illegible] Gioppo 83. Telefonare 697-497.

MAGAZZINO 200 mq. uffici e alloggio [illegible] 300 mq. [illegible] zona corso [illegible]. Telefonare 436-788.

PORTA Nuova affitto a coniugi alloggio ammobiliato. Telefonare 672-390.

PRIMO e II piano 600 mq. complessivi servizi montacarichi compresi uffici e alloggio custode ingresso indipendente in costruzione affitta impresa. Tel. 484-785.

PRIVATO affitta alloggio sette camere doppi servizi quinto piano via Sacchi Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2189 — Torino». A73987

RITIRO commercio cedesi centralissimi grandiosi locali uso uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3166 — Torino».

SALUZZO 1, affittasi alloggio sei camere cucina soppalco terrazzo piano secondo libero subito rivolgersi portineria.

SANREMO disponiamo appartamenti 2-3-4 camere affitto, vuoti, posizioni panoramiche, collinari, semicentrali. Bosa, Matteotti 10. 25475

STABILIMENTO affittasi Ciriè 20 km. Torino vicinanza strada provinciale, adatto grandi depositi merci, adattabile altri usi, ottimo stato manutenzione; 600 mq. terreno cintato di cui 1200 circa coperti, parte tettoie, parte chiusi, luce, forza, telefono, locali [illegible] e ufficio, garage due automobili, grande ingresso carraio, ampio spazio movimento autotreni, eventualmente anche alloggio 1° piano 5 camere e servizi. Telefonare [illegible] ore 10-12 e 15-17 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3193 — Torino». A76060

VIA Pietro Micca signorile alloggio 8 vani affittasi preferibilmente uso ufficio. Telefonare 793-503. A76405



STATUTO affitto subito signorile 4 camere cucina servizi. Telef. 506.486.

[illegible] affittasi negozio a [illegible]. Telefonare 374-907.

## 7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

AFFITTASI Condove collina alloggio 2 camere servizi. Telefonare 934-148.

AFFITTASI nel Monferrato casetta ammobiliata servizi igienici, giardino, a coniugi anziani [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino».

AFFITTO 3 camere [illegible] Magione collina Vico Canavese. Telefonare 898-304.

ALBENGA affittasi sposi [illegible] mare, cucina, garage, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8139 — Torino». A76847

ALTA collina gassinese, posizione panoramica, affittasi alloggi nuovi due tre camere servizi. Scrivere Municipio Sanraffaele. A72768

BORDIGHERA affittasi stagionale oppure annuale appartamento centrale 5 letti ogni comfort. Scrivere Fiorella, via Tasso 1, Bordighera. A72621

SANREMO appartamenti ammobiliati varie capienze ottime posizioni affittansi stagionalmente. Bosa, Matteotti 10.

VENDO appartamento due camere servizi terrazzo Torre del Mare, piazzale Torre. Telefonare Torino 742-863, ore pasti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6096 — Torino». A74918

## 8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

ALASSIO Hotel Londra assume subito cameriera sala piani. Tel. 40-380.

ALBISSOLA Marina, «Soggiorno Giardinetto», vicino mare, familiare. Telefonare: Torino 595-971. A76006

BOSSEA, Albergo della Grotta, Mondovì Grotte di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare. Interpellateci. 25089

CATTOLICA Hôtel Fiam sulla spiaggia, modernissimo hôtel, camere con doccia, bagno, balcone, posizione tranquilla, ascensore. 24935

GROTTE Bossea Mondovì albergo Mongioie pensione, tel. 3. Prezzi modici, trattamento familiare. 25270

HOTEL Cesarella Monti della Luna, metri 2000 camere con bagno. Telefonare Torino 902-551. A72515

LOANO Pensione Vivino, luglio 2500, settembre 1800, complessive. Interpellateci. Telef. 69-225. 25501

PIETRALIGURE «Locciola», Nazario Sauro 7, vicino mare. Settembre 1800. Prenotatevi. 20734

RIMINI Mare pensione Silvana: luglio agosto settembre prezzi [illegible]. Interpellateci. A71433

RIMINI pensione Belsoggiorno vicino mare: settembre 1400 tutto compreso.

RIMINI pensione Giuliana posizione centrale trattamento familiare ogni comfort. Interpellateci. A70803

RIMINI Rivazzurra, Hôtel Montecarlo, tel. 30-306, direttamente mare, comfort, prezzi vantaggiosi. 25179

[illegible] Rivara; Corio (Torino); cure, convalescenza, riposo, soggiorno [illegible] stagione. Comfort. Tel. (01-23) 51-90

## 9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A istituto [illegible] corsi rapidi estivi preparazione impieghi. Lezioni individuali esami riparazione. Via Roma 254, telefono 510-324. 0-1151

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola [illegible] Mario, via Pio V 5, telefono 697-095.

ACCONCIATURE [illegible], scuola stabile [illegible] perfetto moderno insegnamento. Pierolette, via Nizza 2.

ALL'ISTITUTO Oneglia, Cernaia 22, continue richieste personale specializzato. Imparate, perfezionate Dattilografia, Stenografia, Computisteria, ecc. Corsi diurni serali. 0-981

BERLITZ aperta tutta l'estate preparazione agli esami, lezioni individuali, corsi collettivi, ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970.

ISTITUTO Alfalingua, Fabro 4, dattilografia, stenografia, lingue, calcolo, paghe contributi. 0-510

ISTITUTO San Domenico, via Cesare Battisti 15, Torino, telefono 537-006, continua preparazioni esami autunnali scuole medie, corsi stenodattilografia, lingue. 0-529

## 10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERINE [illegible] rapidamente Corso 8006. Telef. 512-035, corso San Martino 8. 0-1157

BALLI moderni imparerete presto e bene Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 68-332. [illegible]

MATEMATICA latino preparazioni ripetizioni zona Vinzaglio. Tel. 547-525.

PREPARAZIONE esami diploma luglio liceo, francese inglese italiano. Telefonare 873-403. A68786

UNIVERSITARIO prepara esami riparazione media inferiore. Telefonare 692-360.

## 11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

AFFITTASI a referenziato salottino tranquillo, bella ammobiliata, Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5338 — Torino». A74664

AFFITTASI camera ammobiliata centralissima. Telefonare 883.930.

AFFITTANSI camere ammobiliate, prezzi miti. Telef. 882-510. Si parla francese.

AFFITTO ammobiliata tutti comforts una matrimoniale, indipendente, distinti. Telefonare 658-587. A76862

AFFITTO camera ammobiliata. Telefonare 537-176. A76652

AMBIENTE signorile ammobiliata tre letti, pensione completa, Statuto. Telefonare 576-522. A76811

AMMOBILIATA matrimoniale centrale, uso cucina. Telefonare 695-061.

CAMERA ammobiliata 2 letti 2 [illegible] borgo S. Paolo. Telefonare 551-338.

CAMERIERE [illegible] cerca camera ammobiliata eventualmente aiuto piccoli lavori casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3196 — Torino».

DISTINTO cerca centrale ammobiliata comfort, presso persone seria. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A75486

IN villa collinare affittasi bella camera ammobiliata, comfort. Telef. 679-720.

SIGNORA affitta a distintissimo camera ammobiliata zona Statuto. Tel. 778-820.

SIGNORA sola [illegible] camera con pensione pensionato statale unico inquilino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». [illegible]

ZONA Porta Nuova camera mobiliata un letto. Telefonare 626-098. [illegible]

## 12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A.A.A. GIOVANE ottima cultura generale, buona conoscenza lingua inglese, pratica contatti pubblico, facile apprendimento nozioni tecniche, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A76397

A.A.A. RAGIONIERE esperitissimo ex dirigente occuperebbesi saltuariamente piccole medie industrie scopo impianto o perfezionamento contabilità generale industriale bilanci eventualmente anche [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino». A75464

ASSISTENTE edile libero [illegible] esperto lavori civili ed industriali, offresi a seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5230 — Torino». A76530

CAPO officina diplomato esperto lamiera impiegherebbesi. Telefonare 291-595.

CAPO reparto lunga esperienza carrozzeria, organizzatore per linee di assemblaggio maschere lavorazione di gruppo e da finizione, offresi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5118 — Torino». A75290

DICIASSETTENNE dattilo, complementar, paghe, offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9166 — Torino».

DIPLOMATA [illegible] calligrafia pedicure, occuperebbesi presso [illegible] bellezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5123 — Torino».

DISEGNATORE progettista [illegible] stampaggio lamiera pratico preventivi, cicli lavorazione, esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5271 — Torino». A74939

EX carabiniere 34enne, dattilografo, solleciti interni-esterni, programmazione, conto lavorazione, carico scarico magazzino, ricevimento merci, spedizioni, avanzamento lavori, controllo produzione, incarichi fiduciari, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5119 — Torino». A76291

GEOMETRA 24enne pratico cantiere e progetti, militesente, patente, per trasferimento occuperebbesi. Telefonare Acqui 34-06. A75344

GEOMETRA 25enne attivo, disegno, contabilità, auto propria, offresi scopo migliorare presso istituto o complesso industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5172 — Torino». A75994

GEOMETRA 35enne esperto assistenza et direzione cantieri edili. Assoluta moralità. Libero subito, disposto a trasferirsi, referenziato, offresi impresa o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5113 — Torino». A76273

GEOMETRA 30enne, pratica cantiere, rilievi, tracciamenti, regolamenti comunali, planimetrie [illegible] urbano, progetti, offresi lavoro saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5136 — Torino».

GIOVANE 20enne, militesente, diplomato ragioneria, patente, autoveicolo, cerca impiego presso seria ditta. Tel. 528-367.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio [illegible], svelta, precisa, [illegible] stenografia, libera subito, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9167 — Torino». A75971

INGEGNERE industriale referenziatissimo, lunga esperienza direttiva costruzioni elettromeccaniche, organizzazione cantieri e manutenzioni impianti, esaminerebbe adeguate proposte in Torino, provincia oppure località limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino». A75139

INSEGNANTE offresi istituto Torino, anni pratica, referenze, presenza, piano, francese, [illegible], dirattrice, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5114 — Torino». A76279

MAESTRA accetta correzione bozze libri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». A75343

PERITO agrario 25enne pratico paghe e contributi offresi. Telef. 276-729.

RAGIONIERA 22enne pratica lavori ufficio secondo impiego offresi. Telefonare 681-423. A75315

RAGIONIERE esperto prestazioni varie occuperebbesi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino».

SPERIMENTATORE [illegible] offre assistenza a industria avente necessità sperimentazione in dogana dietro adeguato compenso mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6445 — Torino». A75703

TECNICO commerciale vasta esperienza campo zootecnico e pratica offresi presso serio istituto professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6198 — Torino».

TECNICO progettazione costruzione manutenzione impianti scopo miglioramento offresi capo servizio impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino».

TECNICO TV pratica decennale offresi assistenza presso seri negozi, anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1119 — Torino». A75412

VENTITREENNE secondo impiego 9 ragioneria assolto militare impiegherebbesi. Telefonare 523-682 A76268

## 13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. GIOVANI offresi possibilità buon impiego, alti guadagni fisso rimborso spese. Presentarsi a: «Per la vostra casa», corso Emilia 22, Torino, telefono 287-181. 0-375

IL ISTITUTO [illegible] diplomate preferibilmente maestro [illegible] segretario [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 370 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria abilitato. Telefonare 332-596, ore ufficio.

CALZATURE negozio cerca aiuto commessa pratica. Telefonare 696-244.

CERCASI dattilografa 1° impiego. Foggi. via Sergio 24, telefono 353-296.

CERCO stenodattilografa 15enne 1° impiego. Telefonare 546-503 ore ufficio.

COLLIER'S Encyclopedia apertura nuovi uffici cerca ambosessi esperti vendita organizzata enciclopedia lingua inglese. Soltanto elementi documentati, ambiziosi, periodo impiego, abilissimi metodi vendita psicologica. Guadagni altissimi, possibilità immediata carriera District Manager, Branch Manager, Group Manager. Assicuriamo riservatezza. Bollag, casella 606, Firenze. A74658

DATTILOGRAFA 16-17enne anche primo impiego cercasi aiuto ufficio. Telefonare mattino 583-076. A76297

DISEGNATORE-CE apprendista tecnicista cerca azienda artigiana campo grafico, retribuzione secondo capacità. Telefonare 730-095. A73067

FARMACIA Torino cerca farmacista et magazziniere turno 12-21 agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino». A75636

FONDERIA ottonealluminio presso [illegible] la ottone, alluminio e terra, cerca elemento introdotto stabilimenti elettro meccanici, possibilità carriera. Assicurasi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino».

FORO Abbito cerca signorina stenodattilo libera subito. Presentarsi via Ghidia 21. 0-373

IMPIEGATA 16-18 anni secondo impiego cercasi da industria metalmeccanica. Telefonare 661-322, [illegible]. A76341

IMPORTANTE azienda condizionamento refrigerazione, cerca due giovani ingegneri per mansioni tecnico commerciali. Preferibilmente provenienti ramo et conoscenza inglese. Tel. 8454-341, Milano, Casella 317 A Sip, Milano.

IMPORTANTE ditta assume subito stenodattilografa veramente capace. Telefonare 513-383 ore ufficio. A76811

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERATORI MECCANOGRAFICI IBM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5114 — TORINO». [illegible]

IMPORTANTE industria cerca ingegnere per controllo cantieri di [illegible] edili prefabbricati. Scrivere: Pubblimax 34.35 Parma. [illegible]

IMPORTANTE industria nazionale cerca giovani collaboratori desiderosi arrivare ramo [illegible] Piemonte-Lombardia-Veneto campo macchine edili stradali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 280 — Milano». 25636

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA CAPO REPARTO MANUTENZIONE OTTIMA CONOSCENZA ESERCIZIO MECCANICO-ELETTRICO MACCHINE UTENSILI. RICHIEDESI PRESENZA, ENERGIA, DINAMISMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5115 — TORINO» A76404

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO PRODUZIONE MEDIA SERIE E GRANDI MACCHINE CERCA CAPO SERVIZIO COLLAUDI CON AMPIA ESPERIENZA SPECIFICA ALMENO QUINQUENNALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1115 — TORINO».

MOBILIFICIO assume impiegata [illegible]. Fornasieri, via Lanino 8, telefono 236.790. 0118

(Continua a pag. 20)



## LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/29710 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13.000 | 22.000 (°) | ANNO L. | 2.150 | 3.550 |
| SEMESTRE L. | 6.750 | 11.250 (°) | SEMESTRE L. | 1.150 | 1.850 |
| TRIMESTRE L. | 3.500 | 5.750 (°) | TRIMESTRE L. | 600 | 950 |

(°) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1360 | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|
| ANNO L. | 13.000 | 22.000 (°) | ANNO L. | 2.150 | 3.550 |
| SEMESTRE L. | 6.750 | 11.250 (°) | SEMESTRE L. | 1.150 | 1.850 |
| TRIMESTRE L. | 3.500 | 5.750 (°) | TRIMESTRE L. | 600 | 950 |

(°) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 26.500 - Sem. L. 13.500 - Trim. L. 6.900

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO LA STAMPA viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

# ANNUNCI ECONOMICI

## 13 Offerte impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 15)

MAESTRA cuciniala 25-40enne seria volonterosa capace organizzare lavorazione in serie cercasi subito da industria confezioni sita in borgata Lucento. Telefonare 950-350.

NOVITA' per officine ditta straniera cerca serie rappresentante auto propria zone Piemonte Lombardia Liguria alto fisso garantito. Scrivere Enrimpex, casella postale 40, Lido Roma. 25625

PROGETTISTA provetto meccanizzazione linee lavorazione profilati cercasi. Telefonare 521-826. 25736

m.,telefonare, classe ottima ... A58299

RAGIONIERA 23enne assume massimo stipendio servizio contabilità Cont. telefonare 20-151. A58299

SEDICI-17enne stenodattilo cerca Concessionaria Pastorino, via Monginevro 122 C.

SEGRETARIA libera subito, bella presenza, dinamica, facilità di parola, capace lavoro indipendente conduzione ufficio, cerca agenzia grande industria. Telefonare 518-127. A76350

SIGNORINA non primo impiego stenodattilografa nozioni contabilità cercasi da azienda ingrosso tessuti. Scrivere dettagliando età, posti occupati, ... referenze a: «Pubblicità Stampa 5264 — Torino». A76519

SOCIETA' commerciale assumerebbe ingegnere per direzione ufficio possibilmente pratico rame sanitari ... buona retribuzione, alloggio. Offerte con referenze a: «Pubblicità Stampa 134 — Milano».

SOCIETA' commerciale cerca signorina pratica ufficio paghe contributi magazzino fatturazione corrispondenza massima precisione. Telefonare 234-023, 200-044.

STENODATTILOGRAFA valore cercasi. Telefonare 653-716. A71381

TECNICO giovane con esperienza attrezzatura, stampi progettazione lavorazione lamiera, volonteroso, idoneo mansioni capofficina piccola industria con prospettive particolari in futuro. Scrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino». A74...

## 14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ACCUDITATORE stampista, attrezzatura conoscenza disegno, scuole tecniche, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9163 — Torino». A75866

AUTISTA ... lavoro con Leoncino ribaltabile. Telefonare 696-343. A74304

AUTISTA con camion 650 portata ql. 50 con cassone prolungato offresi lavoro continuativo. Telefonare 853-776.

AUTISTA E 27enne offresi periodo ferie 5-24 agosto. Telef. ore ufficio 761-581.

AUTISTA veramente abile auto propria nera cerca occupazione disposto viaggiare. Telefonare 241-978. A76816

AUTISTA 24enne D-E privata cerca posto presso ditta. Telef. 83-909. Torino.

AUTISTA 30enne torinese, patente C, robusto, volonteroso, pratico città. Telefonare 81-672. A75592

BALIA referenziatissima offresi cittadina, ... mensili. Scrivere: Palazza, via Carlo Pedrotti 24. A76370

BAMBINAIA 25enne, referenziata, cerca occuparsi presso famiglia con bambino oltre un anno. Telefonare 759-918.

CINQUANTENNE seria ottime referenze con ... cerca mansioni fiducia libero dalle ore 8,30 in avanti. Telefonare 303-806. A76892

COLLAUDATORE tracciatore I, 33enne, offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8094 — Torino».

CONIUGI autista domestico cuoca tuttofare offresi periodo ferie. Tel. 679-531.

CONIUGI piemontesi, pensionati, senza figli, abilissimi tuttofare, cercano villetta come custodi. Miti pretese. Telefonare 783-501, Drogheria, Via Balilla 50, Torino. A76410

CONIUGI soli piemontesi, marito autista con massime referenze, offronsi per custodia stabilimento o villa, e assistenza domestiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8116 — Torino». A76...

ELETTROMECCANICO con patente auto D-E occuperebbesi presso seria ditta o privati libero subito. Moscheri Salvatore, Strada di Valpiana n. 46, Torino.

FUOCHISTA II grado B con patente auto B, offresi subito libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino».

GIOVANE media cultura patente B offresi. Telefonare 81-863. A76314

OCCUPEREBBESI lavapiatti aiuto cucina pulizia locali ... Scrivere: Carlo Giacomuzzi, Strada San Vincenzo 49, Torino. A76...

SIGNORA mezza età, sola indipendente offresi assistenza ammalati persona sola. Disposta trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino».

TORINESE cinquantenne cerca servizio commissioni bicicletta propria. Referenziato. Telefonare 661-336. A76316

VENTENNE offresi autista privato disposto viaggiare periodo ferie. Tel. 687-719 ore ufficio. A76306

## 15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A. CERCASI bambinaia o signorina per custodia due bambini mese agosto al mare in albergo. Esigonsi ottime referenze. Telefonare 801-414. A76462

ABBISOGNAMI 20-26enne manovale desideroso diventare operaio qualificato di fibre meccanica. Savojat, corso Marconi 25, via Monte Pasubio 132.

ABILE lapidatore o ... cerca Samid, Monte Ascione 78. O-534

AGGIUSTATORI stampi lamiera I-II cercasi. Telefonare 264-183. A76...

AGGIUSTATORI stampisti, tornitori, cerca industria metalmeccanica, ... adeguata. Telefonare 661-333, 662-229.

AGGIUSTATORI STAMPISTI VERAMENTE CAPACI CERCA INDUSTRIA MECCANICA. TELEFONARE 293-433.

AIUTO carrozziere cercasi da industria dolciaria. Telefonare 95-251. A74321

AIUTO tornitori lattonaglie cerca industria ... Presentarsi, Strada Bertolla 41. A75144

AIUTO trattoria e cucina ... Telefonare 206-130. A74099

APPRENDISTA ... lapidello cercasi. Telefonare 254-183. A76...

ASSUMESI apprendista sarta e lavoranti sarte. Presentarsi via Garibaldi 2.

ASSUMIAMO apprendisti saldatori carpentieri. Telefonare 665.360. A70106

ASSUMIAMO pratici volenterosi addetti pompe benzina. Tel. 693-910, 390-454.

ASSUMIAMO ... uffici uomo e donna. Telefonare 229-192. A71330

ASSUMIAMO subito operaie specializzate oltre apprendiste 3 aghi orlatrici, occhielli, rimaglietrici, rammendatrici, magliariste. Santa Eva, via Treviso 8.

ASSUMONO donne per assistenza domestica coniugi soli abitazione Porta Nuova. Massimo mensile desiderato purché veramente esperta e volenterosa. Telefonare 782-153, ore 13-14, 19-20.

ASSUMONSI ... possibilmente pratici impianto metano, massima retribuzione. Telefonare 852-109. A55562

ASSUMONSI ragazzi, ragazze 15enni lavoro leggero pulito cartotecnica, buona paga. Saco, Miglietti 13. A75066

AUTISTA giovane praticissimo assume ditta per autovettura direzionale. Telefonare ore ufficio 512-321. A75951

AUTISTA patente D, trasporti interni cerca importante stabilimento metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5363 — Torino». A76612

AUTISTA per multipla e Romeo in Torino, disposto lavorare in magazzino ... Assunzione 1° settembre, referenze incensurabili. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino». A75...

AUTISTA per 615 cercasi praticissimo Torino et carico scarico collettame corrieri libero subito. Telefonare 383-334.

AUTISTA pratico zona Torino, giovane dinamico, bella presenza, militesente, cerca importante Società per uffici Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Milano». 25173

AUTISTI manovali et operaio 15-30 anni assume Pio Tanzio 40. Presentarsi pomeriggio. A76851

AUTORIMESSA cerca esperti garagisti. Inutile presentarsi se non idonei. Giaberti 17. O313

AUTORIMESSA piccola cerca ... pratico. Telefonare 390-314.

BAR trattoria cerca giovane ragazzo tuttofare fisso. Quintino Sella 132.

BARISTA giovane volonteroso cerca sala bella. Telefonare 673-613 ore 12-15.

CAFFE' Casalegno Largo Orbassano cerca barista. A76330

CAMERIERA tuttofare fissa cercasi per coniugi con bambina. Telefonare 589-964.

CARPENTIERI operai lavorazione lamiera cerca azienda elettromeccanica ... Leumann. Tel. 96-472, 950-209.

CERCANSI abilissime lavoranti sarte esterne e interne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1133 — Torino». A76...

CERCANSI apprendisti meccanici, tornitori e saldatori. Presentarsi officine Ing. Carpi, via Cacciatori 22 (Nichelino).

CERCANSI carpentieri meccanici I e II, dettagliare capacità, posti occupati, ... «Pubblicità Stampa 6265 — Torino». A72963

CERCANSI falegnami ebanisti e apprendisti. Telefonare 733-779. A75978

CERCANSI montatori termo e idraulici ed aiutanti ottimo trattamento ... adeguata. Telefonare 31-961. A69867

CERCANSI operai e manovali lubisti ... carpentieri ferro. Tel. 885-909.

CERCANSI per settembre lavorante ed aiutante confezione tendaggi. San Lorenzo, telefonare 520-748. A74321

CERCANSI ... coniugi contadini senza figli, mezza età, per piccolo podere agricolo nel Monferrato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 367 — Torino».

CERCASI apprendista 14-15enne macchinista confezioni. Telefonare 393-978.

CERCASI bancoaliere per commestibili e vino, alloggio gratuito. Scrivere al Presidente della Società Cooperativa di San Carlo Canavese. A74629

CERCASI commessa alimentari, referenze. Ditta Ferraris, P. Palazzo.

CERCASI domestica casa signorile, referenziata. Telefonare 680-038.

CERCASI donna fissa tuttofare referenziata ottimo trattamento. Tel. 582-530.

CERCASI donna mezza età, fissa, veramente seria, amante lavoro, svelta. Pulizie, preparazione, distribuzione pasti. Serie referenze. Scrivere: Pubbliman Casella 106-P, Padova.

CERCASI falegname. Tel. 759-847.

CERCASI giovane aiuto negozio biancheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A71541

CERCASI lattoniere da banco I categoria o saldatore provetto elettrico autogeno e argon. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Telefonare 80-765.

CERCASI pensionato battilastra per lavoro leggero zona Rivoli. Tel. 776-...

CERCASI persona capace conduzione assistenza tecnica e riparazioni elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino». 25651

CERCASI verniciatore per riparazione carrozzeria. Telefonare n. 588-225.

CERCO ragazza veramente capace cucinare e piccoli lavori domestici per tre persone, buon trattamento. Tel. 692-... oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8134 — Torino». A76331

CERCO ragazzo aiuto bar Bellino. Telefonare 371-... A76213

COLLEGIO vicinanze Torino cerca cinquantenne ... robusto moralità lavori pulizia. Alloggio vitto retribuzione mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1143 — Torino». A76112

COLORIFICIO di Borgaro cerca operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5555 — Torino». A76514

CONIUGI anziani cercano donna tuttofare energica per agosto settembre in villa moderna centrale a St. Vincent. Se tesi anche per dopo. Tel. 651-731.

CONIUGI anziani cercano pensionata e vedova per collaborare andamento casa e compagnia, disposta trasferirsi. Offerte referenziate a: «Pubblicità Stampa 1248 — Torino». A74912

CONIUGI soli o vedova robusta pratici referenziati cercansi. Telefonare 53-210 (ore 8-11). Scrivere: «Pubblicità Stampa 9172 — Torino». A75991

CROMODORA, VIA VERCHESE 112, TORINO, ASSUME CON MASSIMA RETRIBUZIONE, PULITORI, MANOVALI COMUNI ET SPECIALIZZATI, ADDETTI A MACCHINE PRESSOFUSIONE, MECCANICI PER MANUTENZIONE, ELETTRICISTI I CATEGORIA, AGGIUSTATORI STAMPISTI. PRESENTARSI TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12.

CUOCA capace referenziata cerca casa cura Maier, via Villa Regina 14, alloggio camera indipendente con possibilità ospitare una parente. Presentarsi ore 10-12 e 17-19. A76232

CUOCO abilissimo cercasi per ristorante in Torino. Telefonare 779-091.

CUOCO aiuto cercasi. Presentarsi, via S. Paolo 31. A74656

CUSTODE per casa signorile Laigueglia cercasi. Richiedesi capacità manutenzione impianti elettrici, idraulici, riscaldamento, patentato. Esigonsi ... controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2079 — Torino». A76024

DITTA assume apprendista verniciatura spruzzo. Telefonare 782-796.

DOMESTICA tuttofare referenziata cercasi. Presentarsi via Silvio Pellico 29, Avella. A50157

DOMESTICA ... referenziata ... coniugi. Telefonare 46-143. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8106 — Torino».

ELETTRICISTA PRATICO IMPIANTI INDUSTRIALI MACCHINE UTENSILI CERCASI. TELEFONARE 322-236.

ELETTRICISTI, aiuto elettricista cerca azienda elettromeccanica. Tel. 96-472, 950-209. A75963

ELETTRICISTI specializzati qualificati apprendisti ... Tel. 82-104.

ELETTRICISTI, tutori specializzati per impianti industriali cerca società. Telefonare 259-313. A715...

ELETTROTECNICA assume ragazze per costruzione piccoli trasformatori. Telefonare 782-793. A75394

FABBRI ed elettricisti qualificati cercansi per montaggio ascensori. Telefonare 363-140. A71...

FACILE lavoro per propagandiste abili 300.000 mensili. Telefonare 694-760.

FAMIGLIA due persone cerca tuttofare fissa o giornata. Referenze. Telefonare 31-557. A742...

FAUSTO CARELLO E C. CERCA: TURISTI, ADDETTI PRESSE IDRAULICHE STAMPAGGIO LAMIERA, BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ALLA DIREZIONE DEL PERSONALE, CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO. A16679

FRESATORE ... cerca Bemac, via Rimini 6. A72405

FRESATORE ... specializzato assume ... stabilimento meccanico in Torino. Presentarsi v. Mombasiglio 77.

FRESATORE ... attrezzature cercasi, ottima retribuzione, ... qualificate. Presentarsi Ghisalba, corso Torino 207, Leumann.

GIOVANE tagliatrice cravatte cercasi. Telefonare 518-152. A76...

IMPORTANTE casa alta moda ... premiere confezionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1133 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese cerca operai specializzati e qualificati: affilatori, elettricisti, alesatori, fresatori, rettificatori, tornitori, aggiustatori, modellatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6379 — Torino». A76049

IMPRESA ... finalmente per periodo ferie operai addetti lavori pulizia. Telefonare 42-837. A72979

IMPRESA assume manovali per lavori vari e facchinaggio. Telefonare 42-837.

IMPRESA stradale assume palista ed escavatorista solamente se provetti. Telefonare 881-202. A76404

INDUSTRIA ASSUME MANOVALI DA QUALIFICARE SUCCESSIVAMENTE OPERAI. TELEFONARE 30-502.

INDUSTRIA chimica zona piazza Vittorio cerca manodopera. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 1086 — Torino».

INDUSTRIA meccanica cerca ... montatori e ... Tel. 341-537.

INDUSTRIA meccanica cerca autista. Telefono 341-557. A72258

MANICURE per uomo abilissima paga massima ... Telefonare 587-030 Dal Chocco. A75979

MANOVALI volenterosi assumonsi per lavori pesanti. Metallurgica Piemontese, via Cigna 169. O-81

MECCANICO giovane, bello, patente camion cercasi da fabbrica escavatori oleodinamici per prossima ... a Torino. Referenze, ottimo trattamento. Poclain Italiana, via Roncioragni 59, Milano.

MODELLATORE prima categoria cerca fonderia per proprio reparto modelli. Presentarsi Chiappa, Palestrina 11.

MONTATORI idraulici assumiamo via Tonini 37. Presentarsi ore 18.

MURATORI e manovali cerca importante impresa edilizia. Rivolgersi cantiere via Valgioie angolo via Lorenzo 15.

ODONTOTECNICO provetto pratico pulitura cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4483 — Torino». A67287

OFFRESI due camere bagno orto cambio custodia stabilimento zona Leumann. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5179 — Torino». A75984

PANETTERIA cerca commessa o donna tuttofare tutto il giorno. Presentarsi dalle ore 18 alle 20: via Onorato Vigliani 201.

PANIFICIO cerca ... semplice. Telefonare 390-909. A76871

PANIFICIO cerca impastatore veramente capace buona retribuzione. Tel. 390-015.

PANIFICIO cerca tuttofare fisso o anche a ore. Telefonare ore 15 alle 20 851-032

PENSIONATI offriamo alloggio cambio custodia castello Monferrato. Caprinio, corso Svizzera 70, Torino. 25635

PENSIONATO ... cercasi per lavori giardino, custodia villa collina chierese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6394 — Torino» precisando età, pretese, referenze. A74811

PER albergo in Novara posto fisso cercasi garzone addetto pulizie, donna addetta guardaroba e cameriera ai piani. Telefonare 30-240 Novara.

PULITORI metalli cercansi. Presentarsi via Orbetello 47, Torino. A75606

QUINDICENNE ... volonteroso cercasi per lavori in negozio. Tel. 81-...

RETTIFICATORE lapidellista pratico lavorazioni varie, cercasi. Via Nizza 379, telefono 631-330. A74790

RISTORANTE bar assume apprendista ..., vitto alloggio. Tel. 793-365.

SERIA industria metalmeccanica in Torino cerca operaio elettromeccanico specializzato o qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8074 — Torino».

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, ... specializzarsi magliaria domicilio su macchine ultimi modelli, ... lavoro dopo addestramento gratuito Canesi, San ... 4 (cortile). O-129

TIMBRIFICIO industriale cerca giovane elemento adibire lavorazione cliché gomma. Retribuzione secondo capacità. Telefonare 798-085. A72806

TORNITORI prima seconda categoria, apprendisti tornitori, aggiustatori, assumiamo. Telefonare 263-432. A74018

TRAU S.p.A. assume operai da inserire linee lavorazione per stabilimenti Caselle Vica e Torino. Presentarsi via Invorio 25. 21403

TUTTOFARE abile disposta trasferirsi villeggiatura cercasi. Telefonare 880-967.

TUTTOFARE intera giornata cercano coniugi con bimbo. Telef. 758-725.

URGE robusta operaia abitante paraggi Massena lavorazioni deposito carburanti. Presentarsi Beniscoli, via Sostegno 65bis o telefonare 793-295. A76855

URGENTE. Tuttofare fissa referenze cercasi. Telefonare 731-028. A74047

## 16 Piazzisti, Rappres. L. 150 p.p.

AVENDO ampio locale centro Torino con autocarro accetto rappresentanze con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino». A75034

CERCASI organizzazione commerciale introdotta primari negozi provincia Novara e/o Vercelli cui affidare esclusiva vendita mobili metallici per cucina. Scrivere dettagliando possibilità: «Pubblicità Stampa 6190 — Torino». A74875

CERCO produttori ... attivissimi vendita auto. Pastorino, concessionario Volkswagen, Monginevro 122 C.

CERCO produttori abili attivissimi vendita auto. Referenze età. Pastorino concessionario Volkswagen, Monginevro 122 C.

CERCO rappresentanze tessili donna uomo per confezionisti et grossisti. Dispongo uffici vicino centro, locali, eventuale deposito, auto, autofurgoni. Nicola Jomni, via Cesare da Sesto 10, Milano.

COMPLESSO editoriale sede Nord Italia, rappresentante 10 importanti editori cerca fra venditori capaci agente zonale per Torino e provincia. Preferiscesi elemento giovane bella presenza buona cultura buona preparazione vendita rateale libero e capacità organizzative. Inutile rispondere senza dettagliare curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: Pubblimen Casella 112-P, Padova.

DISPONENDO negozio e magazzino m. 200 via Botticelli 27 con camion esaminerei rappresentanze et deposito qualunque articolo. Telefonare 288-697.

ELEMENTO introdottissimo vendita tessuti et confezioni a privati, esaminerebbe seria ... rappresentanza. Auto propria. Telefonare 658-130. A72251

INDUSTRIA ceramiche cerca per Piemonte Liguria Lombardia Emilia valorizzare attivi rappresentanti ottimamente ... presso elettrodomestici, casalinghi, articoli regalo, provvisti auto. Ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino».

LUBRIFICANTI industria produttrice e importatrice cerca agenti per zone libere. Indispensabile effettiva introduzione ramo. Offronsi vantaggiose ... Scrivere: Casella Pubblimen 206, Genova.

PERSONA bene introdotta presso costruttori francesi di frigoriferi, con perfetta conoscenza compressori ermetici, cerca rappresentanza per la Francia. Non parla l'italiano. Scrivere a E 54065Q Publicitas SA, Losanna (Svizzera).

QUARANTACINQUENNE, auto propria, esperienza ramo fotografia commerciale rappresentanza tutta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6378 — Torino».

RAPPRESENTANTE 100 clienti generi abbigliamento cerca seria ditta maglierie confezioni donna fine medioline. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1380 — Torino».

ROSSI & C. Macchine Utensili Grugliasco, telefono 785-223, assume ... giovani praticissimi vendita macchine utensili Torino e Piemonte. Richiedesi profonda conoscenza ramo. Dodici giovani da avviarsi carriera vendita macchine lavorazione legno Torino e provincia; 4 venditori macchine lavorazione legno residenti Novara, Alessandria, Aosta, Biella. Ottime possibilità carriera. Stipendi adeguati, totale rimborso spese. Possibilmente muniti automezzo. Presentarsi ore 18-20.



TORINESE esperienza foto-cinematografia, auto, assume qualsiasi rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3201 — Torino». A76961

VIAGGIATORE 34enne esperto ramo profumeria, provata esperienza, offresi seria ditta, disposto viaggiare ovunque, auto propria. Scrivere: Pubblimen 35-10, Verona. 25476

## 18 Smarrimenti L. 150 p.p.

SMARRITO presso Lido Torino portamonete contenente orologio, anello oro. Telefonare 690-123. Mancia. A76329

## 19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A. VINFORMA accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni ovunque, ... Vittorio Amedeo 31, telefono 44-176. O-250

A Investigazioni di Maurizio ... indagini per separazioni legali documentate investigazioni prematrimoniali controlli lunghi villeggiatura, informazioni ovunque, ... Pio V 30, tel. 683-110, 682-876, ...

ABBIATE presente istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Potimati, telefono 878-308, Accademia Albertina 1. O-438

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O-996

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea ... 9, tel. 41-100, 591-546, 526-874: ... prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O-188

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-894. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. O-744

## 20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telefonare 681-666.

## 21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOCONVENIENZA Finestar, piazza Statuto 24, tel. 485-880, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati comunque targati. O-134

A FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finanzio, via Sabaudia 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

A miglior offerente vendiamo camioncino 1100 B metano; Lambretta con rimorchio. Telefonare 651-742.

ABARTH 850 Sprint 70 HP perfetta privati vendono. Tel. pasti 35-276.

ABBIAMO coupé Flavia nuova, Giulietta T.I., ..., 1100 special, multipla, giardiniera, furgone Bianchina, 500, 600. Rateazioni. Lagrange 13, telefono 521-552. O-412

ABBIAMO 2000 spider, Giulietta spider, Giulietta normale, Giulietta Zagato sprint, TI, Appia II-III serie, Appia coupé Vignale, Fiat 1100 lusso e normali, familiare, Austin A-40, Dauphine, palmini, Bianchina, 600, 500, Giardiniere. Permute, rateazioni. Corso Palermo 65, telefono 222-502. O-1076

AFFARONE privato vende bellissima 500 del '61 250.000. Telefonare 730-723.

AL 44 di via Vigone troverete qualunque tipo di vettura. Visitateci.

ALFA 1900 super metano ... privato vende privato. Telefonare 766-...

ANTINCENDIO ... per automezzi lire 2000, installazione compresa. Elettrauto, corso Montecucco 6.

APPIA spider ottima vende 1.050.000. Telefonare 33-578. A72953

APPIA terza serie perfetta privato vende. Telefonare ore pasti 381-406.

APPIA ultime prima serie guida sinistra 13.000 km. vendesi contanti. Telefonare 755-728. A74821

APPIA III serie, seminuova '61, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 480-316.

AUTONOLEGGI Autogiarona noleggi con autista con vetture nuove in garanzia oltre 24 ore Lire 2700. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, Pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIANS! al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-831. O-828

AUTOAGENZIA Conti Saluzzo 118 Marsala 1960, Giulia Sprint, Giulietta Sprint, TI, Fiat 2300, Flavia, Spider 1500, Appia III, Sunbeam Rapier, 103, 600, 500, turgoncini 600, Romeo, 615, benzina, furgoni 615 T2. O-136

ASSORTIMENTO autovetture 500, 600, 1100, ecc., vende permuta rateizza, Gioberti 17. O-313

AUTOCARRI vendonsi Fiat 682, Lancia Esatau, Alfa 950 con o senza rimorchio, cassoni, cisterne. Telefonare 278.971.

AUTOCARRI 626, 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, adatti trasporto bestiame, vende Bossotto. Tel. 30-307.

AUTOCONDOR vende Flaminia nera, Giulietta sprint e TI. Consul 315, Appia III, 1100 special, 600, 500, multipla, spider Austin. Corso Palestro 4, telefono 518-482. O-342

AUTOMOBILISTI, ... vacanze ... acquistando l'auto d'occasione all'autosalone di corso Rosselli 11. Vastissimo assortimento auto usate d'ogni tipo, prezzi di assoluta concorrenza, permute, lunghe rateazioni. O-383

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. O-626

AUTOSALONE delle nazioni, Giulio Cesare 239, telef. 231-...: 600, 1100, 1200, Giulietta TI spider sprint, Mg, Abarth 850 Zagato. Facilitazioni, assistenza. O-73

AUTONOLEGGIO Rapid 600 D, 1100 D, 1300. Via Sabbione 18, tel. 779-041.

AUTOSALONE Tesoloro, Roma 237 bis, telefono 43-535: Mercedes, Maserati, Flaminia convertibile, Flavia, Flavia convertibile, B 24, Appia III-II, Peugeot 403 M.G., Citroen DS 19, Dauphine, Ford Taunus 17 M, 103, 1800 spider, 1500 coupé Fanna, 2100, Giulietta, T.I., sprint, spider. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE vende Flavia '62, Simca 1000, 1100 special, Appia II, 600, 500, Cassini 33, telefono 580-822.

BIANCHINA panoramica bicolore 6 mesi privato vende. Longo, Poirino (Torino).

BIANCHINA panoramica semestrale blu vendo privato vende 520.000. Telefonare 397-168. A75542

BIANCHINA panoramica semestrale primi agosto km. 6000 privato vende. Telefonare 768-580. A72354

BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', CONSEGNE IMMEDIATE ... RATEALI ... 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUSSO, CIURIA 54; UNIONE SOVIETICA 157. 25331

CAUSA partenza vendesi Bianchina ... coupé km. 36.000 reali via Torricelli 4.

CAUSA partenza vendo 500 mesi 12. Telefonare 510-112, 396-308. A72229

CAMIONCINO consegna immediata ... e 1300 Pesante portata 5,50 e 13,30 ca. lunghe rateazioni. Corso Tassoni 47: ... 799-407. A79985

CEDO contratto Lancia Fulvia, consegna immancabilmente entro luglio. Telefonare 799-407.

CEDO contratto NSU Prinz consegna agosto. Telefonare 35-163. A72216

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

CONSUL 315 in garanzia, lunghissime rateazioni vendo, cambio. Tel. 480-988.

DAUPHINE perfetta ... km. 30.000. Telefonare 264-444 ore pasti.

DAUPHINE 1961 ... vendesi anche rateizzando. Telefono 883-710.

DITTA vende 642 N2 ribaltabile perfetto, 615 lungo ultimi, trasporto mobili imperiale. Telefonare 880-636. A74781

FIAT-SAVA Commissionaria, v. ... 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra ... comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O-772

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500; AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FLAMINIA coupé Farina bianca, pelle, perfetta, privato vende privato. Telefonare 799-881. A74010

FONTANELLA & C. COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO U. SOVIETICA 62, TEL. 590-835; CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-607. O-334

FORD ... RICORDA LA GAMMA FORD: CORTINA 2-4 PORTE E FAMILIARE, ANGLIA, 4 STAGIONI, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC, CONSUL ... PRONTA CONSEGNA. PERMUTE. RATEAZIONI COMPASS FINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE EUGENIO 3, TEL. 480-116; CORSO S. MAURIZIO 10, TEL. 874-...

FURGONE 500 fine 1960 perfettissimo vendo anche rateabmente. Tel. 391-125 ore pasti. A76399

GARANTITA perfetta 600 '58 unico proprietario vende 365.000. Telefonare 832-415.

GIULIETTA spider, Giulietta T.I., MG, Austin, Dauphine, Innocenti spider, 500, 600, 1100, 1400 B, 1800, Bianchina. Cavallieri, Nizza 36. O-6

GUARALDI AUTOSALONE, S. FRANCESCO D'ASSISI 22, TEL. 537-979, AUTOVETTURE NUOVE, USATE, RATEAZIONI SAVA, PRENOTAZIONI, PRONTA CONSEGNA. O564

INNOCENTI A 40 berlina e combinata occasioni con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O-198

INNOCENTI-AUSTIN, nuova A 40S, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 883-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. O-837

INNOCENTI giardinetta vendesi rateizzando. Telefonare 880-710. O-838

MILITARIZZATO vende ottima 500, km. 30.000, bellissima, 270.000. Telefonare 794-071. A74832

MOLTISSIME 600, 1100, 500, giardiniere, belvedere, topolino, corso Moncalieri 19. O-17

MONZEGLIO e C. Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, tel. 547-485, officina specializzata autosoccorso, ... interventi in garanzia, vendita, permute, rateazioni, Appia I-II-III serie, Flavia coupé e berlina, Flaminia berline, coupé, Zagato, Touring 3 C, Ferrari '55, Citroen ID, Consul 315, 1100-103 1955-58, 1100 T camioncino 1960, 1500 berlina, Giulietta spider.

NUOVA 500 giardinetta 1961, Fiat 600 1961, vendesi permutasi rateizzasi. Telefonare 382-710. O-196

OCCASIONISSIMA Austin nera ottimo stato, garantita ... Tel. 393-355.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O-168

OCCASIONISSIMA vendesi 600 ottime condizioni perfetta. Franchello, Barletta 136, telefono 320-521. O-440

OCCASIONISSIMA vendo Aurelia completamente rimessa nuova con garanzia. Telefonare 431-071. A74930

OCCASIONISSIMA 1300 lusso 1960, Austin combinata 1961. Tel. 80-...

PANHARD ... ottima, vende cambia rateizza Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 759-815. O 99

PANORAMICA '62, ottima unico proprietario vende permuta 500. Telefonare 390-403. O356

PRIVATO, causa partenza, vende bellissima 600, maggio '60. Vercelli 111.

PRIVATO vende a privato bellissima 1100 special. Telefonare 277-753, ore pasti.

PRIVATO vende a privato Giulietta ottimo stato fine '58. Tel. 372-238.

PRIVATO vende a privato 600 D otto mesi perfetta. Telefonare 596-880.

PRIVATO vende a privato 600 D bianca 8 mesi. Telefonare 865-...

PRIVATO ... a privato 1100 103, 800. Telefonare 283-870. A76277

PRIVATO vende privato 1100 D celeste. Telefonare 783-...8. A76960

PRIVATO vende a privato 1300 grigio. Telefonare 906-818. A67874

PRIVATO vende bellissima Alfa 1300 super gommata nuovo, con metano. Telefonare al 681-567. A72...

PRIVATO vende bellissima millecento fine '58. Telefonare 877-698.

PRIVATO vende bellissima 600 a 300 ... ordine, eventualmente cambio rateizzo, Via Baretti 35, telef. 655-514.

PRIVATO vende camioncino 615. Telefonare 751-740. A75490

PRIVATO vende Fiat 600 Multipla fine '60. Telefonare 779-680. A75600

PRIVATO vende Fiat 600 ... facilitazioni pagamento. Tel. 690-648.

PRIVATO ... Fiat 600 D 1961. Telefonare 589-343 ore pasti. A75614

PRIVATO vende Giulietta fine '59. Telefonare 491-437. A74823

PRIVATO vende Giulietta TI perfette condizioni, aprile 1960. Tel. 778-477, ore pasti. A75188

PRIVATO vende N 500 '58. Tel. ...

PRIVATO vende nuova 500 ... Telefonare 797-110, ore pasti.

PRIVATO vende perfetta 600 D ... '62. Telefonare 784-137. A78126

PRIVATO vende privato bellissimo 1500 Spider. Telefonare ore ufficio 289-941.

PRIVATO vende privato 600 D chiara 6 mesi km. 6000. Telefonare 361-109.

PRIVATO vende privato 1100 103 lusso 650.000. Telefonare pasti 373-857.

PRIVATO vende 500 Giardiniera fine 1961 km. 8000. Telefonare 372-279.

PRIVATO vende 500 D mesi 3. Telefonare 677-913 ore pasti. A75...

PRIVATO vende 500 D 14 mesi. Telefonare 368-353. A75042

PRIVATO vende 500 D 7 mesi km. 3000 metano 410.000. Tel. 843-136.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni. Telefonare 640-412 ore 9-12.

PRIVATO vende 600 ottimo stato. Telefonare 336-210. A74640

PRIVATO vende 600 D nove mesi ricca mente accessoriata. Telefonare 874-821 ore pasti. A76537

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare ore 13 in poi. A75532

PRIVATO vende 600 '58 perfetta. Telefonare 898-908. A74910

PRIVATO vende 600 '58 via Belfiore 14.

PRIVATO vende 600 '59 perfetta. Telefonare 481-071. A74930

PRIVATO vende 600 D multiplo mesi sette km. 4500. Telefonare 687-319.

PRIVATO vende 1100 lusso '59. Telefonare mattino 280-730. A75...

PRIVATO vende 1100 '58 revisionata, bellissima, 660.000 trattabili. Telefonare 583-413. A75961

PRIVATO vende 1100-103. Montalino Michele, via Colautti 8, tel. 258-583.

PRIVATO vende 1100 103 giardiniera portata 5 persone o q. 3,50. Telefonare 250-079. A74330

PRIVATO vende 1400 ottimo stato occasione via Borgomanero 13, Torino.

PRIVATO vende 1800. Tel. 881-677.

PULMINO 615 posti 14, carrozzato lusso, adatto scuole, trasporto operai, albergo vende Succursale SIA, Francia 21 telefono 753-985. O-310

RATEALMENTE moltissime 600, diverse 1100, Appia, Topolino. Corso Moncalieri 19. O661

RATEALMENTE 600 260.000, 500 230 mila, 103 300.000, 1200 ultime, Appia III, special 1962, 600 D 480.000, 600 ultime. Telefonare 30-605.

SALONE MERCATO USATO: ASSORTIMENTO FIAT 500 ET 600; 500 GIARDINIERA, 1100 BERLINA, 600 MULTIPLA, ANGLIA, GIULIETTA TI ET BERLINA, DAUPHINE, GIULIETTA SPIDER ET SPRINT, R4L ET R8, TERE OCCASIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-399.

SIGNORA vende 600 D fine '61 bellissima 475.000 trattabile. Tel. 875-549.

SPIDER Appia Vignale convertibile, Alfa Romeo 2000, occasioni. Tel. 890-900.

SPIDER Fiat 1200, Flavia 1961. Silvio Pellico 9, telefono 60-094. O-301

TAUNUS 4 porte in garanzia vende cambio rateizzo. Telefono 480-316.

UNICO proprietario vende 600 1956 garantitissima 33.000 reali. Tel. 348-...

URGE vendere 600 ottimo stato 280.000. Telefonare 357-...8. A75308

VENDESI auto Fiat 1100 1962 aziendale. Telefonare 293-482. A75364

VENDESI Spider 1200 Fiat con capotta metallica, Autovox. Ottimo stato. Telefonare 530-...

VENDESI 500 mesi 8. Tel. 235-066, 371-643. 25727

VENDESI 500 del '57 come nuova o nuova 500 del '61 bellissima. Via Guido Fior 167, telefono 369-883.

VENDESI 640, 642 ribaltabili, condizioni pagamento. Telefonare 789-150 ore pasti.

VENDIAMO Flavia '62, Simca 1000, 1100 special, Appia II, 600, 500. Cassini 23, telefono 580-822. A74722

VENDO bellissima 600 1959 oppure 1957. Facilite pagamento. Tel. 390-808.

VENDO Giardinetta Viotti 103 rimessa a nuovo. Telefonare 363-969.

VENDO Giulietta TI nove mesi bianca km. 12.000. Telefonare 777-682.

VENDO macchina 600 Fiat ottime condizioni. L. 240.000. Tel. 766-706.

VENDO rate Bianchina panoramica, 600 D, 600 '57, 1100 familiare, 1100 '59-'56-'54, camion 600. Via Saluzzo 53, telefono 60-632. O174

VENDO rateazioni Appia I-II-III, Appia coupé III serie, Giulietta '61-'63, 1300, 1200, 103 Special, 103 Export, 103 E, 103 diversi, Austin A 40, Bianchina panoramica, 600, 500, Arondo, Simca Matic, Dauphine. Cigna 3. O352

VENDO 103 lusso 1958 blu motore nuovo 600.000. Telefonare 484-681.

VENDO 600 C. Corso Vercelli 195, Vietnamo. A74196

VENDO 500 1960. Telefonare 482-743.

VENDO 500 ... ottimo stato. Telefonare 831-383 mattino. A74...

VENDO 500 C perfetto ordine eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005.

VENDO 500 8 mesi occasione. Telefonare ore pasti n. 368-368.

VENDO 600 '59 perfetta. Malia G., via L. Ornato 8. A76561

VENDO 600 B semestrale. Marengo, via Rivoli 13, Orbassano. A7...

VENDO 600 D sei mesi. telef. 386-077 ore 13-14, 19-21. A75600

VENDO 1600 12 mesi. Telefono 663-801.

VENDO 2300 S 2 mesi blu metallizzato. Interno pelle. Telefonare 361-981.

VENDONSI diversi autocarri Leoncini, 615, 642, 626, 10 ql., ... 600 e diversi tipi autovetture. Telef. 278-971. Via Bisarrea 62. O-501

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 583-182, 588-236. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794 O 1069

VIA Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MONGINEVRO 122 C, OFFICINA SPECIALIZZATA, TAGLIANDI RIPARAZIONI MECCANICHE E CARROZZERIA. TELEF. 386-777.

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI. O-14

VOLKSWAGEN PRONTE, VETTURE, FURGONI, CAMIONCINI, 1200, 1500 KARMAN GHIA. AUTOGRAZZI, SALUZZO 39. O-337

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottimo lucidoquantomeno, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Rocco, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. O-1057

500, Giardiniere, 600, 750, 1100, 1100 TV da 300.000 lire in su, 1100 N, 1200, Appia, 1300, 1500. Prezzi convenienti. Rateazioni. Cristallera 6, telefono 761-949. A74034

500 semestrale verdolina vendesi. Ferrero, via delle Campagne 189.

500 B in ottimo stato vendo 130.000 trattabili. Telefonare 564-681.

500 D 8 mesi vendo a privato 410.000. Telefonare 886-750, ore pasti.

500 ogni tipo dal 1955 al 1962. Corso Moncalieri 19. O-17

500 7 mesi avario vendo 500.000. Telefonare 361-274 ore 19-21. A74050

600 1956 ottime condizioni 340.000 vendo. Telefonare 790-891. A72542

600 1960 unico proprietario km. 17.000 ... 450.000. Telefonare 309-397.

600 D grigio chiara 12 mesi vendo privato. Telefonare ore pasti 757-865.

600 D semestrale vendo. Tel. 794-214.

600 D semestrale vendo. Tel. 641-795 ore pasti. A74634

1100 lusso 1961 perfettissima unico proprietario vende ... 900.000. Telefonare 723-554. A76009

1100 D 3 mesi, Simca 1000, 600, 1300, 1500, Giulietta TI. Telefonare 380-800.

1300 grigio chiaro 12 mesi ottimo stato privato vende privato. Tel. 683-857.

1800 Fiat 1961 ottimo stato privato vende privato. Telefonare 783-320.

100.000 contanti più 12 cambiali 16.000 vende 600. Corso Moncalieri 19.

## 22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

ABBIAMO avende Sarolea 150. Ferraris, via Borgodoro 21. A75760

MOSCARINO 150 anno 1962 ... privato ... 200.000. Telefonare 284-706. A71067

LAMBRETTA con sole 3000 lire di prenotazione, potete averla subito da Covolo, corso S. Maurizio 28.

150 motocarro furgonato, ultima versione vendesi. Covolo, Giulio Cesare 187.

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permute, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O-224

LAMBRETTA, scooterinos '63, nuovi modelli, 125-150-175 cc., freni disco, prenotazione, permute, rateazioni. Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 883-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

LAMBRETTA, scooterinos 1963, rateazioni, occasionissime. Agenzia Rosso, Vigliardi Paravia 5, telefono 480-743.

LAMBRETTA 1963 senza anticipo, patente gratuita, permute. Organizzazione Pasquero, Principe Amedeo 11.

MOTOCARRO MV con furgone speciale voluminoso, vendesi convenientemente. Covolo, Giulio Cesare 187. O-650

MOTOFURGONCINO 500 cc. ... ribaltabile, nuovissimo vendesi vera occasione. Telefonare 834-322. O-811

MOTORI Vespa adattabili Go-kart pompe acqua seghe circolari da L. 5000. Agenzia Covolo, Giulio Cesare 187.

MOTOSCAFO vende privato lunghezza 4,12, Johnson 30 HP, con accessori e rimorchio, 590.000. Telefonare 687-082.

OCCASIONE Vespa G.S. 1960 motocarrino Motom 48. Tel. 390-834, 298-810.

OCCASIONI 48 NSU; Mosquito; 51 Motom; 98 NSU; 125 Gilera Maserati; FBM Ferrari; 150 Guzzi, 175 NSU, Iumoto, Gilera Bermag, Motobi, 200 NSU, DKW, Mondial; 250 NSU, 300 Gilera; 500 BSA. Facilitazioni. Bonafous 3. O-164

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O-164

PRIVATO vende Lambretta 125 LI perfetta. Telefonare 794-163. A76...

VACANZE liete con occasionissime moto Gilera, MV, Parilla. Prezzi convenienti. Gimco, Giulio Cesare 119. O-369

VENDESI Lambretta 150 anno 1961 ottimo stato. Telefonare 772-872.

VENDESI moto leggera seminuova targata. Telefonare 865-534. A75871

VENDO Gilera 300 seminuovo 170.000 trattabili. Visibile dopo ore 18. Telefonare 391-161. A75...

VOLETE Vespa, Ape? Procuratelo patente. Cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 100, tel. 390-...

## 23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 442-493, 484-750. O-399

A. ACQUISTA anticaglie, antichità, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefonare 733-294. O-361

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, libri, ferro, oggetti vari. Telef. 733-846.

A 11.500 la più armadi metallici per balcone inoltre scrivanie cartelliere. Rappresentante, telefonare 500-744.

ABITO sposa corto nuovo vendo. Telefonare 596-758. A72848

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. O-1036

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, mogganetti. Ciravegna, Racconigi 134 bis. Telefonare 31-787. O-555

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento inegualato ... Facilitazioni. Via Boglioe 4, Torino. O-167

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ... commercio svende a prezzi straordinari. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11. O-1102

ATTENZIONE rappresentanza mobili vasto assortimento vende a prezzi da rivenditore. Telefonare 487-083. O-364

BILIARDO Dengemini seminuovo (sei mesi), vendesi prezzo vera occasione. Telefonare 521-066. O475

CAUSA trasloco vendo bellissimo pianoforte corde incrociate, meccanica tedesca. Visibile dalle 13-15 Givone, Valperga Caluso 6. A74236

CUCCIOLI Setter inglese iscritti Loi vendonsi L. 35.000. Telefonare 380-427.

CUCCIOLO 7 mesi cocker marrone vendesi. Telefonare 570-073 ore pasti.

CUCCIOLONE boxer bellissimo maschio figlio di campioni vendo. Tel. 696-713.

CUCINE, tavoli, sedie Formica, fabbrica vende, convenientemente. Moulalcone 120, telefono 381-512. A75150

FIDANZATI, sposi, visitate prima ferie Mobilificio San Gaetano, ingresso libero, assortimento camere cucine salotti ... prezzi convenientissimi. Francia 390, Isoglio 74. Regio Parco 161, S. Agostino 5. O-16

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Pannilacqua 5, telefono 521-918. O-1062

LA ... Telelampo offre impianti tv centralizzati. Impresari! Padroni di case! Utenti! Salvaguardate il vostro ... Centralizzate il vostro stabile rendendolo elegante, sicuro. Ricordatevi: Telelampo, 797-110, 863-128.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori attenzione inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16. O-878

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. O-748

MOBILI «Cambolle», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 531-...

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O-496

MOBILIFICIO Ibane, Giolitti 40: tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poltrone 250.000. Rateazioni. O-70

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. ... salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefonare 489-131 11049

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 296.

MOBILIFICIO Grap, 30 mesi ... propaganda, camere da 80.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O-908

OCCASIONE mobili trasformabili, letto, tavolo, armadio, libreria ... tipo svedese Tek. Fratnoello, corso Vercelli 276, telefono 284-916. A54206

OCCASIONE vendo armadio con specchio, buffet barocco. Telefonare 682-367.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento vendo matrimoniale barocco 130.000, cucina 35.000, Triplex, lampadari, vari, materassi. Telefonare 83-317.

PIANOFORTI assortimento marche estere, concessionario: Blüthner, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Po 25. O-784

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, noleggio, cambio. Consiglio, Po 23, telefono 880-738. O-8853

POLTRONE divani letto salotti e liquidazioni. Accademia Albertina 35 (cortile)

REGISTRATORE nuovo con valigia ... stereofonico vendesi. Telef. 798-836.

TELEVISORI frigoriferi lavatrici ottime marche 24 rate. Telef. Gamelli 83-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 883-883. O-399

VENDESI poltrona per salone pieghevole semiuova, occasione. Telefonare 670-614.

VENDO cuccioli Pointer. Tel. 374-896.

VENDO pagliericcio e materasso Permaflex in ottimo stato e un paio di sci semiuovi di marca. Telef. 370-374.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica ... Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-375. Salotti, armadioni, mobili stoffa, materasso brevettato Regina. 25649